Rivista + CD-ROM €4,90 (Periodicità mensile) N. 185 dicembre 2006

PC WORLD ITALIA

IL MENSILE PER LA TUA PASSIONE DIGITALE

www.pcworld.it

TELEFONARE GRATIS

Scopri pro e contro delle nuove offerte VoIP per dire basta a canone e bollette

SPECIALE CALENDARIO 2007

NEL CD 100 FOTO IN ALTA RISOLUZIONE
6 TEMPLATE DA PERSONALIZZARE E
IL CALENDARIO UFFICIALE DI PC WORLD

SCHEDE VIDEO

Tutto sulla nuova super scheda Nvidia 8800 GTX

NATALE HIGH TECH

Scegliere il meglio spendendo meno

A CACCIA DI FOTO

Siti, trucchi e consigli per cercare immagini in Rete

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 C. 1, DCB Milano

NOTEBOOK

Upgrade: le istruzioni passo a passo per cambiare processore e unità ottica

PROVE TECNICHE

Oltre 50 test HW: Sony Blu-ray, Blackberry Pearl Acer Travelmate 9525WSMi

LETTORI MP3

8 modelli "economici" sul banco di prova. Scopri qual è il migliore per le tue esigenze musicali

dicembre 2006 N. 185

PC WORLD ITALIA

www.pcworld.it IL MENSILE PER LA TUA PASSIONE DIGITALE

Di tutto, di più

Dopo avervi regalato la versione originale di Windows Vista nel numero scorso, questo mese vi presentiamo altre tre importanti iniziative tutte dedicate alla nostra community, ossia voi lettori.
La prima è quella legata allo speciale Calendari 2007, un appuntamento che sta ormai diventando un classico "natalizio" di PC WORLD. Per quest'edizione abbiamo utilizzato le foto inviateci via Internet proprio da voi lettori. Il risultato è un CD che contiene 6 modelli in formato PSD, pronti per essere personalizzati con le vostre immagini preferite, oltre 100 fotografie (con i crediti degli autori) e un calendario in formato PDF in alta risoluzione pronto per essere stampato a casa come presso un service specializzato (on-line e non).
La seconda sorpresa è invece dedicata ai nostri abbonati e a coloro che invece decideranno di abbonarsi per la prima volta. Aderendo alla nostra campagna 2006/07, infatti, vi verrà automaticamente regalata una vera e propria vacanza di una settimana, così come ampiamente spiegato all'interno del giornale.
La terza e ultima iniziativa è invece il concorso che premia i nostri lettori più fedeli, mettendo in palio personal computer, televisori a schermo piatto, navigatori satellitari e altro ancora.
Infine, almeno per una volta, permettetemi di essere un po' autocelebrativo e di ringraziare gli oltre 150.000 utenti unici che ogni mese visitano e leggono il nostro sito e i nostri blog. Grazie!

Amedeo Novelli

Microsoft - Linux: prove di compatibilità

-l'ordine non è più sparate a "Vista"??

dicembre 2006 N. 185

INTERNET

A CACCIA DI FOTO E VIDEO

Fotografie: in grande formato, piccole, intonate alla tappezzeria o, più propriamente, alla grafica del vostro blog. A pagina 104 vi proponiamo una piccola guida alla caccia di immagini su Internet. Ecco come trovare la foto che fa al caso vostro e, allo stesso tempo, rispettare i diritti di chi l'ha realizzata. I motori di ricerca permettono di selezionare i file in base al loro contenuto, colore, dimensione e, in particolare, in base alla loro licenza d'uso. Vi diamo gli indirizzi per trovare esclusivamente immagini diffuse sotto licenza creative commons, che devolvono qualche diritto in cambio della certezza della citazione della fonte e della diffusione libera da manipolazioni e strumentalizzazioni.

sommario

BACHECA ON-LINE

Primo piano

20

IL FATTO
Il bilancio di un mese di test con Windows Vista RC1 sui pc e la più grossa novità: Internet Explorer 7

26

LETTORI MP3 A CONFRONTO
Genius MP3-DJ Sport è un lettore MP3 per chi ama fare sport

Personal computer

76

MOUSE
Un mouse wireless con sensore laser e un buon rapporto prezzo prestazioni

60

NUOVE PIATTAFORME
In configurazione con CPU Intel Core 2 Duo Extreme QX6700, l'Nforce 680i SLI ha dato eccellenti risultati nei test

Il giudizio di PCWI

 da 1 a 4 · da 5 a 6 · da 7 a 10

La scala di giudizio dei prodotti in prova è strutturata come segue: da 7 a 10 la valutazione è ottima, 5 e 6 equivalgono alla sufficienza, sotto il 5 i difetti prevalgono sui pregi

Portatili

Internet

Sicurezza

▲ 122
TEST
Leggete cos'è e come funziona un penetration test

Fotografia & grafica

150
NIKON D80
Costa un po' più delle concorrenti, ma ha in dotazione un obiettivo di ottima qualità ▼

sommario

166
SAMSUNG BD-P1000
Il primo lettore Blu-ray da salotto in commercio

Audio & Video

172
GOGEAR
Un lettore MP3 che consente anche di visualizzare foto

Mobile

Logout

sommario

BACHECA ON-LINE

Primo piano

20

IL FATTO
Il bilancio di un mese di test con Windows Vista RC1 sui pc e la più grossa novità: Internet Explorer 7

26

LETTORI MP3 A CONFRONTO
Genius MP3-DJ Sport è un lettore MP3 per chi ama fare sport

Personal computer

76

MOUSE
Un mouse wireless con sensore laser e un buon rapporto prezzo prestazioni

60

NUOVE PIATTAFORME
In configurazione con CPU Intel Core 2 Duo Extreme QX6700, l'Nforce 680i SLI ha dato eccellenti risultati nei test

Il giudizio di PCWI

 da 1 a 4   da 5 a 6   da 7 a 10

La scala di giudizio dei prodotti in prova è strutturata come segue: da 7 a 10 la valutazione è ottima, 5 e 6 equivalgono alla sufficienza, sotto il 5 i difetti prevalgono sui pregi

Portatili

Internet

Sicurezza

▲ 122

TEST
Leggete cos'è e come funziona un penetration test

Fotografia & grafica

150

NIKON D80
Costa un po' più delle concorrenti, ma ha in dotazione un obiettivo di ottima qualità

sommario

Audio & Video

166

SAMSUNG BD-P1000
Il primo lettore Blu-ray da salotto in commercio

172

GOGEAR
Un lettore MP3 che consente anche di visualizzare foto

Mobile

Logout

Immagini ad alta risoluzione, 6 template pronti per la stampa

Grazie a tutti i lettori e frequentatori di Flickr che ci hanno mandato le loro fotografie: è a loro che si deve il contenuto del CD del numero di dicembre, tutte le immagini per fare un calendario personalizzato, nello spirito delle community degli appassionati

Calendario 2007

Anche quest'anno abbiamo dedicato uno spazio del numero di dicembre al tema 'calendario'. Non si tratta della classica iniziativa per "drogare"le vendite del giornale con la bella figliola di turno, ma di un'occasione per dare libero sfogo alla propria creatività imparando a usare gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie digitali: pc e fotocamere. L'unico obbiettivo di questa iniziativa è infatti quello di spiegarvi come realizzare da soli un calendario fotografico di qualità professionale utilizzando le vostre immagini preferite. Per coinvolgervi maggiormente, abbiamo legato l\rquote iniziativa a una sorta di competizione on-line. Dal 20 al 28 ottobre scorso, sul nostro sito e sul gruppo del giornale su Flickr.com (www.flickr.com/groups/pcworld/) abbiamo chiesto ai nostri lettori e agli utenti dei principali gruppi italiani di partecipare inviando 4 fotografie. In palio la gloria, e il risultato è quello che avete tra le mani in questo momento e che troverete nel CD allegato. Qui avete solo un saggio delle foto pervenute. Ancora grazie.

GAMESTAR PLAY

È nata l'area per giocare del sito di Gamestar.it. Grazie all'area Clansgame, da settembre è possibile accedere a una serie di titoli on-line, tramite browser o con piccoli client dedicati. A quel punto non dovete fare altro che giocare! L'iniziativa è in collaborazione con Kalicanthus. Venite con noi

FANTASMI DI RUOTE
Una delle foto selezionate per il calendario di PC WORLD ITALIA, opera di Aurora Ghini

DEL MESE

un calendario completo con le fotografie scelte da noi

Ready to fly

MARATONA CITTADINA

Un'immagine urbana, rubata da Giovanni Cassanese durante una maratona a Torino. A giudicare dagli scatti pervenuti in redazione, a dispetto della tecnologia digitale e di ogni altra considerazione, il bianco e nero continua ad affascinare gli appassionati di fotografia. In questo caso, la mancanza di colore rende alla perfezione la malinconia del paesaggio cittadino e rende più suggestivo il gesto atletico.

Questa fotografia è stata scattata con una Canon EOS 350D - sigma 18-50

www.flickr.com/photos/semantico

Io rifletto

LA FORZA DELLE FORME

Ci sono fotografie che vivono dell'equilibrio semplice tra forme e colore, richiamando la pittura astratta. È il caso di questo scatto di Stefano Corso, che sembra avere in mente i paesaggi metafisici di De Chirico e alcune rappresentazioni della solitudine del pittore statunitense Edward Hopper. Una giovane donna si lascia trasportare dalla musica delle forme e dello spazio dell'Auditorium di Roma

Questa fotografia è stata scattata con una Canon EOS 2D - sigma 24-135

www.flickr.com/photos/pensiero

Aria!

IL DUOMO DI SOVANA

La parola foto deriva dal greco e significa luce. Frank Stahlberg ci dà un piccolo saggio di quanto questo sia vero: basta un raggio luminoso sulle colonne di una cattedrale per ottenere un bellissimo effetto.

La fotografia è stata scattata con una Nikon Coolpix 5700

www.flickr.com/photos/frengo

Toscana

UN GIOCO DI SPECCHI

Prerogativa della fotografia: illuminare un angolo apparentemente insignificante di vita quotidiana. In questo caso, Mariano Colantoni coglie il curioso gioco di riflessi e di specchi prodotto da una vetrata che affaccia sul Campidoglio, la luce di Roma fa tutto il resto. Un bell'esempio di prontezza di "riflessi", se ci perdonate il gioco di parole, in cui l'occhio della fotocamera riesce a vedere ed esaltare quel che l'occhio nudo potrebbe notare solo distrattamente.

La fotografia è stata scattata con una Nikon D50 - sigma 70-300

www.flickr.com/photos/marianone

PC World Italia premia la tua fedeltà

http://www.pcworld.it/concorso/ - Microsoft Internet Explorer

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo http://www.pcworld.it/concorso/ Vai Collegamenti totm tom go 910 0 risultati

IL NOSTRO NETWORK: GAMESTAR MACWORLD COMPUTERWORLD NETWORKWORLD IDGWORLD IDGSHOP

PC WORLD ITALIA
LA TUA GUIDA INDISPENSABILE A COMPUTER, INTERNET E DIGITALE

PROMOSSO O RIPREPARATO se non superi l'esame ti

RICERCA VAI

: NEWS : PROVE : COME FARE : NEWSLETTER : LOGIN : REGISTRATI : RSS

PC
NOTEBOOK
FOTOGRAFIA DIGITALE
AUDIO E VIDEO DIGITALE
MOBILE
INTERNET
SOFTWARE
DOWNLOAD
ABBONAMENTI
CHI SIAMO

PC World premia la tua fedeltà!

Benvenuto nel grande concorso di PC World!

Caro lettore, il mensile PC World ha deciso di premiare la tua fedeltà dandoti la possibilità di vincere meravigliosi **premi hi-tech**, tra i quali un televisore LCD 40", navigatori satellitari di nuova generazione e tanto altro ancora...

Per avere l'elenco completo dei premi clicca qui!

Per partecipare all'estrazione dei premi in palio è sufficiente rispondere correttamente a tre semplici domande.

Tieni a portata di mano la tua copia di PC World di Novembre 06, grazie alla quale potrai rispondere alla prima domanda. Per le restanti due domande troverai le risposte, con la stessa modalità, sui numeri di PC World di Dicembre 06 e Gennaio 07.

Se hai perso uno di questi numeri ti diamo la possibilità di recuperare rispondendo a una domanda relativa al numero di PC World Extra in uscita alla fine di novembre.

Il concorso termina il 24 Gennaio 2007, mentre l'estrazione av... il 15 Febbraio.

Cosa aspetti?

BLOG

- Logout **Vista, trasferimenti senza limiti**
- Attenti al portatile **Vista e i PDF**
- Ho visto un blog **La tassa su Internet**

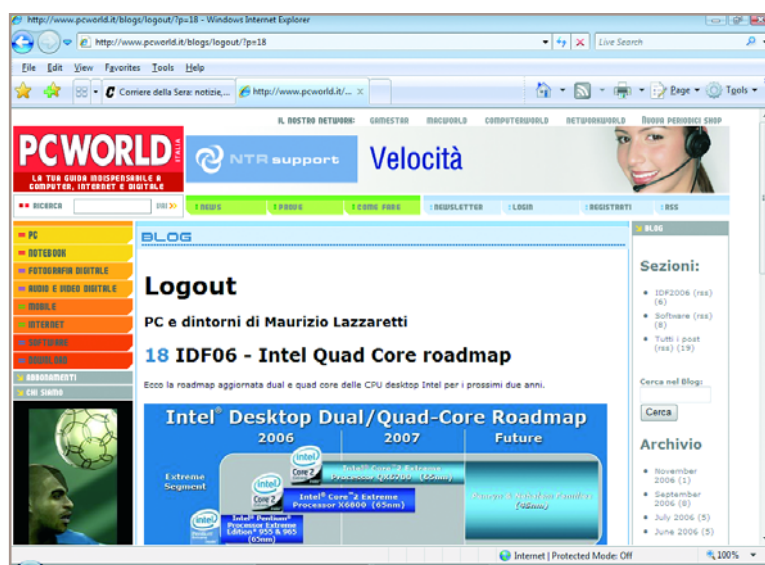
Al via il concorso di PC World Italia

In palio ci sono tantissimi premi hi-tech e partecipare è davvero semplice. Basta rispondere correttamente a tre domande pubblicate nei numeri di novembre 2006, dicembre 2006 e gennaio 2007 di PC WORLD ITALIA. Questa nuova iniziativa della rivista intende premiare la fedeltà dei lettori con una serie di prodotti tecnologici, come desktop di nuova generazione, navigatori satellitari, e perfino un televisore LCD da 40 pollici.

Conservate la copia di novembre '06 di PC WORLD, grazie alla quale potrete rispondere alla prima domanda e non perdete i due numeri successivi. Se però dovesse sfuggirvene uno di quelli utili a partecipare al concorso, potrete rimediare rispondendo alla domanda pubblicata su PC WORLD EXTRA, in edicola a fine novembre. Il concorso terminerà il 27 gennaio 2007, e l'estrazione dei premi avverrà entro il 15 febbraio.
L'elenco completo dei premi e il regolamento dell'iniziativa sono disponibili on-line, all'indirizzo WWW.PCWORLD.IT.

Vista, la guida per i notebook

Molti lettori già lo conoscono e ne sono assidui frequentatori. Affezionati al punto da dialogare con l'autrice su tutti i progressi, i problemi e le novità relative ai loro "piccoli". Soprattutto dopo che la RC1 di Vista, il nuovo sistema operativo di Microsoft, é stata allegata al numero di novembre di PC WORLD ITALIA.
Si tratta del blog "Attenti al portatile! Guida di sopravvivenza ai notebook" di Elena Re Garbagnati, che in questo periodo sta illustrando ai lettori il funzionamento del nuovo sistema operativo su alcuni portatili, configurati in maniera differente.
In genere, però, in questo spazio del sito di PC WORLD ITALIA potete trovare suggerimenti utili, notizie aggiornate e guide pratiche, corredate da numerose immagini, indirizzate a chi usa un pc portatile. A breve, il blog si arricchirà anche di due nuove sezioni, una dedicata ai videogiochi e l'altra al mondo Linux.

Internet Explorer 7 non solo per Vista

A cinque anni dal rilascio della versione 6, ecco il nuovo look di Internet Explorer 7

di Maurizio Lazzaretti

Terminato lo sviluppo di Vista, come promesso, Microsoft ha reso disponibili per gli utenti di Windows XP due parti interessanti, Windows Media Player 11 e Internet Explorer 7.
Quest'ultimo è anche responsabile dei numerosi miglioramenti della sicurezza di Vista che, salvo gli account utente ridotti, sono disponibili anche sotto Windows XP.

È quindi ora di ritirare i vecchi browser, visto che contemporaneamente a Microsoft anche il gruppo Mozilla ha aggiornato Firefox, il miglior concorrente che IE abbia mai avuto. Entrambi gli aggiornamenti sono gratuiti e ampiamente raccomandabili. Internet Explorer 7 offre notevoli miglioramenti rispetto alla versione 6, rimasta abbandonata per molti anni, e Firefox 2 resta sempre il browser più robusto in circolazione.

Firefox 2 non offre cambiamenti radicali rispetto alla versione 1.5, uscita in effetti solo un anno fa. Le modifiche sono misurate per non disturbare troppo gli utenti di quella versione.

Per la prima volta, fa la sua apparizione uno strumento anti phishing, anche se la maggior parte degli altri cambiamenti sono semplici rifiniture a funzioni già presenti in IE7. La versione 2 migliora l'estetica dei pannelli di navigazione, il supporto per i newsfeed e la gestione degli add-on.

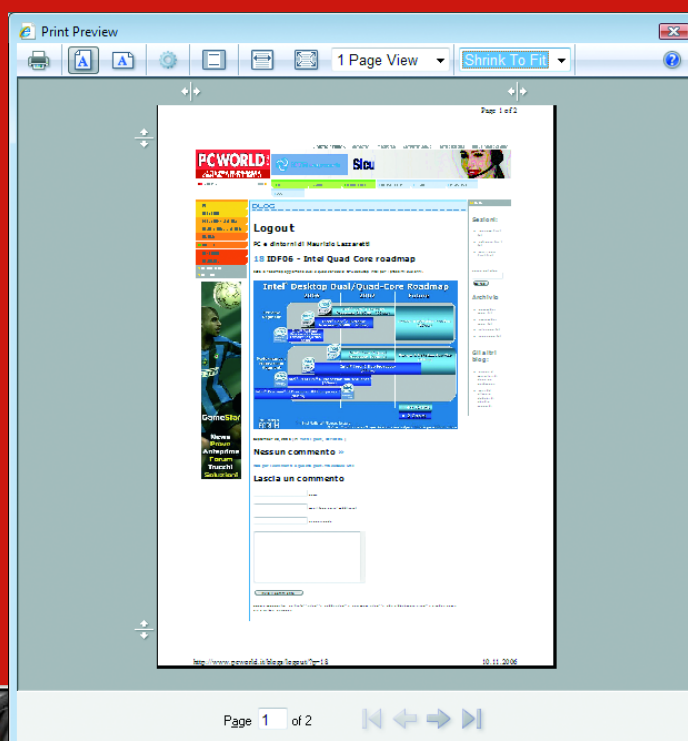
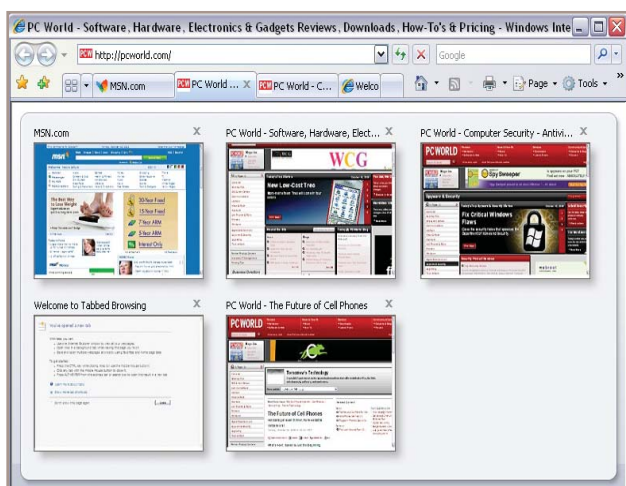
Sfortunatamente, troverete ancora numerosi siti scritti appositamente per Explorer che non si visualizzeranno in maniera corretta in Firefox 2.

Sono comunque disponibili plug-in che permettono di visualizzare siti con Internet Explorer dall'interno di Firefox, come IE View. Firefox 2 può essere scaricato dal sito www.mozilla.com/firefox gratuitamente. Gli utenti delle versioni precedenti riceveranno un avviso della disponibilità della nuova versione per un certo periodo.

UN NUOVO INTERNET EXPLORER

Microsoft si è trovata molto lavoro da fare per portare IE al pari della concorrenza

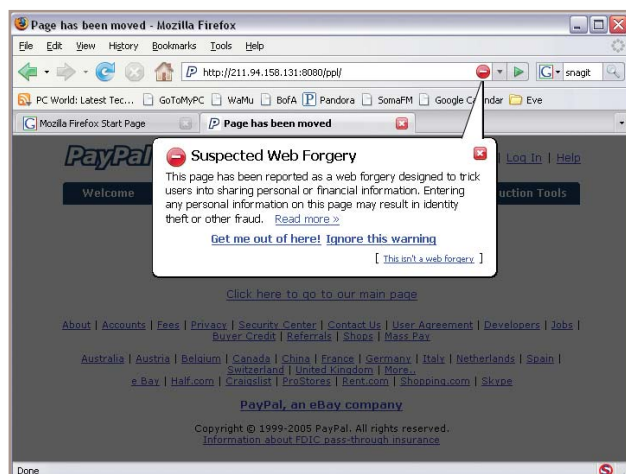
Parte del nuovo look di Vista è dovuto alla presenza di Internet Explorer 7, ora disponibile anche per Windows XP

Il nuovo Internet Explorer finalmente dispone di un'anteprima di stampa in grado di scalare le pagine a piacimento

(Internet Explorer 6 è stato rilasciato nel lontano 2001), quindi la release 7 è un pesante rifacimento del suo predecessore. Impossibile non accorgersi della nuova interfaccia utente con i pannelli di navigazione, la ricerca integrata e il supporto newsfeed. Microsoft ha anche aggiunto uno strumento anti phishing, e ha migliorato la sicurezza del browser in risposta alla quasi infinita serie di buchi in essa rivenuti. Internet Explorer 7 è già scaricabile in lingua inglese, mentre la versione italiana sarà disponibile a metà dicembre e verrà "spinta", attraverso Windows Update, a tutti gli utenti di Windows XP in lingua italiana agli inizi di gennaio 2007.
Microsoft, evidentemente, considera i miglioramenti alla sicurezza di Internet ▶

I nuovi pannelli di IE7 dispongono di una funzione di anteprima per trovare subito la pagina desiderata

Explorer 7 critici e necessari a tutti gli utenti. È anche scaricabile gratuitamente dall'indirizzo www.microsoft.com/ie in tutte le lingue, ma sarà supportato solo il sistema operativo Windows XP SP2. La versione finale sarà ovviamente parte integrante di tutte le versioni di Windows Vista.

INSTALLAZIONE TRANQUILLA

Quando si installa il nuovo Explorer (circa 15 megabyte di download) viene richiesto un controllo per gli aggiornamenti di Windows XP, e viene eseguito il programma di rimozione di MALICIOUS SOFTWARE di Microsoft, che pone in essere anche una scansione antivirus basilare.

La prima volta che viene eseguito Explorer 7 si visualizza una nuova pagina che chiede di indicare il motore di ricerca di default e se si desidera la protezione anti phishing. Il nuovo browser salva, ovviamente, tutti i vecchi segnalibri e i cookie, anche se qualche livello di sicurezza potrebbe essere modificato. Il nuovo look moderno di IE7 somiglia a quello di Vista. I pulsanti indietro, avanti e i Preferiti con la barra degli indirizzi sono tutti compressi in due linee in alto, assieme a un nuovo riquadro per le ricerche, che può essere personalizzato con il proprio motore di ricerca preferito.

La classica linea dei menu con le normali opzioni di XP come File, Modifica e Visualizza è sparita, ma si può riportarla sullo schermo con il menu contestuale attivabile con il tasto destro.

Sono invece molto pratici i nuovi pannelli, che possono essere arrangiati e trascinati a proprio piacimento, per visualizzare pagine multiple in una sola finestra del programma. Quindi, niente più raffiche di pagine IE nella barra delle applicazioni.

È anche disponibile un'opzione per salvare la sessione di lavoro: quando si chiude il browser, si può fare clic su un box per fare in modo che IE tenga memoria dei pannelli aperti per poterli riaprire nella sessione successiva. Una piccola, ma utile funzione che può segnare una grande differenza nella navigazione quotidiana.

Le linguette dei singoli pannelli di navigazione non hanno una linea ciascuno, quindi possono apparire compresse se ve ne sono molte aperte contemporaneamente.

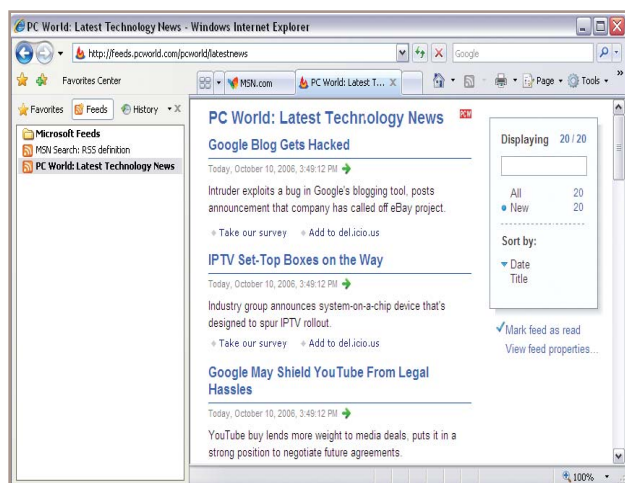
Per navigare fra i pannelli si può fare clic sul piccolo pulsante con i quattro riquadri che apre un nuovo pannello temporaneo dove si visualizzano le anteprime di tutti i pannelli in modo da poter scegliere quello desiderato. Lo si può selezionare anche usando una lista visualizzata con la piccola freccia a fianco della lista dei pannelli.

I pannelli di Firefox 2 rappresentano comunque un passo avanti rispetto a IE7. Per esempio, si può configurare Firefox per salvare sempre la stessa sessione per un uso futuro, e si possono aprire i pannelli chiusi dal menu History.

Altre due altre funzioni di IE7 sono il pulsante di zoom, presente in ogni finestra, e la stampa con anteprima che ora finalmente non taglia più pezzi di pagine web, salvando tonnellate di carta. Già queste due sole caratteristiche sono sufficienti a consigliare un aggiornamento del browser.

NOTIZIE FRESCHE

I feed RSS sono un ottimo sistema per ricevere velocemente news e aggiornamenti da più siti, senza la necessità di visitarli in ▶

Anche Firefox 2 integra uno strumento anti phishing che visualizza un avvertimento sui siti sospetti

Internet Explorer 7 per la prima volta supporta la sottoscrizione ai feed RSS, accessibile dal menu Preferiti

continuazione. Il supporto RSS, già presente in Firefox, è nuovo per il browser di casa Microsoft. Quando si visualizza una pagina in Explorer con un feed associato, un'icona a lato del pannello si illumina. Facendo clic su di essa si possono vedere i titoli delle notizie associate al feed con un'opzione per abbonarsi.

Una volta abbonati, si possonovedere le notizie attraverso il pulsante del menu Preferiti, che contiene anche la cronologia dei siti visitati.

Tuttavia, non esiste un sistema per vedere un'anteprima del contenuto di un feed senza aprire la sua pagina nel browser: ciò in un certo senso annulla il vantaggio di poter avere un feed RSS.

Microsoft difende questa mancanza affermando che il supporto RSS in IE7 è minimo e che verrà ampliato in futuro in base alle esigenze degli utenti.

NAVIGAZIONE SICURA

Entrambi i browser aggiungono una funzione anti phishing, sviluppata per proteggere contro i siti falsificati che invogliano gli utenti a inserire importanti informazioni personali, soprattutto di carattere finanziario. Firefox si limita a comparare i siti con una lista conosciuta di siti di phishing, mentre Internet Explorer 7 include un'analisi dei siti che avverte l'utente nei casi di siti sospetti, anche se non sono ancora entrati a far parte delle liste nere. IE7 controlla le URL alla ricerca di un codice tipico dei siti di phishing.

In caso di sospetti, l'indirizzo viene spedito all'azinda, Microsoft, che lo confronta acon la lista nera. Se quel sito appare nella lista, il browser blocca la pagina, mentre se il sito è a posto lo visualizza. Se l'indirizzo web non è conosciuto, l'utente riceverà un avvertimento.

Controllare il contenuto delle pagine al posto dei singoli indirizzi è un metodo molto più efficace del solo uso delle liste nere, perché i siti di phishing hanno in genere una vita molto breve e cambiano in continuazione indirizzo.

Le funzionalità di sicurezza del nuovo Internet Explorer 7 vanno oltre la funzione anti phishing. Per esempio l'opzione DELETE BROWSING HISTORY elimina file temporanei, cookie, history, moduli compilati e password in un colpo solo o singolarmente.

Ed è stata introdotta anche una funzione che avverte se si abbassano i livelli di sicurezza a un grado che Microsoft considera pericoloso.

Nella versione 7 di Internet Explorer, infine, è stata migliorata anche la gestione degli ActiveX, riducendone le capacità e l'area di attacco agli hacker. ■

Più add-on

Per contrastare la vasta scelta di add-on di Firefox, Internet Explorer 7 offre un nuovo gestore degli add-on con un sito dedicato (www.ieaddons.com), allo scopo dir promuovere e distribuire questi programmi extra.
La nuova funzione non è comunque riuscita particolarmente bene. Si possono abilitare, disabilitare e cancellare gli add-on, ma il gestore non offre una descrizione delle singole voci. Inoltre, per vedere tutte le possibili estensioni del browser bisogna passare attraverso quattro categorie non propriamente intuitive: add-on attivi, add-on usati in passato da IE, add-on eseguibili senza permessi particolari, e controlli ActiveX a 32 bit. A ciò si aggiunga che, per aggiornare i plug-in, bisogna cercare manualmente le nuove versioni e via via scaricarle.

La funzione anti phishing di Internet Explorer 7 blocca il caricamento delle pagine sospette

Musica a buon mercato

di Amedeo Novelli

Qualcuno di voi è abbastanza "vecchio" per ricordare i mitici lettori Rio, ormai pressoché estinti? Eravamo agli albori dell'era digitale o meglio dell'era MP3 e quei lettori erano una sorta di oggetto di culto per due ragioni: erano tra i migliori in commercio e, soprattutto, costavano molto.

Quella dei prezzi sembrava una barriera insormontabile, al punto che molti analisti dubitavano circa la possibilità che si creasse un mercato di dispositivi digitali negli anni a venire.

L'arrivo dell'iPod, prima, e il crollo dei prezzi poi hanno notevolmente mutato lo scenario e oggi nel mercato dei lettori MP3 operano numerosi produttori e il giro d'affari è consistente. Rispetto al passato, ora c'è una vera e propria segmentazione del mercato con diverse proposte: economiche, inferiori a 50 euro di costo, di fascia media e alta. Di quest'ultima fanno parte i letto-

Natale è alle porte e un lettore MP3 può essere una buona idea per farsi un regalo o farlo a un amico. Tanto più che oggi il mercato offre modelli per tutte le tasche e spendendo davvero poco si può fare un "figurone"

ri multimediali tout court, che comprendono funzioni foto e video. Per questa comparativa abbiamo esaminato la fascia entry level, ossia i prodotti disponibili nei punti vendita della grande distribuzione.

Si tratta di dispositivi a basso prezzo, moderni walkman, indirizzati ai giovani e concepiti per allietare i vari momenti della giornata, dallo sport agli spostamenti verso casa o la scuola.

OK, IL MODELLO È GIUSTO

Come spesso succede quando ci si trova di fronte a un'offerta molto ricca, la scelta si complica e non si comprende quale sia il lettore più adatto alle nostre esigenze.

In realtà, posto che la qualità del suono è difficile da valutare, anche perché in parte soggettiva, esistono alcuni parametri da considerare attentamente.

Il primo è l'impiego che intendete fare del player. Per esempio, chi fa sport può optare per un modello standard, oppure, spendendo qualcosa in più, per una soluzione specifica allo scopo, come il lettore coprodotto da Nike e Philips o il modello targato Genius recensito in questa rassegna. In tal caso, bisogna valutare alcuni aspetti, come la resistenza agli urti o all'acqua, la forma, l'autonomia e altro.

Invece, chi è indeciso tra un modello con memoria integrata o con scheda, deve verificare se il tipo di memory card supportato è lo stesso usato, per esempio, dal suo palmare o dalla sua fotocamera digitale. Definito l'ambito d'uso, vediamo quali elementi valutare più attentamente.

MEMORIA E DISPLAY

Per quanto riguarda la memoria, a nostro avviso, vanno scartati tutti i lettori al di sotto di 512 MB, specie se privi di slot per schede esterne: 256 megabyte o tagli inferiori non sono sufficienti a gestire un archivio file degno di questo nome.

L'ideale, probabilmente, è 1 gigabyte per i lettori solo audio e il doppio per quelli con funzioni video e foto.

Per quanto riguarda il display, invece, contano due fattori: la "leggibilità" e il numero di caratteri. Schermi troppo grandi o troppo sofisticati servono solo a soddisfare il proprio senso estetico, ma all'atto pratico si rivelano un vero e proprio boomerang perché finiscono inevitabilmente per incidere sull'autonomia, riducendola.

Il discorso cambia, ovviamente, per chi è in cerca di un lettore multimediale a tutto tondo, ossia dotato anche di funzioni video e fotografie. In questo caso, anche se a scapito della durata delle batterie, vale la pena puntare su un modello che abbia uno schermo migliore, sia in termini di profondità del colore sia di latenza. ▶

Batterie e altri vantaggi

Non esiste una regola aurea e quello che conta è l'autonomia effettivamente garantita. Detto ciò, però, si possono comunque fare alcune considerazioni. Anzitutto, la presenza di una batteria "usa e getta" in formato standard (le mini stilo da 1,5 volt sono le più gettonate) è a nostro avviso un vantaggio, dal momento che un set di 4 pile garantisce in media oltre 40 ore di utilizzo: in pratica senza soste, se si considera che l'operazione di sostituzione delle pile richiede pochi secondi.
I modelli con batteria integrata, dal canto loro, hanno il difetto di richiedere un periodo di ricarica più o meno lungo durante il quale il lettore è di fatto inservibile. Inoltre, estendendo l'analisi all'intero ciclo di vita del prodotto, non si può escludere una prematura crisi della batteria (succede con notebook e telefonini, figurarsi con un lettore MP3). Una cosa del genere rischia di mettere anzitempo al tappeto il vostro player, visto che trovargli una batteria sostitutiva potrebbe risultare un'impresa realmente impossibile.

DOTAZIONE

Come minimo un lettore MP3, oltre a riprodurre file in questo formato, dovrebbe sempre consentire almeno la registrazione di appunti vocali, meglio ancora se a ciò si aggiunge anche l'integrazione con un tuner radio FM. In realtà, però, ci sono altre cose che si possono pretendere dal proprio dispositivo digitale. Per esempio la possibilità di usarlo all'occorrenza anche come semplice supporto di memorizzazione, come se si trattasse, per intenderci, di un semplice pendrive. Allo stesso modo non deve mai mancare il supporto ai tag ID3 dei file MP3, l'unico vero modo per mantenere in ordine il vostro archivio e trovare rapidamente qualsiasi brano o autore. Infine, le cuffie, croce e delizia dei lettori multimediali, specie se appartenenti alla fascia bassa. Premesso che nessuno dei modelli in prova è fornito con cuffie di livello Hi-Fi, è sempre lecito aspettarsi una qualità sufficiente a non dilapidare le eventuali doti del lettore. Rispetto al passato, la situazione è migliorata, ma il "pacco" è sempre in agguato.

Nortek MP3 Style

VOTO 7

Dimensioni ridottissime, dignitosa qualità audio, semplicità d'uso: un tris di caratteristiche che tengono il Nortek nella parte alta della "classifica"

Prezzo: 89 euro
Capacità: 2 GB
www.nortekonline.com

Il player MP3 proposto da Nortek trova la sua ragion d'essere in un valido mix tra prestazioni, facilità d'uso e qualità del suono. Non è un prodotto di classe Hi-Fi, ma il nuovo MP3 Style garantisce un discreto equilibrio tra tutti questi fattori risultando alla fine uno dei prodotti più interessanti del lotto. Completamente verniciato di un bel nero brillante e grande quanto un normale pendrive, il lettore è dotato di un piccolo display a cristalli liquidi che rende più agevoli tutte le operazioni di gestione dell'archivio e di riproduzione dei file. Il caricamento dei brani avviene per via di una connessione mini USB attraverso il cavo fornito in dotazione. Accanto al display si trova un controller per la regolazione del volume e la navigazione tra i menu. La cuffia fornita in dotazione presenta, lungo il cavo, una "console" con i comandi di riproduzione fondamentali e una clip per l'ancoraggio a una cintura. L'alimentazione è fornita da una mini stilo da 1,5 volt per il player e da una batteria a tampone da 3 volt per la console di gestione. La qualità del suono non è da "alta fedeltà", ma più che sufficiente per l'uso cui è destinato. Stesso discorso per le cuffie. I due gigabyte sono garanzia d'autonomia.

Transcend T.sonic530

Premio per la miniaturizzazione: solo 5 centimetri di lunghezza e 2 di spessore. E il suono è buono

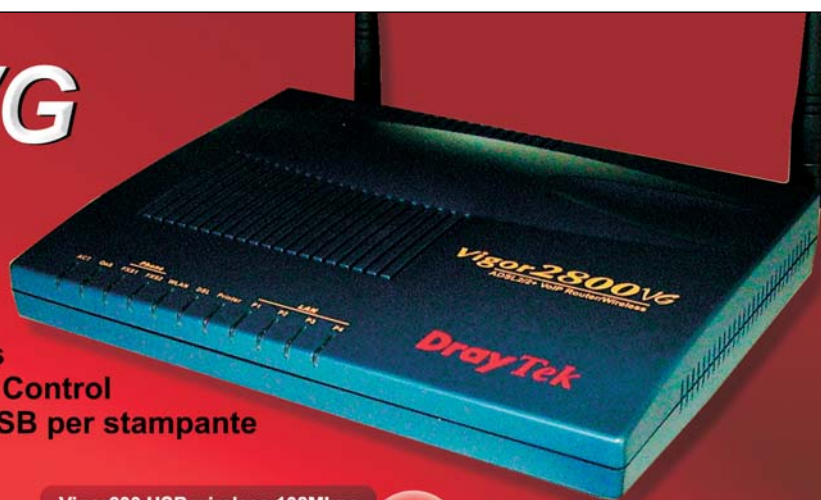
Prezzo: 58 euro
Capacità: 1 GB
www.trascendusa.com

La prima cosa che salta agli occhi sono le dimensioni. Il T.sonic di Trascend è minuscolo, quasi "scompare" all'interno della confezione semitrasparente nella quale è commercializzato: è lungo 5 cm, largo meno di 3 e alto quasi 2, per questo si aggiudica senza troppi problemi la palma del lettore più piccolo. Quel che più conta, però, è il fatto che, a dispetto delle dimensioni lillipuziane, al T.sonic 530 non manca proprio niente. C'è lo spazio per uno dei migliori set di pulsanti in termini di ergonomia e facilità d'uso. C'è il sintonizzatore radio FM con tanto di possibilità di registrazione e di memorizzazione fino a un massimo di venti emittenti preferite. Il display OLED dà ottime prestazioni. C'è 1 GB di memoria solida a disposizione del vostro archivio. Infine, c'è anche lo spazio per una batteria ricaricabile agli ioni di Litio che garantisce poco meno delle 15 ore di autonomia dichiarate dal produttore. Per il collegamento al pc è fornito uno spinotto adattatore da mini USB a USB, che di fatto trasforma il T.sonic 530 in qualcosa di simile a un pendrive. In fase di registrazione le prestazioni non sono impeccabili, in riproduzione si dimostra valido.

Techsolo SD Card MP3 Player T30

Un lettore MP3 senza memoria e senza display: potete usarlo come lettore di schede, ma per cercare i brani...

Prezzo: 19,90 euro
Capacità: slot per schede
www.techsolo.it

Techsolo ha scelto la strada del "card reader" per il suo nuovo lettore MP3. Il T30 non ha memoria, ma uno slot SD dove inserire le proprie schede. È soluzione che ha molti vantaggi, primo fra tutti l'abbattimento dei costi. Il Techsolo T30 si può trasformare in un normale lettore di schede per pc, per trasferire sul disco fisso i dati di un palmare o di una fotocamera digitale. Questo lettore MP3, dunque, dovrebbe interessare innanzitutto chi già dispone di un altro dispositivo digitale con schede SD. Sul lato del Techsolo si trovano i connettori per la cuffia e lo slot per le schede. Molto leggero, è fornito completo di un braccialetto per il trasporto e di un cavo per la connessione via USB 2.0. Le cuffie in dotazione non sono da "alta fedeltà", ma anche in questo caso sono più che sufficienti per una buona qualità in riproduzione. Mancano le funzioni di registrazione e il sintonizzatore radio FM, nonché l'equalizzatore e, soprattutto, il display. Quest'ultima carenza è forse il limite maggiore del T30. Se usato in abbinamento con schede di memoria di grandi dimensioni, cercare un brano diventa impresa molto lunga. L'alimentazione della ministilo supera le 15 ore di autonomia.

VOTO 6 1/2

Canyon MP3 Player CN-MP4A

Prezzo: 31,50 euro
Capacità: 512 MB
www.canyon.com

Sembra un pendrive, ma è un lettore di musica. Senza radio, ma con buone cuffie e una prolunga USB

Il nuovo lettore MP3 di Canyon è di fatto un super pendrive, equipaggiato alla perfezione per trasformarsi in un player multimediale. La forma è quella classica, con il connettore USB posta su una delle due estremità ma nascosta da un cappuccio. I comandi si trovano lungo i margini, come la presa per le cuffie e il microfono. Il display è posto su uno dei due lati “lunghi”, a fianco del pulsante che consente riproduzione e pausa. Sul lato opposto si trova lo sportello che copre il vano della batteria mini stilo da 1,5 volt. Disponibile in tagli da 512 MB o da 1 e 2 GB, il CN-MP4A offre un valido set di funzioni, a cominciare da un equalizzatore software capace di operare su 6 diverse preimpostazioni. Il display retroilluminato dal canto suo, sebbene di piccole dimensioni, riesce a offrire un buon contrasto e facilitare l’individuazione dei brani. Il player offre pieno supporto ai tag ID3, semplificandone la ricerca. Il menu di navigazione richiede qualche minuto di rodaggio, ma tutto sommato svolge bene il suo scopo. L'unico vero “difetto” è la mancanza di un sintonizzatore FM. Molto buono il set di corredo: cuffie di qualità discreta, manuale in italiano e un’inattesa prolunga USB.

MSI P310

Prezzo: 55 euro
Capacità: 512 MB
www.msi.com.tw

Non solo musica: su questo player si possono leggere video e visualizzare foto, con tutti i limiti che queste operazioni subiscono trasferite su piccoli display

MSI ha voluto aggiungere al suo nuovo lettore funzioni multimediali, quali la riproduzione video e la lettura di immagini. Un'ottima idea che si scontra con la strana scelta di produrre il P310 anche in tagli da 512 MB, come il modello giunto in redazione per la prova. Questa quantità di spazio, sufficiente a malapena per un lettore MP3, si rivela inadeguata per chi invece vuole davvero usare anche le funzioni video e fotografiche. Un vero peccato considerando che per il resto il nuovo player MSI è decisamente interessante, a cominciare dal design da “telefonino” in cui spicca un altro dei punti di forza del prodotto, ossia i due altoparlanti esterni che consentono di usare il P310 anche senza cuffie. I comandi sono disposti lungo i margini del dispositivo e, nell’insieme, svolgono bene il compito. Lo schermo è di qualità discreta per video e foto e ottima per la gestione musicale. La cuffia in dotazione è assai valida, una delle migliori del lotto. Per supportare gli alti consumi prodotti dai video, MSI è dovuta ricorrere a una batteria integrata, che si ricarica via USB. Per non rovinare lo schermo, il P310, unico di questa comparativa, è fornito con un braccialetto per il trasporto e una custodia protettiva in velluto. Manca un sintonizzatore radio FM.

Packard Bell Pulse

VOTO 8

Prezzo: 54,90 euro
Capacità: 512 MB
www.packardbell.it

Come un pendrive, ma più elegante di un pendrive.
Il Pulse può cambiare "pelle" e quindi colore.
Non vanno cambiate, invece, le cuffie, già ottime

Il pulse è un ottimo prodotto, soprattutto per quanto concerne la qualità della riproduzione audio, una delle migliori in questa prova comparativa. Piccolo e a forma (non sapremmo come meglio definirla) di supposta, si basa sull'architettura classica del pendrive, puntando però su un design innovativo che consente, tra le altre cose, di cambiare cover, e quindi colore, al dispositivo. È infatti fornito insieme a un set di quattro diversi "gusci", utili per cambiare il look al dispositivo. La connessione al pc avviene tramite la porta USB standard, coperta dalle cover appena descritte. Centralmente è posto il display: un normalissimo LCD monocromatico che ha il gran vantaggio di ridurre al minimo le richieste energetiche. La navigazione all'interno dei menu avviene utilizzando il jog dial posto accanto al display. Sul lato opposto si trova il vano che ospita la mini stilo da 1,5 volt. Capace di supportare alla perfezione riproduzione e registrazione audio, il Pulse offre la funzione di sintonizzazione FM solo a livello opzionale, ossia acquistando un apposito modello, ovviamente più costoso. Quanto ai tagli, Packard Bell propone il dispositivo in versioni da 256, 512 MB e da 1 GB. L'ultimo commento è per le cuffie, le migliori tra quelle testate.

Genius MP3-DJ Sport

VOTO 8

Prezzo: 50 euro
Capacità: 512 MB
www.geniusnet.com

"The genius" era il soprannome di un campione
del tennis, e anche questo player è fatto per lo sport

A noi questo dispositivo Genius è piaciuto parecchio. Certo, ha qualche lacuna, ma nel complesso l'MP3-DJ Sport è un prodotto indovinato, specie per chi intende usarlo per fare sport. Ci è piaciuto anche il design: oltre che alla moda, si rivela particolarmente funzionale a un uso "on the run". In particolare, la forma rotonda si adatta alla perfezione al braccio. Questo MP3 player è davvero studiato pensando a chi ha la passione del jogging, a cui offre una notevole autonomia, un'ottima ergonomia, pesi contenuti e una facilità di trasporto resa possibile dalla fascia da braccio inclusa nella confezione. A conferma della sua vocazione sportiva il Genius porta in dote anche alcune funzioni specifiche per le attività fisiche, e precisamente un misuratore di calorie e un contapassi. Quanto alle prestazioni audio, non abbiamo riscontrato particolari problemi, anzi, abbiamo apprezzato la possibilità di memorizzare fino a un massimo di 30 diverse stazioni radio, nonché il supporto anche per i file WAV. Alimentato da normali pile stilo alcaline che garantiscono un'autonomia superiore alle 10 ore, il Genius MP3-DJ Sport offre anche funzioni di registrazione. Disponibile in tagli da 512 MB, 1 e 2 GB, si collega al pc via USB e non richiede driver per XP.

Leotec MP4 Player

VOTO 6 1/2

No, non è l'iPod, ma non per questo va scartato a priori: il prodotto di Leotec ha qualche freccia al suo arco, ed è un vero lettore multimediale

Prezzo: 134 euro
Capacità: 512 MB
www.leotec.com

A prima vista sembra un iPod, ma trattasi di "illusione ottica". Somiglianza a parte, il Leotec è assai diverso dai prodotti Apple. In comune restano le dimensioni ridotte, il design "scopiazzato" (anche se con stile) e, sulla carta le medesime funzioni. Ma già dai pulsanti riuslta chiara la differenza, in negativo. E tuttavia, va detto che il nuovo MP4Player garantisce comunque prestazioni interessanti, grazie soprattutto alle buone performance fornite dal display con tecnologia OLED. Facile da usare, permette di gestire bene audio in formato MP3, video e fotografie. I 2 GB di memoria solida integrati rappresentano in tal senso una garanzia. Per supportare la presenza di uno schermo a colori, Leotec ha integrato nel dispositivo una batteria ricaricabile agli ioni di litio, la stessa dei telefonini. L'autonomia riesce così a raggiungere quasi quota 10 ore in riproduzione audio e meno della metà in modalità video. Dotato anche di un e-book reader e di un gioco (tetris), il Leotec offre una qualità audio discreta grazie anche alla presenza di un equalizzatore che può contare su sette diversi preset. Non manca la radio FM. Connessione al pc via USB (la prolunga è inclusa).

La vetrina di Natale

di Paolo Pierini

Una breve anticipazione di PC World Extra Regali Natalizi

E' tempo di regali e noi di PC WORLD ITALIA abbiamo pensato di offrirvi nelle quattro pagine che seguono solo una piccola anticipazione di ciò che troverete nel numero di PC WORLD EXTRA REGALI HI-TECH che sarà in edicola a partire dal 25 novembre e che vi guiderà nella scelta dei prodotti tecnologici più interessanti per la stagione natalizia 2006/2007. Eviterete così di gironzolare, senza avere idee precise, fra gli scaffali dei negozi e dei centri commerciali, chiedendovi dove sono le novità, dov'è la qualità e dove invece può nascondersi la fregatura. Conoscerete infatti le nuove iniziative del settore dell'informatica e dell'elettronica di consumo. Per questo, nelle pagine che seguono, abbiamo descritto i prodotti che rappresentano le diverse categorie. Dalle schede video con ottime prestazioni, ai videogame di ultima generazione. Dai monitor LCD pensati per l'uso in stile "Office", a quelli che invece esibiscono caratteristiche multimediali.

Canon i7 zoom

Fotocamere digitali
Prezzo: 319 euro
www.canon.it

La Digital IXUS i7 zoom (solo 96,1x45,1x23,9 mm di dimensioni) può essere portata comodamente in tasca o in borsa, per scattare in ogni momento della giornata. Con un corpo in metallo, robusto e disponibile in quattro colori particolarmente eleganti (blu, grigio, seppia e rosa), sposa in pieno la tendenza dei fotografi più trendy a fondere lo stile con le prestazioni. Il sensore da 7,1 megapixel, lo zoom ottico 2,4x e il nuovo processore d'immagine DIGIC III, offrono una risoluzione adatta per produrre stampe di grande formato o per eseguire tagli all'inquadratura senza perdere in qualità. La nuova IXUS è dotata di una pratica "culla" denominata Camera Station in cui si ripone la fotocamera per le operazioni di ricarica della batteria, per la stampa e per il collegamento al computer e alla TV. Il telecomando dà la possibilità di riprodurre le immagini in modalità slideshow e rivedere i video sul televisore, grazie al collegamento diretto tramite i terminali di uscita AV.

Sony Walkman S200

Player MP3
Prezzo: da 140 euro
www.sony.it

I nuovi riproduttori audio di Sony, sono ideali per l'utente sportivo e dinamico che vuole ascoltare la musica in qualsiasi momento e in qualunque situazione meteorologica. Fanno parte della serie Network Walkman, hanno struttura in alluminio, design lineare ed elegante, offrono in dotazione la fascia da braccio e sono impermeabili all'acqua e al sudore, caratteristica che li rende idonei all'impiego all'aperto, mentre si fa footing, anche in caso di pioggia o neve. Al sintonizzatore FM integrato, combinano la funzione contapassi, il calcolo della distanza percorsa e delle calorie, il cronometro. Inoltre, grazie alla funzione Music Pacer è possibile impostare il riconoscimento automatico dell'andatura dell'utente per cambiare la sequenza di riproduzione in base alle playlist precedentemente configurate. Con la memoria di 512 MB, 1 GB e 2 GB, sono proposti nei colori argento, rosa e nero. Particolarmente importante la funzione 3x3 grazie alla quale è possibile ascoltare fino a 3 ore di musica con una ricarica di soli 3 minuti, e fino a 18 ore con una ricarica completa.

Novogo GPS Serie S

Navigatori satellitari
Prezzo: da 379 Euro
www.novogo.com

Disponibili in sei varianti di colore, i nuovi navigatori satellitari della Serie S di Novogo si presentano con un look accattivante, in grado di inserirsi nell'ambiente che contraddistingue qualunque auto e conquistare anche chi ripone maggiore attenzione nella ricerca dei dettagli, grazie alle dimensioni contenute (115x 81x 34 mm) e al peso di appena 240 grammi. Vantano il nuovo ricevitore GPS SiRF Star III a 20 canali paralleli, che garantisce un'elevata sensibilità di ricezione e tempi di acquisizione del segnale rapidissimi, nonché la capacità di rilevare la corretta posizione anche in condizioni di scarsa copertura satellitare come in città o in luoghi coperti da fitta vegetazione o in condizioni meteo sfavorevoli (nebbia e pioggia). Tutti i nuovi prodotti della Serie S sono dotati di un luminoso display LCD TFT da 3,5 pollici con funzione touch screen, anti-riflesso e che basandosi sull'ora calcolano quando il sole sorge oppure tramonta, cambiando automaticamente i toni per assicurare la migliore visibilità.

EVGA e-GeForce 7900 GT KO

Schede video
Prezzo: 380 euro
www.evga.com

EVGA non è nuova nel proporre schede video PCI-E basate su GPU Nvidia con frequenze fuori dal comune. La nuova e-GeForce 7900 GT KO, dove KO sta per overcloccato, è l'ultima fatica di EVGA e offre frequenze di lavoro di GPU e RAM superiori rispetto alle specifiche Nvidia. Il core lavora a 580 MHz contro i 450 MHz dei modelli normali, mentre la RAM vola a 790 MHz contro i 660 MHz dettati delle specifiche del prodotto. 130 megahertz in più per entrambi i componenti principali, che si tramutano in prestazioni esaltanti che permettono alla scheda di essere la più veloce in commercio a montare GPU 7900 GT. Per il resto la scheda garantisce le stesse caratteristiche delle altre in commercio, ovvero 256 megabyte di memoria GDDR3 con interfaccia a 256 bit, core G71, e compatibilità con lo Shader Model 3.0 e la tecnologia SLI. Un po' scarno il bundle che comprende i driver, un piccolo manuale per il montaggio e alcuni software in versione trial. Spicca nel contenuto, il cavo HDTV, per connettere eventualmente la scheda a televisori che dispongono di questa nuova interfaccia.

World of Warcraft

Giochi di ruolo
Prezzo: 19,99 euro
www.blizzard.com

All'interno di World of Warcraft, i giocatori assumono il ruolo di eroi leggendari interagendo con migliaia di altri gamers online, mentre esplorano e si avventurano in un vasto mondo virtuale. In gruppo o da soli, i giocatori saranno impegnati in battaglie eroiche, svilupperanno amicizie, stringeranno alleanze e sfideranno i nemici per la conquista del potere e della gloria. Il titolo include classi di personaggi personalizzabili con migliaia di armi, incantesimi e capacità. Grazie a un'interfaccia innovativa e facile da usare, un sistema di combattimento ricco di azione e migliaia di missioni che sviluppano un intreccio di grande suggestione, World of Warcraft è un MMORPG capace di intrigare allo stesso modo tanto i giocatori occasionali quanto i veterani del genere. Attesa per la prima metà del 2007, World of Warcraft: The Burning Crusade sarà la prima espansione ufficiale che Blizzard intende rilasciare per il proprio gioco di ruolo online che continua a mietere "vittime" tra i videogiocatori, pronti a trascorrere intere giornate online nel mondo virtuale tra umani, elfi, nani e gnomi.

AG Neovo F-419

Monitor LCD
Prezzo: 340 euro
www.agneovo.it

Estetica elegante e corpo robusto contraddistinguono uno dei nuovi modelli di monitor firmati AG Neovo, mentre il trattamento indurente, antiriflesso e antistatico caratterizza l'esterno del pannello, mantenendo inalterata la qualità dello schermo nel tempo. I display della Serie F sono disponibili nei colori nero, bianco e avorio, con disponibilità sia di braccio per il sostegno, sia di kit per il montaggio a parete, entrambi compatibili con lo standard VESA. La risoluzione dello schermo, in formato 4:3, è quella classica dei display da 19 pollici, cioè 1.280x1.024 pixel, mentre i valori di luminosità e contrasto sono rispettivamente di 300 cd/mq e di 500:1. Gli ingressi di tipo VGA e DVI consentono di collegare il pc sfruttando sia il segnale video analogico, sia quello digitale, e quindi anche due pc in contemporanea, passando da uno all'altro premendo semplicemente un tasto. Servizio globale post-vendita e 3 anni di garanzia rendono ancora più interessante l'acquisto.

Waitec Pride-K110EL

Tastiere di fascia alta
Prezzo: 33,90 euro
www.waitec.i

Amate lavorare al pc in ambienti con luce molto soffusa, per concentrare la vista solo sul monitor? Nessun problema se nel frattempo dovete anche scrivere, perché la Waitec Pride-K110EL è una tastiera di fascia alta per utenti molto esigenti, pensata per un utilizzo prolungato senza che si affatichino le articolazioni e con tanto di retro-illuminazione. Il sistema, attivabile e disattivabile attraverso un pulsante, accende una luce di colore blu che facilita la lettura dei caratteri di ogni tasto, in ambienti con fonti di luce volutamente deboli, o più semplicemente inadeguate. I 105 tasti ribassati, sono caratterizzati da una tecnologia simile a quella delle tastiere dei notebook e forniscono un tocco sensibile e reattivo, ottimale per il gioco o lunghe sessioni di battitura. Questo tipo di tasti comporta un aumento della velocità di scrittura e una drastica diminuzione dell'affaticamento di mani, polsi e braccia. Il tutto in modo silenzioso, grazie anche alla ridotta spaziatura tra i pulsanti stessi.

Enermax EB306U Glory

Box per HDD esterni
Prezzo: 69 euro
www.enermax.it

Semplicità e utilità: queste sono le parole chiave di Glory, box esterno per hard disk con tecnologia IDE, da 3,5 pollici, da tenere sulla scrivania di fianco al pc, in posizione orizzontale o verticale, oppure da portare in giro per lavoro o per svago dentro la borsa del notebook. Realizzato in alluminio e disponibile nei colori nero, silver e blu, con connessione USB 2.0 (il cavo è incluso nella confezione), il box viene fornito senza HD al suo interno, proprio per permettere un utilizzo adeguato da parte di chiunque necessiti di una capienza, piuttosto che di un'altra. E' molto semplice la procedura da seguire per aprire il box e infilare al suo interno il disco fisso che si è scelto. Agendo su due diversi pulsanti, consente inoltre di effettuare le operazioni di backup/restore dei propri dati o dell'intero sistema operativo (solo per Windows 2000/XP). Il processo è gestito da un software di semplice e intuitivo utilizzo, e consente all'utente di mettere al sicuro o ripristinare sia i propri dati, sia il sistema operativo.

Mustek PT2270

TV digitali portatili
Prezzo: 229,00 Euro
www.mustek.it

Con il Mustek PT2270 avete la possibilità di vedere qualunque tipo di canale televisivo: dotato di sintonizzatore DVB-T integrato, è infatti in grado di ricevere oltre alle trasmissioni analogiche, anche quelle digitali, con una capacità di memoria che arriva fino a 1.000 canali. E' inoltre presente una comoda funzione guida programmi TV e un telecomando piccolissimo e ultra leggero. E se volete portare in giro la TV, in vacanza, durante il lavoro o mentre siete a passeggio, la presenza dell'antenna esterna garantisce una buona fruizione anche in tali condizioni. Il tutto senza il vincolo della presa elettrica, perché Mustek PT2270 può essere utilizzato attraverso l'alimentazione esterna, anche in auto grazie all'utilissimo caricabatteria che si attacca all'accendi sigari, oppure con la batteria interna al litio che ha un'autonomia di tre ore.

Benq FP202W

Monitor LCD
Prezzo: 370 euro
www.benq.it

Giocare e guardare le fotografie digitali è un'esperienza appagante sui 20 pollici del monitor LCD FP202W di Benq. Con il formato wide screen, potete visualizzare più immagini sulla stessa schermata, due pagine di testo affiancate in formato A4, e vedere film in formato panoramico. E' fra i primi monitor a cristalli liquidi da 20 pollici a vantare un tempo di risposta di 8 ms, permettendo di visualizzare immagini fluide grazie anche alle tecnologia Senseye che migliora la resa grafica. Si può passare da segnale analogico a digitale con un solo gesto, rendendo questo monitor versatile e facile da usare, per massimizzare il divertimento multimediale. Allo stesso tempo, questo formato consente di mantenere la stessa visualizzazione dei contenuti che si ha con i notebook wide screen, e dei film in DVD senza distorsioni dell'immagine. Con la risoluzione nativa pari a 1.680x1.050 pixel (WSXGA+), il BenQ FP202W è in grado di fornire delle immagini vivide, con colori reali e realistici.

Canon DC22

Videocamere DVD
Prezzo: 749 euro
www.canon.it

Un design ancora più compatto e leggero caratterizza la nuova DC22, videocamera DVD, fusione di forma e funzioni. I tasti di controllo sono posizionati tutti in un pannello nero e facilmente raggiungibili anche con una sola mano. Caratterizzata da uno zoom 10x con stabilizzatore d'immagine, dalla ripresa a 16:9 e processore DIGIC DV che permette di catturare simultaneamente foto e video. Incorpora un ingresso AV per la conversione da analogico a digitale, permettendo, in modo facile, di archiviare vecchi filmati su disco. Grazie al CCD da 2,2 megapixel e al filtro RGB a colori primari, è possibile registrare direttamente su DVD video vividi, con un'accurata riproduzione del colore: per rivedere le loro riprese, è sufficiente inserire il DVD in un lettore compatibile. Dotata di un flash per scattare fotografie, può essere utilizzata anche come fotocamera digitale. Le immagini in questo caso vengono salvate su schede Mini SD. Il monitor LCD "widescreen" da 2,7 pollici consente di monitorare accuratamente il filmato.

Sony VPL-VW50

Videoproiettori
Prezzo: 5.200 euro
www.sony.it

La qualità della proiezione cinematografica è accessibile a tutti grazie al nuovo videoproiettore VPL-VW50, novità nel mercato dei dispositivi di proiezione per uso domestico. Sony rafforza la propria offerta nel segmento dei prodotti ad alta definizione, precisamente di tipo Full HD, presentando un videoproiettore che si avvale di una risoluzione a 1.080p, di ingressi HDMI, diaframma Advanced Iris 2 e di una combinazione unica di tre pannelli SXRD (Silicon X-tal Reflective Display). Le immagini risultano straordinariamente nitide, la riproduzione del colore eccellente e il contrasto elevato, per una visione che non ha nulla a che vedere con le prestazioni dei più economici proiettori per l'home theatre di basso livello. Completano questo prodotto una bassissima rumorosità e un design compatto ed estremamente elegante.

La Parola ai lettori

LETTERA DEL MESE

Vista, quali software?

Ho acquistato la copia di Novembre di PC WORLD con in allegato Windows Vista e l'ho installata senza problemi sul mio notebook di "scorta" per arrivare preparato al debutto del nuovo sistema operativo. Ho provato a utilizzarlo per lavorare e tutto è filato liscio, nel senso che non ho riscontrato particolari problemi nel riconoscimento dei driver o nell'utilizzo dei software "principali", come per esempio Office o alcune utility come WinZip. Quello che mi chiedo però è come stanno le cose sul fronte sicurezza e più in generale se, all'arrivo di Vista, sarà davvero necessario aggiornare anche tutti i propri software preferiti?

Massimiliano Scognamiglio

Al momento è ancora difficile dire con certezza se la valanga di aggiornamenti che presumibilmente ci arriveranno addosso da febbraio in avanti, risponda più a esigenze di cassa o marketing, o a effettive problematiche tecniche. Di sicuro possiamo dire che dovranno essere aggiornati tutti i programmi di sicurezza, a cominciare dagli antivirus. Stessa sorte toccherà quasi certamente a tutte quelle utility che si occupano di gestione dei file; dei dischi fissi e delle partizioni. Per il resto dovremo invece aspettare l'arrivo di Vista e delle nuove versioni per poter distinguere operazioni di facciata dagli aggiornamenti veri e propri e assolutamente necessari. Proprio per questo motivo per il prossimo numero di Pc World stiamo preparando un servizio a metà tra l'inchiesta e la prova tecnica, teso proprio a svelare le novità in serbo per l'arrivo di Vista.
In pratica stiamo contattato tutte le principali aziende software per chiedere loro sia le strategie programmate per l'arrivo di Vista sia, quando possibile, le versioni, beta o finali, delle nuove release. Un'occasione importante per fugare tutti i nostri dubbi, ma anche per fare due conti su quanto ci costerà il passaggio a Vista. ***(Amedeo Novelli)***

contattaci

Ecco, in ordine di preferenza, come raggiungere la redazione:

E-mail:
posta@pcworld.it
Sito web:
www.pcworld.it

PC World Italia non si impegna a rispondere privatamente. Per ragioni di spazio la redazione si riserva il diritto di non pubblicare o di riassumere le lettere troppo lunghe.

Vi è piaciuto questo numero di PC World?
Ditelo compilando il questionario che trovate sul CD allegato e sul sito, all'indirizzo www.pcworld.it/sondaggio 185 potrete scaricare via web in esclusiva la guida all'overclocking

CHIAVE DI ATTIVAZIONE

Non riesco a trovare la chiave di attivazione sul sito Microsoft. L'indirizzo sulla rivista non funziona.

Stefano dal blog

L'indirizzo da selezionare è www.microsoft.com/windowsvista/getready/preview/register.mspx. La procedura in dettaglio è la seguente: il sito è solo in lingua inglese, come la versione RC1 che era allegata in omaggio al numero di novembre di PC World (le beta di Microsoft non sono mai realizzate in italiano), comunque la procedura è intuitiva: in fondo alla pagina Microsoft in cui si trova seguendo il link indicato, deve selezionare il nostro Paese (Italy) e premere il pulsante "Go", quindi inserire l'indirizzo di posta elettronica a cui vuole che le siano recapitati il codice di attivazione e la password. L'indirizzo, per essere valido, deve essere legato a un account Passport: se non si è mai registrato deve farlo partendo dal riquadro a sinistra dell'interfaccia.
A questo punto può avviare il sistema dal DVD di Vista e procedete con l'installazione: i passi da seguire sono pochi e guidati da un percorso visuale chiaro e sintetico: per la cronaca, i passaggi da seguire sono molti di meno rispetto a quelli che erano previsti dal setup di Windows XP. ***(e.r.g.)***

grazie

Con la presente, esprimo la mia stima alla BenQ Italia. Fra settembre e ottobre il mio masterizzatore BenQ 1621 EW ha avuto un guasto: dopo la segnalazione effettuata sul portale BenQ, sono stato contattato da un operatore che mi ha indicato cosa dovevo fare per eseguire la riparazione in garanzia. Ho spedito il prodotto guasto il 25 settembre e il 18 di ottobre mi è arrivato a casa con corriere espresso un altro masterizzatore in sostituzione di quello guasto.

Alessandro Guerrieri

Connessione Internet

Ho installato Windows Vista, senza alcun problema, purtroppo, le cose non vanno tanto bene con il collegamento a Internet perchè il più delle volte mi dà errore nel collegarmi, forse perché mi considera amministratore di rete, anche se sono il solo che usa la macchina e il collegamento l'ho fatto in modo identico a quello fatto per Windows XP.

Corradino dal blog

Ho provato a navigare in Internet con Vista via wireless: ecco la procedura da seguire. Dopo aver acceso Wi-Fi dall'apposito pulsante sul notebook e/o da Windows, selezionate START/NETWORK, e, nella finestra visualizzata, selezionate INETWORK AND SHARING CENTER che trovate in alto. Nella finestra che verrà visualizzata dovete fare clic sulla voce CONNECT TO A NETWORK. A questo punto scegliete a quale access point collegarvi fra quelli rilevati automaticamente da Vista. Il sistema chiederà se volete procedere, accettate. Alla fine salvate la connessione. A questo fate doppio clic sulla nuova connessione, nel percorso CONTROL PANEL/MANAGE WIRELESS NETWORK, e spuntate le prime due check box. Ora, se fate clic sull'icona di Internet Explorer, dovrebbe funzionare tutto. In caso di problemi, tornate nel NETWORK AND SHARING CENTER e verificate che la voce NETWORK DISCOVERY sia impostata su ON. ***(e.r.g.)***

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Riparazione fantasma

Ho acquistato un Acer Aspire 1654: appena tornato a casa ho notato una strana lentezza, soprattutto in considerazione delle caratteristiche del computer (CPU Intel Centrino 2 GHz, 1 GB di RAM, 100 GB di hard disk). Dopo un paio di settimane ho portato il computer in assistenza e mi è stato reso una settimana dopo semplicemente formattato. Dopo una settimana mi sono reso conto che, con l'uso, il problema gradualmente si ripresentava. Quindi l'ho riportato dal negoziante, che l'ha a sua volta formattato. Cosa devo pensare, oltre al fatto che la Acer non ha più la mia fiducia? Cosa dovrei fare se il problema mi si dovesse ripresentare di nuovo, formattarlo tutti i giorni? Il negozio a cui ho portato il computer non mi ha poi installato le utility Acer (Grid Vista, Arcade, Acer eManager, ePower,...): è possibile averli? Ho creato i CD di ripristino appena acquistato il notebook, ma già allora avevo problemi di lentezza per i quali mi sono rivolto all'assistenza, per cui, essendomi stato detto che il problema è di tipo software, non credo che sia una buona idea formattarlo con tale disco.

Antonio Pigliacelli

Gentile lettore, siamo rimasti molto perplessi nel leggere la sua lettera in quanto non è prassi del laboratorio formattare i computer in riparazione. Abbiamo verificato con attenzione, sia presso l'assistenza di Milano sia presso quella di Roma, l'iter della sua macchina, e non risulta essere mai pervenuta presso i nostri centri assistenza. Non risulta nemmeno una riparazione – intesa come semplice formattazione – di un Aspire 1650, quindi siamo in difficoltà nel ricostruire quanto accaduto.
Le chiediamo di avere ancora una volta fiducia nella nostra Azienda e di usufruire del comodo servizio di pick up & return (ritiro e riconsegna) del prodotto effettuato a carico di Acer. Attivare la pratica è semplice: è sufficiente contattare il call center al numero 199/509950, richiedere l'apertura di una pratica d'assistenza e concordare il ritiro del notebook da parte di un nostro corriere. Saremo ben lieti di poter verificare e risolvere il problema riscontrato.
Daniele Cecere
Service Manager Acer Italy

tricks

Ho installato la versione di Vista che avevo scaricato dal sito Microsoft, ho formattato la partizione dove avevo XP con Acronis Disck Director, che secondo me è il migliore per i dischi oggi, e ho istallato Vista: funziona benissimo, meglio di XP. Il browser segnala i siti dove si fa del phishing (anche italiani!) ed è molto più veloce di XP. Unica cosa: non sono riuscito a trovare i driver della stampante Epson Stylus Photo r800.
Antonio Santerini dal blog

INSTALLAZIONE IN DUAL BOOT

Volevo sapere gentilmente se è possibile installare Vista anche se una parte del disco fisso è occupata, cioè tramite Partiton Magic posso dire al sistema di partizionare la parte libera del disco fisso?

Andrew1 dal blog

Certo che si può. Prima riducete la partizione attiva su cui avete già altri dati e sistema operativo, poi create una partizione nuova nello spazio libero rimanente, formattandola come NTFS. Su quest'ultima installate Vista. Non garantisco su Partition Magic, a noi è risultato un errore: l'ultima versione è di 5 anni fa, quindi i dischi nuovi potrebbero disorientarlo, ma ho provato solo con un notebook quindi è presto per dirlo. ***(e.r.g.)***

Configurazione giusta

Il notebook Maxdata Pro 600 IW provato sul numero di novembre di PC WORLD ITALIA a pagina 102 ha una configurazione che prevede CPU Intel Core Duo T2400, 512 MB di memoria, disco fisso da 60 GB, display da 14" e lettore di schede di memoria SD Card. Il prezzo è di 1.374 euro IVA inclusa.
Ci scusiamo con l'azienda e con i lettori per l'imprecisione.

DISINSTALLAZIONE

Dopo avere installato Vista, giusto per vedere come girava, ho notato l'impossibilità di cancellare Vista da XP tramite il comando FORMATTA PARTIZIONE:
dopo essere entrato nella recovery console di XP e avere dato il commando FIXMBR, XP non si è più avviato. Forse è meglio provare a installare Vista su un disco fisso dedicato,ma senza un'altra versione di Windows, altrimenti il boot loadler di Vista corrompe il boot precedente.

Mauro dal blog

Se avete installato su una partizione a parte e gestendo il dual boot da XP, per disinstallarlo occorre cancellare la partizione di Vista, quindi usare il comando FDISK/MBR da DOS, perché da XP non funziona. ***(e.r.g.)***

grazie

Possedevo una stampante Canon pixma ip 2000 e pochi giorni fa il cassetto inferiore della carta si è rotto. Ho portato la stampante al centro di riparazione, dove una signora molto cortese ha preso in carico la macchina da riparare. La mattina del giorno dopo la stessa signora mi ha chiamato dicendo che non potendosi riparare, Canon mi avrebbe dato una nuova stampante in sostituzione, che non ha il cassetto inferiore per la carta. Ho chiesto se era possibile sostituirla, anche pagando la differenza. La Canon Italia mi ha recapitato a loro spese il modello ip 4200. Tutto in 2 giorni.
Luca Giovanni Prada

Stampanti non supportate

Ho utilizzato un programmino per verificare la compatibilità di Vista con il mio pc e va quasi tutto bene. il problema più serio è l'incompatibilità con la Epson R1800 appena acquistata. Alla Epson mi hanno detto che non sono previsti driver per sistemi in betatest e non sanno se e quando ci saranno. In compenso mi funziona la 1290 che ha almeno 3 anni. Che senso ha?

Walter Penco dal blog

La Vista RC1 è a tutti gli effetti un sistema in beta test, ma a gennaio arriva l'edizione di Vista definitiva, quindi i driver dovrebbero farli e andranno bene anche per la RC1, ammesso e non concesso che non decidano di supportare Vista solo con i prodotti nuovi. Ma non credo. ***(e.r.g.)***

KEY NON VALIDA

Ho installato vista,va benissimo. L'unico problema è che ho la key di attivazione che non funziona: ho provato più volte inserendola e cliccando REGISTER, ma niente: mi dice che la key non è valida per la mia versione (Premium). Dove sbaglio?

totox dal blog

La versione RC1 di Vista, che abbiamo allegato al numero di novembre, non chiede quale versione installare di Vista, perchè installa la Premium. Non è nemmeno ipotizzabile che faccia un controllo sul sistema e che non accetti la chiave perchè il sistema non è idoneo a supportare la Premium, dato che tale controllo viene eseguito dopo la richiesta della key, ovvero al primo avvio. In caso di sistema non idoneo, dopo il primo test (se, per esempio, resituisce punteggio 1), non vengono attivate le 3 opzioni tipiche della Premium. Penso che quindi il suo sia un disguido con il sito Microsoft. Riprovi con la registrazione. ***(e.r.g.)***

CHIPSET NON SUPPORTATO

Ho installato Vista RC1 in una partizione dedicata di 30 GB. Tutto è andato bene fino al primo avvio, quando è apparsa una finestra che recita: “An unespected error is occurred. The installation can’t continue. Press ok to restart the system” e da qui, anche dopo 5 o 10 riavvii, non ci si schioda! Suggerimenti in proposito? Il mio sistema è configurato con processore AMD Athlon 2800+, scheda grafica ATI 9600aiw, 1 GB di memoria, due dischi fissi Maxtor da 120 GB e scheda madre MSI MS-6712 con chipset VIA (forse il problema è proprio il chipset?)

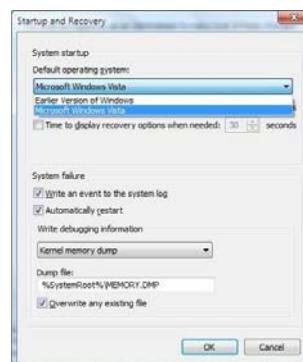
Max dal blog

Dalla sigla della scheda madre che mi ha dato sembra che lei abbia un sistema con CPU AMD e chipset VIA KT400, che a quanto mi risulta, per ora, non è supportato da XP, come può controllare lei stesso dall’elenco sul sito Microsoft. ***(e.r.g.)***

Nero Image non funziona

Provando ad abilitare Nero Image Drive mi è comparsa la schermata dello screenshot in allegato... ed è strano che mi chieda il permesso di amministratore, visto che il mio account è settato come Adminsitrator. Come si può ovviare a tutto questo? Che procedura devo seguire?

Michele dal blog

Nero Image è una funzione avanzata contenuta nella suite Nero, che cosente di creare delle unità CD-ROM virtuali. In pratica, va a modificare il File System del sistema operativo in profondità. Cominciamo con il dire che questa operazione in linea teorica è consentita dalla versione a 32 bit, ma assolutamente vietata in quella a 64 bit. Dato che lei ha la 32 bit, quindi, sarebbe possibile, peccato che la versione del programma che sta usando non è compatibile con Vista. Il motivo è questo: benché Vista ci sembri molto simile a XP, in realtà il sistema è stato del tutto riprogettato, per cui molti driver a basso livello non funzionano.
Tornando a Nero Image Drive, il programma, basandosi su quanto è stato finora per Windows XP, cerca di gestire le unità (C, D, E, F e così via), che in Vista sono rimaste solo come facciate. Per intenderci: per te il disco principale è C, il CD-ROM è D, ma non per Vista.
La faccenda è un po' macchinosa, quindi la spiego con un esempio: se prendo uno dei CD che abbiamo allegato a PC WORLD, che si basa sul browser per la consultazione, non funziona semplicemente perchè non lo identifica come unità D, ma aggiunge il suo contenuto nella cartella temporanea dell'utente attivo (per esempio, Elena/documents and settings/temporary/eccetera). Tutti i programmi come Image-Drive vanno quindi riprogettati da zero, il che richiede un po' di tempo... ***(e.r.g.)***

Dual boot da Vista

Con la formattazione del disco C:\ e l’installazione di Vista al posto di Windows 2000, essendo stato cancellato il dual boot precedente, è ora impossibile accedere a XP che si trova sul disco D:\. Ho provato, da BIOS, a fare il boot dal disco D:\ (WinXp), ma si blocca senza caricare minimamente il sistema operativo. L’unico accesso possibile per ripristinare il dual boot è tramite Vista. Faccio presente che i due dischi sono collegati rispettivamente c:\ (Vista) Master, e D:\ (Xp) Slave.

Diego da blog

Secondo me, il lettore ha scelto la strada più rischiosa, nel senso che io avrei lasciato il sistema stabile (XP) sulla partizione C e avrei installato Vista sull’altra, ma ormai è fatta. La gestione del Multiboot da Vista è quasi identica a quella descritta per XP nell’articolo di pagina 92: visualizza la cartella SYSTEM e selezioni la voce ADVANCED SYSTEM SETTINGS che vede nell’elenco a sinistra. Verrà visualizzata la finestra SETTINGS, già posizionata nella scheda ADVANCED, quindi deve solo individuare il riquadro STARTUP AND RECOVERY SETTINGS (l’ultimo in fondo) e premere il pulsante SETTINGS. Nella finestra successiva, in alto, avrà il menu a discesa per impostare il multiboot e le due check box per definire i tempi di attesa, esattamente come accadeva con XP. ***(e.r.g.)***

IL FILE DA SCARICARE

Ho scaricato la RC1 di Vista dal sito Microsoft, ma mi ho ottenuto un file con estensione RAR, e quando lo apro è come se apparisse vuoto… ho provato a masterizzarlo come suggerito da Microsoft, ma purtroppo il problema persiste… come faccio a installare questo “benedetto” sistema Windows Vista?

Massimo dal blog

WinRAR vede il file ISO, ma non lo apre perchè quello che si scarica dal sito Microsoft è un ISO UDF (Universal Data Format). L’errore del lettore è

JAVA VIRTUAL MACHINE

Ogni volta che navigo è viene attivata la Java Sun, Vista disattiva l'interfaccia Aero. Preciso che il mio Toshiba P100, che monta una Nvidia GeForce 7600 con 256 MB di Ram dedicata, ha totalizzato un punteggio totale di 4 punti nel Windows Exper. Index, e ben 4,7 punti di punteggio Grafico. Forse è un problema di Virtual Java…
Segnalo infine che non è possibile installare la Stampante Epson Stylus Photo 810, il driver non è compatibile.

Roberto dal blog

Ho scaricato l'ultima Java disponibile sul sito uffiale e l'ho installata su due notebook, entrambi con GPU grafica Nvidia GeForce Go 7600, ma una ha CPU AMD e l'altra Intel. Il tuo problema sicuramente dipende dal driver grafico, ma i colleghi che fanno beta testing sui desktop mi hanno detto che da quelle parti è un problema diffuso e molto conosciuto. Per risolverlo deve installare sempre l'ultima release della Java, perché con le precedenti si verificano problemi.
Sui notebook è andato tutto liscio: ho provato anche a giocare con giochi Java disponibili sul sito e Aero non ha fatto una piega, nemmeno dopo qualche riavvio dei sistemi. Anche la disinstallazione tutto ok, dal Pannello di Controllo come da manuale. Confermo che tutti hanno problemi con le Epson: i driver non ci sono, e deve svilupparli lei (speriamo in fretta). ***(e.r.g.)***

Prudenza

Ho già partizionato il disco fisso principale in due partizioni. Una di 20 GB contiene XP e l'altra di 130 GB, che contiene altri programmini. Posso installare vista in quest'ultima partizione senza cancellare questi file?

Gattone0_0 dal blog

È possibile, ma altamente sconsigliabile! Come ho già avuto occasione di sottolineare, la versione di Vista che andrà a installare è una beta (qualsiasi versione lei abbia, la definitiva non esiste ancora…), quindi, per quanto funzionante, è pur sempre da trattare alla stregua di un sistema non stabile. Che le prove condotte finora siano andate a buon fine nel 99 percento dei casi (su notebook, nota bene, perchè sui desktop la percentuale è molto più bassa) non esclude che in fase di installazione, del primo avvio, o successivamente, il sistema possa disintegrarsi. In questo malaugurato caso la soluzione che si propone è una sola: formattare la partizione e reinstallare tutto, con conseguente perdita di tutti i dati memorizzati su quella partizione.
Non solo: non tutti i programmi per XP sono supportati da Vista, quindi la probabilità di fare danni è elevata. Consiglio di ridurre la partizione da 130 GB e crearne una ex novo, primaria, da 30 GB, in cui installare Vista. In ogni caso, tieni sempre una copia su pendrive o disco esterno di tutti i documenti che andrai a creare sotto Vista… non si sa mai. ***(e.r.g.)***

che sicuramente ha cercato di masterizzare il file, mentre si devemasterizzare l'immagine (per esempio, da Nero, occorre scegliere l'opzione Burn/Image). ***(e.r.g.)***

Vista RC I obsoleta?

Ho, già da qualche settimana, scaricato e installato il nuovo OS microsoft in versione RC1. Molto carino, abbastanza stabile anche se, in mancanza, di molti driver scritti apposta per vista e così via. Proprio mentre ero alla ricerca di driver, in particolare per le schede video Nvidia, leggo su quel che i driver scaricabili sono per la RC2 di Vista. Leggendo ciò mi sono subito prodigato alla ricerca della seconda release, che dovrebbe essere più stabile e robusta della prima e molto più vicina alla versione definitiva. Ma invece questa versione è scaricabile solo per gli utenti Technet di microsoft. Quello che mi chiedo è: la diffusione delle RC hanno indubbiamente anche vantaggi pubblicitari, ma soprattutto quello di scoprire e chiudere le ultime falle e bug dell'OS prima della versione commercializzabile.
Che motivo può esserci, quindi, di diffondere una versione già obsoleta tra il grande pubblico e tenersi cara quella più recente? Penso sia controproducente fare ammattire il grande pubblico con bug magari già risolti nella RC2. Non c'è neanche motivo di aver paura che gli utenti finali utilizzino la RC2 al posto del sistema operativo finale, dato che è stato previsto un blocco temporale per giugno 2007.

Guglielmo Amato

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Assistenza mancata

Il 12 settembre ho acquistato un pc Dell dotato di un ottimo monitor a schermo piatto da 18", il 1800FP Ultrasharp digitale. A luglio, mentre stavo lavorando, il monitor si è spento. Ho subito capito che si era verificato un guasto e ho chiamato il numero verde per conoscere l'indirizzo di un centro assistenza dove farlo riparare a mie spese. L'addetto mi ha risposto che Dell non ripara, quindi sarei stato messo in contatto con un commerciale. Con disappunto rimarco che non vedo perché dovrei comprare un nuovo monitor quando il mio, digitale, l'ho pagato quasi 700 euro e voglio ripararlo a mie spese, ma l'operatore ripete che Dell non ripara! Ho chiesto di parlare con un responsabile, e l'addetto mi ha comunicato che mi avrebbe fatto richiamare. Dopo 40 giorni non ho sentito più nessuno, quindi mi sono fatto vivo io riproponendo il problema.
Trovo assurdo che il maggior produttore al mondo di pc non abbia centri di assistenza come hanno, invece, anche produttori di marche "minori"! Confido che mi si proponga una soluzione equa, e non del tipo "caro signore, sostituire la scheda di alimentazione del monitor costerebbe 200 euro, quindi ne comperi uno nuovo".
Ruzza Massimiliano

Dell dispone di un centro assistenza e riparazioni per tutta la gamma dei suoi prodotti. Come si legge nei termini delle condizioni generali di vendita, Dell fa tutto il possibile per riparare o sostituire la parte o le parti che possano risultare non funzionanti dopo adeguata diagnosi del supporto tecnico. Il cliente ha acquistato un Dimension 8300 in data 19/09/2003 con copertura di garanzia commerciale sino al 18/09/2004. Il 17/07/2006, come ricordato nella lettera del cliente, ovvero a quasi tre anni dall'acquisto, si presentava un malfunzionamento al monitor piatto 1800FP. Il supporto tecnico dopo alcuni test effettuati con la collaborazione del cliente ha constatato che nessuna attività era presente sul monitor e ha diagnosticato il possibile invio di un preventivo per la sostituzione dello stesso vista l'impossibilità di una riparazione.La condizione di fuori garanzia in cui si trovava il monitor al momento del guasto non ha permesso la sostituzione immediata senza spese per il cliente, ma non ha comunque impedito al cliente stesso di poter procedere a una riparazione a proprie spese presso un centro assistenza di propria fiducia anche solo per avere una ulteriore valutazione e un confronto con il preventivo di Dell. In relazione al richiamo fatto sulla lettera dal cliente sull'esigenza di stipulare un'assicurazione sui prodotti, sin dal momento del loro acquisto, teniamo a precisare che Dell offre differenti ed efficienti livelli di garanzia e di servizio.La consulenza del supporto tecnico, gratuita e a vita, per tutta l'intera gamma dei prodotti. La scelta per tutti i clienti, sia in fase di acquisto che con possibile upgrade successivo, di differenti tipi di garanzia per la riparazione o sostituzione con la massima attenzione rivolta ai tempi di esecuzione che potranno variare a seconda della scelta fatta tra le 24/48 ore sino alle quattro ore per un intervento successivo al contatto avuto con il nostro call center. Importante e non secondario aggiungere in definitiva che tutte le riparazioni o sostituzioni possono essere fatte con invio di tecnici specializzati all'indirizzo indicato dal cliente o presso il nostro centro di assistenza.
Dipartimento Escalations Management di Dell

grazie

Avevo una fotocamera Powershot A70 acquistata nel 2003. A settembre 2006 ha smesso di funzionare. Ho scoperto che era un difetto di fabbricazione e ho consegnato la fotocamera a uno dei centri autorizzati (a Milano), e dopo 15 gg mi hanno restituito un apparecchio migliore, (Powershot A530): i pezzi di ricambio non erano disponibili. Anche fuori garanzia, è stato riconosciuto un difetto.
Marco Fieramonti

Durante lo sviluppo di un software complesso come un sistema operativo da oltre 50 milioni di linee di codice ogni giorno, durante la fase di beta test, il sistema viene ricompilato e caricato su tutti i pc di test e di sviluppo il giorno successivo. Qualunque versione distribuita esternamente a Microsoft è, quindi, tecnicamente "obsoleta" il giorno successivo. Ovviamente, i test interni automatizzati non possono sostituire quelli degli utenti con configurazione personalizzate da mesi di uso giornaliero. Per questo motivo, a un certo punto, alcune versioni vengono "congelate", dando loro un nome come Beta2, e distribuite, spesso anche su web, per ottenere dei riscontri. La versione RC1 è una beta particolare in quanto segnala la fine dello sviluppo di nuove funzionalità e lo spostamento di una grossa fetta degli sviluppatori impegnati nel progetto alla nuova attività di correzione bug. RC sta per Release Candidate, l'ultima delle quali diventa RTM (cioè Release to manifacture, rilascio per produzione) quando il numero di bachi non eliminati viene ritenuto accettabile per la loro rarità o bassa importanza.
La RC2 di Vista è stata scaricabile dal sito Microsoft per qualche giorno. La RTM è stata annunciata il giorno 9 novembre, riconoscibile dal codice 6000. (m.laz.)

Controller sconosciuti

Ho provato a installare la RC1 di Vista sul mio pc con scheda madre Asrock 939 Dual e disco SATA 2 collegata sul controller JMicron 0360. In fase di installazione fornisco a Vista i driver (32 bit) per XP, mi fa vedere le varie partizioni, e mi fa procedere all'installazione. Al riavvio, però, il sistema, da solo, fa il reboot, e così all'infinito. Ci sono problemi di incompatibilità con questa scheda madre o con il controller?
Vincenzo via blog

I controller per hard disk secondari, che richiedono un driver aggiuntivo per Windows XP, sono in assoluto i componenti più a rischio di incompatibilità con una nuova versione di sistema operativo. Fortunatamente, la scheda madre del lettore ha anche due porte SATA standard quindi basta ignorare quelle ausiliarie, o aspettare che esca un driver apposito per Vista, cosa abbastanza improbabile nel caso di società sparite dalla circolazione o molto piccole. ***(m.laz.)***

ANTIVIRUS & VISTA

Ho voluto installare Panda Internet Security 2006. Quando ho lanciato l'installazione, è comparso un messaggio che recitava: "L'installazione di Panda Antivirus non può essere completata per incompatibilità con BIT Defender". Quest'altro antivirus io non mi ricordo affatto di averlo installato, al massimo ho fatto qualche tempo fa una scansione on line. In ogni modo, ho cercato in ogni angolo recondito del mio pc, comprese le chiavi di registro, ho cancellato ogni traccia di questo programma, ma il messaggio di Panda è sempre lo stesso e in sostanza non posso installarlo.

Giovanna Fiore

Da quando i programmi Antivirus modificano il nucleo di Windows per meglio intercettare i virus installarne due sullo stesso pc causa problemi di compatibilità. Ecco il motivo per cui i singoli programmi controllano che il pc sia pulito. Stessa situazione per l'aggiornamento dei sistemi operativi. Vista, per esempio, avvisa di disinstallare qualunque antivirus presente sul pc per poi eventualmente ricaricarlo. A causa delle modifiche al nucleo del sistema operativo la versione a 64 bit di Vista è alquanto incompatibile con gli antivirus attuali, quella a 32 bit è per ora supportata da CA, AVG, F-Secure e Trend Micro oltre a OneCare di Microsoft in fase di beta test. La lista aggiornata è all'indirizzo www.microsoft.com/athome/security/ update/windowsvistaRC1AV.mspx. Nel caso degli antivirus che non si installano per tracce di programmi concorrenti bisogna rivolgersi al venditore nella speranza che abbia una utility di pulizia. Parecchi produttori di Antivirus ne hanno, e ovviamente va bene anche una di una marca differente da quella che si intende installare. ***(m.laz.)***

tricks

Per tutti i possessori di Notebook Toshiba P100: ho appena installato "Vista"...con pieno successo! Ho installato i driver audio e del lettore di Memory Card reperibili sul sito di Toshiba (http://it.computers.toshiba-europe.com/cgi-bin/ToshibaCSG/download_drivers_bios.jsp) e devo dire che il risultato è più che buono. Installazione in circa 30 minuti, stabilità sistema sufficiente (ma non fidatevi troppo!)... e tante novità!

Roberto dal blog

LE AZIENDE RISPONDONO

a cura di Maria Grazia Tripodi

Come funziona la garanzia

Sono indignato dalla complessità della procedura per accedere al servizio di assistenza Asus: telefonata a pagamento con attesa, richiesta di ulteriore modulistica per inviare il prodotto (Fax, eccetera), invio a mio carico dell'apparecchio (palmare del valore commerciale attuale di qualche centinaio di euro), non certezza di riparazione in garanzia (se il guasto dipende dalla batteria, la garanzia è solo di un anno). Sostituirò il mio palmare con altro, di diverso produttore e non acquisterò più prodotti Asus, avendo fra l'altro già avuto una cattiva esperienza con la scheda madre del mio pc.

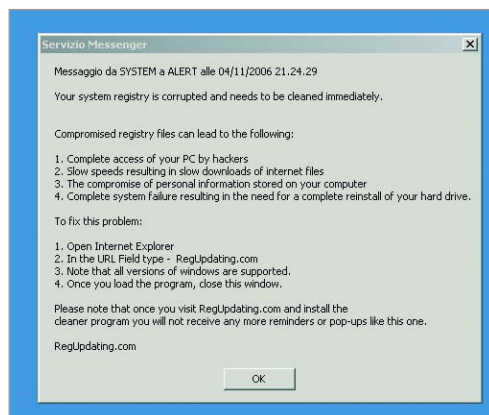
Lucio Piscitelli

Gentile lettore,
con riferimento a quanto da lei indicato, desideriamo precisare quanto segue. La procedura di assistenza che viene utilizzata è da considerare in primo luogo come uno strumento di sicurezza per il cliente e non dovrebbe essere vista come un insieme di passaggi inutili e complicati. Il primo contatto telefonico è utile e necessario, innanzitutto, per comprendere la natura del difetto e, nel caso si tratti di una problematica software, grazie all'aiuto di un tecnico qualificato, risolvere il problema
direttamente al telefono, evitando la spedizione del bene in assistenza.
Qualora si riscontri un difetto di tipo hardware e il prodotto necessiti di un controllo da parte del centro di assistenza, invece, ci sembra altrettanto corretto nei confronti dei nostri clienti, attuare tutte le procedure possibili affinché l'operazione avvenga in totale sicurezza, anche se questo richiede qualche minuto per la compilazione di moduli
online, con l'indicazione di propri dati personali e relativi al bene. Tali informazioni sono importantissime anche nel momento in cui il prodotto entra in assistenza, in quanto consentono di monitorarne costantemente lo stato, ad ulteriore garanzia del cliente.
In base alla procedura, infine, il trasporto è a livello standard a carico del centro di riparazione ASUS e il bene è considerato in garanzia solo se si riscontra un difetto di fabbrica e non problematiche relative ad un non consono utilizzo del bene (come riportato all'interno del certificato di garanzia fornito insieme all'imballo del bene), al fine di escludere la riparazione in garanzia in tutti quei casi in cui il guasto sia riconducibile ad un danno, anche accidentale, arrecato dall'utente al bene.
Ringraziamo la redazione di PC World per averci dato l'opportunità di precisare la nostra posizione e invitiamo il cliente a contattare il nostro help desk dedicato per ulteriori chiarimenti.
Cordiali saluti
Customer Service ASUS Italy

VISTA E I "DVD UDF"

Volevo avvisarvi che il DVD di Vista RC1 non è leggibile con il mio lettore/masterizzatore Samsung TS-H552U, il quale legge perfettamente tutti gli altri DVD di ogni tipo, per cui non mi è possibile installarlo. Il disco non è guasto perché sul pc di un amico si legge.
Si tratta quindi di un supporto a limitata compatibilità.

Luigi Gallo

Il DVD di Vista, in effetti, utilizza l'ultima generazione del formato UDF nato per gestire i CD e i DVD come floppy giganti senza problemi di sessioni e di chiusure finali dei supporti. Windows XP è comunque in grado di leggerlo tranquillamente, oltre naturalmente a Vista.
Trattandosi di un formato logico (il DVD è, infatti, fisicamente formattato come quelli normali) non dovrebbero presentarsi problemi di lettura che dipendano direttamente dall'hardware in cui è inserito il disco, specialmente nel caso dei masterizzatori (come quello del lettore) che sono dotati di un'elettronica di correzione degli errori migliore dei normali lettori DVD.
Il DVD RC1 di Vista va comunque utilizzato per avviare il pc in modo da usare il codice stesso di Vista per gestire il nuovo file system UDF. ***(m.laz.)***

VIRUS E NON VIRUS

Nonostante abbia installato diversi programmi di protezioni del PC, ultimamente non riesco a liberarmi di un fastidioso problema che continua da un mese a perseguitarmi. Ho già formattato e reinstallato due volte tutto, ma come mi connetto a Internet lui riappare e nessun sistema antivirus, antispyware, o altro riesce a identificarlo. Avast, qualche volta, all'apparenza lo blocca, ma è solo apparenza: vedo che escono dati in continuazione dal mio pc.

Internet via modem gratuita

Nel caso si faccia uso di un notebook non in casa propria, se ci si collega ad Internet tramite una qualche connessione free a 56 Kbps, a chi viene addebitato l'importo della connessione, al numero di telefono fornito al momento dell'abbonamento free o al numero di telefono del luogo dove avviene fisicamente il collegamento?

Franco Sartini

I collegamenti gratuiti ad Internet via modem, inesistenti per esempio nei paesi "avanzati" come gli Stati Uniti, hanno avuto un buon successo da noi per le tariffe telefoniche sufficientemente renumerative per i provider. Il costo della chiamata viene sempre addebitato alla presa e quindi al numero telefonico chiamante, ma occorre prestare attenzione al numero da chiamare in funzione del provider telefonico a cui è intestato il numero chiamante. Un esempio banale: ad un abbonato Telecom conviene chiamare un numero TIM e non un numero Tele2 o Infostrada, che diventano più economici se si è clienti di tali provider. ***(m.laz.)***

Vi allego alcune schermate catturate durante il suo manifestarsi con la speranza che riusciate a darmi dei consigli per debellarlo. Il sistema operativo è Windows 2000 Professional con Internet Explorer 6.

Gianfranco Bianco

Come visibile dalla schermata (nella pagina precedente) il lettore non ha problemi con un virus ma con dello spam via Windows Messenger, un Service di sistema sempre attivo in Windows 2000 e Windows XP, da non confondere con i due programmi di chat MSN Messenger e Windows Messenger. Il Service Pack 2 di Windows XP ha disattivato l'inutile e dannoso Service. Il protocollo Net Messenger era nato per spedire messaggi fra differenti pc di una rete locale, un sistema comunque molto rudimentale in quanto la finestra di visualizzazione è quella classica degli avvisi di sistema con al suo interno il messaggio spedito con il comando NetSend, disponibile in Windows 2000 o in versione freeware di terze parti. L'errore di Microsoft è stato quello di lasciare attivo il servizio in Windows XP senza impedirne l'uso via Internet, col risultato di generare l'ennesimo metodo per spammare i navigatori con messaggi non voluti.
Per disattivare un servizio XP bisogna aprire con il tasto destro del mouse il menu GESTIONE di RISORSE DEL COMPUTER, cercare la voce SERVIZI e disabilitare quello denominato Messenger. I servizi non vengono comunque visualizzati nella lista processi del ASK MANAGER, a differenza del programma di chat Windows Messenger che viene elencato come MSMSGS.EXE. Esistono anche piccole utility gratuite che si occupano di eseguire tutta l'operazione, come Shoot The Messenger (20 KB, http://grc.com/freepopular.htm) e SafeXP (258 KB, www.theorica.tk) che permette di disabilitare funzioni poco utili in Windows XP. ***(m.laz.)***

PEN DRIVE USB COME RAM

È possibile in Windows XP Home usare un Pen drive USB da 512 MB come RAM aggiuntiva? Esistono programmi che simulano tale attività?

Victor Obe

L'uso di una memoria flash al posto della RAM non ha molto senso tecnicamente, per la differenza di prestazioni in lettura, che con un'interfaccia USB diventano ancora più distanti. Il calo di prezzi per entrambe le memorie ha aiutato molto le memorie flash (costano circa la metà delle RAM), ma la comparazione è impossibile perché sui desktop non esistono zoccoli per memorie flash. Nei notebook arriverà la tecnologia Robson di Intel, allo scopo di velocizzare i dischi fissi, e non di sostituire la RAM di sistema. La compatibilità sarà limitata a Vista, su cui l'aggiunta di un Pendrive serve per il ripristino veloce del sistema in modalità a basso consumo. ***(m.laz.)***

grazie

Smanettando con il Control Panel di Vista, ho scoperto che, facendo clic su SYSTEM AND MAINTENANCE, si può accedere ad una voce chiamata PERFORMANCE INFORMATIONS AND TOOLS, che ti permette di visualizzare numericamente le prestazioni della macchina su cui è installato Vista! È anche possibile riuscire a controllare quali siano le migliori configurazioni dell'hardware (USE TOOLS TO IMPROVE PERFORMANCES). Michele dal blog

La Bacheca on-line

Le pagine che questo mese proponiamo nella ormai consueta bacheca on-line, spazio in cui vi segnaliamo contenuti reperibili in Rete di particolare interesse, sono come negli ultimi numeri quelle di Flickr, l'ormai noto sito di condivisione di scatti digitali, e di Zone-h, la società che si occupa di tutto ciò che riguarda i temi della sicurezza informatica. Come new-entry abbiamo dato visibilità a Leonardo, un portale di scienza e cultura, ricco di canali tematici e servizi, e all'Oipa, un'associazione onlus, quindi non a scopo di lucro, che da anni si schiera a favore degli animali promuovendone i diritti e sensibilizzando l'opinione pubblica verso le problematiche dello sfruttamento e dei maltrattamenti. Il gruppo del mese, per quanto concerne Flickr, é quello dei fotografi bolognesi.

all'interno

CLASSIFICA

In ordine di pagine viste, i venti siti web più visitati nel mese di settembre 2006

1ª
www.libero.it

2ª
www.alice.it

3ª
www.repubblica.it

4	www.tiscali.it
5	www.corriere.it
6	www.mediaset.it
7	www.gazzetta.it
8	www.supereva.it
9	www.kataweb.it
10	www.paginebianche.it
11	www.paginegialle.it
12	www.excite.it
13	www.tuttogratis.it
14	www.ilsole24ore.it
15	www.moto.it
16	www.tuttocittà.com
17	www.dejay.it
18	www.blogo.it
19	www.bellezzevip.com
20	www.quotidiano.net

Sito: www.flickr.com/groups/bologna
Numero di iscritti: 185
Numero di foto: 1.374
Numero di forum: 14

Il gruppo del mese

Bologna

Dopo Milanouel!W, Macrofotografia italiana e Romamor, è la community "Bologna" a rappresentare il gruppo del mese per questo numero di PC WORLD ITALIA. Un gruppo che potremmo definire di "poche parole", visto che la pagina di presentazione non descrive granché, ma non per questo privo di una identità forte. Sfogliando le oltre 1.300 immagini che al momento in cui andiamo in stampa lo raccontano, ci siamo trovati di fronte a temi ricorrenti in più di un autore. Dalla voglia di rappresentare le bellezze architettoniche della città, alla denuncia politica.
Di particolare interesse l'attenzione che i fotografi bolognesi riservano alla fotografia in bianco e nero. Molti degli iscritti, al momento sono circa 180, hanno partecipato con fotografie di qualità al concorso riservato dalla nostra rivista ai lettori e agli utenti di Flickr, ossia quello che riguarda il calendario di PC WORLD ITALIA per l'anno 2007.
Se volete vedere quali foto sono state selezionate per la sua realizzazione, leggete l'articolo a pagina 134. Potrebbe essere la prima delle iniziative che noi di PC WORLD ITALIA vi presenteremo in futuro.

1ª

■ **Unusual Bologna** ■ **Utente Flickr: Marco 40134**
Costa Saragozza:una notte d'estate surreale e malinconica, con una struggente luna piena. Panasonic DMC-FX01 (15 sec; F/2,8)

2ª

■ **Piazza Verdi** ■ **Utente Flickr: Gex**
Lo scatto mostra i passi del "braccio duro della legge" degli ultimi anni a Bologna. Canon Eos 5D, obiettivo 50 mm (1/1.000 sec; F/1,8)

3ª

■ **San Petronio** ■ **Utente Flickr: Leeps**
Piazza di Porta Ravegnana: un'insolita associazione tra antico e moderno, freddo e caldo. Panasonic DMC-FZ3 (1/30 sec; F/2,8)

Le News dalla Rete

Un nuovo firmware per la Eos 30D

Canon rilascia la versione 1.0.5 del firmware per la reflex digitale Eos 30D. Da sovrascrivere alla 1.0.4, elimina alcuni errori di numerazione degli scatti, possibili quando si usa la funzione "scatto continuo" e permette la selezione della carta semi-gloss in modalità direct-print (PictBridge) nel menu della fotocamera. Per accedere alla pagina da cui scaricare il nuovo firmware e leggere le istruzioni per l'update, visitate il sito: www.canon.co.jp/Imaging/eos30d/eos30d_firmware-e.html.

K10D, la nuova reflex di Pentax

Sviluppata per assicurare immagini digitali di alta qualità, la K10D combina i 10,2 megapixel del sensore CCD in formato APS-C (23,5x15,7 mm) con una serie di novità e perfezionamenti.
Tra le caratteristiche di spicco, segnaliamo il sistema Shake Reduction (SR) per stabilizzare le inquadrature quando si corre il rischio di foto mosse, il nuovo sistema Dust Removal (DR) per mantenere la superficie del sensore libera dalla polvere, un sofisticato sistema esposimetrico, un nuovo convertitore A/D a 22 bit e, infine, un processore d'immagine (PRIME) ad alte prestazioni progettato esclusivamente per questo modello.
La K10D utilizza il nuovo processore d'immagine PRIME (Pentax Real Image Engine), progettato appositamente per le fotocamere reflex digitali. Questo sofisticato motore genera immagini ad alta definizione e fedeli,0 attraverso un equilibrato controllo dei segnali provenienti dal CCD, che comprendono saturazione, luminosità, bilanciamento del bianco, nitidezza e contrasto.

Sito: www.leonardo.it
Numero di canali: 26
Numero di servizi: 8
Lingua: italiano

Portali web

Personale: blog, fotoblog, mail

Arte e conoscenza. Leonardo è un portale web da tenere presente, sia per l'alto numero di canali tematici e servizi offerti, sia per le possibilità che offre a ogni visitatore, dopo la consueta, ma veloce, registrazione, di esprimere le proprie idee tarmite quattro strumenti: blog, fotoblog, weblink e copertina. Come suggerisce il nome, preso in prestito dal più grande genio della storia, i fili conduttori sono la conoscenza e l'arte, in tutte le loro forme: musicale, letteraria, cinematografica, fotografica e altro, senza trascurare i canali di informazione più "popolari" come lo sport, la tecnologia, la salute, il gossip, l'oroscopo e lo shopping. In ciascuno dei 23 canali tematici non troverete notizie, ma veri e propri siti web: alla voce "FilmUP", per esempio, corrisponde l'omonimo filmup.com, che si interessa di cinema, mentre alla voce "Salute" troverete il sito italiasalute.it, da consultare per curare sempre la propria salute fisica e mentale. Utile anche il canale "Lavoro" che vi terrà informati sugli annunci pubblicati dai vari siti web, sulle aziende che offrono impieghi e sui concorsi. Se invece volete aprire un blog di testo e/o immagini, registratevi e avrete a disposizione gratuitamente (su richiesta) un indirizzo con 2 GB di spazio. Seguendo le indicazioni a video, potete creare una pagina web con indirizzo personale, attivare le quattro funzioni a disposizione e scegliere lo stile delle vostre pagine.

La schermata principale del portale Leonardo. A sinistra i canali tematici e i servizi. Fra questi c'é inlove.it, un modo alternativo per trovare l'anima gemella o rallegrare la propria alcova

Non mancano le finestre in cui si spiegano le iniziative del sito. Nella figura sopra è descritto il significato che Leonardo dà al termine "progetto". Avrete così il vostro "mariorossi.leonardo.it"

Una volta creato il vostro progetto, non vi resta che "sedervi" alla scrivania e decidere in quali e in quanti modi volete dire al mondo del web che esistete anche voi

Le News dalla Rete

Incontri.leonardo.it

Si chiama inlove.it (www.inlove.it) ed è uno dei tanti siti web in cui è possibile fare amicizia, chiacchierare, organizzare incontri e cercare l'anima gemella. L'iscrizione è gratuita e richiede la scelta di un nick e di una password, dopo aver inserito i propri dati personali. Permette di creare un profilo dettagliato con foto, e anche un privè, ossia uno spazio non pubblico, cui gli altri iscritti hanno accesso solo su richiesta e previa autorizzazione. Il servizio, gratuito per le donne, è aperto agli uomini che sottoscrivono un abbonamento per tre, sei o dodici mesi, con costi tra i 24,90 euro e i 116,90 euro (annuale). Si può pagare con carta di credito (comprese le prepagate) o bonifico bancario.

News.leonardo.it

È il canale di Leonardo che offre informazioni in tempo reale su ciò che accade nel mondo, ricorrendo al classico articolo in primo piano, con diverse notizie correlate, e ai canali di approfondimento come Top News, Mondo, Cronaca, Politica, Spettacolo, Ultim'ora, Sport, Scienza, Internet e così via. Riserva molta attenzione alla politica estera nella scheda "i Temi Caldi".

Angolotesti.leonardo.it

È il luogo ideale per chi ama le canzoni italiane e straniere e ne cerca i testi. I più consultati sono nella colonna a sinistra alla voce "Artisti più cliccati". Oltre a una lunghissima lista di suonerie per cellulare, presenta una sezione con le traduzioni dei testi stranieri, che permette di rintracciare i brani in ordine alfabetico. Da apprezzare l'idea, per una più veloce consultazione, di riunire in una sezione dedicata i testi delle colonne sonore dei film italiani e stranieri.

Sito: www.oipaitalia.com
Sede: Via Passerini 18, Milano
Tel./Fax: 02/6427882
Info: info@oipaitalia.com

OIPA Italia onlus

Organizzazione Internazionale Protezione Animali

Ciò che si legge e si vede nel sito italiano dell'OIPA, l'Organizzazione Internazionale Protezione Animali, sembra riferirsi a tempi più remoti di quelli attuali. Eppure, tutte le immagini sono recentissime: alcune, molto crude, accompagnano fatti che si svolgono nei giorni in cui vi scriviamo. Per chi è ignaro della violenza gratuita che gli animali più sfortunati devono subire in ogni parte del mondo, conviene dare un'occhiata al sito e rendersi conto di ciò che offre. Dalle leggi comunali e regionali fino a quelle internazionali per la protezione e il rispetto degli animali. Queste purtroppo sono spesso inosservate, permettendo a uomini senza scrupoli di sfogare le proprie frustrazioni su povere bestie indifese. Le campagne di sensibilizzazione per la chiusura dei circhi o per impedire la caccia alle foche in Canada, fino alla ricerca scientifica sugli animali sono solo alcune delle iniziative promosse dall'OIPA. Sappiate che anche i delfinari, in cui apparentemente uomo e delfini vivono in armonia, sono luoghi di costrizioni. Se vi sentite vicini agli animali, potete diventare soci OIPA, versando una quota minima di 20 euro che comprende la tessera d'adesione, e la rivista trimestrale di cultura e scienza "Gli Altri Animali". d.d.v.

1a

Contro le uccisioni dei randagi in Russia

La russa "Baltic Animal Care" ha chiesto all'OIPA di unirsi nella lotta contro le uccisioni dei randagi tramite un veleno che dà asfissia

2a

S.O.S. balene in Islanda

Allarme rosso per i grandi cetacei: l'Islanda riapre la caccia alle balene. Per evitarla anni fa Greenpeace aveva detto sì all'ecoturismo

3a

Il canile di Sesto Fiorentino

Il 27/12/06 passeranno le ruspe sul canile del Termine (Sesto Fiorentino) che ospita 500 cani e 100 gatti. Dove andrannno a finire i poveri animali?

Le News dalla Rete

L'OIPA card

Coloro che diventano soci riceveranno a casa una tessera, l'OIPA card, che dà diritto a sconti presso gli esercizi commerciali convenzionati di settori diversi (prodotti cosmetici non testati sugli animali, ristoranti vegetariani, alberghi e strutture per le vacanze che accettano ospiti a quattro zampe, veterinari, parrucchieri, negozi di calzature, di abbigliamento e altro). Nella home page del sito si trovano le istruzioni per aderire, sia come soci, sia come azienda.

Il 5 per mille all'Oipa

È un'iniziativa rivolta a tutti per destinare una parte dell'Irpef a favore di OIPA Italia onlus, complementare all'opzione del più conosciuto 8 per mille alla Chiesa cattolica. I redditi sono quelli prodotti nel 2005 e dichiarati nell'anno corrente 2006, secondo i modelli CUD, 730 e Unico persone fisiche.

Pellicce di cane e gatto

Ogni anno questo commercio causa oltre due milioni di vittime, tra cani e gatti. I più grandi allevamenti sono in Cina, dove la pelliccia degli animali, esposta a temperature rigidissime, cresce folta durante la stagione invernale. Le condizioni degli allevamenti sono pietose, e gli animali affrontano un vero e proprio calvario. I cani e i gatti detenuti spesso vivono stipati in minuscole gabbie di aziende a gestione familiare, dove poi muoiono davanti ai loro compagni. Ricordate che in Italia l'allevamento, l'importazione e il commercio delle pelli di cane e di gatto è illegale (Legge 189/04 sui maltrattamenti degli animali). Se volete approfondire il tema e capire cosa si cela dietro le etichette dei nostri vestiti, visitate il sito dell'OIPA.

Sicurezza informatica

La newsletter di Zone-h

Zone-h, l'osservatorio indipendente sul cybercrime, dal 2002 è considerato un punto di riferimento internazionale per la lotta agli attacchi digitali. Bug, furti d'identità e ogni genere di crimine informatico sono minacce reali in grado di colpire sia i privati sia le aziende. Per questo Zone-h offre un servizio open source di informazione per poter affrontare le minacce digitali. Il sito web, disponibile in 12 edizioni internazionali cui collaborano oltre 50 esperti provenienti da tutto il globo, propone news, aggiornate quotidianamente, sul mondo della sicurezza informatica. Iscrivendosi alla mailing list, si avrà accesso a un database che raccoglie più di un milione e 900 mila record, che riassumono le tecniche e le ragioni dei principali attacchi. Inoltre, si riceverà gratuitamente una newsletter con notizie e advisory per conoscere le ultime falle. Uno strumento indispensabile per gli operatori, gli appassionati del settore, ma anche per chi desidera sapere cosa accade ogni giorno nel web.

Date	Argomenti	Città	Sedi
5-6 dicembre	HOH Unlimited	CA	Percorsi
5-6 dicembre	HOH Unlimited	LE	Delta Servizi
12-13 dicembre	HOH Unlimited	PD	Npo Sistemi

La sezione dedicata agli attacchi digitali dispone di un ampio database in cui sono custoditi i mirror dei defacement ai danni delle home page di numerosi siti web, più o meno noti

Tra i siti web dedicati alla sicurezza informatica affiliati a Zone-h spiccano numerosi nomi illustri: Defcon di Las Vegas, Hack in the Box, Cyber Defense + Institute di Tokyo e altri

Continuano le attività di sabotaggio informatico contro il Papa. Nell'esempio qui sopra trovate il defacement del cracker turco MDX ai danni del sito del Comune di Loreglia

Le News dalla Rete

Vogliono i nostri provider

Anche ammettendo che sia il terrorismo la minaccia maggiore, siamo certi che inasprire le leggi sia la soluzione migliore per la sicurezza? Mentre meditiamo su questi aspetti, cerchiamo di fare il punto sull'ultima iniziativa del direttore dell'FBI, Robert Mueller, che, secondo quanto riportato da USA Today, ha presentato una proposta per far sì che gli Internet provider registrino tutte le attività on-line dei loro clienti. Questa anticipa i provvedimenti relativi alla tutela della privacy previsti per il prossimo anno.

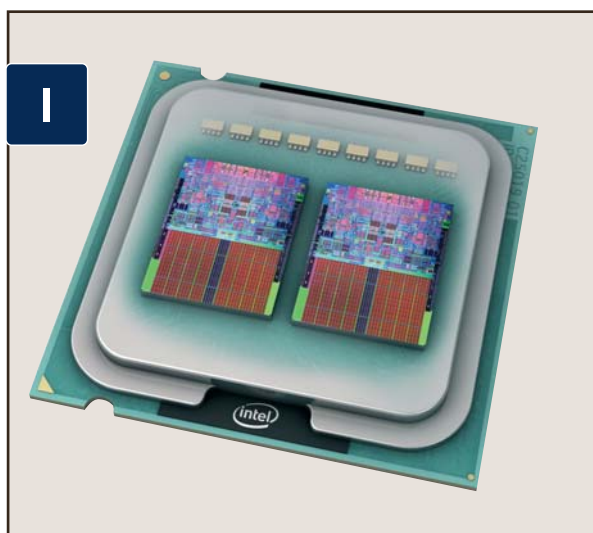
La distruzione di massa delle identità

Un attacco digitale può essere pericoloso quanto un bombardamento o un'azione militare. Questo è ciò che abbiamo appreso in Rete, ed è anche la teoria alla base di uno studio del dott.Stephan Haag, professore all'Università di Denver e consulente per varie agenzie governative degli USA (NASA, Air Force,EPA, eccetera). Secondo Haag, il terrorismo dei prossimi mesi contro gli USA si focalizzerà su azioni di "identity terrorism" al fine di distruggere moltissimi dati di identità, e provocare danni alla struttura organizzativa del Paese.

La JIHAD elettronica

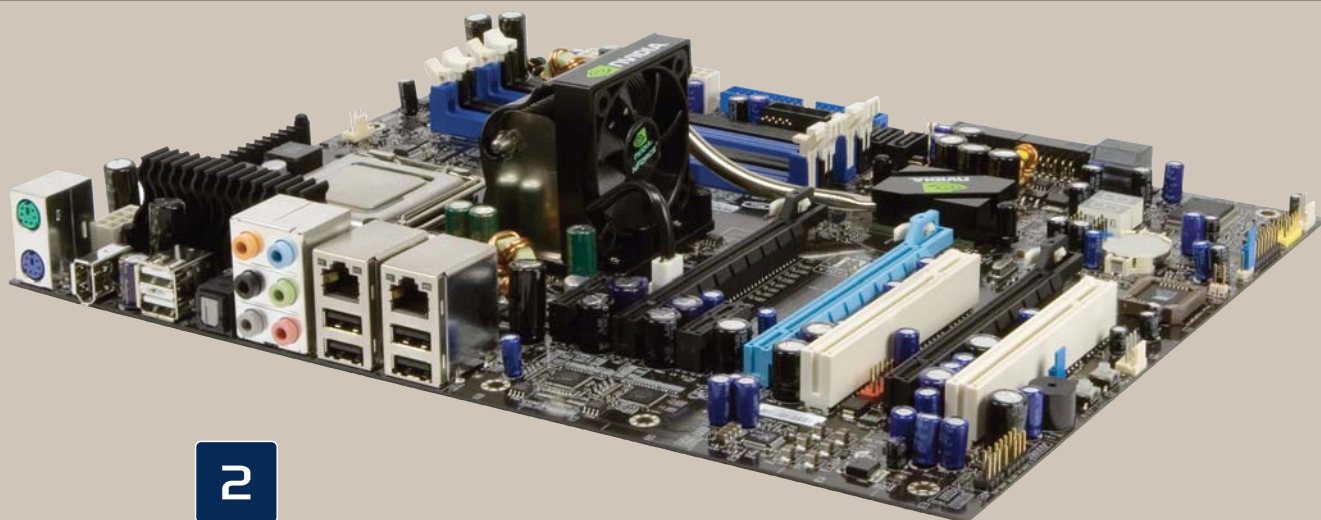
Gli organizzatori hanno dichiarato di rappresentare tutta la comunità islamica e di non appartenere ad alcuna setta. Il dominio del sito web della jihad elettronica è registrato a nome di "Ahmad Adel", ha un indirizzo di posta iracheno e sembra sia in hosting presso l'araba IBTEKARAT.com. Incita i musulmani a difendere la loro religione, attaccando tutti i siti anti-islamici, come l'israeliano haganah.co.il, (di recente chiuso), oltre a offrire consigli e software per i seguaci della jihad. f.m.

La nuova piattaforma di Nvidia per il gioco più estremo, è proposta da Olidata in un pc che a oggi è ineguagliabile in fatto di prestazioni 3D e non. Il prezzo è alto, ma in linea con i componenti installati: è il meglio che si può trovare sul mercato

di Danilo Loda

Una nuova scheda video di impressionante potenza, una nuovo chipset per l'overcloking più spinto, una CPU che lavora con quattro core anziché due: il tutto assemblato alla perfezione per un pc desktop che a oggi possiamo tranquillamente considerare il più potente in circolazione. I tre protagonisti principali che danno vita a questo mostro di potenza sono: la scheda madre EVGA, dotata del nuovo chipset Nvidia Nforce 680i SLI, la CPU Intel Core 2 Extreme QX6700 e la scheda video Nvidia GeForce 8800 GTX. **Da non dimenticare, comunque, anche le memorie Corsair TWIN2X2048-6400C4D Dominator, Un mix perfetto, proposto da Olidata, con il modello Alicon 8, un pc per veri intenditori**, disposti a spendere poco meno di 3.000 euro per avere il massimo della tecnologia disponibile in questo periodo dell'anno.

LA SCHEDA MADRE

Cominciamo la descrizione partendo dalla scheda madre EVGA Nforce 680i SLI, che prende il nome dall'ultimo chipset Nvidia per CPU Intel. La nuova serie 600, appunto, vede la presenza per il momento di quattro modelli: l'Nforce 650 in versione SLI e Ultra, e l'Nforce 690, proposto nelle versioni "i" (Intel) e "a" (AMD). Il modello Intel, è pronto a supportare tutte le nuove CPU della casa di Santa Monica compresi i nuovi Quad Core. La vera novità però risiede nella parte video. Infatti sono presenti ben due slot PCI-Express 16x e uno 8x. Da questo si evince come sia chiara la possibilità di proporre configurazioni SLI e addirittura di avere una terza scheda video particolare dedicata all'elaborazione della fisica, nuova frontiera del videogioco più estremo. La scheda supporta memorie fino a 1.200 megahertz, anche se il front side bus tra CPU e Chipset è di 1.066 MHz. Ovviamente anche questo chipset è compatibile con le specifiche EPP (Enhanced Performance Profiles tramite memorie DDR dotate di questa tecnologia. Altra particolarità è la possibilità di scegliere il sistema di dissipazione del northbridge (o SPP come lo chiama Nvidia). Infatti è disponibile o un sistema con heatpipe o con heatpipe più ventola. La scelta deve essere fatta in base alle esigenza di ciascuno: chi ama l'overcloking opterà per il sistema con ventola molto più indicato per questa categoria, mentre chi non ha particolari esigenze può scegliere di avere solo l' heatpipe. Per aumentare le possibilità di over-

Personal Computer

Olidata Alicon 8
Prezzo: 2.998 euro

Processore: Intel Core 2 Extreme QX6700
RAM:
2 gigabyte DDR-2 PC6400
Disco fisso:
2 Maxtor 320 Gigabyte
Scheda video/RAM: Nvidia GeForce 8800 GTX/768 Mb

Olidata, tel. 0547/419111
www.olidata.com

cloking la scheda è prodotta con 6 strati di PCB contro i 4 delle altre schede madri. Questo aumento di strati permette non solo l'aumentano del numero di segnali, ma ottimizza anche l'alimentazione dei componenti.

LA CPU

In anticipo rispetto ai concorrenti di AMD, Intel mette sul piatto la prima CPU Quad Core destinata al mercato desktop. Il modello Intel Core 2 Extreme QX6700 (nome in codice"Kentsfield") adotta il socket 775 LGA, lo stesso per intenderci dei modelli Core 2 Duo "Conroe". Questi accoglie due core "Conroe", ognuno dotato di 4 MB di cache L2. Il tutto si traduce in 4 core e 8 MB di cache L2 che, secondo le intenzioni di Intel, dovrebbe conquistare quella nicchia di mercato dedicata ai videogiocatori più esigenti. Il modello QX6700 viaggia alla velocità di 2.6 gigahertz e può contare su un FSB di 1.066 megahertz (266 MHz Quad Pumped). Il potente Quad Core in versione "X" è prodotto a 65 nanometri e mette sul piatto un TDP (Thermal Designed Power) di ben 130 watt. Questo spiega anche l'adozione di un nuovo dissipatore per la CPU che per raffreddare adeguatamente i quattro core a pieno carico deve funzionare a 5.100 rpm, che equivale a un rumore molto fastidioso.

LA SCHEDA VIDEO

Nvidia rilancia nel mercato di fascia altissima, proponendo il nuovo processore grafico G80. Da questo sono nati (per ora) due nuovi modelli, destinati ad essere il punto di riferimento dei giocatori più affamati di prestazioni 3D. La scheda arrivata con il pc Olidata è il modello GeForce 8800 GTX, regina della serie 8800. Il core G80 viaggia a 575 megahertz, mentre è impressionante la dotazione di memoria GDDR3 di ben 768 Mb operante alla frequenza di 1.800 MHz (900 MHz date rate). Da questi valori si trae una banda passante di ben 86.4 Gb/s. Molte sono le novità tecnologiche messe sul piatto. La più interessante è senza dubbio la Quantum Effects, che permette di elaborare nuovi effetti fisici, lasciando libera la CPU per il game engine e l'intelligenza artificiale. La scheda è compatibile con le DirectX 10, quindi con il model shader 4.0. Altra novità è l'adozione (finalmente) dell'HDR insieme al filtro anti aliasing. Con la GeForce 8800 GTX si può giocare in modalità Extreme High Definition (XHD), alla risoluzione pazzesca di ▶

1 Intel Core 2 Extreme QX6700

2 EVGA Nforce 690i SLI

3 Nvidia GeForce 8800 GTX

Caratteristiche Pc...

Produttore/Modello	CPU/Ghz	RAM/modello	Scheda Video
Olidata Alicon 8	Intel QuadCore QX6700/2,6	2.048 Mb/DDR-2 800 EPP	GeForce 8800 GTX
Frael Leonhard DUO 6600	Intel Core 2 DUO E6600/2,4	2.048 Mb/DDR-2 667	Radeon X1950 XTX
Comex Leonardo XL.ITH	Intel QuadCore QX6700/2,6	2.048 Mb/DDR-2 667	GeForce 7600 GS
Olidata Alicon 8 (overclock)	Intel QuadCore QX6700/3,2	2.048 Mb/DDR-2 800 EPP	GeForce 8800 GTX

...e le loro pretazioni

Produttore/Modello	PC Mark 05	PC Mark 05 (CPU)	3dMark 06	3dMark06 filtri	Quake 4 filtri	POV-Ray	CineBench
Olidata Alicon 8	8.070	8.597	11.791	7.979	152,7	2.671	1.373
Frael Leonhard DUO 6600	6.988	6.136	6.332	4.398	98,4	1.224	745
Comex Leonardo XL.ITH	6.285	8.088	2.580	nd	25,5	2.554	1.275
Olidata Alicon 8 (overclock)	8.925	10.297	12.147	8.165	157,3	3.175	1.675

Il Core 2 Extreme QX6700 offre un Front Side Bus di 1.066 Mhz e una cache L2 di 8 Mb totali, suddivisa in 4 Mb per core

2.560x1.600 in formato widescreen, per i giochi che supportano questa visuale. A livello di layout la scheda occupa due slot PCI ed è lunga ben 28 cm. Buona parte del PCB è ricoperta da un dissipatore con ventola posta all'estremità di esso, che si occupa di aspirare l'aria fresca all'interno, per poi essere convogliata al di fuori del cabinet. La scheda per funzionare necessita di due alimentatori molex a sei pin. Sono due i connettori SLI disponibili, un particolare che fa intuire che nel prossimo futuro si potranno approntare sistemi Quad SLI, a patto di avere un alimentatore adeguato. Il prezzo al lancio di questa scheda è 599 euro IVA inclusa, ma c'è da aspettarsi che i vari partner di Nvidia la proporranno a circa 100 euro in più, a seconda del bundle in allegato.

IL SISTEMA

Come scritto in precedenza, tutto questo è proposto da Olidata con il modello Alicon 8. Un pc dal costo totale di 2.998 euro, che a ben vedere non è neanche un prezzo esagerato, se si pensa che solo un anno fa, di questi tempi, per avere il massimo della tecnologia si sfioravano i 4.000 euro. Un investimento che, possiamo dire con certezza, lascerà tranquilli per molti molti anni, senza dover rincorre le tecnologie a venire, visto che già in sé, l'Olidata Alicon 8, per il solo hardware è decisamente proiettato verso il futuro. Tra i nuovi componenti che troviamo, meritano la giusta attenzione le memorie DDR-2▶

Come le abbiamo provate

La configurazione di test per le schede video era così composta: scheda madre Asus A8N32-SLI Deluxe con chipset Nforce 4 SLI. CPU AMD Athlon FX-60. Un gigabyte RAM DDR Corsair 3200XLPRO da 400 megahertz. Disco fisso Seagate Barracuda SATA V da 120 Gigabyte, 7200 RPM. Alimentatore Enermax Liberty ELT500AWT da 500 Watt. Sistema Operativo Windows Home Edition SP2. Per la schede ATI è stato usato il driver Catalyst 06.10. Per le scheda Nvidia il driver ForceWare 96.94

Schede video

Scheda video	GeForce 8800 GTX	Radeon X1950 XTX
RAM (Mb)	780	512
3Dm 06 (1600x1200 AA4x AN8X)	7805	5017
3Dm 06 (1920x1200 AA4x AN8X)	7211	4565
Serius Sam II (1600x1200 AA4x AN8x)	112	67,8
Serius Sam II (1920x1200 AA4x AN8x)	60,8	44,8
F.E.A.R. media (1600x1200 AA4x AN8X)	63	47

Non è difficile overcloccare la CPU Intel, grazie alla scalabilità estrema del chipset Nforce 690i SLI

Corsair TWIN2X2048-6400C4D Dominator, da 800 megahertz con tempi di latenza di 4-4-4-12, e compatibile con le specifiche EPP (o SLI-Ready).Queste memorie offrono la tecnologia Dual-path Heat Xchange (DHX). Essa aumenta sensibilmente la dissipazione termica del modulo, in modo che il calore generato dai chip RAM possa essere eliminato più efficacemente, grazie alle due vie di dispersione presenti. Il resto dell'Olidata non è da meno. Troviamo, infatti, ben due dischi Maxtor 6V320F0 da 320 gigabyte ciascuno, con interfaccia Serial ATA-II e buffer di 16 megabyte. La parte frontale ospita il lettore DVD-RW Dual Layer Samsung SH-S182D e un lettore di memery card. Non convice del tutto la posizione delle uscite USB e Firewire, collocate sul lato destro del cabinet, una scelta che non lascia la totale libertà di posizionamentodo del pc.

Il monitor LCD Samsung SyncMaster 244T usato per i test, offre risoluzione massima di 1.920 x 1.200 e un tempo di risposta di soli 6 ms

Overclock

Abbiamo overcloccato il sistema Olidata portando la CPU da 2,6 Ghz a 3,2 Ghz. La procedura è molto semplice: basta entrare nel BIOS e aumentare il moltiplicatore da 10x di default a 12x. Abbiamo anche provato ad aumentare il moltiplicatore a 14x, ma il sistema, nonostante si sia avviato, non è risultato stabile non concludendo nessun test. Nvidia ci ha assicurato che a breve sarà rilasciato un nuovo BIOS che permetterà questo aumento di potenza della CPU, con buona pace del vostro udito che sarà infastidito non poco dalla velocità della ventola della CPU. Conil tools Nvidia Ntune (scaricabile dal sito www.nvidia.it) infine si può agire sui parametri della scheda video, operazione che però ci sembra inopportuna con una scheda gia così potente.

PROVA SU STRADA

Abbiamo confrontato l'Olidata Alicon 8 con due pc giunti in laboratorio questo mese: il Comex Leonardo XL-ITH, dotato dello stesso processore ma su piattaforma Intel, e il Frael Leonhard, con GPU Intel Dual Core 2 Due E6600 e scheda video ATI Radeon X1950 XTX. I test che danno maggiore risalto alla potenza dell'Olidata sono Cinebench e POV-Ray, entrambi abilitati al multi-threaded, ambiente ideale per i processori Quad Core. Abbiamo messo la scheda video sotto torchio, a risoluzioni alte con i filtri anti aliasing e anisotropico attivati a 4x e 8x, confrontandola con l'ammiraglia di casa ATI, ovvero la X1950 XTX. Come potete vedere nella tabella, non c'è paragone tra le due schede: la scheda Nvidia primeggia in tutti i test.

CONCLUSIONI

Chi decide di acquistare questo sistema (o la sola scheda video) metta in preventivo anche un monitor LCD per risoluzioni alte, minimo 1600x200. Se avete intenzione di giocare a 1.024x768 (o peggio a 800x600) questi prodotti non fanno al caso vostro. Il massimo della potenza di questo sistema, e la totale immersione nei giochi, con un dettaglio dell'immagine mai visto prima, necessita di un adeguato monitor. Vi garantiamo che l'esperienza di gioco vi lascerà a bocca aperta. Se amate il montaggio video, dimenticatevi le lunghe attese per il rendering, grazie alle quattro CPU dedicate a questa fase, a patto di usare software che supportino il multi-threading. Aspettiamo di vedere la nuova piattaforma quad core 4x4 di AMD e la GPU R600 di ATI. Solo allora sapremo chi ha una marcia in più verso il futuro. ■

DESKTOP MULTIMEDIALI

QUADRUPLA POTENZA

VOTO 8 1/2

Dopo il Core 2 Duo, Intel non si adagia sugli allori e sforna l'ennesimo processore di fascia alta che, secondo le aspettative, dovrebbe cambiare il mondo dei desktop nei prossimi anni. L'ultimo nato della casa di Santa Clara prende il nome di Intel Core Due Extreme QX6700 (nome in codice Kentsfield), ossia una CPU in cui due Dual Core 2 Duo, abbinati su uno stesso socket, si occupano dell'elaborazione dei dati. Una processore che, secondo le intenzioni di Intel, sarà il massimo per i videogiocatori, in attesa che qualche sviluppatore metta finalmente in commercio giochi multithreading, (previsti per il primo trimestre 2007), l'unica vera ragione per acquistare questo tipo di CPU dal prezzo molto alto. Fino ad allora, a godere di tutta questa potenza di calcolo saranno gli amanti del ripping e montaggio video, visto che già circolano software multithreading, come per esempio 3D Studio Max 8 o Sony Vegas 7.0. Tra le novità messe in campo dal QX6700, segnaliamo gli otto megabyte di cache L2 a disposizione dei quattro core. All'interno del chip Kentsfield, le due CPU Dual Core comunicano con il chip set tramite un frontside bus a 1.066 Mhz. A presentare una sistema basato sul modello QX6700 è Comex, con il proprio **Leonardo XL.ITH**, un pc per chi non vuole farsi mancare nulla. Il prezzo di 2.496 euro è indicativo (ma assai vicino al reale), dato che Intel non ha ancora annunciato il prezzo finale della nuova CPU. Ad ospitare sul socket LGA 775 il quad core ci pensa la scheda madre Intel D975XBX2, con chipset Intel 975X Express. La memoria installata è di 2 GB DDR-2 da 667 megahertz. Anche il resto della configurazione è in linea con il processore, anche se la parte video poteva essere migliorata. Presenta infatti un disco fisso da 400 GB con interfaccia Serial ATA II, e una scheda video Gigabyte con GeForce 7600 GS, dotata di sistema di dissipazione passivo. Un modello di fascia media, in un pc di fascia altissima ci pare un controsenso. Probabilmente la scelta di Comex deriva dall'esigenza di ridurre un po' il prezzo del pc, anche se chi vuole questo tipo di computer difficilmente baderà a spese. **Danilo Loda**

link

A pagina 60 di questo numero troverete tutti i test multithreading effettuati con il Comex Leonardo, confrontati con un pc dotato della stessa CPU, ma con il nuovo chipset Nvidia Nforce 680i e un altro pc con CPU Dual Core 2 Duo. Nella tabella potrete capire i benefici (o meno) di una CPU Quad Core, rispetto a una Dual

infopoint

Il dettaglio

Comex ha optato per una scheda video con sistema di dissipazione passivo, quindi totalmente silenzioso. Una buona scelta dato che la ventola della CPU costantemente a 5.100 giri é abbastanza rumorosa.Un difetto risolvibile con un nuovo BIOS.

Test	Risultato
PC Mark 2005	6.285
3D Mark 2005	4.372
Quake 4	108.4

CPU
Intel Core 2 Extreme QX6700

Chipset
Intel 975X

RAM
2.048 DDR-2 667

HDD/Interfaccia
Maxtor 400 GB / S-ATA II

Scheda video
Gigabyte NX7600 GS Silent Pipe

Memorie ottiche
DVD-RW DL LG Electronics

Pro
Processore Quad Core
Prestazioni multithreading

Contro
Scheda video migliorabile

Adatto a GIOCO

Configurazione 8

Rapporto qualità/prezzo 8

Azienda Produttrice
Comex,
tel. 0544/284211
www.comex.it

Olidata
Reglo Entertainment
1.299 €

DESKTOP MULTIMEDIALE

MULTIMEDIALE IN MINIATURA

VOTO 7 1/2

info

Molto buono il bundle offerto con questo pc, che comprende Microsoft Works 8, Office SB 2003 Trial, McAfee Antivirus, Power DVD, Recovery Suite e Easy Media Creator 7. Software adatti agli usi più comuni di un pc destinato all'home entartainment

Le prima cose che saltano all'occhio osservando il **Reglo Entertainment** sono le dimensioni, veramente ridotte, e il design accattivante. Per avere un pc così miniaturizzato, Olidata si è basata su componenti da notebook, già predisposti per dimensioni, calore generato e alimentazione a questo tipo di prodotto. Ovviamente, la casa produttrice ha pensato il Reglo per una destinazione prettamente casalinga, di intrattenimento multimediale, dotandolo del sistema operativo Windows Media Center, ma rendendolo comunque pronto per il prossimo Windows Vista.
A livello di prestazioni globali, la parte de leone la fa la CPU Intel Core2 Duo T5600, che viaggia a 1.8 GHz. Una potenza di calcolo non indifferente per questo tipo di desktop, anche se il motivo è presto detto. La pecca principale di questo piccolo pc risiede nella riproduzione video, offerta dal chip Intel GMA 950. Visto l'uso per cui è proposto, ossia di riproduzione video, constatiamo che questo chip video è poco adatto allo scopo dato che non permette nessuna compressione hardware dei nuovi codec e delega questa operazione alla CPU.
A suo vantaggio però il chip Intel permette di visualizzare immagini in 16:9 anche in formato HDTV: ciò significa che non avrete problemi con qualunque televisore affiancherete al Reglo. Le uscite video sono le più comuni in commercio, come la DVI e la S-Video, mentre si segnala la presenza di un'entrata denominata A/V IN che, grazie a uno speciale adattatore (non in bundle), permette di connettersi al pc tramite le classiche prese RCA. Sempre per mezzo di un adattatore ottico, fornito in bundle, si può approntare un sistema audio 7.1 anche se l'uscita audio presente é analogica, a patto di collegare il tutto a un decoder audio esterno. La parte storage è offerta dal disco fisso da 120 GB marchiato Samsung. Sul frontale é presente un lettore di memorie flash, anche se non consente di inserire le Compact Flash, forse il formato più diffuso al momento. Presenti in bundle il telecomando per Windows XP Media Center Edition e una tastiera wireless, compatibile con questo sistema operativo. Danilo Loda

infopoint

Il dettaglio
Alcune delle porte presenti sul retro dell'Olidata Reglo Entertainment. La dotazione appare più che adeguata all'uso per cui è proposto, con una particolarità: l'entrata A/V IN.

Benchmark	Risultato
PC Mark 2005	1.444
3D Mark 2005	178
Quake 4	nd

CPU
Intel Core 2 Duo T5600

Chipset
Intel 945GM

RAM
1.024 DDR2 533 MHz

HDD/Interfaccia
Maxtor 120 GB / IDE

Scheda video
Intel GMA 950

Memorie ottiche
DVD-RW Matsushita

Pro
Dimensioni
Silenziosità

Contro
Riproduzione video

Adatto a MULTIMEDIA

Configurazione
Rapporto qualità/prezzo
Azienda produttrice
Olidata,
tel. 0547/419.111
www.olidata.com

Frael
Leonhard DUO6600
1.500 €

DESKTOP PER L'INTRATTENIMENTO

POTENZA IN GIOCO

VOTO 8 1/2

È un'ottima scelta per gli amanti dei videogiochi su pc il **Leonhard DUO 6600** proposto da Frael, visto che può contare su una configurazione di altissimo livello, centrata sulla parte video 3D. Infatti, il pezzo forte di questo pc è senza dubbio la scheda video Sapphire Radeon X1950 XTX, la più potente in commercio per quanto riguarda le GPU ATI. A confermarlo ci sono i valori registrati nei test, assolutamente adatti ai videogiocatori che non vogliono scendere a compromessi e preoccuparsi di avere un computer già vecchio per i giochi di prossima uscita.

A fare da supporto a questo mostro di potenza grafica, Frael ha inserito la CPU Intel Core 2 Duo E6600, che vola alla velocità di 2,4 GHz, inserita sul socket LGA 775 della scheda madre Asus P5LD2/C, con chipset Intel 945P. La dotazione di memoria DDR-2 a 667 MHz marchiata Kingston è di due gigabyte. Non è da meno la parte storage affidata al disco fisso Maxtor 6H500F0, da ben 500 GB con interfaccia Serial-ATA II e 16 MB di buffer. È intuibile che tanta potenza può anche non essere messa al solo servizio dei giochi; video editing e fotoritocco troveranno infatti pane per il loro denti. Il prezzo di 1.500 euro si può considerare molto buono in rapporto ai componenti inseriti, tutti di ultima generazione. Come il cabinet, vecchio tallone d'Achille di Frael che ora, per i pc di fascia alta, si affida a un marchio noto come uno dei migliori in questo campo, ossia Coolermaster. Il modello Centurion offre tutto ciò che si può desiderare: possibilità di espansione, facile accesso ai componenti e predisposizione alle uscite frontali di porte USB, Firewire e audio. L'unica cosa che non convince del tutto è il sistema di dissipazione interno.

Frael non ha previsto alcuna ventola supplementare per aspirare all'esterno l'aria calda, nonostante la possibilità di installarne una sul retro del cabinet. L'unica ventola presente è posizionata sul frontale e ha il compito di raffreddare il disco fisso. Un problema superabile con una spesa minima, che consigliamo caldamente di fare a chi si appresta ad acquistare questo desktop.

Danilo Loda

i n f o

Una buona ventola da 120 mm, silenziosa, di un marchio riconosciuto, ha un prezzo che può variare dai 5 ai 25 euro. La differenza di costo dipende dal tipo di ventola. Molte di quelle disponibili (le più costose) sono luminose, indicate per gli appassionati di tuning

i n f o p o i n t

Il dettaglio

Il prezzo della configurazione è quello della scheda video Sapphire Radeon X1950XTX. La scheda offre ben 512 megabyte di memoria GDDR4, che offrono alte possibilità di overclocking.

Test	Risultato
PC Mark 2005	6.988
3D Mark 2005	12.050
Quake 4	156.6

CPU
Intel Core 2 Duo E6600

Chipset
Intel 945P

RAM
2.048 DDR2 667

HDD/Interfaccia
Maxtor 500 GB / S-ATA II

Scheda video
Sapphire Radeon X1950 XTX

Memorie ottiche
DVD-RW DL Philips

Pro
Potenza di calcolo
Scheda video
Disco fisso capiente

Contro
Raffreddamento interno

Adatto a GIOCO

Configurazione 9
Rapporto qualità/prezzo 8
Azienda produttrice
Frael,
tel. 055/6557228
www.frael.it

ATI
Radeon X1950 Pro
219 €

SCHEDA GRAFICA

NOVITÀ IN GIOCO

VOTO 8½

Con RV570 ATI debutta con una GPU prodotta a 80 nm, che dà vita alla scheda Radeon **X1950 Pro**, sorella minore della potente Radeon X1950 XTX. La scheda, basata su 256 megabyte di memoria GDDR3 e funzionante alla frequenza di 1.38 GHz, presenta un core spinto a 575 MHz e può contare su 8 unità Vertex Shading e 36 unità di Pixel Shading. Come tutte le schede ATI di fascia alta, anche questo modello permette di giocare a risoluzioni di 1.600x1.200 con antialiasing e filtro anisotropico abilitati. Un'altra novità introdotta è l'approccio alla modalità Crossfire: non più schede denominate master e slave, collegate da ingombranti cavi sul retro, ma solo due piccoli connettori (molto simili a quelli usati da Nvidia per SLI) per far dialogare tra loro due schede uguali che hanno, all'interno di ogni core, un compositing engine integrato che si occupa di sgravare la CPU dai calcoli geometrici per assemblare le immagini. Per abilitare la modalità Crossfire servono due connettori.
La motivazione di questa scelta da parte di ATI è semplice quanto innovativa. Ogni scheda comunica con l'altra a 24 bit, ossia a 12 bit per ciascun connettore. Questo raddoppia la banda passante disponibile tra le due schede, con un evidente miglioria in termini di prestazioni rispetto ai sistemi SLI basati su un solo connettore da 12 bit.
Inoltre, questo sistema permetterà di collegare anche più di due schede video in cascata, arrivando fino a quattro in parallelo; un'opzione prevista nella roadmap dei futuri chipset ATI. Il layout è a single slot con un corposo dissipatore, che copre per intero la scheda e gli otto moduli di memoria. Una ventola, posta all'estremità di questo componente, aspira l'aria fresca necessaria per il raffreddamento. La Radeon X1950 Pro offre due uscite DVI-I e una S-Video IN/OUT.
A livello di prestazioni la scheda ATI è andata meglio nei test sintetici, con un margine di ben 500 punti in 3DMark 2006. Nei giochi invece le due schede praticamente si equivalgono, anche se la 7900 GS ha primeggiato (di poco) nei test eseguiti con Quake 4 alla risoluzione di 1.024x768. Al contrario, alla risoluzione di 1.600x1.200 con i filtri antialiasing impostati a 4x e l'anisotropico a 8x la Radeon X1950 Pro ha primeggiato.
Il prezzo di lancio è di 219 euro e già i vari partner di ATI si stanno adoperando per riempire gli scaffali.
L'unico dubbio è se conviene cambiare scheda video proprio in questo periodo. Infatti a breve, con il nuovo sistema operativo Windows Vista, verranno rilasciate le DirectX 10, usate per i giochi di prossima generazione, incompatibili con le schede ora in commercio. Bisognerà attendere le GPU G80 di Nvidia e R600 di ATI, che però si inseriranno nella fascia alta di mercato, con prezzi non alla portata di tutti.

Danilo Loda

infopoint

Il dettaglio

Il nuovo connettore CrossFire. Per abilitare questa modalità ne servono due da collegare sui relativi "pettini" presenti sulle schede. Ciò determina la fine delle schede "master" e "slave".

Test	Risultato
3D Mark 2006	4.737
Quake 4	130,6
F.E.A.R. (media)	94

GPU
ATI Radeon X1950 Pro

Memoria
256 MB GDDR3

Bus
256 bit

Entrate video
S-Video

Uscite video
2 DVI-I, S-Video

Pro
Ottime prestazioni
Semplificata modalità CrossFire
Prezzo

Contro
Non compatibile DirectX 10

Adatto a GIOCO

Potenza

Rapporto qualità/prezzo

Azienda Produttrice
ATI
www.ati.amd.com

Conceptronic
Grab'n'GO Media Adapter
114 €

PLAYER MULTIMEDIALE

MUSICA, FILM E FOTO IN TV

Un piccolo dispositivo per vedere film e foto sulla TV o per ascoltare MP3, partendo da un vostro dispositivo di storage che non ha funzioni di player. In poche parole, ecco descritto **Grab'n'GO Media Adapter to TV** di Conceptronic. Infatti questo apparecchio è molto utile se già possedete un hard disk esterno pieno di film o fotografie e volete vederli sulla TV senza per forza collegare. Ma non solo. Il Grab'n'GO Media Adapter to TV è dotato di lettore di memorie flash (tutti i formati più comuni) e permette quindi di vedere le vostre foto appena scattate sulla TV di casa senza averle salvate su un dispositivo di storage esterno. Per far questo è a disposizione un cavo RCA da collegare al televisore. Se invece il vostro apparecchio è un po' datato, in bundle è disponibile un adattatore RCA/SCART. Oltre all'uscita AV, sono presenti una S-Video e una VGA. Le molteplici funzioni a disposizione possono essere gestite da un piccolo telecomando in dotazione. La visualizzazione delle immagini è possibile anche in modalità Slide Show, con varie opzioni di configurazione gestibili dal menu visibile al momento dell'accensione. La connessione di periferiche di storage USB (hard disk esterni o chiavette) avviene tramite una porta "host" sul frontale. Una volta collegata la periferica, si possono esplorare le varie cartelle e sottocartelle per mezzo di un semplice menu (anche in italiano).
Nei test effettuati, abbiamo collegato un disco fisso esterno USB 2, o una chiave USB, e una Compact Flash da 1 gigabyte. In tutti i casi, il Grab'n'GO Media Adapter to TV ha funzionato perfettamente riproducendo i film (soprattutto nei formati Xvid e DivX 5.0) e i file in MP3, e visualizzando le fotografie contenute nei vari storage rapidamente e senza incertezze. Abbiamo verificato che l'unico formato non supportato è il QuickTime. Il prezzo, infine, ci sembra un po' alto, visto che la stessa Conceptronic propone il medesimo dispositivo, dotato di hard disk interno da 250 gigabyte, al prezzo di circa 230 euro: 120 euro in più, per un dispositivo che però integra anche le uscite audio Dolby Surround 5.1.

Danilo Loda

tricks

Un consiglio è di preparare sul vostro dispositivo di storage delle cartelle chiamate "photo", "music" e "video", in modo da richiamarle direttamente tramite l'omonimo tasto presente sul telecomando

infopoint

Il dettaglio
Le porte di uscita audio e video del Grab'n'GO. Tramite la VGA si potrà collegare un videoproiettore con questa interfaccia.

Interfacce
USB 2.0

File video supportati
Xvid, MPEG1/2/3/4, AVI, SVCD, CD, VCD

Uscite video
2 DVI-I

Uscite audio
RCA

Dispositivi di output supportati
TV (con almeno una presa SCART), monitor VGA, e videoproiettori

Memorie Flash supportate
Compact Flash, Secure Digital, MultiMedia Card, Smart Media, Memory Stick

Pro
Dotazione cavi completa
Riproduzione contenuti multimediali

Contro
Prezzo un po' alto

Adatto a CONSUMER

Rapporto qualità/prezzo
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
Conceptronic
www.conceptronic.net

HYUNDAI B91D

290 €

B91D è un monitor LCD da 19 pollici firmato da Hyundai indicato per chi desidera un nuovo monitor per la casa o per l'ufficio.
Un prodotto discreto in vendita a un prezzo nella media, che però presenta un difetto davvero fastidioso.
I tasti per accedere al menu OSD sono posizionati sul retro della cornice, e sono male identificati da icone dello stesso colore della cornice. Le operazioni di settaggio dei vari parametri diventano davvero complesse, in quanto non si riesce a comprendere quale tasto si sta premendo, se allo stesso tempo si fissa il monitor per cercare la giusta impostazione. L'unico metodo è imparare a memoria la disposizione dei pulsanti, cercando di non sbagliare, visto che se accidentalmente doveste premere il tasto "exit", perderete tutte le impostazioni non ancora memorizzate.
A parte questo mascroscopico difetto, il **B91D** presenta tutte le caratteristiche per non sfigurare. La risoluzione (massima e consigliata) è di 1.280x1.024 dpi, con un tempo di risposta di 4 ms (grey to grey). La luminosità è di 300 cd/m2, per un rapporto di contrasto massimo di 700:1. Il pannello è discretamente luminoso, anche se si è dovuto intevenire sui parametri proposti di default (contrasto e luminosità), risultato del tutto inappropriati.
Abbiamo provato il monitor con un gioco e con un DVD, e possiamo affermare che rimarrete abbastanza soddisfatti dalla resa visiva, individuando il giusto settaggio per entrambe le applicazioni. Un'operazione che però si prospetta davvero di difficile attuazione, considerati i problemi sopradescritti. (d.l.)

Diagonale e risoluzione
19 pollici 1.280x1.024 pixel

Tempo di risposta
4 ms (grey to gray)

Ingressi
VGA, DVI-I

Altoparlanti
Due da 2 watt

Azienda produttrice
Hyundai, tel. 06 72.434.343
www.hyundai.it

CANYON TECHNOLOGY CN-MSLW1

35 €

Canyon Technology, sempre attenta al rapporto fra qualità e prezzo dei propri prodotti, propone una mouse wireless con un sensore al laser da 800 dpi, il **CN-MSLW1**.
Tuttavia, la caratteristica principale di questo dispositivo di puntamento è senza dubbio il rivestimento in caucciù, materiale piuttosto originale per questa tipologia di prodotto. Originale, ma senza dubbio azzeccato, in quanto la gomma naturale elimina il problema della sudorazione tipicamente associato ai prodotti in plastica e agevola, anche dopo molte ore d'uso, la presa al mouse. Una presa che però lascia un po' a desiderare per quanto riguarda l'ergonomia, che non è certo a livello di prodotti di fascia alta ricercati e costruiti con questa prerogativa. Il CN-MSLW1 dispone di ben cinque tasti funzione e della classica rotellina centrale per lo scrolling.
La connessione dalla base di appoggio del mouse al pc avviene tramite porta USB 2.0. Quest'ultima serve anche a ricaricare le batterie, quando il mouse non viene utilizzato: è infatti dotato di due pile ricaricabili AAA. Una buona scelta che permette di risparmiare non poco sull'acquisto di batterie normali anche se i tempi di ricarica sono risultati fin troppo lunghi per questo tipo di prodotto. Nei test effettuati in laboratorio, posizionando la base (che ovviamente si occupa anche di dialogare tramite wireless con il mouse) abbastanza vicino al dispositivo non si sono verificati problemi di connessione.
Il mouse ha sempre risposto alla perfezione ai comandi trasmessi e l'unico neo è rappresentao dai tempi di ricarica. Il prezzo di 35 euro è giusto rispetto a ciò questo prodotto è in grado di offrire. (d.l.)

Tipo Puntamento
Laser

Connessione
USB

Pulsanti Programmabili
Cinque

Batterie
Due ricaricabili AAA

Azienda produttrice
Canyon Technology,
www.canyon-tech.it

ASUS EAX 1950XTX

529 €

GPU	ATI Radeon X1950XTX
Memoria	512 MB GDDR4
Bus	256 bit
Entrate/Uscite Video:	2 DVI-I, S-Video (TV-Out)
Azienda produttrice	Asus www.asus.it

La regina delle schede targate ATI è proposta da Asus con il modello **EAX1950XTX**, fornita dell'omonima GPU della casa canadese.
La scheda, indicata per il costo ai veri estimatori dei giochi più sofisticati (e avari di risorse) impiega 512 megabyte di memoria GDDR4, che rispetto alle GDDR3 offrono, a parità di clock della GPU, il doppio di dati inviati alla stessa, a un consumo decisamente minore. È facile intuire come questa sia la nuova frontiera in questo segmento di mercato, dato che si potranno avere schede sempre più potenti con un consumo ridotto.
Il modello di Asus ricalca alla perfezione la reference board di ATI, ad eccezione di una piccola personalizzazione sulla ventola. Il sistema di dissipazione prevede due elementi ben distinti, ciascuno dei quali destinato ad assolvere un compito specifico. Il primo e più voluminoso dissipatore si occupa di raffreddare il core, mentre l'altro un po' più piccolo di dimensioni si occupa di raffreddare le memorie.
La ventola (composta da ben 13 alette) è particolarmente silenziosa. Il tutto, purtroppo, va ad occupare due slot dietro al cabinet. Asus, dal canto suo, regala un moltitudine di software e strumenti, oltre al gioco completo Ghost Recon Advanced Warfighter.
Tra le tecnologie proprietarie che da sempre Asus propone per le proprie soluzioni, segnaliamo Splendid Video, una funzione integrata nei driver che, in base all'applicazione, seleziona automaticamente le migliori impostazioni video. Infine, merita menzione la compatibilità HDPC per la riproduzione di DVD in alta definizione, dischi Blu Ray e di altri contenuti protetti a piena risoluzione HD. (d.l.)

EXCELSTOR ESJ8160S

65 €

Capacità	160 GB
RPM	7.200
Interfaccia	SATA 2 NCQ
Transfer rate Max/Min	74 MB/sec, 38 MB/sec
Azienda Produttrice	ExcelStor www.excelstor.com

Può sembrare strano, ma nella marea di prodotti elettronici "made in China" gli hard disk sono sempre stati assenti, probabilmente per la scelta dei pochissimi produttori americani di costruire fabbriche sparse in tutto il Sud Est asiatico.
In realtà, è dal 2000 che esiste un fabbricante cinese di hard disk, ExcelStor, con sede a Shenzhen, il primo parco tecnologico cinese nato nei pressi di Hong Kong quando questa era ancora sotto controllo britannico. Dopo avere svolto essenzialmente un lavoro OEM per IBM e Hitachi negli anni fra il 2001 e il 2003, ExcelStor è riuscita ad acquisire sufficienti conoscenze tecnologiche da entrare con i propri prodotti prima nel mercato cinese e ora, tramite il distributore Bell Microproducts, in Europa.
Gli hard disk sono i componenti più delicati del pc in tutti i sensi, in quanto una loro rottura comporta anche la perdita di dati preziosi. Occorrerà quindi tempo perché ExcelStor si crei una reputazione a livello di case come Seagate o Maxtor, evitando i disastri di nomi illustri come IBM che ha addirittura abbandonato il settore. Il modello di punta di ExcelStor è il **J8160S**, 160 GB su singolo piatto, interfaccia SATA 2 con NCQ (Native Command Queuing) e controllo interno della temperatura. Le prestazioni sono risultate nella fascia media di mercato: tempo di accesso random 13 millisecondi e transfer rate da 74 a 38 MB al secondo. Il prezzo di 65 euro non è bassissimo, a dimostrare che ExcelStor vuole entrare nel mercato occidentale puntando sulla qualità e una garanzia triennale.
Entro qualche mese, saranno disponibili anche i modelli con la cifratura interna dei dati. m.l.

Plug-in
ArchiviaRapido
799 €*

*(Incluso lo scanner Fujitsu Scansnap)

GESTIONE DOCUMENTALE

A PORTATA DI MANO

ArchiviaRapido è un software, sviluppato e distribuito da un'azienda italiana, in grado di organizzare in modo razionale l'archiviazione di qualsiasi tipo di documento, a prescindere dalla sua natura. Il programma permette di memorizzare, gestire, trovare e condividere informazioni provenienti da fonti disparate: e-mail, fax, disegni, documenti contabili, note e altro. Se lo usate in abbinamento a uno scanner, ArchiviaRapido risulta piuttosto efficiente nel convertire rapidamente in formato digitale tutti i documenti stampati su carta (bolle, fatture, ordini, fotografie, biglietti da visita e immagini), inserendoli in un sofisticato archivio virtuale presente al suo interno. Tutte le informazioni possono essere organizzate e recuperate in modo intuitivo e veloce, grazie ai numerosi strumenti di ricerca offerti dal programma che associa a ogni documento archiviato dei campi di testo "chiave" che accelerano e operazioni di ricerca dei dati.

UNO E TRINO

ArchiviaRapido si articola in tre distinti moduli funzionali: gestione utenti, acquisizione e consultazione. Questa struttura semplifica ulteriormente l'impiego del programma perché visualizza nell'interfaccia solo gli strumenti necessari all'operazione in corso. Il modulo chiamato GESTIONE UTENTI, invece, definisce le funzioni offerte dal programma cui sono abilitati i diversi utenti dell'applicativo, impostando per ciascuno (o per un intero gruppo) un profilo personalizzato. Passiamo quindi al modulo denominato ACQUISIZIONE, che gestisce, le modalità di scansione dei documenti stampati su carta, convertendo in file (anche quelli editabili) tutti i documenti, organizzando e immagazzinando tutti i dati nell'archivio virtuale. In questa fase operativa, vengono assegnate le parole chiave necessarie alla ricerca delle informazioni.

Il modulo che va sotto il nome di CONSULTAZIONE rappresenta il vero cuore del programma e gestisce la fruizione dei dati contenuti in archivio. La ricerca sistematica dei dati ha a disposizione diversi parametri di scansione: l'analisi del testo del documento (ricerca full-text) o l'individuazione delle parole chiave associale ai file. A prescindere dal criterio di ricerca adottato, i documenti verranno localizzati e visualizzati sul computer in pochi secondi. Con ArchiviaRapido si possono gestire al meglio anche documenti tecnici, come le schede di lavorazione dei prodotti, i disegni e la manualistica, perché vengono ottimizzati in modo da poter essere condivisi per il lavoro in gruppo, impostando differenti livelli di account.

Il programma è venduto anche singolarmente, ma trova la sua più logica applicazione in tandem con uno scanner e, quasi superfluo spiegarlo, in particolare quello di Fujitsu.

I bundle, è venduto alla non modestissima cifra di 799 euro.

Federico Morisco

infopoint

In breve
Un programma dedicato alla conversione in formato digitale dei documenti cartacei e alla gestione dell'archivio in cui sono immagazzinati. È proposto in bundle con lo scanner Fujitsu Scan Snap.

Sistema operativo
Windows XP Professional o Home, 2000 (SP3 o SP4)

Requisiti
Processore Pentium
128 MB di RAM
300 MB di spazio libero su disco, monitor a colori VGA 1.024x 768

Lingua
Italiano

Tipo
Acquisizione OCR

Pro
Archivia anche le pagine web

Contro
Ricerca attiva solo con file archiviati

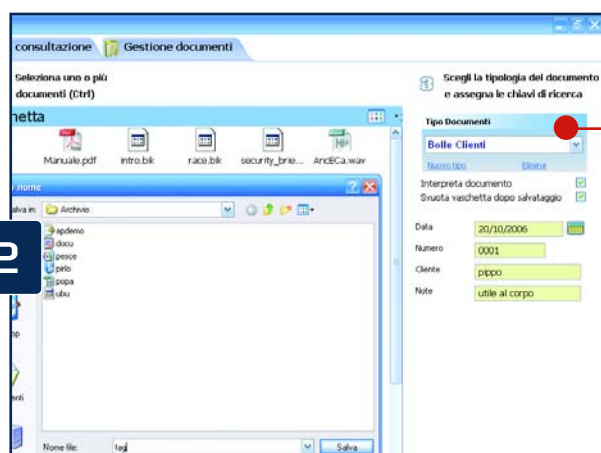
Adatto a UFFICIO

Facilità d'uso
Completezza di funzioni
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Plug-in
www.plug-in.it.com

in pratica

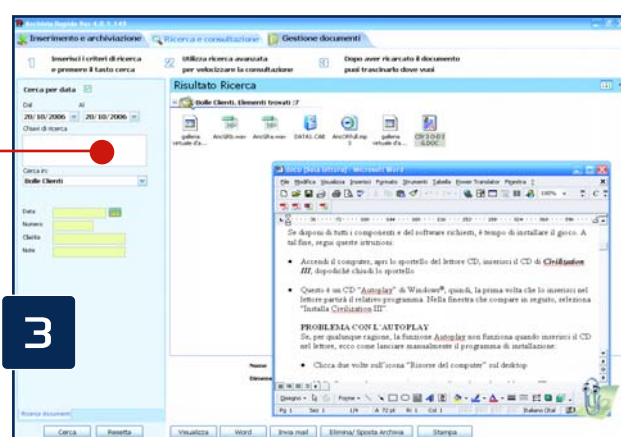
ArchiviaRapido

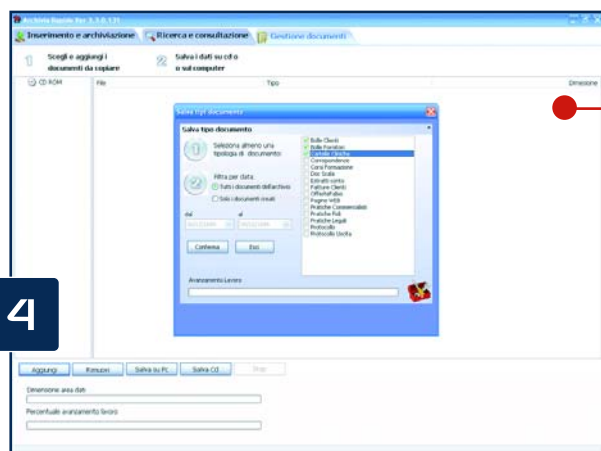
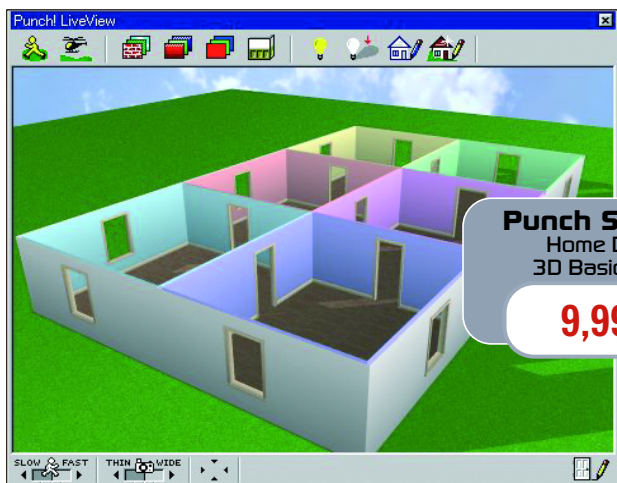
1 Interfaccia attrezzata

L'interfaccia del modulo per l'acquisizione dei dati offre numerose funzioni: il controllo dello scanner, la capacità di indagine sui file presenti nel computer, un browser html per la cattura di pagine web, gli strumenti per l'attribuzione delle parole chiave e il salvataggio dei file. Strumenti per fronteggiare ogni evenienza.

La parola chiave 2

Lo strumento dedicato all'attribuzione di parole chiave, con cui contrassegnare le differenti informazioni presenti in una particolare categoria di documenti, comprende molti campi editabili in cui si possono inserire numerose informazioni aggiuntive, indispensabili per la ricerca avanzata dei documenti.

3 Le due facce dell'interfaccia

L'interfaccia per la ricerca e la consultazione dei dati presenti in archivio offre due modalità, semplice o avanzata, per rintracciare le informazioni. Inoltre, permette di visualizzare i file desiderati utilizzando direttamente l'applicativo presente sul computer in grado di modificarli.

Archivi virtuali 4

Attraverso il modulo dedicato alla gestione dei documenti, si possono salvare interi archivi virtuali su CD o su differenti unità mobili di memorizzazione. Inoltre, è possibile spostare, eliminare e rinominare i file presenti all'interno delle differenti categorie di dati contenuti negli archivi virtuali del programma.

Punch Software
Home Design
3D Basic Edition
9,99 €

PROGETTAZIONE

METRO ALLA MANO

Avete appena visto una casa che vi piace, oppure ne avete già una e vorreste rinnovarla facendo qualche modifica? Presentarsi dall'architetto o dall'impresa edile con un progetto già pronto potrebbe avvantaggiarvi, soprattutto per fornire un'idea più precisa di ciò che desiderate. Non pensate però di dover mettere mano alla penna: i vostri strumenti potrebbero essere un programma per pc e il mouse del vostro computer. PC WORLD ha testato **Home Design 3D** di Punch Software, caratterizzato da un'interfaccia molto lineare con pochi fronzoli, che offre numerosi strumenti con cui realizzare il vostro progetto di casa, giardino (o terrazzo) compreso. Come per ogni costruzione, è opportuno partire dalle fondamenta, inserendo le informazioni relative al terreno su cui sorge l'edificio. Lo strumento in questione si chiama TOPO DESIGNER e permette anche di visualizzare in 3D (finestra LIVEVIEW) le dimensioni dell'appezzamento, impostando anche luci e ombre. Quando si traccia il perimetro delle fondamenta, si disegnano anche i muri del piano terra. Fatto ciò, si possono definire molti elementi: lo spessore delle pareti o l'altezza del pavimento, e aggiungere tiranti, basamenti e travi di rinforzo. Il momento in cui dare libero sfogo alle proprie velleità creative arriva subito dopo nel PIANO, dove si dà vita alle pareti interne usando il mouse come se fosse un metro. L'operazione è molto semplice: basta posizionarsi in un punto e trascinarlo, tenendolo premuto fin dove si ritiene più opportuno. La lunghezza del muro si visualizza in automatico e, sfruttando gli strumenti presenti nella barra superiore dell'interfaccia, si possono inserire porte, finestre e colonne, e modellare i muri per creare curve o interruzioni. Per dare un'idea della vastità di opzioni a disposizione, segnaliamo che si può scegliere fra nove diversi stili di porte e 19 di finestre (oltre a tende, veneziane e accessori vari), e che ogni camera può essere abbinata a un colore diverso. La vostra fantasia architettonica avrà un solo limite: sono previsti al massimo tre piani per abitazione. Per tutto il resto (scale, sanitari, mansarde, abbaini e così via) non ci sono problemi.

Francesca Papapietro

sul web

È disponibile anche una versione Professional di Home Design 3D per creare progetti più elaborati. Le possibilità di intervento si estendono a solette, piante, materiali, oggetti di arredamento. La precisione nelle misurazioni è garantita dal righello virtuale e dai suggerimenti forniti dal programma. A 149,94 euro su http://shop.avanquest.com/italy

infopoint

In breve
Con questo programma potrete disegnare la casa dei vostri sogni dalle fondamenta al giardino, interni inclusi. Gli strumenti disponibili sono moltissimi e possono essere apprezzati dai meno esperti, grazie anche ai modelli predefiniti.

Sistema operativo
Windows 98, XP, 2000, 2003

Requisiti
Processore Pentium, 128 MB di RAM, 30 MB di spazio libero su disco

Lingua
Italiano

Tipo
Progettazione di case

Pro
Interfaccia lineare
Numerosi strumenti
Quattro stili di rendering
Prezzo

Contro
Inadatto a progetti professionali

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso
Completezza di funzioni
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Distributrice
Exa Media
http://www.exaspa.it

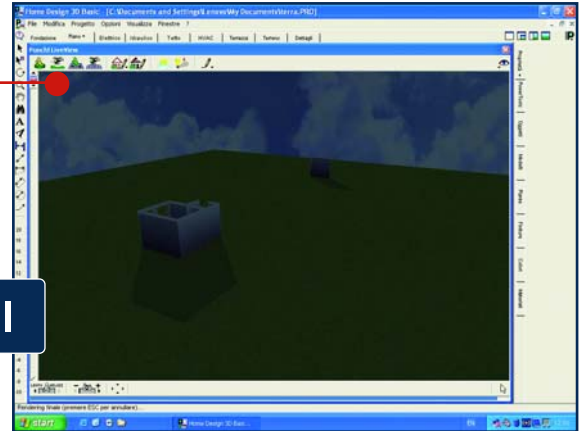
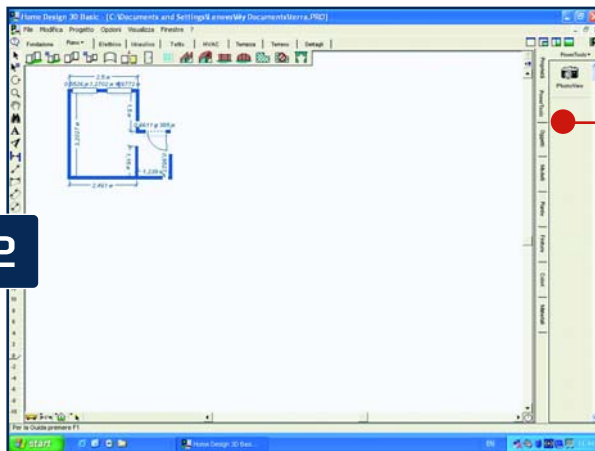
in pratica

HomeDesign 3D Basic Edition

Metro virtuale

1 **Dopo aver disegnato le fondamenta della vostra abitazione, passate al disegno del PIANO TERRA. Anzitutto si delineano le pareti interne, usando il mouse come se fosse un metro. La misura delle stesse sarà visibile in automatico. In seguito, si potranno applicare tutti gli elementi della barra superiore dell'interfaccia: finestre, scale, porte o camini. E se proprio non sapete che pesci prendere, consultate la guida sulla destra.**

1

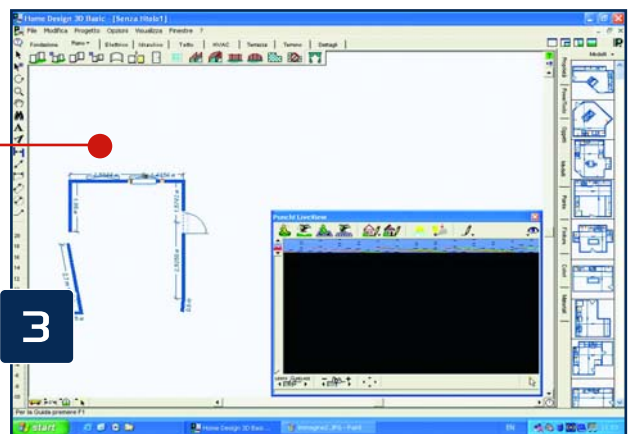
2

Elementi creativi

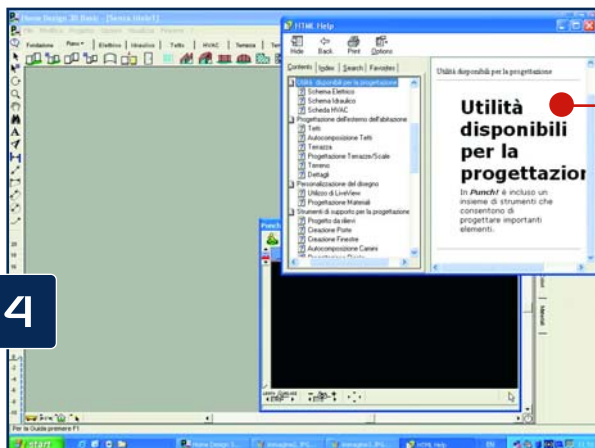
2 **Fatto ciò, si possono definire molti elementi, come lo spessore delle pareti o l'altezza del pavimento, e aggiungere tiranti, basamenti e travi di rinforzo. Il momento in cui dare libero sfogo alle proprie velleità creative arriva subito dopo nel PIANO, quando si dà forma alle pareti interne. L'operazione è molto semplice: Home Design 3D Basic Edition offre numerosi strumenti con un sistema di guida intelligente, che facilita l'intero processo di disegno nelle tre dimensioni (progettazione 3D).**

Tutti i modelli

3 **In Home Design 3D Basic Edition sono disponibili molti modelli di camere che permettono di progettare voi la casa in modo semplice e divertente. Una volta individuato quello più adatto alle vostre esigenze tra le varie categorie presenti, trascinatelo nel disegno. Le camere possono essere corredate da diversi oggetti, finiture e accessori inclusi nella libreria, che vanno posizionati solo su segmenti di parete.**

3

4

Realismo 3D

4 **Questo programma permette di visualizzare l'esito del proprio progetto in 3D. Le pareti interne ed esterne possono essere colorate in maniera differente, il pavimento può essere rivestito con vari materiali e perfino il tetto può assumere una forma più o meno realistica a seconda del legno scelto. Per vedere il progetto in versione tridimensionale sono disponibili ben quattro stili di rendering. Quest'ultimo è l'atto finale di un progetto 3D, in cui ombre, materiali e luci scelte sono effettivamemente applicati.**

Processori e unità ottica

di Elena Re Garbagnati

2ª parte

Il mese scorso abbiamo iniziato un breve corso di upgrade dei notebook, parlando delle tecniche e delle possibilità di aggiornamento di memorie e dischi fissi, che, come detto, sono i due componenti più facili da sostituire, salvo eccezioni. Questo mese prendiamo in esame l'upgrade di altri due componenti, CPU e unità ottica, che come vedremo non sono sempre possibili e in moltissimi casi sono poco indicati perché non porterebbero a un miglioramento di prestazioni tale da giustificare la spesa e la perdita di tempo necessarie per l'implementazione pratica.

Unità ottica

Il motivo più diffuso per cui qualcuno dovrebbe desiderare la sostituzione dell'unità ottica è **un guasto**, che ha reso del tutto inutilizzabile il lettore di CD/DVD. Infatti, per natura, il cassettino estraibile dei CD/DVD per notebook è più soggetto a forti oscillazioni, in fase di apertura/chiusura, perché il notebook viene spesso tenuto in mano durante questa operazione e perché bisogna fare una leggera pressione per incastrare il disco nel cilindro centrale del cassettino. Questo problema non riguarda solo la piccola parte dei notebook che hanno in dotazione unità slot-in, ovvero con un taglio in cui inserire il disco. La rarità di queste unità è dovuta principalmente al fatto che non supportano i mini CD, che fino a poco tempo fa sembravano doversi diffondere a macchia d'olio, e che invece sono quasi caduti nel dimenticatoio.

L'unico avvertimento che si può dare a chi ha ancora un'unità ottica funzionante, per evitare guasti al CD/DVD, è quello di **usare la massima delicatezza** durante le operazioni di caricamento del disco, mentre chi è già nei guai

Seconda puntata per la guida all'aggiornamento del portatile: quando, come e perché sostituire il processore e l'unità ottica

dovrà innanzi tutto cercare una nuova unità con cui sostituire quella guasta. Sembra banale, ma questi componenti non si trovano facilmente sugli scaffali di un qualsiasi negozio di informatica. Però in Internet non è difficile trovarli: trovate le indicazioni di base a pagina 86. I prezzi vanno **da un minimo di 60 a un massimo di 250 euro**, a seconda degli standard supportati e della velocità di scrittura (il massimo attualmente è 8x). Durante le ricerche emergerà però il primo problema: ormai non si trovano più i semplici lettori CD e quelli solo DVD sono ormai molto rari, perché almeno da tre anni a questa parte tutti i notebook in commercio sono equipaggiati con unità multiformato (che supportano sia il formato Plus sia quello Minus), e da due anni sono invece standard i Double Layer, che scrivono i dati su due facce dello stesso disco, così da raddoppiarne la capacità.

ATTENZIONE AL FORMATO

La prima cosa che dovete cercare di capire se volete sostituire il masterizzatore è **quale standard ha l'unità installata nel vostro notebook,** e se è possibile sostituirla con una superiore o no. Il primo modo per farlo è osservare attentamente il pannello frontale del masterizzatore: in tutti i casi ci sarà scritto sopra quali standard supporta, fra quelli indicati nella tabella Compatibilità di questa pagina. A rigor di logica, tenete conto che i primi ad essere inventati furono i DVD-R, brevettati da Pioneer nell'autunno 1997, mentre nel 2002 arrivarono i DVD+R, quindi un anno dopo i DVD+R DL. Fino a ▶

nel sito

Nel blog Attenti al portatile! Abbiamo già pubblicato molte tecniche di smontaggio di notebook di marche e modelli differenti: se trovate difficoltà nella parte pratica controllate se c'è qualcosa che vi può aiutare. In caso contrario scriveteci un commento: risponderemo il prima possibile!

Compatibilità

Prodotto	CD-R	CD-RW	DVD-R	DVD+R	DVD-RW	DVD+RW	DVD+R DL
Lettore CD-ROM	Lettura	Lettura	No	No	No	No	No
Masterizzatore CD-R	Lettura/Scrittura	Lettura	No	No	No	No	No
Masterizzatore CD-RW	Lettura/Scrittura	Lettura/Scrittura	No	No	No	No	No
Lettore DVD-ROM	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura
Masterizzatore DVD-R	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Lettura	Lettura	Lettura	Lettura
Masterizzatore DVD-RW	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Lettura	Scrittura	Lettura	Lettura
Masterizzatore DVD+R	Scrittura	Scrittura	Lettura	Scrittura	Lettura	Lettura	Lettura
Masterizzatore DVD+RW	Scrittura	Scrittura	Lettura	Scrittura	Lettura	Scrittura	Lettura
Masterizzatore DVD±RW	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Lettura
Masterizzatore DVD±RW/DVD+R DL	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura	Scrittura

non molto tempo fa, tuttavia, le nuove tecnologie arrivavano sui notebook con largo ritardo rispetto a quanto accadesse con i desktop, motivo per cui i primi notebook con lettore DVD (più o meno R) arrivarono un anno più tardi della data indicata. Riguardo, invece, la velocità di scrittura, ormai tutti i dispositivi supportano quella standard di 8x, che è il massimo finora raggiunto. In questa sede non parleremo dell'alta definizione, quindi di HD-DVD o Blu-Ray, dato che entrambi gli standard sono agli inizi e non ne è ancora stato stabilito uno universale. Se volete saperne di più su queste tecnologie leggete lo speciale di pagina 166.

info

La maggior parte dei siti su cui sono in vendita masterizzatori e processori per notebook sono stranieri. In Italia quelli con il maggior numero di offerte sono eBay (www.ebay.it), Kelkoo (www. kelkoo.it), Lycos (www.lycos.it), ePrice (www.eprice.it) e BuyCentral (www.buycentral.it), per citare i siti più grossi, raggiungibili da qualsiasi parte d'Italia. Per gli acquisti online l'avvertimento è sempre lo stesso: fateli, se è l'unica via per avere un particolare prodotto, ma attenti alle fregature!

QUALE UNITÀ POTETE INSTALLARE?

Prima di tutto dovete **prestare attenzione alle dimensioni e al formato dell'unità**: oggi tutti i notebook hanno unità identiche per architettura, quindi potete scambiare i masterizzatori fra notebook di qualsiasi marca senza grossi problemi, mentre fino a un paio d'anni fa le cose non stavano proprio così. C'erano unità con spessore di 12,7 millimetri e altri di 9 millimetri, e i connettori non stavano necessariamente alla sinistra del pannello retrostante, quindi non è detto che se avete un notebook di vecchia data potrete scegliere il lettore CD/DVD che più vi piace. **Sui siti che vendono queste unità, comunque, è quasi sempre indicata la lista di modelli di notebook compatibili.** Altro ostacolo, sempre di natura esterna, è il pannello frontale dell'unità: ora tutte le cosiddette mascherine sono identiche, si applicano a incastro sull'unità ottica e, da un notebook all'altro, cambiano solo il colore ed eventualmente la forma, che deve seguire la linea del portatile. Fino a qualche tempo fa, invece, i pannelli frontali non erano standard, spesso erano avvitati all'unità ottica e altre volte, invece, disponevano di metodi di incastro creativi che ne impedivano l'installazione sulla nuova unità. Per verificare i due possibili ostacoli appena descritti non dovete fare altro che **rimuovere l'unità, quindi misurarla e osservarla** bene per capire il metodo di fissaggio della mascherina. In questa fase non fate troppa forza perché rischiereste di danneggiare unità o mascherina: ricordate sempre che **l'incastro è fatto per essere rimosso senza alcuno sforzo**. Rimuovere l'unità può essere il primo grosso ostacolo che vi potrebbe addirittura impedire di portare a termine i vostri propositi: restringendo il campo ai sostituti del desktop, che sono in genere i più soggetti a interventi di aggiornamento, oggi quasi tutti hanno una o due viti di fissaggio dell'unità ottica, facilmente individuabili guardando il fondo della base. Come potete vedere nella guida pratica nella pagina accanto, una volta rimosse le viti il gioco è fatto.

I modelli datati venivano invece progettati spesso alla stregua di casseforti, e per accedere all'unità ottica era quasi sempre necessario smontare buona parte della base e rimuovere parecchi componenti. Dato che questo problema coinvolge centinaia di modelli differenti, per ciascuno dei quali è prevista una tecnica di smontaggio diversa, non è possibile in questa sede dare delle linee guida universali. Il consiglio è pertanto quello di cercare di capire cos'avete davanti e, se non riuscire a raccapezzarvi, scrivetemi un messaggio **nel blog Attenti al Portatile!**, nel quale è già avviata la sezione apposita, Cacciavite alla mano.

A parte il problema pratico di smontaggio e installazione, c'è anche quello del **supporto della nuova unità**, che vi impedisce di fatto di fare voli pindarici, passando per esempio da un semplice lettore CD a un masterizzatore DVD Double Layer: innanzi tutto se il **BIOS** non sa cos'è un masterizzatore Double Layer non è in grado di gestirlo, per non parlare del fatto che un'**inadeguata dotazione di memoria** non consentirebbe un corretto flusso del buffer dati, che la **CPU** non sarebbe in grado di leggere i dati alla velocità richiesta e che, altro problema non indifferente, **la velocità del bus** determina il transfer rate e quindi da questa dipende la velocità di scrittura. Pertanto il consiglio, prima

Per rimuovere la mascherina dal vecchio lettore fate pressione in corrispondenza delle stremità

La vite che blocca l'unità ottica è identificata da un simbolo esplicativo e dalla scritta CD

Unità ottica

Nelle immagini che seguono vi mostro la tecnica di smontaggio standard dell'unità ottica, valida per la stragrande maggioranza dei notebook di recente produzione. Per i modelli più datati è infatti impossibile indicare delle linee guida generali.

Individuate le viti di bloccaggio 1

In corrispondenza dell'unità ottica, sul fondo, ci sono in genere una o due viti ben visibili, con accanto la scritta "CD" o un simbolo che la identifichi: svitatele. Nel caso in cui le viti non siano immediatamente visibili, ma ci siano sportelli in corrispondenza dell'unità ottica, rimuoveteli e provate a controllare all'interno, perché in alcuni casi le viti di fissaggio sono lì.

2 Estrazione dell'unità

Una volta svitate le viti, con la punta di un cacciavite piatto infilata fra il profilo del notebook e la mascherina dell'unità ottica, fate leva verso l'esterno per estrarre l'unità. Eseguite l'operazione con cautela: se fate troppa forza rischiate di danneggiare la mascherina o il cassetto estraibile.

3 Sostituzione della mascherina

Usando entrambe le mani, agguantate la mascherina in plastica alle estremità e fate leva verso l'esterno: i due ganci a incastro si liberano e la mascherina può essere installata sulla nuova unità.

4 Installazione del nuovo masterizzatore

Dopo avere installato la mascherina, inserite il masterizzatore nuovo nel vano: non potete sbagliare il posizionamento perché le slitte vi impediranno di arrivare a fine corsa in caso l'unità sia capovolta. A operazione avvenuta riavvitate la vite o le viti che avete dovuto rimuovere per la rimozione dell'unità.

di cominciare, è quello di recarsi sul sito del produttore e di accertarsi, consultando le specifiche tecniche del prodotto, quali tipi di unità ottica supporta.

Processore

Se le prestazioni del vostro notebook sono insufficienti per le vostre necessità, dopo avere aggiornato la memoria e il disco fisso state pensando di cambiare processore. Ci sono almeno due motivi per i quali sconsiglio vivamente una scelta di questo tipo: **il chipset saldato sulla scheda madre non vi permetterà di scegliere una CPU di classe differente da quella che già avete**, e non sarà l'incremento di pochi GHz a cambiarvi la vita. In secondo luogo, arrivare alla CPU richiede spesso una compe-▶

Prosegue a pagina 90

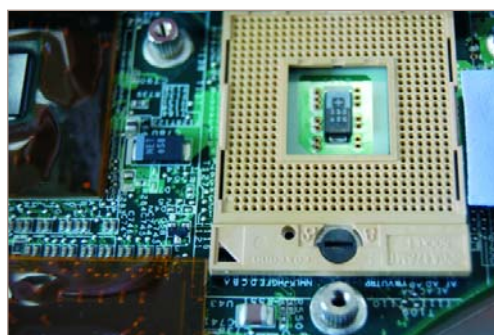
I processori nella storia

Pentium M	Frequenza	Chipset
Pentium M 770	2,13 GHz	915
Pentium M 760	2 GHz	915
Pentium M 750	1,86 GHz	915
Pentium M 740	1,73 GHz	915
Pentium M 730	1,6 GHz	915
Core Duo	Frequenza	Chipset
T2700	2,33 GHz	945
T2600	2,16 GHz	945
T2500	2,00 GHz	945
T2400	1,83 GHz	945
T2300	1,66 GHz	945
Core 2 Duo	Frequenza	Chipset
T7600	2,33 GHz	945
T7400	2,16 GHz	945
T7200	2 GHz	945
T5600	1,83 GHz	945
T5500	1,66 GHz	945
AMD Turion 64 X2 Mobile		
TL-60	2 GHz	
TL-56	1,8 GHz	
TL-52	1,6 GHz	
TL-50	1,6 GHz	

AMD Athlon 64 Mobile	
4000+	2.6 GHz
3700+	2.4 GHz
3400+	2.2 GHz
3200+	2.0 GHz
3000+	1.8 GHz
2800+	1.6 GHz

tenza tecnica non indifferente, che espone i non esperti a una **percentuale di rischio di combinare guai troppo elevata**. Se quindi volete migliorare le prestazioni, la prima mossa da fare è aggiornare la memoria, come spiegato sullo scorso numero di PC WORLD ITALIA.

POTETE CAMBIARE CPU?

Se il vostro notebook è stato prodotto nel **2003** probabilmente è uno dei primi gloriosi esemplari di **architettura Centrino**, con processore Pentium M, cache di secondo livello da 1 MB (principale autore del salto di prestazioni che ha apportato questa tecnologia,

Per inserire correttamente la CPU, l'angolo con un piedino in meno (in alto) deve corrispondere a quello con un foro in meno sul socket (foto in basso)

dato che gli Athlon di AMD avevano una cache di 256 KB, e i precedenti Pentium III disponevano invece di 512 KB) e chipset i855. Il 2003 è stato anche l'anno del debutto dell'**Athon XP di AMD**, con controller di memoria integrato, e tecnologia Cool'n'-Quiet, l'antagonista dello Speed Step di Intel per la gestione del risparmio energetico. Ci furono tre versioni di questa CPU: con bus a 266 MHz, a 333 MHz e a 400 MHz e ne furono annunciate 11 versioni in tutto, con frequenze incluse fra 1,6 GHz e 2,3 GHz.

Se, invece, avete acquistato il notebook nel **2004** probabilmente avrete sempre un Centrino, ma con processore di classe **Dothan**, con frequenze comprese fra 1,6 GHz e 2,13 GHz. Nel corso del **2005** il core di Dothan viene modificato e debuttano i processori omonimi, ma con il supporto al bus a 533 MHz e memorie DDR2, grazie alla nascita del chipset 915. Il 2004 è anche l'anno di nascita dell'**Athlon 64**, primo processore a 64 bit, i cui successori sono gli Athlon 64 X2, ossia dual core, che si propongono come diretti concorrenti di Yonah, ovvero l'architettura Centrino Duo di Intel con processori dual core, bus a 667 MHz e il chipset 945. Fanno parte di questa serie i processori T2xxx con frequenze comprese fra 1,66 GHz e 2,33 GHz.

Nello stesso anno arrivano anche i **Turion 64 X2 Mobile di AMD**, con supporto delle applicazioni a 64 bit e frequenze comprese fra 1,6 GHz e 2 GHz. Ultimi arrivati sono i **Merom**, che citiamo in quanto compatibi-▶

Processore

Per motivi di spazio in questa sede tratteremo solo i casi in cui il processore sia immediatamente accessibile da uno sportello sul fondo, oppure alzando la tastiera.

1 Se la CPU è sotto alla tastiera

Per alzare la tastiera controllate se ci sono dei ganci di sblocco sopra ai tasti F1 e INS: nel caso spingeteli sotto alla fascia in plastica sopra alla tastiera e sollevatela. Se i gancetti non ci sono, significa che per alzare la tastiera dovete rimuovere la barra in plastica collocata nella parte alta. Cercate di capire se si può sganciarla in qualche modo usando la punta del cacciavite a taglio.

2 Se la CPU è sotto a uno sportello sul fondo

Se, guardando il fondo, notate uno sportello sotto al quale si intravede una ventola di raffreddamento, le probabilità che la CPU sia lì sotto è elevata, quindi armatevi di cacciavite, svitate tutte le viti di fissaggio dello sportello e rimuovetelo.

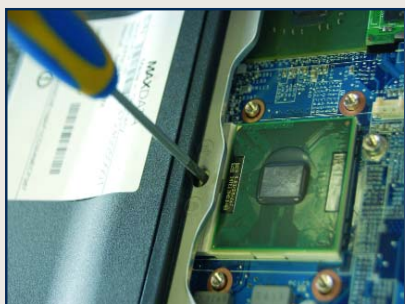
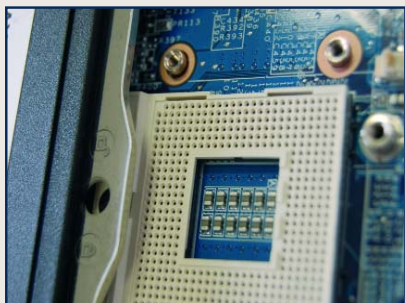
3 Rimozione delle ventole

La prima cosa che dovete individuare è il connettore di alimentazione della ventola, da sollevare con l'aiuto di un cacciavite piatto prima di rimuovere la ventola, altrimenti rischiate di strapparlo. Quindi svitate le viti che bloccano la ventola: se costituisce un pezzo a sé stante rimuovetela, altrimenti toglietela con il dissipatore, dopo averlo rimosso come indicato al punto 4.

1

2

3

5

6

4 Rimozione del sistema di raffreddamento

Osservate la piastra metallica sopra al processore: è sempre fissata da 4 viti, che sono numerate perché devono essere svitate e riavvitate in ordine incrociato, per evitare che una pressione errata della piastra metallica sulla CPU possa danneggiarne il core, ossia la parte centrale scura. A questo punto rimuovete tutto il blocco di dissipazione, sfilandolo senza danneggiare la circuiteria sottostante.

5 Rimozione della CPU

La CPU è bloccata sullo zoccolo: per poterla estrarre dovete individuare la vite presente sul bordo dello zoccolo e svitarla di 180 gradi in corrispondenza del disegno con il lucchetto aperto, che è sempre presente accanto alla vite. A questo punto sollevate la CPU con entrambe le mani, per non piegare i piedini.

6 Installazione della nuova CPU

Per inserire correttamente il nuovo processore guardate attentamente la piedinatura del socket: un angolo è smussato, ovvero ha un foro in meno, e allo stesso modo la CPU ha un angolo con un piedino in meno: devono corrispondere perché la CPU sia inserita correttamente. Una volta posizionata, riavvitate la vite di sblocco di 180 gradi e riposizionate il dissipatore, quindi la ventola. Non dimenticatevi di ricollegare il cavo di alimentazione della ventola!

Upgrade dei processori: le prestazioni

CPU	RAM installata (MB)	Chip grafico/ memoria	PC Mark 2004	3D Mark 2005
Intel Core 2 Duo T7400 @ 2,16 Ghz	2.048	GeForce Go 7700/512 DDR	7.159	4.247
Core 2 Duo T7200 a 2 GHz	2.048	ATI Mobility Radeon X1600/512 HM	6.984	4.646
Intel Core 2 Duo T7600 @ 2,33 GHz	1.024	GeForce Go 7200/256 MB	6.798	1.831
Intel Core Duo T2600@2,16 GHz	1.024	ATI Mobility Radeon X1600/256 MB DDR	6.319	3.530
Intel Core Duo Processor T2500 @ 2 GHz	2.048	Nvidia GeForce Go 7900 GS/512 MB DDR	6.076	6.204
AMD Turion 64 X2 Mobile TL-60	2.048	ATI Mobility Radeon X1600/256 MB DDR	5.858	4.749
AMD Turion X2 TL-52	2.048	Nvidia GeForce Go 7600/256 MB	5.572	3.473
Intel Core duo T2400	1.536	Intel 945GM	5.446	1.764
Intel Core Duo Processor	1.024	ATI Mobility Radeon X1400/128 MB DDR	4.994	1.668
T2300 @ 1,66 GHz				
PM 725 a 2,13 GHz	1.024 MB	ATI Mobility Radeon X600/64 MB DDR	4.269	913
Athlon 64 3400+	1.024 MB	ATI Mobility Radeon 9700/128 MB DDR	4.065	nd
PM 755 a 2 GHz	512 MB	ATI Mobility Radeon X600/128 MB DDR	4.009	1.298
PM 740 1,734 GHz	1.024	Nvidia GeForce Go 6600 PCI Xpress 256MB MXM	3.810	2.628
PM Sonoma 735 1,73	512	ATI Mobility Radeon X600/64 MB DDR	3.576	936
AMD Turion 64 Mobile MT-30 @ 1,6 GHz	512		3.217	2.585
AMD Mobile Sempron 3200+ (1,8 GHz)	512	ATI Mobility Radeon Xpress 200M/128 MB DDR	3.212	651
PM 715	1024	GeForce 6600/128	2.990	2.514

li con Yonah per un eventuale upgrade, che però a mio avviso non porta benefici tali da consigliarlo. Anch'essi sfruttano bus a 667 MHz, ma a differenza di Yonah dispongono di un massimo di 4 MB di cache, e hanno le frequenze comprese fra 1,6 e 2,33 GHz.

Abbiamo fatto questo breve sunto storico delle CPU non solo per aiutarvi a capire quale processore avete installato, ma soprattutto per consentirvi di comprendere se potete o meno aggiornare il processore del vostro notebook: al momento **non esistono più in commercio processori di classe Pentium o Athlon per notebook, sono sopravvissuti alla selezione naturale solo i dual core, quindi i Yonah e i Merom di Intel, e i Turion 64 X2 Mobile**. D'altro canto può darsi che, se siete molto fortunati, presso qualche rivenditore possiate trovare degli esemplari di Dothan o di Athlon 64. Per questo motivo, se il vostro notebook è antecedente al 2004 non avrete modo di migliorarne le prestazioni sostituendo il processore.

Per accedere alla CPU dovete rimuovere il dissipatore: attenzione a non danneggiare la circuiteria!

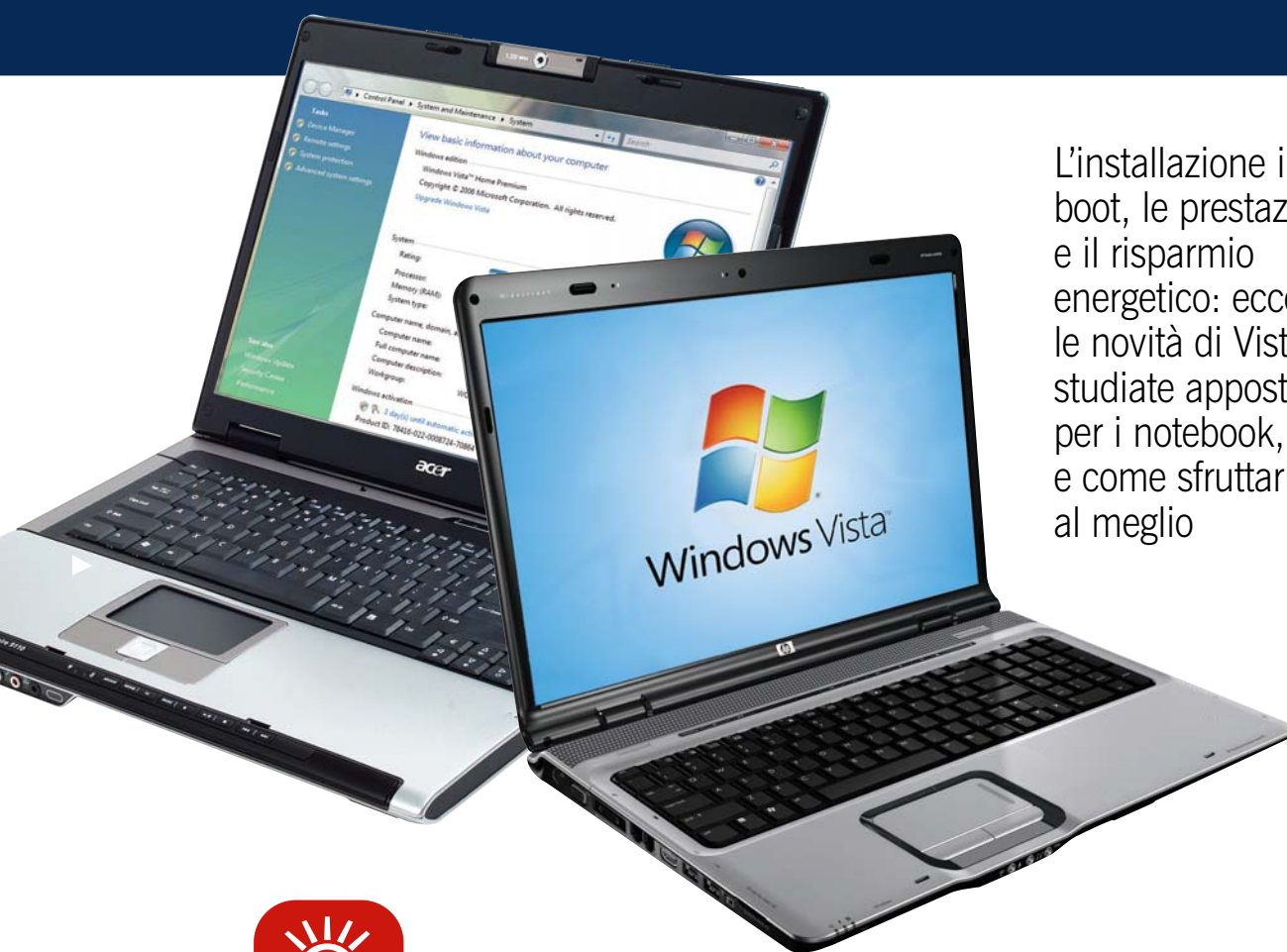
MIGLIORAMENTO DI PRESTAZIONI

Per avere un'idea dell'incremento di prestazioni che potreste avere passando da un processore all'altro guardate la tabella riassuntiva pubblicata in questo box: è un estratto dei test eseguiti nel corso degli ultimi anni con notebook di differenti architetture.

VIETATO SALTARE

Nella paragrafo precedente non vi ho indicato a caso i nomi delle differenti architetture che si sono susseguite nel corso degli anni, e le sigle dei processori che si sono susseguiti: **ciascuna architettura è incentrata su un chipset, e passare da una all'altra è impossibile perché il chipset non supporta CPU di classe superiore**. Dal chipset, infatti, dipendono la frequenza del bus di sistema e la gestione della CPU, quindi, per esempio, in 915 non potrà mai supportare una CPU Dothan. **Unica eccezione è il passaggio da Yonah a Merom, che sono gestiti dallo stesso chipset i845**. Per conoscere quale potrebbe essere il miglioramento di prestazioni in questo caso controllate la tabella in questa pagina. ■

Portatili in Vista

di Elena Re Garbagnati

L'installazione in dual boot, le prestazioni e il risparmio energetico: ecco tutte le novità di Vista studiate apposta per i notebook, e come sfruttarle al meglio

tricks

Per le istruzioni sul backup preventivo dei dati e sull'installazione di Vista sul notebook, vi consigliamo di leggere il post numero 64 del blog "Attenti al portatile!" che trovate sul sito www.pcworld.it

Per saggiare le possibilità di Windows Vista con i notebook abbiamo installato la RC1 che abbiamo allegato al numero di novembre di PC World sul **Pavilion dv9049ea** di HP provato sul numero di novembre a pagina 100 e sull'Acer Aspire 9114 WLMi in prova su questo numero a pagina 102. Dopo avere appurato il buon funzionamento di Vista con i portatili, infatti, volevamo verificare quali erano le nuove opzioni di Vista indirizzate a chi utilizza un portatile.

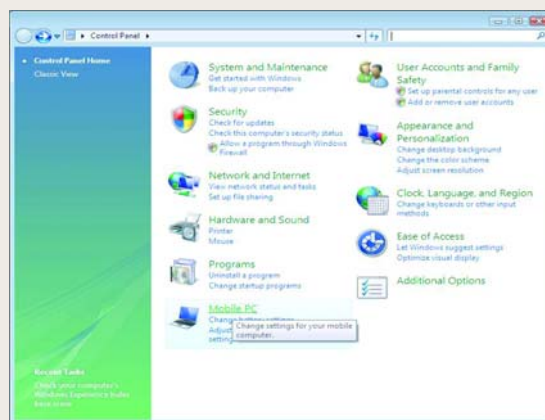
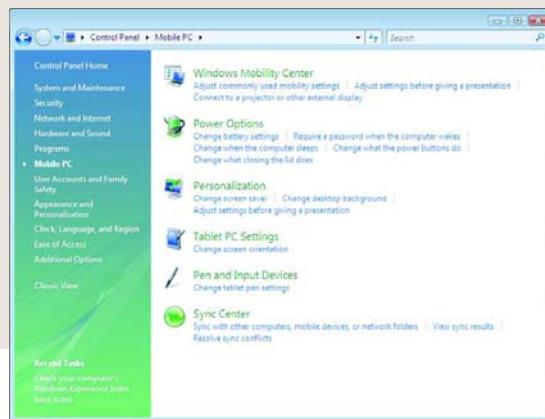
IL TEST DI PRESTAZIONI

Una volta terminata l'installazione, al primo avvio Vista eseguirà automaticamente un test di prestazioni (**Figura 1**) che restituisce un numero che

identifica la velocità complessiva della macchina. I punteggi vanno da un minimo di 1 a un massimo di 5 punti : 1 o 2 identificano un computer adeguato alla produttività d'ufficio, e indica che le caratteristiche tecniche non sono sufficienti per usare l'interfaccia Aero, che tanto ha fatto parlare di sé come caratteristica più evidente di Windows Vista. Il punteggio 3 identifica un sistema abbastanza potente da supportare Aero, ma potrebbero esserci difficoltà con alcune applicazioni grafiche particolarmente impegnative, come la visualizzazione dei Theme di Vista a 1.280x1.024 punti o superiori e l'HD-DVD. Con 4 o 5 punti non avete problemi: potete fare qualsiasi cosa.

Come sono andati i notebook in prova? Il **Pavilion dv49ea** ha totalizzato 3,5 punti, il **Pavilion dv9049ea** e l'Acer **Aspire 9114 WLMi** (in prova a pagina 102) hanno raggiunto 4,5 punti. Questo significa che sono perfettamente in grado di supportare l'impegnativa interfaccia Aero, che è probabilmente la novità più visibile del nuovo sistema operativo. Non è da escludere, tuttavia, che con i driver definitivi e ufficiali per Windows Vista anche i notebook guadagneranno qualcosa in prestazioni. A confermarlo è il test di prestazioni che Vista ha condotto sull'**Asus G1** in prova a pagina 100, che è attualmente il detentore del record: 4,7 punti, ossia abbastanza per mettere a tacere tutte le voci che davano per morti i notebook con l'avvento di Vista.

Altra notizia positiva è il riconoscimento dell'hardware installato: tutto ciò che è incluso nella configurazione del Pavilion è stato rilevato e installato correttamente, mentre dell'Aspire non è stata riconosciuta correttamente solo la webcam.

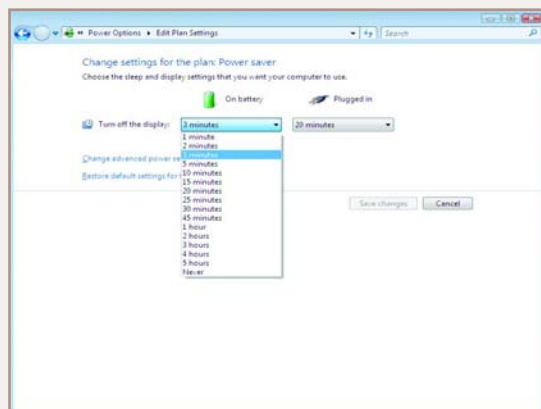
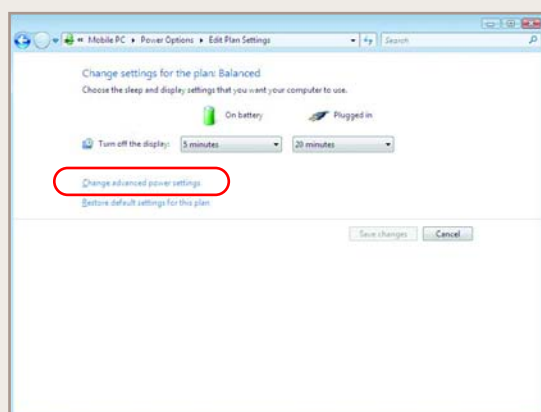
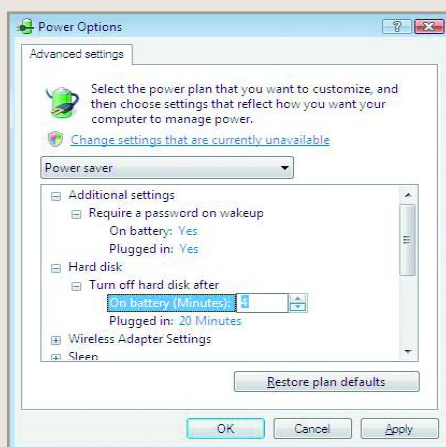
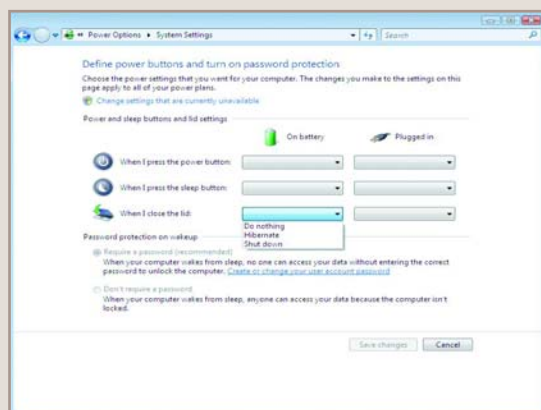
1 IL TEST I notebook provati finora con Vista hanno totalizzato punteggi compresi fra 3,5 e 4,7: pieno supporto per Aero e le funzionalità multimediali

2 MOBILE PC Windows Vista dispone ora di un'area dedicata ai notebook per una gestione più immediata delle funzionalità Mobile

3 PERSONALIZZAZIONE Risparmio energetico, impostazioni di visualizzazione e funzionalità Tablet: alcune delle novità

VISTA MOBILITY CENTER

Nel nuovo PANNELLO DI CONTROLLO, oltre alle voci consuete ne appare ora una MOBILE PC (**Figura 2**), che serve appunto per personalizzare le impostazioni di gestione dei computer portatili. Selezionatela e vi trovate davanti la schermata raffigurata nella **Figura 3**. Selezionando Windows Mobility Center accederete a una schermata visuale molto intuitiva in cui dare le impostazioni "al volo" di alcuni parametri: volume di riproduzione dei suoni di sistema o dei contenuti multimediali, regolazione di base del sistema di risparmio energetico, scegliendo semplicemente fra le tre impostazioni di massima (risparmio, prestazioni o bilanciato), attivazione/disattivazione delle connessioni wireless, collegamento di un display esterno o di un videoproiettore e sincronizzazione con altri dispositivi raggiungibili. Tutte operazioni che spesso chi usa il notebook deve sbrigare velocemente e senza conoscenze tecniche approfondite.

RISPARMIO ENERGETICO IN VISTA

La seconda icona, Power Options, dà accesso all'aspetto più importante del notebook: il risparmio energetico vero e proprio, che con Windows Vista si può definire con un det-▶

A BATTERIA 4
Semplice e intuitiva la schermata per le impostazioni di base del risparmio energetico

OPZIONI AVANZATE 5
Per definire in dettaglio il risparmio energetico selezionate la voce CHANGE ADVANCED POWER SETTINGS

OPZIONI 6
La novità maggiore: le impostazioni dettagliate del risparmio energetico ora si definiscono in una finestra simile alla vecchia gestione risorse hardware

AZIONI 7
Una finestra dedicata per definire il comportamento del sistema in corrispondenza delle vostre azioni

taglio di personalizzazione decisamente superiore a quello consentito da XP. Le tre opzioni principali rimangono le stesse di sempre: BALANCED, POWER SAVER E HIGH PERFORMANCE, ma selezionando la voce CHANGE PLAN SETTINGS (**Figura 5**) sotto a ciascuna potete definire meglio gli effetti che queste opzioni operano sul sistema. Andando oltre la prima schermata (**Figura 4**) in cui si può solo scegliere il tempo di spegnimento del display, infatti, potete premere il pulsante CHANGE ADVANCED POWER SETTINGS e definire il comportamento che il sistema dovrà adottare per ciascun componente hardware sensibile al risparmio energetico. La schermata che vi troverete davanti è quella raffigurata nella **Figura 6**, e avrete notato che è del tutto simile a quella della vecchia gestione hardware in Windows XP: basta selezionare il segno "+" posto accanto alle voci per "espanderle" e aggiustare le impostazioni di risparmio a proprio piacimento. Come sempre, prima di centrare la combinazione giusta di risparmio energetico ci vorrà un po' di tempo, quindi il consiglio è quello di definire prima le impostazioni per le modalità agli estremi (HIGH PERFORMANCE e POWER SAVER), e di sperimentare idee personalizzate su quella BALANCED.

In eredità da Windows XP ci sono altre impostazioni riguardanti il risparmio energetico, come le azioni che volete il sistema operativo esegua quando chiudete il display, premete il pulsante di spegnimento a computer acceso e via dicendo (**Figura 7**).

Per i molti che si stanno chiedendo se l'autonomia dei portatili migliora o peggiora con Vista, ho eseguito i test di autonomia con il duplice sistema operativo: con Windows XP il Pavilion dv9049 è stato acceso 2 ore e 28 minuti, mentre con Windows Vista ha raggiunto 2 ore e 18 minuti: una differenza minima, probabilmente dovuta all'uso di un test non ottimizzato per il nuovo sistema operativo.

POCHI PROBLEMI

I nuovi sistemi di gestione del risparmio energetico di Vista talvolta non funzionano come dovrebbero: nei primi test condotti in laboratorio, appena si lascia andare il notebook in standby il sistema non riesce a riprendersi. Estrema ratio: bisogna spegnere brutalmente il pc levando la batteria e quindi riavviarlo. Durante il lavoro con Office, invece, quando la batteria è quasi scarica, Word ed Excel iniziano a chiudersi senza preavviso, rischiando di farvi perdere il lavoro svolto prima dell'ultimo salvataggio. ▶

Dual boot: una scelta intelligente

Installare Vista in questo momento ha unicamente tre scopi: impratichirsi con il nuovo sistema operativo e con la sua nuova interfaccia; capire se sul vostro computer funziona o meno e, nel caso, in che modo; provare a installare le applicazioni che usate maggiormente per vedere se si manifestano dei problemi. Per fare questo test, basta installare Vista su una partizione del vostro disco fisso, senza eliminare XP e i programmi in uso.

Cosa vi occorre per farlo: il CD di Windows Vista che abbiamo allegato al numero di novembre e un software di partizionamento del disco fisso. Per questo test abbiamo usato l'Acer Aspire 9114 WLMi che, come la maggior parte dei portatili in commercio, per qualche inspiegabile motivo, ha tutte le partizioni formattate come FAT32, di cui due (C e D) primarie.

1) Partizionamento del disco

Per il partizionamento abbiamo usato Partition Manager 8.0 di Paragon (http://www.paragon-software.com/home.htm). Nella Figura 1 potete vedere il risultato del lavoro finito: la partizione D è stata divisa in due parti. La prima, che era già primaria, è rimasta tale, ma l'abbiamo etichettata come "Vista" per riconoscerla durante l'installazione di Vista, quindi l'abbiamo formattata in NTFS. Nello spazio rimanente abbiamo creato una partizione logica (logical volume) che ora è identificata dalla lettera F ed è rimasta formattata come FAT 32.

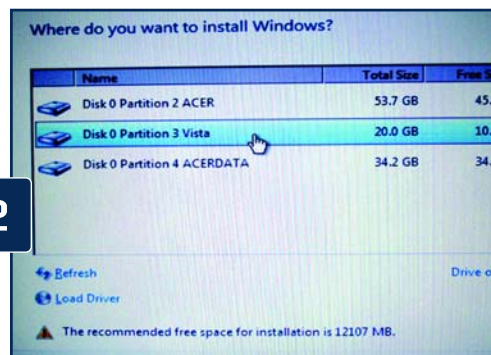
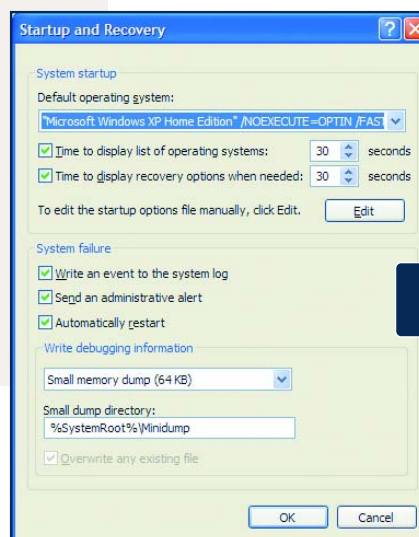
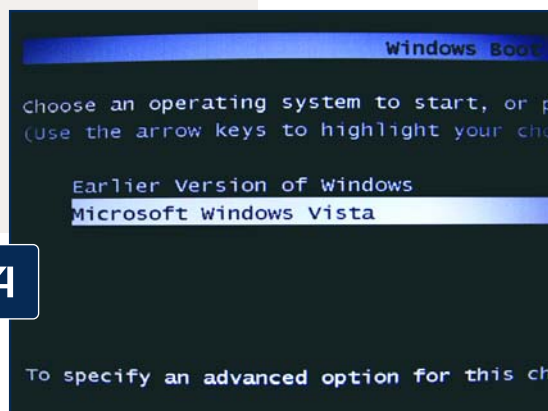
2) Scegliere la partizione di installazione

Dopo avere inserito il numero di serie, Vista chiede in quale partizione installarlo: abbiamo scelto quella che avevamo chiamato "Vista" e abbiamo eseguito l'installazione.

3) Impostare il multiboot

Avviate XP e fate clic con il tasto destro sull'icona SISTEMA. Selezionate la scheda ADVANCED e di seguito il pulsante SETTINGS nel riquadro STARTUP AND RECOVERY. Nella parte alta della finestra trovate l'area SYSTEM STARTUP, in cui è già selezionata la voce di default: impostate il tempo che avrete a disposizione per scegliere con quale dei due sistemi avviare il notebook.

4) La scelta all'avvio

In fase di avvio vi troverete davanti questa schermata, in cui selezionare la voce che fa al caso vostro entro il numero di secondi che avete impostato al punto precedente.

Acer
Aspire 9525 WSMi
2.183 €

NOTEBOOK MULTIMEDIALI

BRAVO IN TUTTO

Non solo divertimento: acquisizione video, elaborazioni grafiche impegnative, registrazioni in sreaming dalla TV, e connettività praticamente con qualsiasi dispositivo esterno. In pratica potete usare l'**Aspire 9525 WSMi** per fare qualsiasi cosa, senza preoccuparvi di eventuali limitazioni. Il merito di tanta versatilità va solo in parte ai componenti centrali, scelti comunque fra quanto di meglio il mercato attuale offra. In realtà, gran parte delle possibilità offerte da questo notebook derivano dagli accessori a corredo. Andando con ordine, se siete appassionati di multimedialità potrete vedere la TV direttamente sul portatile, sintonizzandovi tramite il TV Tuner ibrido integrato, che riceve sia canali tradizionali sia quelli in digitale terrestre. Ovviamente, potete registrare i programi in streaming, dato che sull'Aspire è installato l'ormai celebre Arcade, il software proprietario di Acer che ricalca le stesse funzionalità del Media Center di Microsoft. Le immagini registrate possono poi essere visualizzate sull'eccellente display da 17 pollici fabbricato con tecnologia Glare, su una TV qualsiasi tramite la presa S-Video, oppure su un televisore ad alta definizione, sfruttando la porta HDMI posta sul pannello retrostante dell'unità. Se, invece, volete acquisire immagini da dispositivi esterni, potrete farlo tramite connessione Firewire e ingresso AV, schede di memoria SD, MMC, MS, MS Pro e Express Card/34, oltre alle porte tradizionali, oppure attraverso la webcam integrata nella cornice superiore del display, che ruota di 225 gradi per consentire una buona inquadratura senza spostarsi. L'audio, nota dolente della maggior parte dei notebook, può essere apprezzato con buona soddisfazione collegando cuffie o altoparlanti all'uscita S/PDIF, che ovviamente supporta il Dolby Digital. Ultimo passo: per masterizzare i contenuti realizzati o acquisiti avete a disposizione un masterizzatore DVD multiformato. Con una dotazione del genere bastano prestazioni di buon livello per ottenere ottimi risultati, qualsiasi siano le vostre abitudini. E i risultati ci sono, ottimi: per prestazioni generali, il 9525 è il quarto notebook più veloce finora provato in laboratorio, mentre il risultato nei test grafici è ancora migliore: 8.248 punti in 3D Mark 2003, 3.375 punti in 3D Mark 2005, oltre 60 punti in Aquamark.
In pratica, se volete giocare non incontrerete ostacoli, anche perchè la tastiera di dimensioni standard integra anche il tastierino numerico, apprezzato da chi ama i giochi. Infine, una nota riguardante la trasportabilità: da un sostituto del desktop con display da 17 pollici non si ci può certo aspettare dimensioni compatte e peso piuma, ma con quasi tre ore di autonomia ci si può divertire sdraiati sul divano senza preoccuparsi di attaccare la spina. State pensando che manca solo l'HD-DVD? Esiste una versione leggermente più costosa di questo modello che ha anche quello! **Elena Re Garbagnati**

infopoint

Il dettaglio

Sul pannello frontale ci sono i pulsanti per controllare la riproduzione di contenuti audio/video anche a pc spento, tramite software Arcade. Sono supportati sia CD sia DVD; per i DivX bisogna installare il CODEC.

Test	Risultato
PC Mark 2004	6.627
3D Mark 2003	8.248
Autonomia (minuti)	173

CPU
Intel Core 2 Duo T7200 @ 2 GHz

Memoria
2.048 MB

Disco fisso
SATA da 100 GB

Chip grafico
Nvidia GeForce Go 7600/256 MB HyperMemory

Unità ottica
Masterizzatore DVD Double Layer

Display
TFT/17" WS a 1.440x900

Dimensioni/Peso
4 Kg/40x4,6-5,5x29,2 cm

▲ Pro
Connettività
Dotazione multimediale
Prestazioni

▼ Contro
Il disco avrebbe potuto essere più capiente

Adatto a **MULTIMEDIA**

Configurazione
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Acer
tel: 199/509950
www.acer.it

ASUS G1 AS.201

VOTO 7 1/2

CPU
Intel Core 2 Duo T7400 @ 2,16 GHz

Memoria/disco fisso
2.048 MB/160 GB

Chip grafico
Nvidia GEForce Go 7700/512 MB

Peso/dimensioni
3,19 kg/36,4x3,8-4,4x28,5 cm

Azienda produttrice
Asus, tel. 199/400089
www.asus.it

2.569 €

G come gioco, che è il compito per il quale Asus ha progettato il **G1 AS.201**. E il carattere ludico è stato sottolineato con un design un po' eccentrico: a lato del coperchio ci sono due bande gialle che a computer acceso lampeggiano come le frecce d'emergenza di un'auto. I tasti W,A,S e D, tipicamente usati dai giocatori come frecce direzionali, sono evidenziati in colore giallo fosforescente. Ma quello che conta è la capacità di supportare i giochi. In questo, il G1 accontenterà tutti: i test hanno premiato questo notebook come uno dei più veloci provati, soprattutto nell'aspetto grafico. 10.105 punti con 3D Mark 2003 e 4.247 punti in 3D Mark 2005 sono punteggi vicini al record assoluto, detenuto da sistemi molto più costosi e da workstation grafiche. Per i giochi, quindi, nessun problema, ma anche l'indice generico PC Mark 2004 ha dato il risultato eccellente di 7.159 punti, ovvero il record attuale nelle prestazioni complessive. Questo successo si deve alla configurazione ben bilanciata con quanto di meglio offra il mercato. Fiore all'occhiello: il GeForce Go 7700 di Nvidia, il più potente chip grafico per portatili al momento in commercio. Giochi e film si godono sul display Glare da 17", che restituisce immagini luminose e con qualità cromatica eccellente. Se occasionalmente dovrete lavorare, consigliamo di incrementare la risoluzione del display. Unico appunto sulla qualità costruttiva: la cura dei particolari descritta meritava materiali più robusti e rassicuranti al tatto. (e.r.g.)

HP COMPAQ NX9420

VOTO 8

CPU:
Intel Core Duo T2600 @ 2,16 GHz

Memoria/disco fisso
1.024 MB/100 GB

Chip grafico
ATI Mobility Radeon X1600/256 MB

Peso/dimensioni
3,3 kg/39,3x4,4-3,6x27,3 cm

Azienda produttrice
HP, tel. 848/800871
www.hp.com/it

2.389 €

Prestazioni elevate e dotazione di fascia alta per il nuovo notebook professionale di HP, destinato senza dubbio a svolgere compiti più impegnativi del semplice lavoro d'ufficio. I test, infatti, parlano chiaro: con 6.319 punti di 3D Mark 2003 e 3.530 punti di 3D Mark 2005, il **Compaq nx9420** è in grado di eseguire senza nessun problema presentazioni, elaborazioni di file multimediali, acquisizione video e altre attività particolarmente bisognose di risorse. E non mancano nemmeno gli strumenti per fare tutto ciò: lettore di schede di memoria che supporta gli standard SD, MS, MS Pro, MMC e xD, lettore di Smart Card per la protezione dei dati sensibili, rete cablata (a 100 mbit) e non (Wi-Fi a/b/g), connessioni S-Video, Firewire e USB.
Non manca nemmeno un buon display da 17" BrightView, con superficie lucida per riestiuire immagini più realistiche. Peccato che abbia la risoluzione pazzesca di 1.680x1.050, che consente di visualizzare anche le finestre di 4 applicazioni sul desktop, ma obbliga a procurarsi un binocolo per leggere cosa c'è scritto. Il discorso non vale se usate di applicazioni grafiche, per cui la maggiore area di visualizzazione vi aiuterà a lavorare meglio. È da apprezzare anche la comodità d'uso, garantita da una tastiera di dimensioni standard che offre anche il tastierino numerico sulla parte destra, e dal touchpad preciso e corredato da pulsanti di selezione particolarmente morbidi da premere. Un solo appunto tecnico al produttore: la discordanza fra la frequenza del bus di sistema (667 MHz) e quella delle memorie (533 MHz) impedisce lo sfruttamento completo dellle potenzialità del sistema. (e.r.g.)

ACER ASPIRE 9114 WLMI

CPU
Intel Core Duo T2500 @ 2 GHz

Memoria/disco fisso
2.048 MB/120 GB

Chip grafico
Nvidia GeForce Go 7600/256 MB

Peso/dimensioni
3 kg/35,9x3,8-4x27,2 cm

Azienda produttrice
Acer, tel. 199/509950
www.acer.it

1.907 €

Non è fra i notebook per l'intrattenimento domestico più economici, ma la ricchezza della dotazione e le prestazioni ne giustificano il costo. L'**Aspire 9114 WLMi** ha il nuovo design (descritto per il fratello maggiore 9525 WSMi a pagina 96), di cui ricalca anche il corredo multimediale. Sono apprezzabili, infatti, i componenti centrali, ma in questo caso a fare la differenza sono gli accessori: la presa DVI, il TV Tuner ibrido integrato per ricevere programmi trasmessi sia in analogico sia in digitale, il telecomando che si ripone nel vano per le schede PC Card quando non in uso, la presa S/PDIF per collegare un impianto audio di buon livello e ascoltare la musica dignitosamente. Particolarmente apprezzabile la funzione proprietaria Arcade: una serie di pulsanti sul pannello frontale, abbinati a un software che supporta la riproduzione di contenuti audio e video senza l'apporto di Windows. Potete usare il 9114 senza avviare il sistema operativo. Nel corso dei test abbiamo appurato che sono supportati film in DVD e DivX e CD audio, ma non sono letti i pendrive. Per quanto riguarda le prestazioni, 8.054 punti in 3D Mark 2003 e 3.467 punti in 3D Mark 2005 rassicurano sulle capacità di supporto dei giochi, e delle applicazioni multimediali. Anche le prestazioni generiche confermano l'ottimo giudizio. Ogni applicazione è valorizzata dal display da 15,4" che trova nella risoluzione di 1.280x800 un bilanciamento perfetto fra visibilità e sfruttamento dell'area di visuale. (e.r.g.)

FLYBOOK V33I

VOTO
6

CPU:
Intel Pentium M @ 1,1 GHz

Memoria/disco fisso
512 MB/40 GB

Chip grafico
ATI Radeon Xpress 200M

Peso/dimensioni
1,2 kg/23,9x3,5x16,5 cm

Azienda produttrice
Dialogue,
www.flybook.biz

2.868 €

Trasportabilità e maneggevolezza sono i punti chiave del **V33i**, un prodotto indicato a chi lavora quasi sempre in movimento, ma soprattutto a chi usa il portatile senza mai un piano d'appoggio a disposizione. Infatti, se sulla scrivania si sente la mancanza di una tastiera standard, o almeno adatta anche a chi ha dita non da bimbo, e dell'unità ottica, che non è inclusa nella dotazione nemmeno come accessorio esterno, quando si deve prendere un appunto veloce, sorreggendo il portatile con una sola mano, si apprezzano il peso di 1,2 chili, le dimensioni lillipuziane e la presenza del touchpad. Rispetto ai modelli precedenti, Flybook ha introdotto un display touchscreen non induttivo, andando contro tendenza. In sostanza, anzichè essere sensibile solo al tocco dell'apposita penna, il display accetta anche le selezioni fatte con le dita o con qualsiasi altro dispositivo. Il produttore lo ritiene un miglioramento in quanto non obbliga, quando si è di fretta, a cercare e usare la penna. Si rischiano, però, selezioni indesiderate quando si passano inavvertitamente le mani sul pannello LCD da 8,9". E l'evenienza non è così remota, dato che il display dispone del sistema di rotazione proprio dei Tablet PC, per ribaltare il display sulla tastiera e trasformare il portatile in un bloc notes. Peccato che il sistema operativo non sia il Tablet Edition, bensì il più economico XP Professional. Novità interessante è il vano per le schede GSM di qualsiasi operatore, per collegarsi a Internet senza interfacciarsi con il telefono cellulare. In pratica, il V33i si può considerare un rivale dei palmari GPS, rispetto ai quali offre qualche comodità in più e dimensioni accettabili. (e.r.g.)

A vostra immagine

Siti, trucchi e consigli per trovare la foto che desiderate, come la desiderate e, soprattutto, gratis. Ecco come si cercano immagini libere da diritti e intonate al vostro sito.
E se non vi basta ci sono i video…

di Claudio Leonardi

foto di apertura
di emagic (Flickr.com)

Le immagini, su Internet, erano fino a qualche tempo fa la Cenerentola della Rete. Per quanto fossero spettacolari e costituissero la grande attrazione del web, vivevano solo on-line, compresse da modeste dimensioni, quasi mai adatte alla stampa. Ora non è più così: foto ad alta e altissima risoluzione, adatte a stampe anche in grande formato, riempiono Internet in lungo e in largo. Trovarle è semplicissimo, e sono in studio strumenti sempre più sofisticati per riuscire a trovare esattamente quel che si cerca.

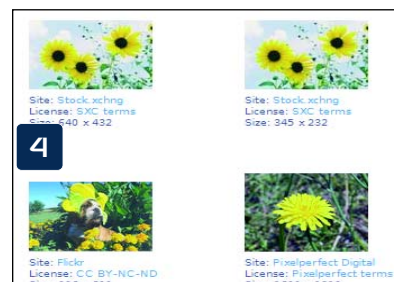
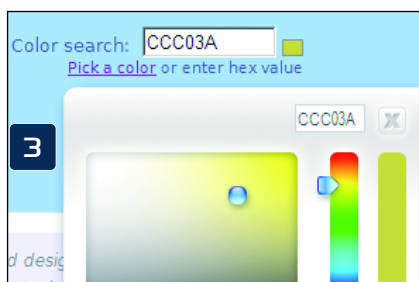
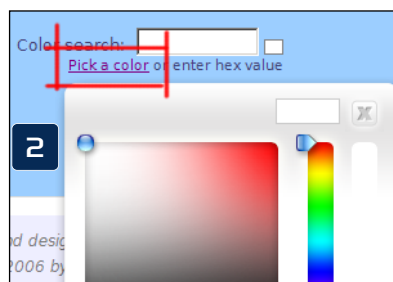
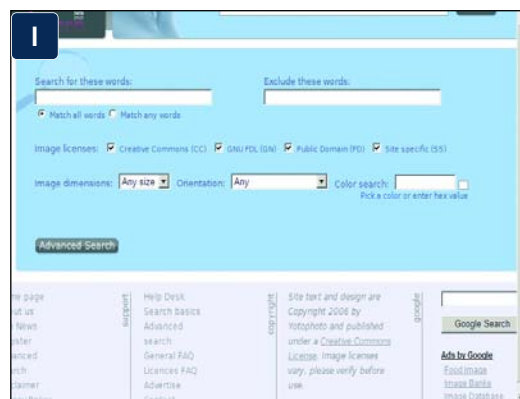
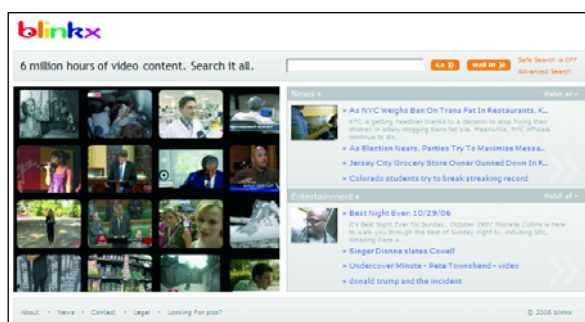
info

Attribuzione
NonCommericale
NonOpereDerivate

Non solo attraverso il nome del file, ma tramite i metadati, il colore, l'individuazione di una forma, il riconoscimento di un volto. Siamo ancora agli inizi, ma fra non molto potremo disegnare la foto che cerchiamo per trovarla sul web. Grazie all'iniziativa Creative Commons (vedi box a pagina 110),si sta diffondendo l'abitudine di rendere le immagini liberamente scaricabili e utilizzabili, al solo prezzo, il più delle volte, della citazione dell'autore e della distribuzione della stessa foto con identica licenza. Il fenomeno, come vedremo, è già molto significativo, e sta creando qualche problema a chi di fotografia e di illustra-▶

come fare 1

Scegliete un colore

Sul sito www.yotophoto.com, selezionate la ricerca per colore (http://yotophoto.com/search-by-color) o, direttamente, la voce ADVANCED SEARCH. Comparirà la finestra che vedete in figura 1. Avete la possibilità di indicare il nome del soggetto, le sue dimensioni, se volete una foto verticale o orizzontale e, soprattutto, con quale dominante di colore. Per farlo potrete usare il misurino del colore su una gamma prestabilita (fate clic su PICK A COLOR, figura 2), oppure inserire il codice numerico che identifica una tinta. Se scegliete il PICKER COLOR, potete usare il mouse per spostare la freccia che individua il colore e il punto che ne determina il tono (figura 3). Fate clic sulla icona "x" per chiudere la finestra e nella casella di ricerca apparirà il codice alfabetico di identificazione. Ora potete avviare la vostra ricerca e attenderne il risultato (figura 4).

Blinkx è un sito per la ricerca di video e immagini, con 5 milioni di ore di video indicizzati

La pagina di ricerca del sito Creative Commons: qui visualizza i risultati nell'archivio di Flickr

zione campava. Un effetto collaterale, indubbiamentete fastidioso, a cui è al momento difficile trovare una soluzione, considerata la corsa all'abbassamento dei costi in tutto il mondo dell'editoria e, in particolare, in quello dell'editoria on-line. Ciò detto, resta una gran bella possibilità poter arredare il sito (ma anche la casa) con fotografie e stampe originali, che vengono incontro ai nostri gusti, senza dover spendere chissà quali cifre. Ecco come trovare la cosa giusta nel più breve tempo possibile.

I MOTORI DI RICERCA

Ormai tutti i motori di ricerca consentono richieste specifiche di immagini sul web. I criteri con cui gli spyder si muovono sulla Rete non sono ancora a puntino, ma già consentono indagini assai fruttuose. Google prevede una finestra di ricerca per foto e illustrazioni, e in generale file in formato GIF, JPEG, PNG. Si può scegliere tra immagini di grandi dimensioni, medie e piccole. Le uniche stampabili sono quelle di GRANDI DIMENSIONI, poiché già la categoria successiva vi dà come risultato foto che, a 100 dpi, risulterebbero di ▶

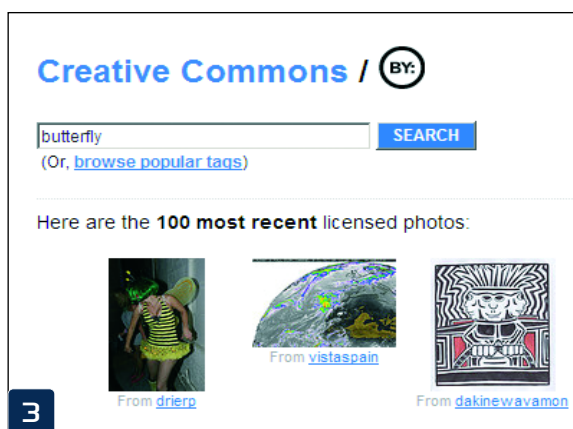
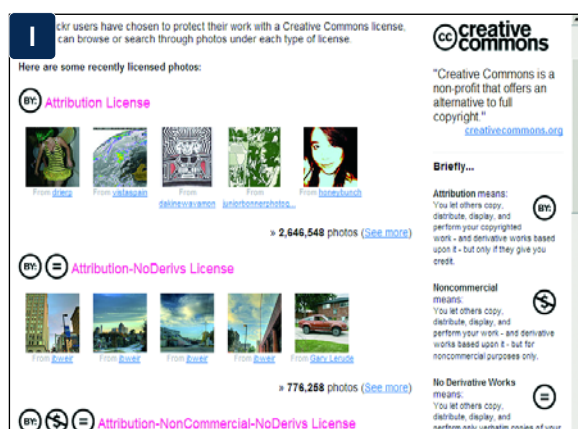
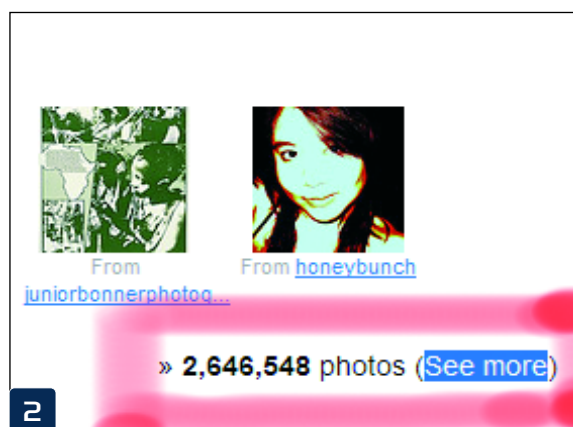
come fare 2

Creative Commons su Flickr

All'indirizzo http://www.flickr.com/creativecommons, è possibile cercare le foto pubblicate su Flickr con licenza Creative Commons. Non fatevi ingannare, però. Se inserite l'indirizzo sopraccitato nella finestra del vostro browser, visualizzerete una pagina che mostra una raccolta di immagini, divise rispetto alle limitazioni scelte per la licenza (solo non commerciale, senza modifiche, e così via). Non effettuate ricerche dalla finestra in questa pagina. Scegliete il tipo di licenza che state cercando, fate cli su SEE MORE (immagine 1) e, sulla pagina che vi apparirà, potete fare ricerche per parole chiave. (immagine 2 e immagine 3)

2

1

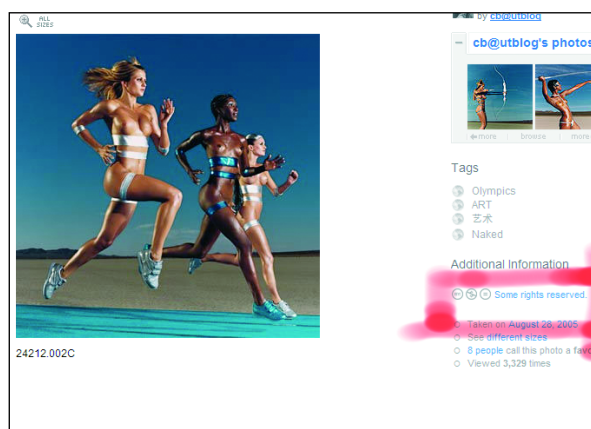
3

2 o 3 cm di grandezza. Nella funzione di RICERCA AVANZATA è possibile indicare se si desiderano immagini a colori, in bianco e nero, scala di grigi o tinta unita. Identiche opzioni si trovano sul sito di Altavista (**www.altavista.com**), con in più la possibilità di determinare con esattezza le dimensioni del file, secondo alcuni standard tipici dei wallpaper.

Alcuni motori hanno fatto delle immagini il loro unico scopo di vita e forniscono, per questo, menu di selezione ancora più dettagliati. È il caso di Picsearch (**www.picsearch.com**), che ha un'interfaccia chiara e funzionale. Nella sezione ADVANCED SEARCH c'è modo di specificare le dimensioni dell'immagine desiderata: VERY SMALL (1-50 pixel), SMALL TO MEDIUM (50-400 pixel), MEDIUM TO LARGE (200-800 pixel), MEDIUM TO VERY LARGE (200 +), LARGE TO VERY LARGE (400 +) e, infine, VERY LARGE (800 +). Insomma, una casistica piuttosto precisa.

Quando le immagini compaiono nella pagina di ricerca sono sempre visibili, nella didascalia che le accompagna, le dimensioni, ed è possibile raggiungere direttamente il sito (fate clic su SOURCE) o visualizzare la miniatura contestualmente alla pagina sorgente (fate clic su INFO).

Fin qui la ricerca classica, ma, come si è detto, più l'offerta si è fatta ghiotta, maggiori sono diventate le opportunità di affinare le proprie indagini, attraverso sistemi innovativi di ricerca. In molti casi si tratta di servizi in fase di sperimentazione, ma sono tutti già perfettamente fruibili. ▶

Sul sito Fotolia si possono mettere in vendita le proprie foto, i prezzi possono essere bassi

Un'immagine trovata su Flickr: circondata in rosso, tutte le limitazioni della licenza Creative Commons

LIBERI DA DIRITTI

Sul motore di ricerca Yotophoto (**www.-yotophoto.com**) si possono fare ricerche mirate per foto distribuite dagli autori con licenze Creative Commons. Ma il sito offre anche una funzione in più. Si può limitare la ricerca a immagini in cui prevalga una precisa tonalità di colore. **Lo strumento può essere utile per individuare la giusta illustrazione intonata ai colori del template di un blog o di una home page**. Per sapere come fare, leggete il box Scegliete un colore, a pagina 106.

Per essere sicuri di trovare sempre immagini con licenza Creative Commons (vedi box in questa pagina) si può anche ricorrere al sito dedicato proprio a questa particolare forma di tutela del diritto d'autore. Le pagine web specializzate sul Creative Commons (**www.creativecommons.it**) prevedono una sezione di ricerca (**http://search.creativecommons.it**) che esegue indagini, a scelta, su Google, Flickr, Yahoo! e blip.tv. Su Google e Yahoo! la ricerca avviene sulle pagine web, e non sulle foto, mentre su Blip vengono rintracciati i video.

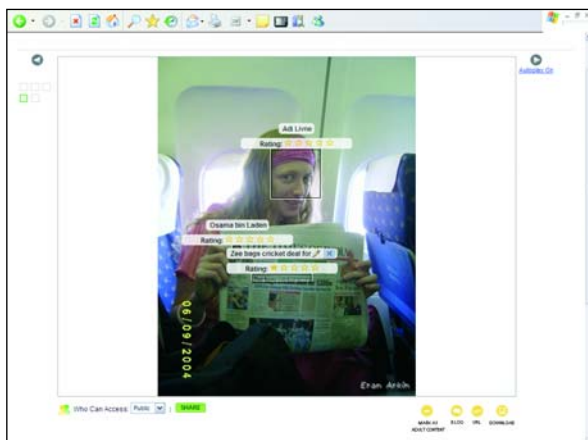
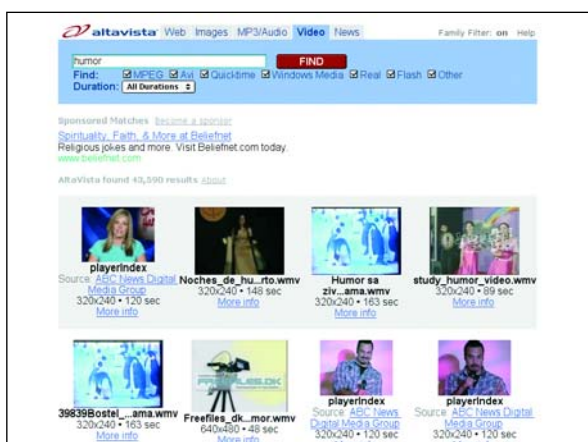
Creative Commons : cosa sono

Sotto la licenza Creative Commons (CC) sono raccolte diverse soluzioni per la cessione del diritto d'autore parzialmente liberi dai vincoli tradizionali. Il titolare dei diritti d'autore può, per esempio, subordinare la riproduzione dell'opera al vincolo che l'opera medesima non sia modificata (opzione "No opere derivate") o che non vi sia una finalità prevalentemente commerciale (opzione "Non commerciale"); oppure, in linea con i principi del "copyleft" tipici del Software Libero, che qualora si modifichi un'opera e la si ridistribuisca, la cosiddetta "opera derivata" debba essere ridistribuita sotto le medesime condizioni alle quali si è ricevuta l'opera originaria (opzione "Condividi allo stesso modo").

TUTTO SU FLICKR

Inutile dire che Flickr (**www.flickr.com**) è il maggior serbatoio di risorse fotografiche ad alta risoluzione accessibile gratuitamente. Anche sul sito della community è possibile effettuare ricerche selezionando solo immagini con licenza Creative Commons. Al sito di fotografia sono dedicati motori di ricerca specializzati, che fungono da database per selezionare le immagini ritenute migliori. Tra questi merita la palma d'oro per l'originalità l'esperimento noto con il nome Retrievr (**http://labs.systemone.at/retrievr**). Si tratta di un metodo ancora sperimentale che consente di trovare l'immagine che desiderate in base alla forma e al colore. Come? Diamo i dettagli nel box a pagina 113, ma basti dire che attraverso un'interfaccia interattiva è possibile disegnare una bozza della foto che cercate.

Un altro sito specializzato in Flickr e i suoi contenuti è Tiltomo (**www.tiltomo.**▶

La funzione per trovare i visi adottata da Riya.com non sempre è corretta. Questa ragazza è Bin Laden?

La pagina di ricerca dedicata ai video del sito Altavista

com). Anche questo indirizzo mette a disposizione l'opportunità di cercare nell'archivio della community fotografica in base al colore e al tema.

QUEL VOLTO NON MI È NUOVO

Se siete in cerca di un volto, e di un nome preciso, potrebbe fare al caso vostro l'innovativo strumento di ricerca di Riya (**www.riya.com**), che afferma di avvalersi di un sistema di riconoscimento facciale che garantirebbe buoni risultati. A parte il fatto che il sistema (ancora in fase sperimentale) non funzionava con Internet Explorer 7 e Firefox 2, non possiamo dire

Una foto, 1 euro

Il sito di Fotolia (www.fotolia.it) consente a professionisti e dilettanti di archiviare le proprie immagini, e di metterle in vendita. Il costo delle immagini è da uno a tre euro, a seconda della dimensione che si sceglie, se si rinuncia a qualsiasi diritto di esclusiva.
In caso contrario si pagano cifre diverse, ma sempre tendenzialmente contenute (intorno ai 100 euro).

che i risultati delle nostre prove attestino l'infallibilità di Riya. Nella foto in questa pagine potete vedere quello che secondo il motore di ricerca è il volto di Bin Laden. Poco carino nei confronti di questa signorina. In compenso, Riya mette a disposizione dell'utente un archivio per le sue foto, pubblicabili anche in forma privata.

Quello offerto da Alexa è uno strumento che incuriosirà i professionisti e, in generale, chi è interessato a trovare immagini scattate con un preciso modello di macchina. All'indirizzo **http://photos.alexa.com**, trovate un form di ricerca che consente anche di selezionare il tipo di fotocamera con cui deve essere stata scattata la foto che cercate.

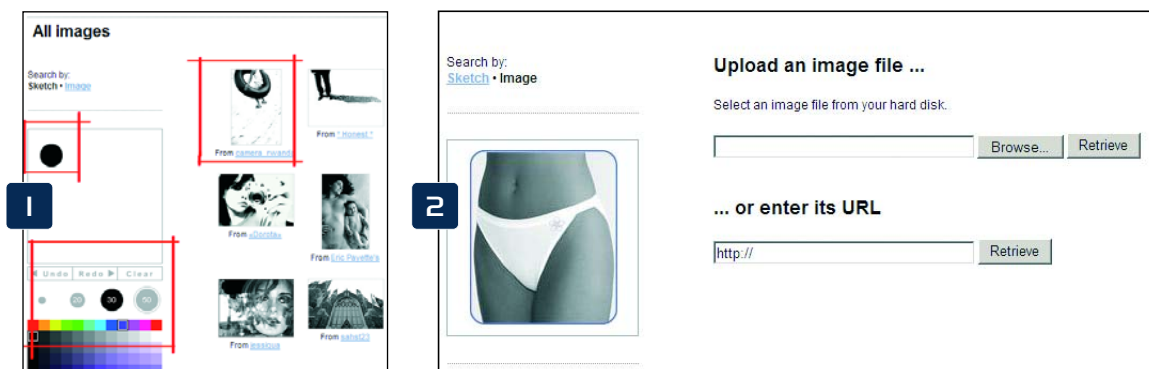
DALLA FOTO AL VIDEO

Se la ricerca di foto vi ha entusiasmato, è probabile che vogliate spingervi oltre, e sconfinare nel territorio dei video on-line. È noto a tutti l'exploit di siti come YouTube, ospite tutti i mesi della nostra bacheca on-line. In pole position, come al solito, c'è l'area di Google dedicata (**http://video.google.com**), a cui vanno aggiunti gli indirizzi di MSN (**http:// video.msn.com**) e di altavista (**http:// video.altavista.com**).
La pagina di Google prevede una serie di sezioni tematiche (TOP 100, VIDEO DIVERTENTI, VIDEO MUSICALI, SPORT, ANIMAZIONE, GOOGLE PICKS), e sulla prima schermata sono già disponibili alcuni video classificati come I PIÙ VISTI, e IN PRIMO PIANO (quelli che teoricamente sono di stretta attualità). Quando si decide di visualizzare uno dei file archiviati, si apre una finestra dedicata in cui il filmato è riprodotto con un'interfaccia Flash. Se si desidera, si può fare il download del clip per guardarlo offline, tramite il player video Google Video Player. Il programma viene scaricato automaticamente, se non è già sulla vostra macchina, nel momento in cui prelevate un

come fare 3

Disegna la tua foto

1

2

Si chiama Retrievr (http://labs.systemone.at/retrievr) ed è un sistema sperimentale per trovare la foto che desiderate su Flickr. Potrete sceglierne forma e colore. Sulla pagina di ricerca compare una finestra di interfaccia che consente di disegnare in un riquadro (selezionando dimensioni e colore del pennello). Come potete vedere in Immagine 1, basta anche un abbozzo grafico per ottenere risultati interessanti. Lo strumento è particolarmente utile per individuare composizioni fotografiche che riprendano motivi geometrici. Attraverso i comandi UNDO e REDO è possibile cancellare una modifica. Il comando CLEAR annulla l'intero disegno.
In alternativa, facendo clic sulla scritta IMAGE potete importare una foto dal vostro hard disk o inserire un URL dal quale recuperarla. La foto importata farà da modello per la ricerca di un'immagine analoga (Immagine 2), ma i risultati potrebbero essere molto diversi, basandosi sulla somiglianza geometrica.

video. Il servizio di Google, previa iscrizione, consente anche l'upload e la condivisione di video on-line, ma l'attività è regolata da un severo controllo sui contenuti.

Tra le alternative, però, si trovano le soluzioni più originali e attente al dettaglio. Blinkx (**www.blinkx.tv**) si vanta di aver indicizzato circa 5 milioni di ore di filmati, e sulle pagine del sito sono consultabili attraverso ricerche per parole chiave, oppure "sfogliando" le directory suddivise in categorie (NOTIZIE, INTRATTENIMENTO, VIRAL VIDEO). Come altri siti che indicizzano video, anche Blinkx prevede un filtro (SAFE FILTER) per limitare l'accesso a filmati per adulti. Le anteprime che mostrano pochi secondi di animazione consentono di capire meglio il reale contenuto del video, ma appesantiscono un po' la ricerca. Con un clic sulla miniatura del video è possibile visualizzare l'anteprima nella finestra video più grande che sta alla vostra sinistra nella home page.

INTERFACCIA AMICHEVOLE

Se siete in cerca di un'interfaccia più composta e leggera, forse Truveo fa al caso vostro (**www.truveo.com**). Anche su questa pagina esiste il FAMILY FILTER, per chi non vuole avere a che fare con materiale pornografico. È possibile visualizzare i risultati della ricerca in forma di LIST (descrizione del filmato senza miniature dei video) , GRID (immagine di un fotogramma e poche informazioni, nello stile di Google) e DETAIL, con una corposa didascalia che accompagna le thumbnail descrivendone sorgente, dimensioni e contenuti in sintesi. Fino a oggi, va pur detto che la qualità dei video è sempre abbastanza modesta.

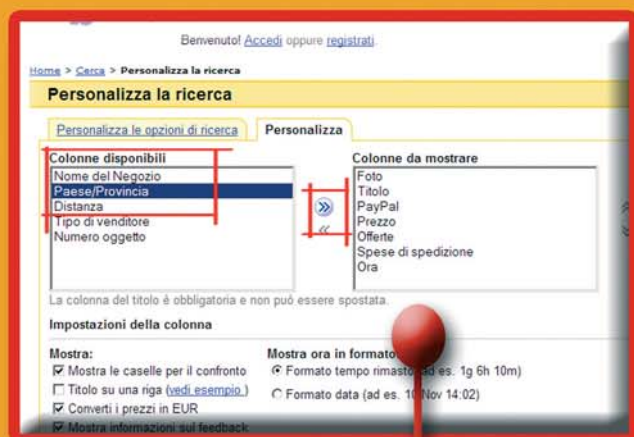
La velocità di download garantita dalla banda larga funziona perfettamente con foto ad alta risoluzione, ma pochi minuti di clip con una definizione decente costituiscono ancora un malloppo mal digeribile per le ADSL, soprattutto nell'economia di una normale navigazione e non in una concentrata attività di peer to peer. Si tratta, tuttavia, solamente di sapere aspettare. La TV sul web può vantare già una discreta esperienza (sebbene giudicata da alcuni analisti come abbastanza fallimentare), e in ogni caso la televisione si prepara a sbarcare su segnale digitale. I videoamatori sono sempre più padroni di Internet, tanto che Yahoo e Google se ne contendono il contributo, e la major non stanno a guardare... ■

Saldo con l'asta

di Claudio Leonardi

eBay è una grande area di mercato: si mettono oggetti all'asta, ma si vendono anche per via diretta. Con un po' di prudenza e furbizia si possono fare affari d'oro. E trovare l'introvabile

Saper cercare

La ricerca è uno degli elementi chiave per trovare l'oggetto giusto, ma anche il venditore più affidabile, o più comodo. L'interfaccia base di eBay prevede di per sé ricerche per oggetto, per venditore, per offerente, nonché per negozio e per utenza. Ma noi suggeriamo di personalizzare ulteriormente i risultati della vostra ricerca (vedi passaggio successivo).

Personalizzare la ricerca

Per personalizzare gli esiti della ricerca non dovete fare altro che accedere con un account, fare clic sulla voce PERSONALIZZA che appare nella finestra dei risultati (in alto a destra). Si aprirà una nuova finestra con due aree interattive: COLONNE DISPONIBILI e COLONNE DA MOSTRARE. Sono molto utili le definizioni PAESE/PROVINCIA e DISTANZA che permettono di capire subito dove si trova il venditore. Per aggiungerle all'interfaccia, selezionate la voce che vi interessa nella finestra COLONNE DISPONIBILI, poi fate un clic sull'icona della doppia freccia che punta a destra, verso COLONNE DA MOSTRARE. Per eliminare opzioni eseguite l'operazione al contrario, da destra verso sinistra.

Ebay è uno dei simboli del rinascimento di Internet, una di quelle promesse degli anni Novanta che non è andata delusa, ma, anzi, ha creato un nuovo protagonista nell'economia mondiale. È conosciuto come sito d'aste, ma sarebbe più corretto definirlo un'area di mercato. L'asta non è più la formula principale delle vendite su eBay, e la presenza di tanti commercianti professionisti ne fanno un vero e proprio "centro commerciale" on-line, aperto a tutti. Basta registrarsi, fornendo tutti i propri dati, e si può accedere alle pagine di vendita e di acquisto, senza limite alcuno. Una ricerca recente, commissionata da eBay, ha evidenziato la familiarità dell'uso di questa risorsa anche per i delicatissimi acquisti natalizi. Sul sito si trova di tutto, e anche i ritardatari delle compere sembrano convinti che riceveranno i loro pacchetti pur acquistandoli a due settimane di distanza dalla celebrazione del Natale. In effetti, non è indispensabile affidarsi alla posta: basta selezionare un venditore che abbia un negozio vicino a casa nostra (e quella del codice di avviamento postale è una delle opzioni possibili nella ricerca sul sito) e poi▶

come fare 1

Pagare con PayPal

Gestire la vostra vetrina non è complicato, ma l'interfaccia in inglese può crearvi alcuni problemi

Registratevi presso il sito www.paypal.it. Iniziate con l'offerta base, che non consente, per esempio, il caricamento di valuta sul vostro conto PayPal. Dopo aver indicato i vostri dati, scelto password e ID, leggerete il messaggio che vedete nell'immagine 1, per confermare il vostro account. Il profilo che avete appena creato, al costo di 1 euro (Immagine 2), vi permette di effettuare pagamenti tramite la vostra carta di credito (Immagine 3). Il pagamento è notificato via e-mail o per SMS (Immagine 4).

3

1

4

2

si può ritirare con le proprie mani il nostro regalo, saltando file, parcheggi, giri infiniti alla ricerca dell'oggetto giusto.

Con eBay si è sposato anche il metodo di pagamento PayPal (www.paypal.it). Si tratta di un intermediario per il pagamento con carta di credito, ma è previsto anche un sistema di credito elettronico. In pratica, potete caricare moneta virtuale sul vostro conto PayPal, per evitare di divulgare il numero di credit card e per non esporre alla pirateria informatica tutto il vostro conto in banca, ma solamente una cifra di volta in volta stabilita da voi. In queste pagine tro-

vate alcuni piccoli suggerimenti per evitare di incorrere in acquisti sbagliati, o, peggio, in truffe. Se si adottano un po' di precauzioni, l'acquisto su eBay è sicuro.

E tuttavia, è bene ricordarsi che il sito si dichiara esplicitamente estraneo a qualunque controversia tra acquirenti e venditori, una posizione che si potrebbe ragionevolmente considerare ambigua, se non fosse che eBay ha, di fatto, tutto l'interesse a garantire che le regole di trasparenza che ciascuno sottoscrive nel momento in cui si registra siano effettivamente rispettate. Una cattiva fama per eBay significa il rischio di perdere tutto. E così, all'utente è comunque fornito un vademecum per evitare i raggiri.

Chi viola le regole può incorrere in sanzioni disciplinari che prevedono la chiusura di tutte le inserzioni e la sospensione dell'account. Sono, inoltre, disponibili modalità di pagamento assai sicure, come il deposito di garanzia, per proteggere il cliente.

Esiste, infine, un programma di indennizzo dalle frodi che prevede un rimborso massimo di circa 220 euro. Ma la miglior garanzia è sempre la vostra prudenza. ■

Laura Garbati - *dirittorovescio@pcworld.it*

diritto & rovescio

SE VI FIDATE DI FLICKR

Cosa firmiamo quando ci registriamo a un sito?
Ecco un caso esemplare, con le sue luci e le sue ombre

I contratti, a volte, sono come i foglietti delle medicine: ci sono, non si leggono e si butta giù la pillola. Eppure, affidiamo molto di noi ai servizi che "gratis" internet ci offre, forse varrebbe la pena sapere a quali condizioni lo facciamo. Proviamo allora a leggere insieme tra le righe delle "Condizioni d'uso" di uno dei servizi recentemente acquisiti da Yahoo, e di maggiore successo, Flickr.
In primo luogo, la community per fotografi si riserva il diritto di staccarvi la spina, senza mandarvi nenche una mail. Insomma, potete usare il nostro servizio, ma se qualcosa va storto, non potete chiederci i danni. Non che i gestori siano particolarmente spietati: si tratta di una clausola frequentissima per servizi gratuiti, specie stranieri. In realtà Flickr ha tutto l'interesse a evitare che ciò accada, ma nel caso... fate sempre una copia locale delle foto.

CHI CONTROLLA IL CONTROLLORE

Flickr è stata recentemente acquisita dal Gruppo Yahoo!. Il che vuol dire che leggere diligentemente le condizioni d'uso di Flickr non vi basterà per sapere la sorte dei vostri dati e delle vostre foto: come tutti i servizi, è soggetto alle "Condizioni generali d'uso" di Yahoo, naturalmente di quella americana.
Ed è quindi bene sapere che **Yahoo non ha il dovere di sbirciare nelle cose che voi pubblicate nei suoi spazi, ma si riserva il diritto di farlo.** In realtà, per quanto il tema delle responsabilità dei provider sia ancora un tema dibattuto, è la stessa legge che chiede al gestore di attivarsi, pena responsabilità, nel caso riceva la segnalazione di materiale illecito su uno dei suoi siti. Yahoo ve lo dice prima: se accettate, non potrete fargli causa per inadempimento contrattuale. Ovviamente, tutti i vostri dati circoleranno tra le società del Gruppo. Ricordate che negli USA vige la regola dell'opt-out: se non vuoi pubblicità, devi dirlo espressamente (in italia, è l'esatto contrario: la ricevo solo se autorizzo espressamente).
Flickr non ha una sede italiana. Anzi, per la precisione, è americana. Quindi, la tutela che vi riconoscono la legge italiana ed europea come consumatore non vincola Flickr. Tanto per cominciare, sappiate che un contenzioso con la medesima dovrà svolgersi in California. Clima mite, ma lingua nemica. Inoltre, anche la privacy è "all'americana". Flickr vi chiede più informazioni di quelle necessarie per fornirvi il servizio, e le usa per "profilarvi". In sostanza, per mandarvi pubblicità personalizzata. Non è necessariamente un male: basta saperlo. **Nelle condizioni d'uso di Yahoo, c'è una clausola piuttosto interessante ("Contenuti pubblici su Yahoo")**: in pratica, accettate di dare a Yahoo, per tutta la durata di utilizzo, una licenza gratuita di uso, rielaborazione e adattamento dei contenuti da voi immessi. Per i materiali inseriti nel servizio Yahoo group, la licenza serve solo per ri-utilizzarla a fini pubblicitari. Ma per le foto, grafica e video, la licenza è concessa a Yahoo nei limiti del fine per cui è stata resa disponibile, il che, presumiamo, porta a escludere fini commerciali, ma non la creazione di servizi ulteriori (un calendario con le foto più belle, ecc.). Se Flickr allunga un po' le mani sulle vostre opere, si è anche preoccupata di approntare un servizio per tutelare i vostri contenuti: se ritenete qualcuno abbia violato i vostri diritti di autore, potete rivolgervi al Responsabile Copyright di Yahoo, compilando un modulo in cui descrivere l'opera che ritenete violata, l'indicazione del sito o del soggetto che l'avrebbe violata e una dichiarazione in cui attestate che quel soggetto non avesse il diritto di farlo. Insomma, anche nei foglietti delle medicine qualche riga lascia perplessi, ma la pillola non è così cattiva.

IN NOME DELLA LEGGE...

Parola di Flickr

With respect to photos, graphics, audio or video you submit or make available for inclusion on publicly accessible areas of the Service other than Yahoo! Groups, the license to use, distribute, reproduce, modify, adapt, publicly perform and publicly display such Content on the Service solely for the purpose for which such Content was submitted or made available.

Traduzione: relativamente a tutti gli altri Contenuti che l'Utente inserisce nelle altre aree del Servizio accessibile al pubblico, l'Utente concede a Yahoo! licenza, gratuita, irrevocabile, non esclusiva e liberamente sublicenziabile di utilizzare, riprodurre, modificare, adattare, pubblicare, tradurre, creare lavori derivati da, distribuire, visualizzare tali Contenuti (integralmente o parzialmente) in tutto il mondo e/o di incorporarli in altri lavori in qualsiasi forma, media o tecnologia attualmente conosciuta o che sarà sviluppata in futuro.

Netgear
WNR834B
179€

WIRELESS LAN

GUARDA COME VADO

L'estetica curata del Netgear **RangeMax Next Wireless Router** (**WNR834B**) tradisce la destinazione domestica dell'apparecchio, che si presta a soddisfare le esigenze di coloro che "fremono" per sfruttare le potenzialità del Draft N. Il router è conforme alle specifiche non definitive del futuro standard 802.11n e, secondo le indicazioni fornite da Netgear, si potrà aggiornare alla versione ufficiale del protocollo. Nel frattempo, se in casa non avete un router MIMO di ultima generazione e volete ottenere il massimo delle prestazioni wireless LAN, non fatevi sfuggire il RangeMax Next. Proprio quest'ultimo termine sottolinea l'appartenenza del prodotto alla fascia alta della linea RangeMax di Netgear, e i test lo dimostrano. Nelle prove a breve distanza, usando la PC Card WN511B, si sono raggiunte prestazioni reali di 78 Mbps, che sono scese a 37 Mbps nelle misurazioni a media distanza. In quest'ultimo caso, erano numerosi e impegnativi gli ostacoli fisici tra notebook e router: mobili, libri, muri spessi 30 centimetri ed elettrodomestici. L'efficienza di trasferimento è buona anche in ambienti misti 11b e 11g, dove le prestazioni sono più che sufficienti per scambiare file, accedere a contenuti multimediali e condividere l'accesso al web. Il design del RangeMax Next è molto bello e permette di collocarlo su mobili e librerie, ma la mancanza di antenne esterne fa precipitare le prestazioni a lunga distanza rispetto al D-Link DIR-635 provato sul numero di novembre. A circa 40 metri non si superano i 18 Mbps e la velocità diminuisce avvicinandosi al margine dell'area operativa. Questo è il limite più evidente dell'apparecchio, insieme alla mancanza di un sistema di gestione del QoS (Quality of Service) per impostare una priorità di gestione dei pacchetti, in base alle applicazioni. Ciò è utile, soprattutto, per il VoIP. Peccato anche che manchi un pulsante di spegnimento posteriore: bisogna staccare l'alimentazione. In compenso, l'interfaccia di configurazione non è difficile da usare, ma richiede un po' di dimestichezza per impostare puntualmente tutte le opzioni di sicurezza.

Luca Figini

info

Il WNR834B è l'access point RangeMax Next "passivo", cioè che non dispone di modem a banda larga integrato e provvede solo a fornire il supporto wireless LAN. La versione con il modem ADSL è chiamata DG834N ed è disponibile con un sovrapprezzo di una dozzina di euro

infopoint

Il dettaglio
La scheda usata nei test è la WN511B compatibile con la tecnologia RangeMax Next di Netgear che permette di sfruttare al massimo le capacità degli access point WNR834B e DG834N. Nelle prova ha mostrato buone prestazioni.

Tecnologia
802.11n Draft

Frequenza operativa
2,4 GHz

Velocità nominale
270 Mbps

Velocità nominale
300 Mbps

Connessioni
4x Ethernet, WAN

Sicurezza
WPA, WEP (64 e 128 bit), Firewall

Dotazione
Manuale, alimentatore, cavo Ethernet

Pro
Design molto bello
Velocità a breve distanza
Perfetto per l'uso domestico

Contro
Velocità a lunga distanza
Manca QoS
Antenne integrate

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Netgear
www.netgear.it

USROBOTICS USR 139630

VOTO 7 ½

83,90 €

Compatibilità VoIP
Skype

Tecnologia cordless
DECT

Raggio operativo
50 metri

Connessioni
USB, PSTN

Azienda produttrice
USRobotics
www.usr-emea.com

Nell'attesa che maturino i telefoni VoIP con connessione Wi-Fi, per chiacchierare ovunque ci si trovi, gli apparecchi cosiddetti "dual mode", che possono cioè essere collegati al computer e alla linea telefonica, oggi rappresentano la migliore combinazione tra prezzo e prestazioni. Ne è un esempio l'**USR139630** Cordless Skype Dual Phone collegabile sia al doppino analogico tradizionale, sia a un pc per chiamare con Skype. Il prodotto è dedicato alla casa e all'ufficio ed è certificato per il più diffuso e conosciuto software di VoIP. L'installazione è molto semplice: la centralina si collega alla presa a parete e al computer. Va alimentata separatamente e questo è l'unico vincolo che pone. Intelligentemente US Robotics ha scelto di dotare la cornetta di un cradle separato dalla centralina allo scopo di tenere sotto carica il telefono. Così si possono organizzare al meglio gli ingombri e non è indispensabile tenere il telefono nei pressi del pc. Nell'uso si passa comodamente da linea tradizionale a Skype premendo il tasto "S" posto in basso rispetto alla tastiera alfanumerica. Non si corre il rischio di confondersi, ma in modalità VoIP si risente delle dimensioni limitate del display, che offre un elenco puramente testuale dei contatti. Dunque bisogna operare molto con il joystick per muoversi nei menu. Davvero buona la qualità audio grazie al sistema di eliminazione dell'effetto eco. Nei test, il US Robotics è risultato affidabile e non ha avuto problemi a chiamare anche via Skype Out. La qualità costruttiva è buona, tanto che l'USR139630 non ha nulla da invidiare ai classici cordless (l.f.)

ATLANTIS LAND VOIPMASTER 260W

VOTO 7

136 €

Standard Wi-Fi
802.11g

Velocità nominale
54 Mbps

Connessioni
ADSL, ADSL2, ADSL2+

Interfacce
WAN, 4x LAN, VoIP

Azienda produttrice
Atlantis Land
www.atlantisland.it

Collegato alla rete domestica o di un piccolo ufficio si trasforma in un vero e proprio centralino utile per condividere l'accesso a Internet e chiamare in VoIP via ADSL. L'Atlantis Land **VoIPMaster 260W** comprende tutte le tecnologie necessarie per soddisfare le "esigenze telefoniche" e di navigazione a banda larga. L'apparecchio può funzionare come tradizionale access point per creare una wireless LAN: le prestazioni sono nella media rispetto ai dispositivi conformi con lo standard 802.11g. Nelle prove sono state misurate discrete velocità di trasferimento a breve e media distanza, mentre a lunga gittata il VoIPMaster soffre della presenza di un'unica antenna e offre un'efficienza solo sufficiente. Ma il nome scelto da Atlantis Land sottolinea le doti telefoniche del router, che non va usato solo come "mero" access point, poiché è, a tutti gli effetti, un adattatore VoIP per telefonare in questa modalità usando i tradizionali apparecchi analogici. Il dispositivo funziona solo con account SIP, perciò il requisito fondamentale è disporre di un sistema VoIP compatibile con questo protocollo, peraltro usato dalla maggior parte degli operatori ADSL. Uno dei punti di forza del prodotto dell'Atlantis Land è la facilità di configurazione, che rende anche questa funzione di semplice impostazione. Con pochi elementari passaggi si può subito chiamare dal classico telefono senza alcuna differenza con quanto avviene con le linee analogiche. Nelle prove, il VoIPMaster ha fornito un buon supporto in tutte le circostanze, garantendo chiamate soddisfacenti e senza intoppi o incertezze. (l.f.)

Siete Sicuri

di Federico Morisco

Scopriamo cos'è e come funziona un penetration test, una delle tecniche per verificare la sicurezza della vostra rete, ma anche dei vostri computer

Il primo passo fondamentale per garantire la sicurezza aziendale è la verifica dei suoi punti deboli. Questa operazione preliminare è molto importante per individuare complessivamente le eventuali disfunzioni presenti nei server e negli applicativi. Un corretto esame di tutti i software consente di operare le opportune correzioni in modo mirato e in maniera definitiva, senza dover ricorrere a continue ricognizioni sui singoli componenti del sistema, diminuendo le tempistiche delle riparazioni e aumentando considerevolmente l'efficacia dell'intervento di messa in sicurezza.

Un Penetration Test è un tentativo di intrusione nella rete aziendale effettuato dall'esterno, senza avere a priori alcuna informazione specifica sulla infrastruttura e sulle tecnologie utilizzate dal cliente.

IL TEST, FASE PER FASE

Per poter eseguire il test è sufficiente conoscere i numeri dell'IP del server su cui operare la verifica, quindi, attraverso normali shell, si comincia a preparare l'attacco. Si tratta di una simulazione di un vero e proprio attacco cracker, in cui vengono usate tutte le tattiche d'intrusione messe in atto in un normale atto di pirateria informatica, con la sostanziale differenza che l'obiettivo non è penetrare e danneggiare il server, bensì chiudere tutte le vulnerabilità individuate in modo da evitare ai veri malintenzionati di utilizzare questi pericolosi varchi.

Le diverse fasi di un Penetration Test possono essere dunque riassunte in tre momenti principali, che corrispondono ai tre punti evidenziati nella pagina accanto, e di cui diamo descrizione:

1 **Ricerca, compiuta dall'esterno, delle vulnerabilità del sistema**

2 **Utilizzando le vulnerabilità rilevate, si procede a forzare le difese della rete**

3 **Dopo aver violato le difese, si perlustra la rete interna identificando tutti i potenziali danni che un aggressore potrebbe provocare (la compromissione delle risorse, il furto di informazioni riservate).**

Information gathering

Il primo passo nella realizzazione del test è quella di Information gathering, ovvero la fase preliminare di raccolta di informazioni, equivalente alla ricerca compiuta da un potenziale cracker sulla vittima prescelta.

Questa fase viene attuata solo nel caso di un penetration test di tipo zero knowledge (black box), con il quale viene simulato l'attacco nel modo più reale possibile. In questo caso il cliente non fornisce nessuna informazione preliminare (topologia di rete, policy di sicurezza) sul bersaglio.

Le informazioni ottenute nella fase di Information gathering permettono di valutare la struttura della rete da esaminare, individuando tutti gli elementi che la compongono: la presenza di un server web, l'analisi dei servizi attivi presenti sul server remoto e la qualità della configurazione degli applicativi software installati.

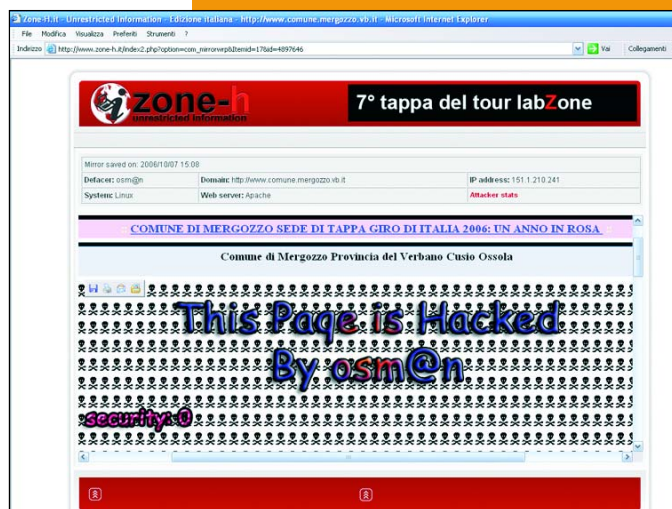
Attraverso questa verifica preliminare si determina un quadro schematico della rete analizzata, e quindi si possono valutare i tipi di attacco da mettere in campo durante il test e tutti i punti deboli da verificare precisamente. Le eventuali vulnerabilità identificate, potrebbero essere sfruttate da un attaccante remoto per effettuare accessi non autorizzati al sistema.

Colpire i punti deboli

Una volta stabilito il quadro schematico di tutti gli elementi attivi sulla rete, si procede determinando i punti deboli di ogni componente, in modo da verificarne l'effettivo grado di vulnerabilità e la qualità della risposta offerte dai sistemi di sicurezza presenti. Questa procedura viene eseguita sistematicamente anche sui diversi dispositivi prepo-▶

in profondità

Exploit
Nel linguaggio informatico che riguarda la sicurezza, l'Exploit è un sistema per acquisire privilegi impropri su un pc remoto e per portare un attacco al suo sistema

Curioso il defacement del sito web dedicato alla pesca sportiva del Comune di Treviso, sabotato dal cracker turco mdx. L'obiettivo è sempre il Papa, a cui viene sarcasticamente consegnato il premio "dell'amo d'oro"

Il sito web del Comune di Mergozzo è vittima di un defacement puramente dimostrativo realizzato da osm@n. In questo caso il cracker si limita a dileggiare la vittima, attribuendo alla sicurezza della rete il voto 0

sti all'interconnessione tra rete locale e Internet: router, hub, switch e firewall. Oltre agli applicativi vengono verificati anche gli eventuali errori di configurazione, come la mancata protezione del sistema con una password, una banale dimenticanza che potrebbe esporre il servizio di amministrazione remota del server a un attacco esterno.

Un problema simile potrebbe presentarsi se venisse scelta una password "debole" (quindi facilmente recuperabile attraverso, per esempio, attacchi di bruteforcing), oppure nel caso in cui si mantenesse la password fornita di default al sistema (per esempio "administrator" o 1234…).

In questa fase, è molto importante testare le policy di protezione del firewall, per poter valutare il grado di esposizione dei servizi critici e l'effettivo isolamento del sistema tra rete locale e Internet.

Nella fase di attacco, il Penetration Test prevede l'uso di exploit per colpire i punti deboli individuati nella rete. Questa tecnica, oltre a verificare il livello di protezione del server e dei suoi applicativi, permette di valutare la risposta dei sistemi di sicurezza "latenti" nella rete: "Intrusion Detection System" (IDS) e "Intrusion Prevention Sistem" (IPS). La presenza di questi può essere verificata durante l'analisi dell'information gathering. Tali dispositivi mostrano la loro principale vulnerabilità nell'aggiornamento delle loro librerie di signature, ovvero delle firme di identificazione degli attacchi (la stessa metodologia usata dagli antivirus per riconoscere i malware), perché incapaci di reggere il passo con la velocità di moltiplicazione e rilascio dei codici di attacco (comunemente chiamati exploit).

Il Denial of Service test rappresenta una delle possibili verifiche attuabili durante un Pen-Test. In questo caso, si lanciano attacchi di negazione del servizio al fine di sfruttare potenziali finestre temporali di vulnerabilità, poste tra l'attivazione dei servizi di rete e l'attivazione dei meccanismi di protezione.

Bollettino di guerra

Terminata la fase attiva del Penetration test, si procede stilando un report dettagliato in cui, oltre alle specifiche della macchina testata, vengono indicati i bug e i problemi

glossario

SQL Iniection
Lo Structured Query Language è il linguaggio utilizzato per fare interrogazioni ai database attraverso stringhe di codice. L'SQL Injection sfrutta le falle dei database, attraverso stringhe create ad hoc

DoS
Denial of Service, blocco dei servizi di un sito. Quattro le tecniche più usate:

Brandwidth Consumption
Invia traffico verso un host e ne occupa l'intera banda passante

Resource Starvation
Impegna le risorse hardware, CPU, RAM o hard disk

Routing & DNS
Indirizza il traffico verso un sito a un determinato host, cambiando la tabella d'instradamento dei router o la cache dei server DNS

Software Bugs
Sfrutta i difetti di programmazione dei software di rete utilizzati dall'host

rilevati nella rete, negli applicativi, o nella configurazione dei servizi esposti in rete. Il report fornisce in dettaglio tutti i punti su cui intervenire per migliorare la protezione informatica delle macchine testate, quindi indica le soluzioni specifiche (fix) da adottare per arginare o risolvere le differenti falle identificate.

In particolare, viene fornita una descrizione dettagliata dell'intero processo di auditing, riportando la gravità dei problemi identificati, l'esistenza o meno di codici di attacco in rete (in grado di amplificarne la pericolosità) e le conseguenze derivabili dallo sfruttamento delle vulnerabilità da parte di un potenziale attaccante.

Se il bug identificato è noto viene fornita la soluzione ufficiale, già pronta (o così si spera) proposta dal vendor (patch), altrimenti, in caso di uno "0day", si lavora per ridurre il più possibile gli effetti del problema, nell'attesa che il produttore sia in grado di distribuire una nuova patch. ■

Anche il sito di una pizzeria può finire nel mirino dei cracker: nella foto, il defacement subito dalla Pizzeria Italia, nella sua versione in spagnolo

La versione in italiano del sito della Pizzeria Italia mostra il suo volto più rassicurante. Misteriose sono le vie del defacement: è difficile spiegarsi l'accanimento dei cracker nei confronti di un ristorante

Mal di testa digitali

a cura di team Zone-H
foto di apertura di Jon Bodgan Dumitrescu

Il problema della sicurezza nasce con l'informatica e si amplifica con lo sviluppo delle reti. Ecco l'evoluzione dell'hacking e, soprattutto, del cracking, fino a un nuovo tipo di guerra…

L'evoluzione del settore della sicurezza informatica ha registrato in questi ultimi tempi una espansione esponenziale, tale da influire in modo considerevole anche nel campo del profit & revenues, cioè dell'economia. Un fenomeno capace di influire direttamente sulla prosperosa situazione dell'industria dei software dedicati alla sicurezza, e di determinare soprattutto negli Stati Uniti tra le aziende leader del settore, una politica che privilegia l'acquisizione di società preesistenti a scapito dello sviluppo di nuovi prodotti. Un mercato talmente abbondante da rendere molto spesso più conveniente l'acquisizione di un competitor al posto di dover sviluppare un mercato par-

Attenti al software!

Gli strumenti principali dell'odierna attività di hacking su Internet vedono nelle tecniche di attacco dell'application hacking e dell' SQL injection, i veicoli privilegiati con cui superare le normali difese informatiche. Attualmente, più del 70 per cento dei server su Internet, compromessi da intrusioni esterne, devono la loro vulnerabilità alle numerose falle presenti negli applicativi dedicati alla fruizione dei servizi Internet, un aspetto che induce a considerare questa caratteristica come la base su cui organizzare tutto il processo della sicurezza informatica.

tendo da zero. In questo senso, gli attentati dell'11 settembre non soltanto sembrano avere scosso l'opinione pubblica come evento in sé, ma avrebbero insinuato nel popolo occidentale una nuova paura: quella legata al concetto di guerra asimmetrica, una gerra combattuta anche con "proiettili digitali". Un nemico sconosciuto, in grado di colpire chi fino ad ora si riteneva al sicuro, magari convinto di rappresentare un bersaglio minore e quindi immune dagli attacchi delle grandi organizzazioni terroristiche.

Ma è possibile che un solo evento terroristico, per quanto epocale, abbia scatenato questa corsa verso la ricerca di un livello di sicurezza telematica sempre maggiore? Oppure il mondo delle telecomunicazioni ha raggiunto un nuovo grado di maturità tecnologica e di espansione verso tutti gli strati sociali della popolazione, tale da suscitare nella gente una nuova categoria di preoccupazioni legata alla natura stessa dei moderni sistemi di comunicazione?

La possibilità di comunicare tra diversi attori implica necessariamente l'impiego di un mezzo di trasmissione delle informazioni in grado di stabilire una forma di contatto fisico tra le parti per esempio, nel caso di una conversazione a voce, il tramite è l'aria che permette alle onde sonore di raggiungere le orecchie di quelli che partecipano. Questo comporta, tra gli attori in contatto, una condivisione obbligatoria dello strumento di mediazione che si è scelto di utilizzare, che nel caso di nostro interesse è rappresentato da Internet. La Rete però ha una natura particolare: è fisicamente aperta a tutti, pertanto gli unici criteri possibili per la difesa della privacy sono rappresentati dai dispositivi di sicurezza informatica, quelli in grado di consentire a un messaggio spedito via e-mail di essere letto solo dal destinatario e non da tutti i computer connessi alla rete.

Ma è proprio nella crescente consapevolezza della effettiva vulnerabilità di questi sistemi di protezione il motivo che spinge gli utenti della rete ad accrescere le loro esigenze di protezione dagli attacchi informatici.

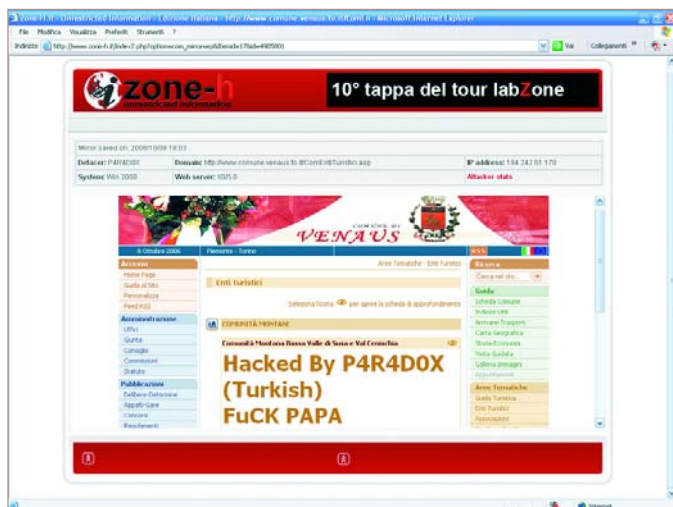
C'ERA UNA VOLTA LA RETE

La storia della rete ha radici antiche, risale agli anni cinquanta quando negli Stati Uniti alcuni computer del sistema di difesa aerea SAGE vennero collegati tra loro, utilizzando i primi modem prodotti dalla IBM. Pochi anni più tardi, con l'avvento dei modem prodotti dal colosso telefonico AT&T, i computer delle principali aziende statunitensi furono connessi tramite le normali linee telefoniche. In origine questi modem trasmettevano molto lentamente, poche centinaia di baud al secondo, col tempo però gli standard di trasmissione tramite le linee telefoniche migliorarono, permettendo di raggiungere velocità ragguardevoli, segnando però anche la nascita della pirateria informatica. I primi hacker al cimento con questi sistemi si trovarono di fronte alla necessità di identificare i numeri telefonici dietro i quali si celavano i modem, **segnando la nascita della tecnica del war-dialing,** ovvero la composizione a mano o con sistemi automatici di numeri telefonici a caso o in sequenza, fino a trovare un numero in grado di rispondere con il caratteristico trillo del modem. Inutile dirlo, molto spesso dietro questi modem si celavano dei calcolatori il cui accesso remoto via terminale non era protetto da alcuna sessione di login.

Oggigiorno una situazione del genere sembra impossibile, ma all'epoca la Rete non era pubblica e i modem poco diffusi sul mercato, quindi l'esclusività dello stesso strumento di comunicazione bastava a garantirne la sicurezza, rendendo l'attività dei pochi hacker presenti un fenomeno del tutto trascurabile.

Con l'inizio degli anni ottanta, grazie all'attivazione dei Bullettin Board System, ovvero le prime reti di computer aperte al pubblico e comunicanti tra loro attraverso linee telefoniche, la vita per gli hacker cominciò a semplificarsi notevolmente, soprattutto perchè il lento sistema del war▶

glossario

Trusted computing
Letteralmente, computer affidabile: soluzione hardware e software adottata da alcuni produttori informatici come marchio di garanzia di sicurezza

Il defacement parziale dell'home page del sito web del Comune di Venaus operato da P4R4DOX. Il Papa è ancora nel mirino dei cracker

Un'altra perla del cracker turco P4R4DOX è il defacement del sito web del Comune di Lonate Pozzolo. In questo caso il pirata informatico se la prende con tutti gli italiani

L'exploit

In informatica, l'exploit è un metodo che consente di acquisire privilegi, o di portare un attacco DoS, semplicemente sfruttando una falla del sistema. In genere è il lamer, l'aspirante cracker, li cerca disperatamente in rete per poi utilizzarli contro gli utenti comuni. Due sono i tipi di exploit: **locale o remoto**. L'exploit locale prevede che l'attaccante acceda prima al sistema, aumentando i propri privilegi.
L'exploit remoto non ricorre a precedenti accessi al sistema, ma compie un'azione attraverso la rete e ne sfrutta la vulnerabilità

dialing non era più necessario, in quanto i numeri di telefono erano conosciuti e pubblici, mentre gli applicativi legati alla loro gestione erano spesso vulnerabili a qualche forma di azione che consentiva all'attaccante di ottenere una serie di accessi privilegiati sul server remoto, saccheggiando impunemente le banche dati contenute nelle BBS.

INTERNET CAMBIA TUTTO

La vera rivoluzione nella comunicazione telematica risale però alla metà degli anni novanta, con l'avvento di Internet, quando gli utenti si trovarono a disposizione un mezzo potentissimo, capace di collegare chiunque con chiunque e disponibile 24 ore al giorno, 365 giorni l'anno. Ma proprio a causa dell'elevata disponibilità di questo nuovo strumento cominciarono a fiorire le nuove insidie legate alla sicurezza dei dati presenti sul computer. Infatti la sempre più numerosa comunità degli hacker cominciò a studiare nuove strategie di attacco, focalizzate questa volta sui web-server, sui sistemi operativi e sui servizi ad essi collegati. Ma **è a partire dal duemiladue che l'attività della pirateria informatica comincia ad assumere proporzioni allarmanti**, sviluppando vettori d'infezione autonomi, svincolati da un sistema di riferimento e in grado di svolgere molteplici funzioni. **Il loro obiettivo principale sono gli applicativi web**, ovvero gli unici componenti capaci di funzionare nello stesso modo, in qualsiasi tipo di sistema operativo adottato dal computer su cui sono installati, sempre raggiungibili a prescindere dai dispositivi di difesa adottati. Infatti, sono le stesse esigenze funzionali di questi software per la gestione delle attività via Internet a imporre la predisposizione a un contatto costante con un'utenza numerosissima e imprecisata, una caratteristica che li rende sempre vulnerabili alle intrusioni esterne perpetrabili attraverso la porta 80, a prescindere dall'impiego del firewall. Trasformando gli applicativi stessi in micidiali strumenti connessi a database nascosti, progettati per individuare e trasferire tutti i dati personali presenti sul computer connesso alla rete, rivelando come il fenomeno della pirateria informatica sia cresciuto in modo direttamente proporzionale all'evoluzione dei sistemi di comunicazione digitale, aumentando nel numero e nell'efficacia. A questo punto, **è lecito chiedersi perché le software house non siano capaci di sviluppare dei programmi più sicuri**. La risposta a

questa semplice domanda si nasconde nei moderni criteri di produzione che, per motivi di marketing, spingono le case produttrici a comprimere drasticamente i tempi di sviluppo dei software, rendendo di fatto impossibile per i programmatori l'aggiornamento in tempo reale dei loro prodotti, come sarebbe necessario fare per rispondere adeguatamente alle tecniche di attacco sempre nuove ideate degli hacker.

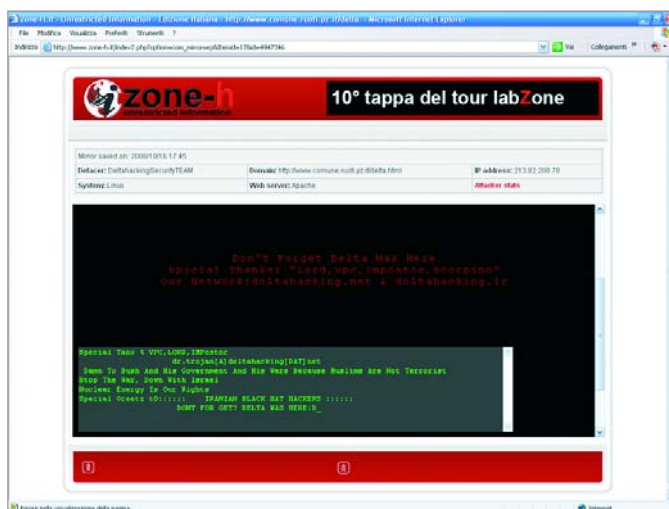
Per questo motivo, **tutti gli applicativi commerciali sono quasi sempre vulnerabili agli attacchi più recenti, senza voler considerare il pericolo rappresentato dalle utility fatte in casa**, software approssimativi e molto spesso privi di qualsiasi requisito di sicurezza.

Ma il futuro cosa ci riserva? Riusciremo mai a risolvere in modo definitivo il problema legato alla sicurezza delle comunicazioni telematiche? Sicuramente fino a quando ci serviremo del canale Internet caratterizzato da livelli di reperibilità e anonimato molto elevati, e fino a quando sui server gireranno degli applicativi software, esisterà sempre un modo per violare un sistema.

IL TRUSTED COMPUTING

Anche la moderna soluzione proposta dal processo di Trusted Computing adottata da numerosi produttori per arginare il problema della sicurezza informatica, seppure si basi su di un mix di soluzioni software e hardware attive in modo sinergico, è finita nel mirino delle comunità hacker tanto che, già nei mesi scorsi, erano stati prodotti nuovi proof-of-concept in grado di aggirare il dispositivo di protezione.

Questo tipo di applicativo, poiché viene considerato sicuro (a priori) mostra il suo punto debole appunto nel processo di revisione (certificazione): infatti, numerosi programmi considerati inviolabili, dopo studi più approfonditi si sono rivelati vulnerabili.

La prova più tangibile della limitata efficacia del sistema Trusted Computing si ha analizzando le qualità del software che ha subito il maggior numero di processi di auditing al mondo: il sistema operativo Linux. Persino questo programma contiene ancora un numero imprecisato di falle: la **Berkeley University, in uno studio commissionato dal Dipartimento della Difesa USA, ha scoperto in esso ben otto errori ogni mille righe di codice**. D'accordo, la media degli errori negli altri applicativi è risultata essere di trentacinque errori ogni mille righe di codice, ma rimane un ottimo esempio per demolire di fatto il concetto di infallibilità della soluzione Trusted Computing.

L'home page del sito web del Comune di Ruoti ha subito un defacement globale a opera del gruppo DeltahackingSecurityTEAM. In questo caso l'obiettivo sono gli Stati Uniti e il loro presidente

Il gruppo DeltahackingSecurityTEAM ha operato il defacement del sito del Comune di Castelsaraceno. In questo caso si tratta di un'intrusione dimostrativa, poiché l'unico messaggio presente è scritto in arabo

IL FUTURO È DEL CELLULARE

In realtà, i veri grattacapi devono ancora cominciare: l'oggetto che in futuro ci creerà i peggiori mal di testa informatici è nelle tasche di tutti noi. È il telefono cellulare. Con l'avvento della tecnologia 3G (e 4G in arrivo) **il "telefonino" è divenuto sempre più simile a un server Internet**, dotato di un suo indirizzo IP e collegato in Rete per la maggior parte del tempo in cui è attivo. È, quindi, identificabile, raggiungibile, attaccabile dagli hacker esattamente come un qualsiasi server Internet, con una sola differenza sostanziale: in esso c'è tutta la nostra vita. Probabilmente non basterà un' aspirina per ovviare ai mal di testa digitali del terzo millennio... ■

CA
Desktop DNA Migrator 2007
54,90 €

BACKUP E RECUPERO DEI DATI

TRASLOCO RAPIDO

VOTO 7 1/2

Quando si cambia il vecchio pc e si passa a un nuovo e più potente modello, si vorrebbe che tutte le impostazioni, le preferenze, e gli indirizzi presenti nella rubrica migrassero da una parte all'altra rapidamente. **Desktop DNA Migrator** di CA pensa proprio a questo: trasferisce tutto ciò che rende un pc diverso da un altro, ciò che lo caratterizza: e-mail, contatti, archivi di immagini e impostazioni di applicazioni, sfondi, e delle periferiche di rete e wireless. Questo software riunisce tutte queste informazioni, inclusi i dati e le cartelle più importanti del vecchio sistema, in un unico file chiamato DNA. Questo potrà poi essere masterizzato su CD o DVD o trasferito direttamente al nuovo pc. Ciò che si rileva, utilizzandolo, è la velocità con cui crea questo file e lo si trasmette. Per attuare questa funzione, il programma mette a disposizione diverse opzioni. L'utente può stabilire che sia eseguita in tempo reale o in modalità differita. Nel primo caso i dati fondamentali sono trasferiti dal vecchio pc a quello nuovo, tramite LAN o cavo Ethernet incrociato (nella confezione del prodotto ne troverete uno). L'operazione avviene in tempo reale, a differenza della modalità differita. Inoltre, sono previste due tipologie di migrazione: tipica e personalizzata. Nella prima è il programma a individuare gli elementi (file, cartelle, preferenze, impostazioni) da trasferire nel nuovo sistema, mentre nella seconda questo compito spetta all'utente. In tal caso, dovrà selezionare manualmente i dati che desidera trasportare nel nuovo computer.
A queste capacità si sommano la possibilità di aggiungere o eliminare impostazioni, documenti o cartelle dal file DNA che viene creato e quella, importantissima, che consente di realizzare copie di backup dei dati presenti nel sistema. Una sorta di paracadute per mettersi al riparo da eventuali crash, e proteggere informazioni importanti.
Vi segnaliamo che, quando si esegue CA Desktop DNA Migrator per la prima volta, si può scegliere la modalità completa o di prova.Per usare la prima, bisogna specificare il codice di licenza ricevuto con il prodotto.

Francesca Papapietro

info

Aggiornamenti e assistenza tecnica sono gratuiti. Per l'elenco completo dei numeri di telefono e delle località in cui il servizio è disponibile, visitate il sito www.ca.com/camap.htm. Disponibile 24x7, il supporto tecnico ha un'unica limitazione, che riguarda le versioni in cinese (semplificato e tradizionale) e in coreano del software: l'assistenza on-line è disponibile solo in inglese

infopoint

In breve
Un programma che trasferisce file, rubriche di indirizzi, configurazioni o altro da un pc all'altro con rapidità. Inoltre, permette di evitare la perdita di dati, effettuando back-up periodici e programmabili.

Sistema operativo
Windows 98, ME, 2000 e XP, Internet Explorer versione 4.01 con Windows Socket 2 o versione successiva

Requisiti
Processore Pentium o equivalente; 256 MB di RAM; 20 MB di spazio libero su disco (superiore per una migrazione); Lettore CD-ROM

Lingua
Brasiliano, cinese, coreano, francese, giapponese, italiano, inglese, portoghese, spagnolo e tedesco

Tipo
Salvataggio, migrazione e gestione di file

Pro
Funziona anche con i vecchi Windows
Facile da usare
Varie opzioni di migrazione

Contro
Pochi automatismi

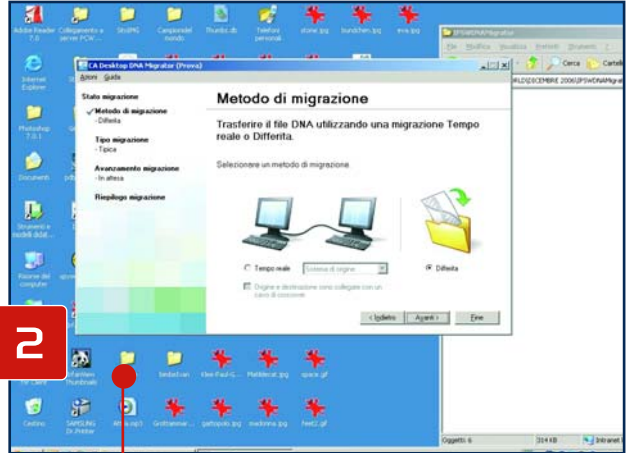
Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso
Completezza di funzioni
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Computer Associates
www.ca.com

in pratica

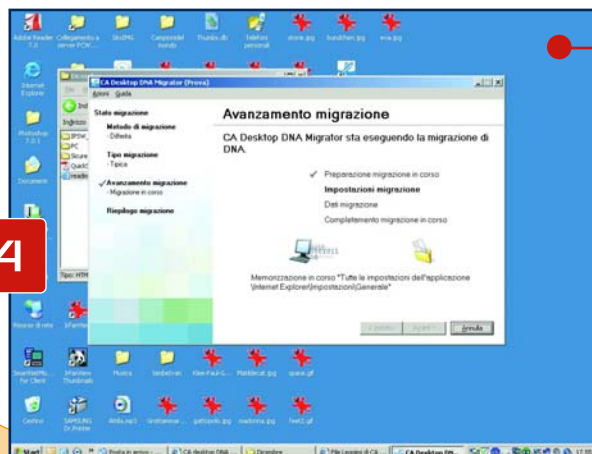
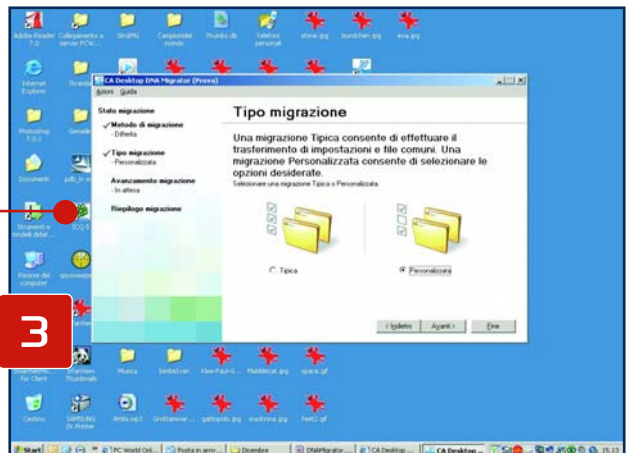
Desktop DNA Migrator 2007

1 Interfaccia-guida

L'installazione del programma avviene con estrema semplicità, grazie all'interfaccia che guida l'utente passo passo nelle attività di migrazione. Le impostazioni presenti nel vecchio sistema e i dati più importanti possono essere trasportati nel nuovo pc attraverso le varie opzioni di migrazioni offerte. A ciò si unisce l'utile funzione che permette di rimediare ad eventuali crash, compiendo backup a cadenza regolare.

Opzioni di migrazione 2

Il software permette di scegliere tra due metodi di migrazione dei dati: in tempo reale e differita. La prima trasferisce i dati sul momento, servendosi di un collegamento LAN o di un normale cavo incrociato (incluso nella confezione). Con la migrazione differita invece tutti gli elementi importanti sono memorizzati in un unico file chiamato DNA, che potrà poi essere masterizzato su CD/DVD o trasferito sul nuovo pc.

3 DNA manuale o standard

Desktop DNA Migrator offre due tipi di migrazione: tipica e personalizzata. Nel primo caso è il programma che seleziona gli elementi che devono essere salvaguardati e trasferiti nel nuovo sistema (e li archivia nel file DNA), mentre nella seconda opzione è l'utente che deve specificare manualmente i dati da trasportare nel nuovo personal computer. Attraverso il comando MODIFICA si possono aggiungere o eliminare impostazioni, documenti e cartelle dal file DNA che verrà generato.

Il punto della migrazione 4

Tra le varie funzioni messe a disposizione da Desktop DNA Migrator si segnala anche lo stato della migrazione, che visualizza l'avanzamento del processo: le videate riepilogative controllano il processo nel suo complesso e verificano la riuscita della migrazione. Infine, se il risultato della migrazione non è di vostro gradimento, potete sempre ricorrere al pulsante ANNULLA e ripetere la procedura.

Grisoft
AVG Internet Security 7.5
62,90 €
(2 anni di licenza)

SUITE PER LA SICUREZZA

MODELLO DI PROTEZIONE

Protegge da virus, spyware, trojan e funziona anche da firewall e filtro antispam. Si chiama **AVG Internet Security 7.5** ed è la nuova versione della suite per la sicurezza di Grisoft, che ha aggiornato l'intera offerta AVG (Anti-Malware, Anti-Virus, Anti-Spam e Firewall). Internet Security è, in sostanza, una soluzione capace di difendere i pc da tutti i nuovi tipi di minacce alla sicurezza. Tenendo conto dell'alta domanda di prodotti in grado di offrire una protezione completa, l'azienda ceca ha deciso di puntare su un pacchetto integrato, i cui punti di forza sono la semplicità dell'interfaccia e il modesto livello di requisiti hardware richiesto. L'interfaccia della suite è infatti lineare e somiglia molto a un qualsiasi applicativo di Microsoft. Grazie alla collaborazione con questa software house, Grisoft è riuscita a sviluppato una soluzione capace di proteggere tutte le versioni di Windows, dalla 98 fino all'atteso Vista.
Disponibile in 14 lingue, il programma scova ogni genere di minaccia: spyware, malware, adware, trojan, keylogger e altro. AVG Internet Security passa infatti al setaccio ogni file aperto, in esecuzione o archiviato. Non sfugge al controllo neppure il registro di Windows. Alcuni file possono essere esclusi o, viceversa, inseriti nella scansione, mentre l'apertura o l'esecuzione di file infetti viene bloccata. Anche i messaggi di posta, in entrata o in uscita, sono controllati ogni giorno: il programma supporta tutti i più diffusi e-mail client, come Outlook, Eudora, e Outlook Express.
Una volta individuato il file infetto, la soluzione AVG lo elimina automaticamente fornendo anche utili suggerimenti sugli aggiornamenti da effettuare. Infine, il firewall integrato controlla tutte le comunicazioni da e verso il pc, impedendo l'uscita di dati personali. Per il futuro non è escluso che questa protezione sia fornita anche su dispositivi portatili: "Stiamo valutando la possibilità di proteggere anche apparecchi mobili, come PDA, Pocket PC e simili - ha spiegato Grisoft -. Usando lo stesso motore degli altri prodotti della linea AVG, copriremo anche quest'area".

Francesca Papapietro

info

AVG Internet Security necessita di una licenza per pc, che può essere annuale o biennale, e dà diritto ad aggiornamenti e supporto tecnico per tutta la sua durata. Quest'ultimo viene fornito via e-mail e telefono solo in lingua inglese. È disponibile anche una versione senza supporto tecnico con alcune limitazioni. I prodotti di Grisoft sono distribuiti in Italia da Cubica, via A.Volta, 20, 20094, Corsico (MI)

infopoint

In breve
Una soluzione completa per proteggere il pc da ogni tipo di minaccia alla sicurezza. Integra antivirus, antispam, antispyware e firewall, offre due opzioni di licenza ed è compatibile con tutte le versioni di Windows, Vista inclusa.

Sistema operativo
Windows 98, NT, 2000, XP (incluso 64 bit), Linux (tutte le distribuzioni) e FreeBSD

Requisiti
Processore Pentium a 300 MHz
64 MB di RAM
70 MB di spazio libero su disco

Lingua
Ceco, danese, francese, giapponese, italiano, inglese, olandese, portoghese, spagnolo, tedesco, ungherese e altre

Tipo
Antivirus con firewall, antispyware e antispam

Pro
Interfaccia semplice
Requisiti hardware modesti
Due opzioni di licenza
Supporto per Vista

Contro
Supporto tecnico solo in inglese
Firewall non disponibile su Vista
Disinstallare AVG Free per installare la nuova versione

Adatto a CASA/PICCOLI UFFICI

Facilità d'uso
Completezza di funzioni
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Grisoft
www.grisoft.com

in pratica

AVG Internet Security 7.5

1 Interfaccia migliorata

Colorata e molto semplice da usare, l'interfaccia della soluzione di Grisoft è suddivisa in categorie, ciascuna delle quali svolge una specifica funzione: scansione manuale, pianificazioni, protezione, controllo posta elettronica, aggiornamenti e rapporti. È stato migliorato il meccanismo di installazione e aggiornamento, riducendo le dimensioni dei file che sono periodicamente prelevati dal sito web dell'azienda.

Sicurezza all in one 2

Con questa soluzione Grisoft riunisce le funzioni presenti in vari prodotti della famiglia AVG e ne presenta di nuove, frutto delle acquisizioni di Ewido (per la parte antispyware) e MailShell (per frenare lo spam). I già noti antivirus e firewall si integrano con le nuove capacità di controllo delle e-mail per tutelare la propria privacy e difendersi dai messaggi-spazzatura e dai tentativi di phishing.

3 Antivirus e antispam

AVG Internet Security integra un potente antivirus in grado di rintracciare anche minacce sofisticate. Controlla tutti i documenti aperti, in esecuzione o salvati nell'hard disk del vostro pc. Inoltre, grazie alle componenti anti-spyware (scanner spyware on-access e on-demand) e antispam, analizza le e-mail, in ingresso o in uscita, ogni giorno. Il programma supporta i principali client di posta presenti sul mercato, come per esempio Outlook, Eudora, o Outlook Express.

Le impostazioni del firewall 4

La voce CONFIGURA permette di modificare le impostazioni del firewall in una nuova finestra, articolata in schede. Nella schermata sono visibili le informazioni di base, come la quantità di pacchetti bloccati o di quelli gestiti complessivamente. Si può stabilire quali messaggi visualizzare e chi, fra gli utenti, può intervenire nelle impostazioni. Le attività del firewall sono costantemente dettagliate nei file di log.

di Amedeo Novelli
foto di apertura di Aurora Ghini e Elisa Vireca

Per l'edizione 2007 del nostro calendario abbiamo deciso di coinvolgere i nostri lettori e, soprattutto, gli utenti del nostro sito. Il risultato ha superato ogni aspettativa: oltre 500 foto candidate in meno di una settimana! Ecco come sono andate le cose

Anche quest'anno abbiamo dedicato uno spazio del numero di dicembre al tema "calendario", ovviamente all'edizione 2007. Abbiamo approfittato dell'occasione per imparare a usare pc e fotocamere per realizzare da soli un calendario fotografico di qualità professionale. Per coinvolgervi maggiormente, però, quest'anno abbiamo legato l'iniziativa a una sorta di competizione on-line. Dal 20 al 28 ottobre scorso, sul nostro sito e sul gruppo registrato a nome nostro su Flickr.com (www.flickr.com /groups/-pcworld/), abbiamo chiesto ai nostri lettori e agli utenti dei principali gruppi italiani di partecipare inviando 4 fotografie. In palio, solo la "gloria". Le ventiquattro immagini (26 incluse le cover) selezionate dalla nostra "giuria" sono state inserite nei due layout di calendari 2007 in formato PDF che trovate nel CD, già pronti per la stampa. Come premio di consolazione, invece, abbiamo inserito anche le immagini non selezionate per il calendario 2007, comunque meritevoli di menzione. In totale abbiamo ricevuto circa 500 fotografie, divise equamente tra Flickr (268) e le mail pervenute in redazione. **Un risultato eccezionale che ci ha costretto agli "straordinari", ma che ovviamente ci ha reso molto contenti e per il quale vogliamo ringraziare fin da subito tutti i partecipanti.** Poiché alle fotografie incluse nei nostri due calendari dedichiamo le quattro pagine finali di que-

nel CD
nel DVD

Nella pagina accanto:

Aurora Ghini, *Fantasmi di ruote sottili sottili. Ovvero, a Milano di notte non si dorme mai, tranne le ruote...*

Elisa Vireca, *"Sota a ti se viv la vita". Domenica pomeriggio a milano: "vasche " in corso Vittorio*

Tutti insieme appassionatamente

sto articolo, ora concentriamoci sulle procedure da seguire per realizzare da soli un calendario fotografico di qualità professionale.

Questo servizio è "dedicato" ai più pigri: pensavamo proprio a loro quando abbiamo deciso di creare (e distribuire su CD) i file PSD da usare come template per il nostro calendario. Per la grafica vi dovrete "accontentare" dei layout scelti dai nostri grafici, ma riuscirete a produrre un calendario fotografico in alta risoluzione nei proverbiali 5 minuti, copiando la fotografia prescelta all'interno dei nostri file PSD. Una procedura a prova di neofita, dunque, e alla portata di chiunque sappia eseguire un semplice "copia e incolla". Diversamente, chi desidera mettere alla prova la propria creatività può imparare dalle tecniche usate per i nostri modelli in formato PSD. **Trovate le guide visuali e i tutorial on-line sul nostro sito.**

I FERRI DEL MESTIERE

I file PSD corrispondono al formato proprietario di Adobe Photoshop. Non è necessario possedere la costosa licenza di Photoshop per aprire un file PSD. Molti altri programmi, a cominciare dalla versione Elements della Adobe, gestiscono questo tipo di file. Non è così per chi desidera passare anche da un programma di impaginazione per definire il layout del calendario. In questo caso è più difficile trovare programmi a buon mercato e chi desidera il "massimo", ha solo la scelta tra Quark Xpress (sul versante Mac) e Adobe InDesign. Per la gestione dei testi e delle griglie, basta perfino Notepad, poiché l'elaborazione grafica sarà a carico dei programmi di fotoritocco o di impaginazione. ▶

Diritto d'autore

Per questa iniziativa abbiamo coinvolto i nostri lettori on-line e alcuni degli utenti italiani su Flickr. Discutendo con loro durante lo svolgimento del concorso siamo venuti a conoscenza di diversi casi di sfruttamento "fraudolento" delle immagini presenti sui vari account Flickr. Dal momento che la nostra iniziativa non ha nulla a che fare con il desiderio di "fregare" i partecipanti, sottraendo loro i diritti delle immagini in concorso con la scusa del calendario, e poiché, invece, condanniamo chi, specie se operatore dell'informazione, compie, legalmente e non, vere e proprie razzie di immagini carpendo la buona fede degli utenti del web e delle community, abbiamo stabilito insieme ai partecipanti una serie di "regole" a tutela di tutti, compresa la nostra casa editrice (il regolamento e la liberatorie sono anch'esse incluse nel CD). In sintesi, ecco quelle fondamentali:

1) PC WORLD non detiene alcun diritto di proprietà sulle immagini che sono distribuite con licenza (copyright, creative commons o copyleft) decisa liberamente da ciascun partecipante. I lettori del numero di Dicembre 2006 possono utilizzare il materiale fotografico e i calendari contenuti nel CD solo ed esclusivamente per uso personale e in ogni caso non per fini di lucro, a meno che non sia diversamente indicato nella licenza dell'immagine.

2) A PC WORLD è concesso l'uso, on-line e su carta, delle immagini in concorso solo nell'ambito dell'iniziativa Calendario 2007 o per fini promozionali. Per ogni altro successivo uso al di fuori di questi contesti dovrà essere preventivamente richiesta un'apposita autorizzazione all'autore.

3) I partecipanti, dal canto loro, hanno concesso a PC WORLD l'uso gratuito delle immagini, on-line e su carta, purché nell'ambito dell'iniziativa Calendario 2007.

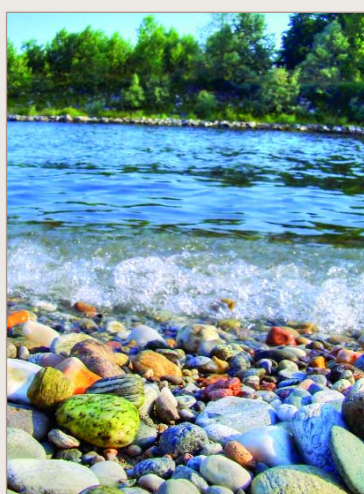
4) I partecipanti si assumono inoltre ogni responsabilità in merito ai diritti di ciascuna immagine pubblicata, facendosi al contempo carico del rispetto delle norme della privacy che tutelano i soggetti ripresi nelle fotografie.

■ **Titolo:** Toscana-Sovana ■ **Autore:** Frank Stahlberg
Interno del Duomo di Sovana

■ **Titolo:** Genova ■ **Autore:** Matteo Galiazzo
Suggestivo scorcio dei vicoli genovesi, detti caruggi

■ **Titolo:** Forza ■ **Autore:** Jessica Tabora
La forza di Augusto Rivalta, presa dal Vittoriano (Roma)

■ **Titolo:** Io rifletto ■ **Autore:** Mariano Colantoni
La vetrata dei musei capitolini con il riflesso del Campidoglio (Roma)

■ **Titolo:** Tartarughe ■ **Autore:** Alessandro Cani
In Sardegna l'estate arriva presto, e ogni occasione è buona per prendere il sole

■ **Titolo:** Secret Jems ■ **Autore:** Marika Donatiello
Scattata lungo le rive del Ticino a Pavia, in una bella giornata di tarda primavera

■ **Titolo:** Laudate hominem ■ **Autore:** Antonio di Biasio
Statua conservata nel Palazzo del principe Yusupov a San Pietroburgo

■ **Titolo:** Contro luce ■ **Autore:** Stefano Corso
Via dei Fori Imperiali, Roma

■ **Titolo:** Human touch ■ **Autore:** Giovanni Cassanese
Le officine Grandi riparazioni ferroviarie di Torino, oggi un luogo affascinante per la fotografia

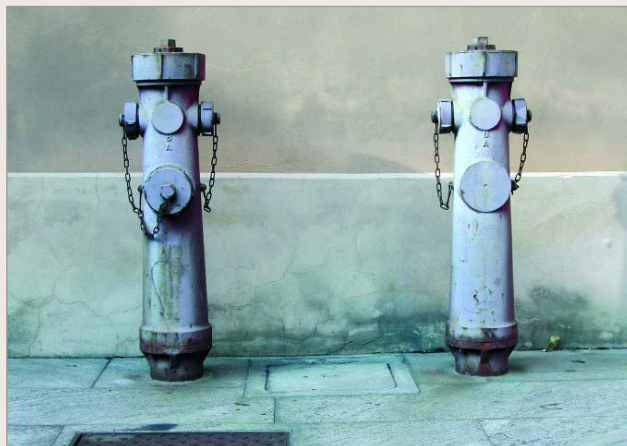
■ **Titolo:** Twins ■ **Autore:** Massimiliano Sartor
Un attimo rubato, come solo la fotografia ti permette di fare

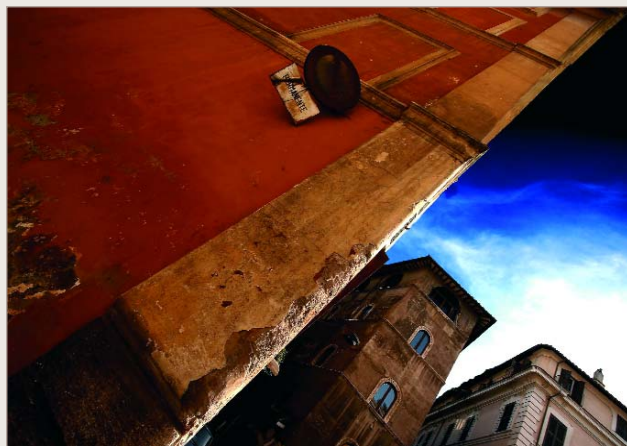
■ **Titolo:** Faceless man... ■ **Autore:** Alessandro Scarano
Piazza del Duomo a Milano: anche qui scaramanzia

■ **Titolo:** Velvet uderground ■ **Autore:** Alessandro Capurso
Torino di notte, zona Tre Galli: la luce blu, come un tappeto

■ **Titolo:** Wireless ■ **Autore:** Luca Perini
Sul computer all'aria aperta

■ **Titolo:** Qual è la direzione? ■ **Autore:** Anna Visini
Foto scattata in un parcheggio sotterraneo nel Porto Antico a Genova

■ **Titolo:** Ready to fly ■ **Autore:** Giovanni Cassanese
Sport in città (Milano)

■ **Titolo:** senza titolo ■ **Autore:** Marco Cassé
Un angolo di strada...

■ **Titolo foto:** Night Zoom ■ **Autore:** Massimo Fuligni
Le luci della città nella velocità della voglia del ritorno a casa

■ **Titolo foto:** City corner ■ **Autore:** Gianni Dominici
Ogni città si presenta ai nostri occhi secondo la prospettiva, l'umore e l'interesse con cui la guardiamo (Roma)

Titolo: Gli uomini sono piccole cose **Autore:** Anna M. Padula
Il regista Ciro Arcadio in una pausa delle riprese. Un ricordo dell'amico scomparso

Titolo: Aria! **Autore:** Stefano Corso
Auditorium di Roma: trasportata dalla musica dell'aria

Titolo: La promessa **Autore:** Francesca D'Urbano
In cammino sulla spiaggia, verso il mare...

Titolo: I see the light **Autore:** Marco Mattioli
Piazza San Pietro: una giovane indica alla folla l'arrivo del Santo Padre

Titolo: Venerdì Santo **Autore:** Paolo Viviani
Celebrazione medievale che si svolge sulle colline del Casertano (Sessa Aurunca)

Titolo: Simmetry **Autore:** Marco Lavagnini
Afferrare una stella in un cerchio: acqua, luce e oscurità

a cura di Dino del Vescovo

Il sensore senza polvere

Grazie alle ottiche intercambiabili, le reflex digitali permettono di passare dal tele al grandangolo in pochi secondi. Ma, svitando e avvitando gli obiettivi, si finisce per insudiciare il sensore, danneggiandolo. Ecco come pulirlo

Basta che qualche granello di polvere, invisibile a occhio nudo, si depositi sul sensore d'immagine, CCD o CMOS (il rivelatore di luce che al posto della vecchia pellicola si occupa di catturare i raggi luminosi che provengono dall'obiettivo), per generare macchie evidenti sulle fotografie. Queste si possono rimuovere all'occorrenza con un software di correzione fotografica, ma è meglio estirpare il male alla radice, eliminando cioè la polvere.

Quasi tutti i produttori consigliano di inviare la macchina al proprio servizio d'assistenza, avvisando che chiunque, non "autorizzato", provi a pulire il sensore da sé, rischia di invalidare la garanzia della fotocamera, oltre che di rovinare in modo irreversibile il CCD o il CMOS. L'intervento del personale tecnico ha però un costo, soprattutto se si considera che nella vita media di una reflex digitale, il numero di interventi di pulizia potrebbe essere alto, in particolare se si fotografa all'aperto e in luoghi polverosi. A ogni cambio di ottica il sensore viene a contatto con l'atmosfera: se volete rendervene conto togliete l'obiettivo, impostate la macchina su un tempo lungo e scattate. Lo vedrete in tutta la sua bellezza, privo di qualsiasi protezione fisica. Vediamo quindi, se ritenete di possedere la calma e la precisione necessarie ad affrontare la pulizia del sensore, in che modo procedere. Quella che segue è una indicazione di massima. Si riferisce alla pulizia della Nikon D70, la quale potrebbe discostarsi da quella più adeguata al vostro modello di reflex. Informatevi a dovere prima di iniziare.

Prevenzione e scatti di prova

Anche se avete imparato la procedura di pulizia, è bene prevenire in ogni modo che lo sporco si depositi sul sensore, adottando semplici regole comportamentali. Se siete su una spiaggia sabbiosa e c'è vento, sostituite l'obiettivo solo in caso di estrema necessità. Se proprio dovete, riparate la macchina sotto la camicia, o all'interno di un sacchetto di plastica e, soprattutto, fate in fretta. Meglio procedere alla sostituzione dell'ottica rivolgendo il corpo macchina verso il basso. I sensori "polverosi" originano problemi, da macchie scure a deboli tracce, anche se non evidenti in tutte le immagini. Per verificare la presenza di sporco, fate quanto segue. Alcune macchine includono l'impostazione "Dust Reference Picture". Se la vostra non ce l'ha, impostatela a una piccola apertura (F/16 o F/22), passate alla messa a fuoco manuale e sfocate l'immagine più possibile. Per far risaltare la polvere, fotografate un cielo senza nuvole, un muro spoglio, qualunque sfondo uniforme. Trasferite l'immagine di prova al pc e apritela usando un editor. Noterete, come nella figura sottostante, la presenza di puntini di sporco distribuiti in modo casuale.

Un'immagine di prova che rivela la presenza di polvere sul sensore

1 – Pennellino elettrico Il Brushoff di Photographic Solutions costa 84 euro ed è uno speciale pennellino elettrico

2 – Kit completo Il kit Econo 1.6x con Spinning Device comprende gli appositi spazzolini e il dispositivo di rotazione per caricarli 400mm 400 ISO

3 – Spazzolini Gli spazzolini di VisibleDust si acquistano anche separati

CHE COSA SERVE

Esistono negozi on-line che vendono kit di pulizia: VisibleDust (www.visibledust.com) e Photographic Solutions (www.photosol.com) distribuiscono i loro prodotti anche in Italia, nei punti vendita Ra.Ma di Padova (www.ramaidea.it) e Shades International di Milano (www.shadesdirect.com). Sono tamponi intrisi di detergente, soffietti, spazzolini per le fotocamere. Per spolverare a fondo, è bene caricarli di elettricità statica prima di passarli sul sensore, in modo che attirino la polvere. Lo si fa con poca spesa, soffiando aria compressa sullo spazzolino con una bomboletta che si compra dal ferramenta. Una soluzione non adatta a chi viaggia in aereo! VisibleDust mette a disposizione il Sensor Brush SD, un dispositivo rotante che, centrifugando lo spazzolino, lo carica di elettricità. Il kit Econo 1.6x con SD, 138 euro, permette di eseguire più di una pulizia. La linea di prodotti di Photographic Solutions comprende il Brushoff, un pennello conduttivo che, al costo di 84 euro, pulisce il sensore dalla polvere e lo scarica elettricamente impedendo che lo sporco vi si depositi dopo la pulizia. ▶

Pulire l'interno La soluzione Chamber Clean di VisibleDust, per pulire l'interno del corpo macchina, costa 30 euro

Sensori puliti

Ecco quali passi compiere per pulire il sensore. Come si nota, l'uso di un apposito spazzolino per pulire meccanicamente ed elettricamente il CCD o il CMOS, deve subentrare qualora non dovesse essere sufficiente l'intervento mediante un semplice soffietto senza pennello. Quello che abbiamo utilizzato nel nostro intervento di pulizia, l'Hurricane Blower di Photographic Solutions, costa solo 9 euro. (**Figura 3**)

1 Pulite il corpo macchina

Prima di pulire il CCD o il CMOS, dovete eliminare ogni residuo di polvere nel corpo macchina, in particolare intorno al sensore d'immagine. Ciò non renderà effimera la pulizia del sensore. Una volta rimosso l'obiettivo, pulite l'interno della camera con un tampone intriso di detergente come il Chamber Clean di VisibleDust (30 euro).

2 Passate alla modalità "cleaning"

Molte reflex digitali offrono la funzione "cleaning" che sposta da un lato lo specchio e blocca l'otturatore in modo che diventi possibile accedere al sensore. Sulla Nikon D70 abbiamo selezionato Mirror Lock UP dal menu Tools. Per capire come attivare questa funzione, leggete il manuale di istruzioni. Dovrete anche verificare che la camera sia adeguatamente alimentata. Se s'interrompe la corrente, lo specchio si richiude di scatto e potrebbe danneggiarsi se in quel momento lo spazzolino è ancora dentro la macchina. Se avete un adattatore AC, connettetelo. Se non lo avete, verificate che la batteria sia carica e poi eseguite le operazioni più velocemente possibile.

3 Eliminate la polvere

Una volta esposto il sensore, adoperate un soffietto per soffiare via la polvere. Il mantice dovrà essere piuttosto grosso. Non usate un soffietto con lo spazzolino attaccato, perché quest'ultimo raccoglie polvere e potrebbe graffiare il sensore, e soprattutto non soffiate aria compressa nella fotocamera. Le bombolette contengono un propellente che può finire sul CCD. Avvitate l'ottica al corpo macchina e fate uno scatto per vedere se sia rimasta della polvere (box a pag. 143). Se ne vedete ancora dovete procedere con la pulizia vera e propria.

4 Spazzolate il sensore

Per raggiungere i granelli di polvere più tenaci, passate allo spazzolino per sensore, adeguato al vostro modello di fotocamera (per la D70 abbiamo usato il Sensor Brush 16 della VisibleDust). Se avete l'aria compressa, usatela per soffiare sulle setole per circa dieci secondi (non scuotete la bombola, che potrebbe rilasciare del propellente). Se usate il Sensor Brush SD, collegate lo spazzolino al dispositivo e fatelo ruotare più volte per caricare le setole di elettricità statica. Portate la fotocamera in modalità Cleaning e passate una volta lo spazzolino sul sensore. Pulite lo spazzolino con l'aria compressa o rimettetelo nella parte che gira per togliere ogni residuo di polvere che possa aver raccolto. Ripetete il procedimento finché non vi sembri pulito. Se persistono macchie, ripetete il passo 3.

Chirurgia estetica digitale

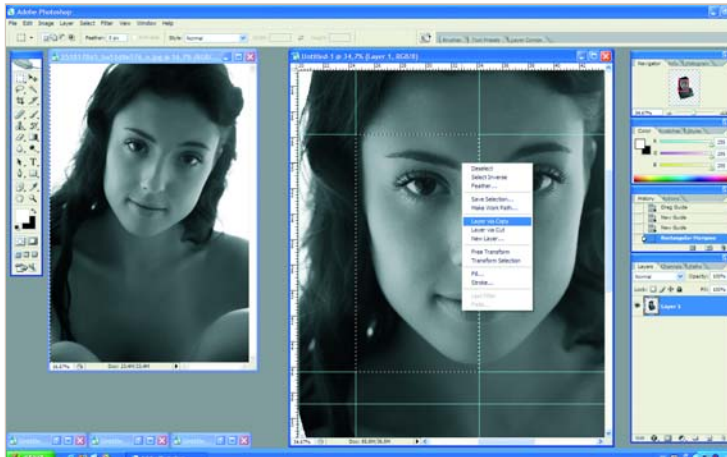
di Amedeo Novelli

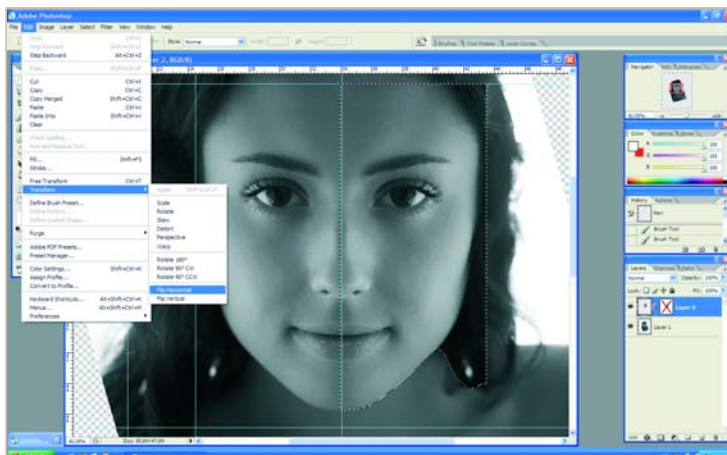
Chirurgia estetica digitale
Per avere un viso perfetto, senza i segni del tempo, non occorre passare sotto i ferri dello specialista. Basta Photoshop

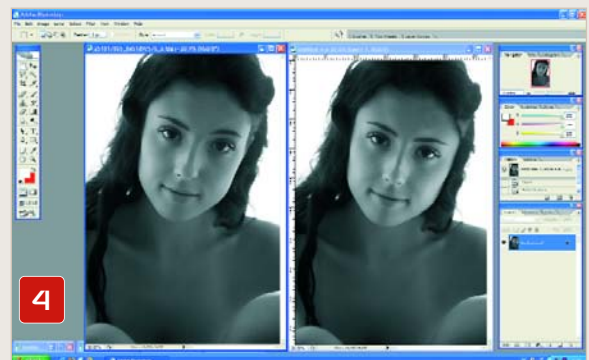
A partire da questo numero, lo speciale Fotoritocco si occuperà per qualche mese di una serie di tecniche tese a migliorare l'aspetto delle persone ritratte in fotografia. Anche se il paragone è un po' provocatorio, quello che faremo è trasformare l'area di lavoro di Photoshop in una vera e propria sala operatoria dove, ovviamente, al posto del bisturi useremo strumenti come il timbro clone, le maschere di livello o la gomma morbida. L'idea è quella di fornirne una serie di spunti per migliorare il proprio bookshop o semplicemente per riuscire a sopperire alla mancanza di uno studio di posa e delle relative luci.
Per cominciare abbiamo scelto due temi classici: la realizzazione di un ritratto perfettamente simmetrico e l'eliminazione dei difetti della pelle.

UN VISO PERFETTO

Anche la più bella delle modelle o dei modelli, difficilmente può vantare un viso perfettamente simmetrico. È il bello della natura umana, dove spesso sono proprio le piccole imperfezioni a rendere più affascinante uno sguardo o un sorriso. I canoni della bellezza però sono anche figli dei tempi e così, in pubblicità, specie negli spot dei cosmetici, negli ultimi tempi si è fatta strada un'altra tendenza, quella per così dire della perfezione. Forse non ve ne siete mai accorti, ma quasi sempre le foto pubblicitarie di rossetti, creme di bellezza, rimmel e quant'altro sono abbondantemente ritoccate in post-produzione. L'elenco degli interventi di solito comprende la rimozione di eventuali difetti o imperfezioni della pelle, l'ingrandimento degli occhi, l'allungamento delle sopracciglia e così via.
Un altro classico è la creazione di ritratti perfettamente simmetrici. Si tratta di una tecnica di media difficoltà, che può richiedere anche un'ora di lavoro, ma che può dare ottimi risultati anche quando si lavora su immagini complesse. Per ottenere il massimo, infatti, sarebbe meglio lavorare su uno scatto effettuato in studio con luci perfettamente uniformi sui due lati del viso e ripresa in modo che la faccia del soggetto sia perfettamente parallela al piano dell'obiettivo. Inoltre, sarebbe opportuno fare in modo che la simmetria sia presente anche per la capigliatura.
Anche quando le condizioni sono più difficili, come nel caso preso a esempio, la tecnica non è impossibile da applicare. Occorre solo qualche sforzo in più. ▶

Simmetria perfetta

Preparativi

Nel nostro caso la prima cosa da fare è copiare l'immagine originale all'interno di un nuovo documento di dimensioni maggiori e con fondo trasparente. Quindi, ruotatela fino a quando il viso non sarà orientato correttamente (**Figura 1**). A questo punto, con l'aiuto delle guide preparatevi a selezionare l'area da duplicare (nel nostro esempio abbiamo scelto il lato sinistro del viso).

Copia e incolla

Completata la selezione, non vi resta che fare clic con il tasto destro sull'area selezionata e scegliere la funzione CREA LIVELLO COPIATO dal menu contestuale. Ora utilizzate la funzione RIFLETTI ORIZZONTALMENTE (menu Modifica/Trasforma), prima di spostare la porzione di viso in corrispondenza del lato destro (**Figura 2**).

Livello mascherato

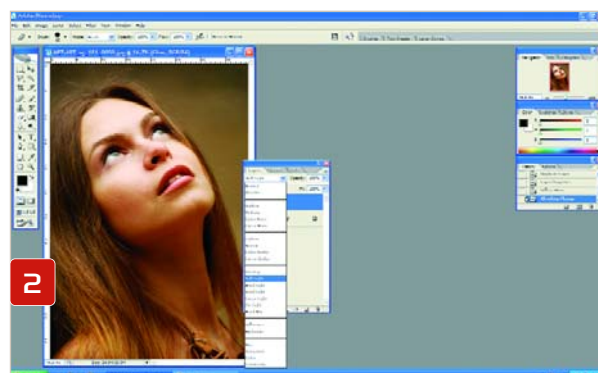
Ora selezionate Livello/Aggiungi maschera di livello/Mostra tutto per creare una maschera di livello. Quindi selezionate lo strumento pennello e cominciate a rimuovere le parti di "troppo" della maschera, per esempio capelli o altri particolari. Ricordatevi di impostare sul colore nero il pennello (**Figura 3**). Se nel corso dell'operazione cancellate erroneamente una porzione di maschera, ricordatevi che, oltre alla funzione UNDO, potete impostare su bianco il colore e ripassare il pennello nelle aree dove avete involontariamente perso la maschera. Infine, impostate il pennello su un'opacità inferiore per rimuovere eventuali spigoli lungo la linea mediana del volto. Il risultato sarà sorprendente (**Figura 4**).

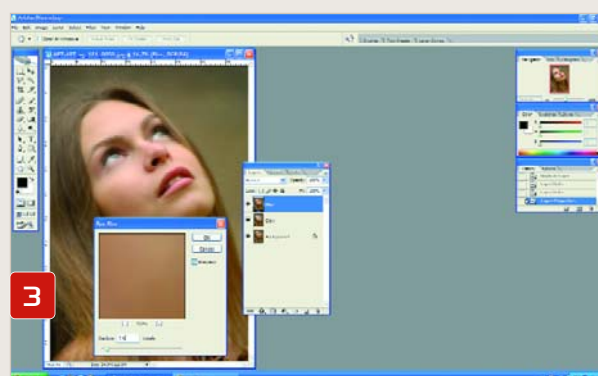
come fare 2

Pelle vellutata

Per dare un tocco in più a qualsiasi ritratto spesso è necessario aggiungere gli effetti tipici delle luci presenti negli studi di posa. Ecco come fare

1. Bagliore diffuso

Per prima cosa sinceratevi che il colore di primo piano sia il bianco, quindi create un nuovo livello identico a quello di sfondo. Applicate su di esso l'opzione Filtro/Distorsione/Bagliore diffuso avendo cura di impostare la GRANULOSITÀ sul valore 1, l'AREA CON BAGLIORE su 8 e l'AREA CHIARA su 18 (**Figura 1**).

2. Più dettagli

Visto che l'effetto appena applicato ha sottratto molti particolari importanti all'immagine, attenuate questo problema impostando su LUCE DIFFUSA il metodo di fusione del livello cui avete appena applicato il bagliore diffuso (**Figura 2**).

3. Sfumature

Ora create un nuovo livello identico allo sfondo e collocatelo sopra a quello che contiene il filtro bagliore diffuso. Scegliete la funzione CONTROLLO SFUMATURA (Filtro/Sfocatura), inserendo un raggio pari a 15 pixel (**Figura 3**).

4. Ultimi ritocchi

Ora riducete del 50% l'opacità del livello con l'effetto sfocatura, prima di selezionare lo strumento GOMMA (con opacità pari al 50%). Nelle aree dove volete ottenere un maggior dettaglio (tipicamente occhi e labbra), cancellate il livello di blur così da aumentare il contrasto (**Figura 4**). Il risultato finale dovrebbe essere più che soddisfacente (**Figura 5**).

D80 + AF-S Nikkor 18-135mm F/3,5-5,6 ED-IF DX + SD da 1 GB
1.349 euro
(1.049 euro solo corpo macchina)

EOS 400D + EF-S 18-55mm F/3,5-5,6 + EF 55-200mm F/4,5-5,6 USM
1.259 euro

FOTOCAMERE DIGITALI

PAROLA D'ORDINE: REFLEX!

UNO SGUARDO ALLE FOTOCAMERE DA METTERE SOTTO L'ALBERO DI NATALE

Canon: Ecco come si presenta l'LCD della Eos 400D quando si visualizzano le indicazioni di stato

in profondità

Con la Eos 400D Canon introduce l'opzione "stile foto" un plus utile a saltare, in parte o del tutto, la post-produzione con Photoshop. Insieme al passaggio dai 7 ai 9 punti di messa a fuoco, è stata anche migliorata **la raffica che ora consente di memorizzare fino a 27 scatti in formato JPEG,** contro i 14 della vecchia versione

Le tre macchine in prova definiscono al meglio lo stato dell'arte in cui si trovano le reflex digitali di categoria, per così dire, entry level. Sono progettate per chi, già a conoscenza delle tecniche fotografiche di base, decide di andare oltre e iniziare a fare sul serio, rappresentando un ottimo trampolino di lancio verso la fotografia professionale.
Abbordabili nel prezzo, dispongono tutte e tre di un sensore da 10 megapixel - nel caso della Eos 400D si tratta di un CMOS, negli altri due di un CCD - e di un obiettivo zoom dotato di un minimo di grandangolo (vedi il testo in rosso a pagina a pagina 152) e di un tele che, nei kit di base, con le macchine di Nikon e Sony, permette di iniziare a cimentarsi anche con i primi piani.
Il nostro consiglio è tuttavia quello di optare per i kit di fascia più alta che allo stesso corpo macchina abbinano ottiche più interessanti. Canon e Sony propongono infatti due obiettivi per far fronte, grazie alle maggiori focali, a situazioni di scatto più impegnative, come il bird watching e la fotografia naturalistica in genere. Nikon invece, pur offrendo una sola ottica, mette sul piatto della bilancia un buon AF-S Nikkor 18-135 mm F/3,5-5,6, con una spesa di soli 60 euro in più rispetto alla versione base.

UN PRIMO CONFRONTO

Un'introduzione esauriente ai tre modelli non può prescindere dalla descrizione delle caratteristiche tecniche di base e, soprattutto, degli accorgimenti pratici adottati dalle case, in grado di fare la differenza e di rendere una macchina fotografica più "attraente" di un'altra.
Per certi versi questi giocano a favore della Nikon D80 che, non a caso, è quella ad avere il prezzo più alto e un'impostazione più "professionale". Il costo del suo kit di base è circa uguale a quello delle altre due macchine, ma con due obiettivi in dotazione.
Tre elementi in particolare: la presenza di un ampio display di stato monocromatico, in abbinamento all'LCD a colori da 2 pollici e mezzo, e ancora di più, la dotazione di due ghiere di comando (primaria e secondaria) con cui variare contemporaneamente, tramite l'indice e il pollice della mano destra, tempo e apertura, quando si scatta in modalità manuale (M). Non è quindi necessario premere alcun pulsan-

Sony
Alpha 100 + 18-70mm F/3,5-5,6
1.000 €*
(900 euro solo corpo)

Alpha 100 + 18-70mm F/3,5-5,6 + 75-300mm F4.5-5.6
1.200 euro
(900 euro solo corpo macchina)

te per passare dall'otturatore al diaframma e viceversa. Il modello di Sony, per esempio, quando è impostato su M regola il tempo mediante la ghiera antistante il pulsante di scatto, l'apertura con la stessa, ma premendo in contemporanea il pulsante "+/-". Quanto al pannello di stato, l'Alpha 100 e la Eos 400D vi rinunciano del tutto. Nel caso di Canon a favore delle dimensioni dell'LCD che, dagli 1,8 pollici della Eos 350D, passa ai 2,5 pollici del modello in prova, e di quelle complessive del corpo macchina, ridotte in modo sensibile, quasi a sposare un nuovo concetto di "reflex tascabile". Nel caso di Sony, apparentemente senza motivo, visto che la Alpha mantiene misure ragguardevoli e del tutto simili a quelle della D80. Per ovviare, entrambi i modelli visualizzano le informazioni sullo stesso LCD che riproduce le immagini, a richiesta dell'utente, in due colori (bianco su nero), in modo da non assorbire troppa energia.
Una soluzione che a molti potrebbe non piacere, ma come spesso capita, si tratta solo di farci l'abitudine. Già dopo qualche giorno di utilizzo, a dire il vero, abbiamo fatto sempre meno caso a questa mancanza. Il terzo elemento discriminante, quello che più degli altri può tradursi in una differenza qualitativa delle immagini, e incontrare il consenso di chi non è completamente a digiuno di tecnologia reflex, è rappresentato dall'obiettivo (o dagli obiettivi) in dotazione. Canon, nella versione base, ripropone lo stesso che completava l'offerta della Eos 350D, un modello di base, indegno della tradizione ottica che il produttore può vantare, un po' leggero e adatto solo per iniziare. La Alpha invece si affida a uno dei pochi modelli che per il momento sono disponibili a marchio Sony, posizionato un paio di spanne al di sopra di quello Canon.
Le promesse di Sony al momento fanno riferimento a un parco di oltre venti ottiche già per questo Natale (per alcuni obiettivi è stato tuttavia annunciato un ritardo che durerà fino a marzo 2007). ▶

info

Delle tre reflex, la Nikon D80 è l'unica a utilizzare un pentaprisma per creare l'immagine dentro il mirino ottico. Le altre due si affidano invece al meccanismo basato sui pentaspecchi. Si tratta, nel primo caso, di un unico prisma in vetro a cinque facce, in grado di restituire un'immagine più luminosa di quanto non faccia un sistema di riflessione basato su cinque specchi separati

infopoint

Il dettaglio (EOS 400D)
Con la ghiera dei modi posta in alto a destra, si passa dalle impostazione predefinite della macchina, per scattare nelle situazioni più comuni, alle regolazioni manuali, con priorità di tempi e apertura, e regolando in modo indipendente.

Sensore
CMOS da 10,1 MP (22,2x14,8 mm)

Risoluzione massima
3.888x2.592 pixel

Formato di registrazione
JPEG, RAW, RAW + JPEG

Obbiettivo base
EF-S 18-55mm F/3,5-5,6

Otturatore
1/4.000-30 sec

Scheda di memoria
CF di tipo I e II, MicroDrive

▲ Pro
Nove punti di messa a fuoco rispetto ai sette della 350D
Dimensioni ridotte
Sistema di pulizia del sensore

▼ Contro
A 1.600 ISO è un po' "rumorosa"
Obiettivo non all'altezza

Adatto a FOTOGRAFI ESPERTI

Facilità d'uso

Rapporto qualità/prezzo

Prestazioni fotografiche

Azienda produttrice
Canon
www.canon.it

Nikon: La ghiera di comando posta in alto a destra permette di regolare il tempo quando si scatta in manuale

OTTICHE E SENSORI

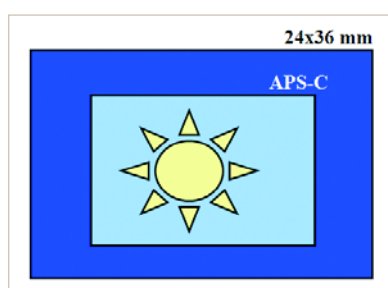
Quella che equipaggia la D80 è invece un'ottica di lusso, robusta che, acquistata separatamente, ha un costa di ben 499 euro. Si tratta di un obiettivo AF-S Nikkor della serie ED DX, munito di lenti a bassa dispersione e progettato per lavorare al meglio con i sensori DX delle fotocamere reflex Nikon, in formato APS-C.

Fra le principali caratteristiche, insieme alla solidità strutturale e alla qualità delle lenti, spicca la versatilità del sistema di messa a fuoco che, anche in modalità automatica, si presta all'affinamento manuale. Una caratteristica utile, per esempio, quando si compongono inquadrature di tipo macro con soggetti animati. Le due modalità disponibili, agendo su una piccola leva, sono infatti M e M/A.

Sempre in termini di sistema ottico, la Eos e la Alpha dispongono di nove punti di messa a fuoco, selezionabili ▶

Lunghezza focale e APS-C

Leggendo le caratteristiche tecniche delle tre reflex, noterete che c'é un'equivalenza nel classico formato 35 mm che riguarda gli obiettivi. Le ottiche usate, pur vantando l'escursione focale 18-70 mm (18-55 mm per la Eos) danno risultati simili a quelli che si otterrebbero con un 27-105 mm (29-88 mm per la Canon) di un'analogica. Tutto sta nella differenza di dimensioni che passa fra la pellicola tradizionale (36x24 mm) e il sensore CCD o CMOS delle macchine digitali che, secondo lo standard APS-C, misura 23,5x15,8 mm. L'ingrandimento che un sistema ottico produce su due superfici differenti è diverso, e per quantificarlo basta applicare un fattore pari a 1,5x (1,6x per la Eos 400D il cui sensore misura 22,2x14,8 mm). In pratica, con le reflex APS-C cala la "potenza" dei grandangoli (18 mm x 1,5 = 27 mm), mentre i tele guadagnano ingrandimenti (70 mm x 1,5 = 105 mm), a parità di luminosità (numero F). Quanto al rapporto di aspetto, cioè fra la base e l'altezza del sensore, le macchine si attestano sul valore 3:2, identico a quello delle pellicole tradizionali. Per cui, in fase di stampa, potete tranquillamente fare riferimento ai formati di carta ai quali, probabilmente, siete già abituati. Una considerazione che non deve mancare visto che la stragrande maggioranza delle compatte usa sensori CCD in formato 4:3.

L'oggetto in giallo appare ingrandito diversamente a seconda che sia proiettato sulla superficie celeste (APS-C) o blu (36x24 mm)

i n f o p o i n t

Il dettaglio (D80)

La D80 di Nikon è l'unica fra le reflex in prova a disporre di un LCD di stato monocromatico in cui sono costantemente visualizzate le impostazioni della macchina. Di notte, basta agire su una leva perché si illumini di verde

Sensore
CCD da 10,2 MP (APS-C)

Risoluzione massima
3.872x2.592 pixel

Formato di registrazione
JPEG, RAW, RAW + JPEG

Obiettivo (base)
AF-S Nikkor 18-70mm F/3,5-4,5G ED DX

Otturatore
1/4.000-30 sec

Scheda di memoria
SD

▲ Pro
11 punti di messa a fuoco
SD da 1 GB in dotazione
Impostazione professionale

▼ Contro
Funzione di pulizia del sensore assente

Adatto a ESPERTI

Facilità d'uso
Rapporto qualità/prezzo
Prestazioni fotografiche
Azienda produttrice
Nikon
www.nital.it

La reflex di Sony, in basso a destra, ha l'interruttore per attivare e disattivare lo stabilizzatore Super SteadyShot

manualmente o automaticamente dalla macchina. Un significativo passo avanti per Canon, considerato che la vecchia 350D ne aveva soltanto sette. La D80 tuttavia lascia indietro le due concorrenti, affidandosi a ben 11 punti.

La macchina di Nikon invece, rispetto alle altre due, manca del sistema di auto-pulizia del sensore. La fotocamera di Sony infatti, oltre a munire il CCD di un rivestimento antistatico per tenere lontani i piccoli detriti di sporco, è in grado di farlo vibrare a ogni spegnimento per liberarne la superficie. La soluzione adottata da Canon è molto simile, grazie al rivestimento antistatico e alla vibrazione del sensore CMOS, che avviene per circa un secondo a ogni accensione della macchina fotografica. Se volete approfondire l'argomento sulla pulizia del sensore, tutt'altro che trascurabile con le reflex digitali, leggete l'articolo a pag.142 di questo numero.

L'UPGRADE CONVIENE?

Se il modello 400D rappresenta l'evoluzione della Eos 350D, la D80 lo è della D50. La Alpha 100 invece è la prima proposta di Sony nel settore delle reflex e quindi non ha precedenti nella storia. Indipendentemente dai gusti e dalle esigenze, tutti e tre i modelli permetteranno a chiunque non abbia mai posseduto una reflex, di esplorare un nuovo mondo e un nuovo approccio fotografico.

È lecito chiedersi se conviene, da parte di chi possiede già le precedente versioni, passare alle nuove proposte di Canon e Nikon. La risposta è affermativa per quanto riguarda quest'ultima, in quanto troviamo che i miglioramenti apportati con la D80 rendano questo modello molto più competitivo del precedente D50. Qualche considerazione invece va fatta circa il possibile passaggio dalla 350D alla 400D.

A nostro parere, la risposta è negativa. La ragione di questa scelta va ricercata nella convinzione che, nonostante i miglioramenti apportati siano numerosi e, nel complesso, la fotocamera offra un livello di prestazioni più elevato, riteniamo poco sensato investire in una macchina che, in sostanza, condivide la stessa architettura del modello precedente. Tutto ciò sempre partendo dal presupposto che una spesa di un certo tipo non vada affrontata con leggerezza. Se proprio dovete cambiare, ha più senso pensare ad altri apparecchi, come la 30D o alla 5D: due macchine "professionali" di concezione differente. La seconda in particolare si basa su un sensore CMOS in formato pieno, con le stesse dimensioni della pellicola 24x36 mm. Dino del Vescovo e Amedeo Novelli

in profondità

La Alpha 100 usa la tecnologia Super SteadyShot per ottenere immagini nitide e compensare il movimento della fotocamera. Si tratta di un dispositivo meccanico interno al corpo macchina, che compensa il tremolio della mano, sostituendosi ai costosi obiettivi stabilizzati. Quando è attivo, una scala visualizzata nel mirino indica l'entità del movimento suggerendo l'attimo più propizio allo scatto. Il sistema permette di guadagnare sui tempi, dai 2 a 3,5 stop, ma non funziona con esposizioni superiori a 1/4 sec

infopoint

Il dettaglio (Alpha 100)
Le informazioni di stato, relative al tempo, all'apertura, alla sensibilità ISO, al bilanciamento del bianco, agli scatti rimanenti e così via, sono visualizzate sullo schermo LCD da 2,5 pollici, alla pressione di un pulsante dedicato.

Sensore
CCD da 10,2 MP (APS-C)

Risoluzione massima
3.872x2.592 pixel

Formato di registrazione
JPEG, RAW, RAW + JPEG

Obbiettivo
18-70 mm; F/3,5-5,6

Otturatore
1/4.000-30 sec

Scheda di memoria
CF di tipo I e II, MicroDrive, adattatore CF per MS

Pro
Qualità delle immagini
Gestione del colore
Funzioni ISO avanzate

Contro
Molto funzioni sono accessibili solo attraverso l'apposita ghiera

Adatto a FOTOGRAFO EVOLUTO

Facilità d'uso

Rapporto qualità/prezzo

Prestazioni fotografiche

Azienda produttrice
Sony
www.sony.it

HP
Photosmart R967

349 €

FOTOCAMERE DIGITALI

CONCENTRATO DI FUNZIONI

VOTO 8 1/2

La categoria delle compatte da 10 megapixel si arricchisce dell'ultima nata in casa HP, la **R967**, una fotocamera che piace non solo a chi sposa la filosofia "inquadra e scatta", grazie alle modalità automatiche e agli effetti artistici applicabili alle immagini, ma anche ai fotografi che preferiscono variare manualmente l'esposizione.
Oltre alle priorità di tempo e di apertura, la macchina offre la modalità manuale per l'esposizione (tempo e apertura indipendenti), e per la messa a fuoco.
Tutto ciò che potrebbe trovarsi a bordo di una SLR, cioè di una fotocamera reflex a ottiche non intercambiabili. A conferma di questa somiglianza, osserviamo l'ingrandimento della parte centrale dell'immagine, quando si decide di usare il fuoco manuale. Un piccolo aiuto che compensa l'impossibilità, comune a tutte le compatte, di mettere a fuoco manualmente guardando attraverso un mirino ottico.

CORREZIONI IMMEDIATE

Le buone impressioni sono confermate dopo aver trascorso un paio di giorni in compagnia della fotocamera e averla provata con la luce naturale, i neon, ma anche con i panorami notturni. La qualità delle immagini si attesta su livelli molto buoni, con un rumore di fondo contenuto anche in condizioni di luce non ottimali, e una definizione che dà il meglio di sé proprio con le composizioni più impegnative, quelle cioè che hanno visto la R967 inquadrare alcuni lampioni accesi con dietro uno sfondo completamente buio. Tuttavia, il valore massimo della sensibilità del CCD si ferma a 400 ISO. Come nei modelli precedenti, anche in questo è presente la funzione "illuminazione adattativa", su due livelli, per compensare l'esposizione via software in caso di sottoesposizione di alcune aree. Non manca inoltre la funzione "esposizione a forcella", addirittura su tre variabili: illuminazione adattativa, compensazione dell'esposizione e colore.
È chiaro quindi lo sforzo che HP compie per mettere chiunque in condizioni di ottenere risultati di buona qualità sempre e comunque. La macchina ripropone la soluzione al problema degli occhi rossi presente nel modello R927. Si chiama "Red Eye Removal" e opera dopo lo scatto, riconoscendo i pixel del tono rosso dentro gli occhi e correggendoli con colori più adatti. Come avevamo già detto, riteniamo la funzione molto efficace. Ci piace meno invece la scelta di abbinare al navigatore circolare posto a fianco del display da 3 pollici (fra i più grandi della categoria), solo le funzioni di modalità di scatto, costringendo a entrare nel menu per impostare l'autoscatto e a ricorrere a pulsanti dedicati per regolare il flash e il sistema di messa a fuoco. Premendo però il pulsante OK prima di ogni selezione, l'LCD visualizza in modo chiaro spiegazioni esaurienti delle diverse funzioni, un valido aiuto per chi è alle prime armi con la fotografia.
Dino del Vescovo

infopoint

Il dettaglio
Nella confezione della R967 trovate anche la docking station Q6220A per il trasferimento diretto delle immagini al pc o alla stampante con la sola pressione di un tasto. Ricarica inoltre la batteria interna.

Sensore
CCD da 10 magapixel

Risoluzione massima
3.664x2.742 pixel (per le immagini); 640x480 pixel (per i video)

Obiettivo
7,5-22,5 mm (35-104 mm nel formato 35 mm); F/2,8-5,0

Tempo di posa
1/2.000-16 sec

Sensibilità ISO
Auto/100/200/400

LCD
3 pollici, 230.000 pixel

Memoria
Interna da 32 MB; SD

Dimensioni e peso
9,6x2,5x6,2 cm; 170 grammi

Pro
Funzioni manuali
Qualità delle immagini
Corpo robusto

Contro
L'autoscatto si imposta attraverso il menu

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso 8

Rapporto qualità/prezzo 9

Prestazioni fotografiche 8

Azienda Produttrice
HP
tel: 02/92607330
web: www.hp.com/it

Lexmark
P350
119 €

STAMPANTI FOTOGRAFICHE

FOTO IMPERMEABILI

È la moda del momento e non a torto si sta imponendo all'attenzione di chi, dopo ogni scatto, ama stampare le proprie foto per conservarle. È quella delle stampanti portatili inkjet, valida alternativa ai dispositivi di stampa a sublimazione termica. La proposta di Lexmark si chiama **P350** e si propone di offrire qualità e durata delle stampe nel tempo. Grazie all'uso di nuovi tipi di carta, ma soprattutto agli inchiostri evercolor2, stando alle dichiarazioni della casa, le immagini prodotte dovrebbero mantenersi in buone condizioni fino a un secolo sotto vetro, fino a due dentro un album (quindi al riparo della luce). Non resta che fidarci per quanto riguarda i tempi, e approfondire la questione della qualità. Ed è proprio qui che ci si aspettava qualcosa di più, non tanto per i colori che in tutte le prove sono stati rappresentativi di quelli reali, quanto per la definizione e la brillantezza. Se si considera che la risoluzione massima di stampa è di 4.800x1.200 dpi e che nei test abbiamo usato la migliore carta fotografica prodotta da Lexmark, la PerfectFinish Photo Paper da 255 g/mq, si fatica un po' ad accettare i punti che si intravedono, osservando da vicino le tonalità dell'incarnato. Se i risultati non sono gli stessi osservati con altri modelli, in alcuni casi capaci di sostituirsi al laboratorio fotografico, occorre dire però dire che il prezzo cui viene proposta la P350 è sicuramente allettante. Dagli altri punti di vista, la stampante non fa una grinza. Design a parte, in evidente stile Apple, può avvalersi di una comoda maniglia per il trasporto e di tutta la tecnologia necessaria all'uso con e senza il pc. I driver di installazione permettono di impostare la qualità di stampa (normale o fotografica) e il formato della carta, mentre lo schermo LCD da 2,4 pollici orientabile, insieme agli slot per le schede di memoria, comprese le xD-Picture di Fujifilm e Olympus, permettono l'uso come dispositivo a sé stante, per selezionare le immagini, ruotarle e tagliarle prima di lanciare la stampa. La porta USB frontale permette, infine, il collegamento diretto alle fotocamere digitali, secondo lo standard PictBridge o di una qualsiasi chiave di memoria.

Dino del Vescovo

curiosità

Gli inchiostri evercolor2 e le carte fotografiche PerfectFinish, entrambi usati da questa stampante, dovrebbero garantire una maggiore durata nel tempo, oltre a una formidabile resistenza all'acqua. A titolo di test, abbiamo sottoposto una fotografia stampata con la P350 al getto dell'acqua corrente per circa cinque minuti senza osservare le minime attenuazioni di colore o sbavature di inchiostro. Una volta asciutta, la fotografia è tornata come nuova

infopoint

Il dettaglio
Di fianco al carrello di fuoriuscita della carta è presente una piccola finestra. Basta aprirla per predisporre la stampante alla sostituzione dei serbatoi di inchiostro. La testina di stampa si colloca infatti in corrispondenza della finestra.

Tecnologia
Getto di inchiostro

Formato carta
10x15 cm

Risoluzione massima
4.800x1.200 dpi

Velocità di stampa
Circa 90 secondi in alta qualità

Slot per memory card
CF I e II, MS, SD, xD, MMC, SM

Funzioni speciali
Ritaglio, rotazione e anti occhi rossi

Dimensioni e peso
12,7x23.5x14,7 mm; 2,27 Kg

Pro
Design piacevole
Facile da usare
Driver molto versatili
Foto resistenti all'acqua

Contro
Definizione migliorabile

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso
Rapporto fotografiche
Azienda produttrice
Lexmark
www.lexmark.it

GENIUS G-SHOT P513

89 €

Ha un copriobiettivo scorrevole e un piccolo sistema ottico la nuova fotocamera digitale di Genius. Un dispositivo che andrebbe considerato un ibrido, visto che assolve tanto i doveri di una fotocamera a fuoco fisso con 3 megapixel di risoluzione, quanto quelli di una webcam, in abbinamento ai più comuni software di messaggistica istantanea. Abbiamo riscontrato risultati positivi in entrambi gli usi. Come fotocamera, la **G-shot P513** permette di comporre le inquadrature tramite l'LCD da 1,5 pollici, la cui qualità non è comunque nulla di eccezionale, e di scegliere fra varie impostazioni di risoluzione: da VGA (640x480 pixel) a 5 megapixel con interpolazione. Si consiglia di sfruttarla per il valore effettivo del sensore CMOS, ossia i suoi 3 megapixel nativi (2.048x1.536 pixel). Si ottengono foto di buona qualità con un livello di rumore ridotto rispetto a quello che spesso si ottiene con modelli di case più blasonate. L'interpolazione non produce buoni risultati, al contrario, un effetto di scalettatura sui contorni degli oggetti in alcuni casi inaccettabile. Permette, inoltre, di bilanciare il bianco fra quattro valori già impostati, di fare scatti singoli o multipli, e di impostare il flash. Per registrare gli scatti, la memoria interna da 16 MB non basta: si deve acquistare una scheda SD da almeno 256 MB. Come webcam, i risultati sono un po' al di sotto di quelli fotografici. Offre infatti il minimo indispensabile per iniziare con le videoconferenze, nulla di più. La dotazione comprende un cavo USB e una custodia soffice. (d.d.v.)

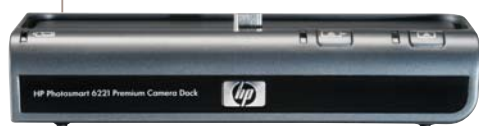
Tipo sensore
Fotocamera e webcam
CMOS da 3,2 megapixel

Risoluzione massima
2.048x1.536 pixel (nativa)
2.560x1.920 pixel (interpolata)

Obiettivo
8,5 mm; F/2,8

Memoria
16 MB interna, SD fino a 1 GB

Azienda produttrice
Genius
www.genius.com.tw

HP PHOTOSMART 6221/22

89/149 €

Chiunque possieda una fotocamera digitale HP della serie R (R727, R827, R927 e R967) e stia cercando una soluzione pratica per trasferire in modo diretto le immagini al pc, può rivolgere la sua attenzione a una delle due docking station della serie **Photosmart,** la **6221** e la **6222.** Eviterà così di estrarre la scheda di memoria dalla fotocamera, o peggio, di collegare e scollegare cavi. A tutto ciò, si aggiunga poi la possibilità di instaurare un collegamento diretto verso la stampante o la TV, per vedere le immagini come fossero una presentazione. Si tratta di due basi compatibili con i modelli sopraelencati, da fissare sulla scrivania, collegate al pc via cavo USB e/o al televisore tramite il doppio cavo Video composito e audio, il cui uso, nel caso del modello 6221, già immediato per via di due pulsanti con funzioni di trasferimento dei file alla stampante, al pc o alla TV, è ulteriormente facilitato dal telecomando in dotazione. Questo, di ottima fattura, consente anche di ingrandire le immagini, eliminarle dalla scheda, e inviarle tramite mail. La Photosmart 6221 ricarica la batteria all'interno della macchina fotografica, ricaricandone una seconda di riserva di tipo R07, fornita nel pacchetto e, come se non bastasse, grazie agli appositi vani, ricaricando due normali stilo di tipo AA. Tutti i cavi sono presenti nelle confezioni. Chi vuole spingersi un po' oltre, può optare per la base Photosmart 6222, dotata sulla parte frontale di un lettore di schede di memoria SD e di una porta USB per il collegamento dei pendrive, oltre che della tecnologia Wi-Fi IEEE 802.11b/g per il collegamento senza fili alle reti wireless. (d.d.v.)

Tipo
Basi di collegamento

Interfaccia
USB (6221); USB e Wi-Fi (6222)

Cavi in dotazione
USB e AV

Telecomando
Sì (6221); No (6222)

Azienda produttrice
HP, tel. 02/92607330
www.hp.com/it

Canon
Pixma iP6700D

189 €

STAMPANTI FOTOGRAFICHE

GOCCE DI PRECISIONE

La **iP6700D** rappresenta il modello al top della nuova serie di stampanti fotografiche Pixma per uso personale, appena introdotte sul mercato da Canon.
In realtà, alla luce dei buoni risultati ottenuti, ottimi in alcuni casi, il modello in prova ben si presta anche al piccolo laboratorio fotografico che, dopo aver ritoccato o restaurato al pc le fotografie dei propri clienti, intende eseguire stampe dal piccolo formato fino all'A4. Per impreziosire i propri CD e DVD con etichette personalizzate, che si tratti di un privato o di un ufficio, la stampante in prova offre nella dotazione un apposito supporto.
Le tecnologie che la casa utilizza per realizzare stampe che siano apprezzate anche dai più esigenti, sono diverse (ChromaLife 100 e FINE per esempio) e tutte perlopiù efficaci, ma l'attenzione, lanciando la stampa di immagini da 6 megapixel e oltre, è ricaduta su due caratteristiche in particolare: velocità e silenziosità.
Le stampe in formato A4 senza bordo, usando il pc, su carta fotografica Canon Glossy Photo Paper (GP-401) alla massima qualità, hanno richiesto solo un minuto e cinquanta secondi, restituendo un'ottima definizione e una buona resa dei colori. Merito dei 9.600x2.400 dpi di risoluzione di stampa, in esacromia, cioè con sei serbatoi di inchiostro contro i quattro tradizionali (compreso il nero) e delle gocce d'inchiostro di volume pari a 1 picolitro. Il rumore acustico, di pochi decibel, permette d'altro canto di operare anche nottetempo senza preoccuparsi di disturbare i vicini di casas.
I tempi si allungano se si fa a meno del pc, per scelta o per necessità, e si passa a utilizzare il lettore di memory card o il collegamento diretto alle fotocamere digitali secondo lo standard PictBridge. Alla stessa porta USB può essere collegato anche un comune pendrive.
In questi casi infatti, le stesse fotografie hanno fatto attendere circa quattro minuti. Un dato che passiamo più come informazione che come critica, visto che una stampante a getto d'inchiostro professionale deve puntare più sulla qualità delle immagini che sulla velocità. Le impostazioni e la qualità di stampa, il tipo di formato e di carta si selezionano direttamente sul display LCD da 3,5 pollici, di qualità buona per caratteri e icone, discreta per le foto. Il navigatore circolare con il pulsante OK e le spiegazioni a video, in lingua italiana, semplificano le operazioni. Due soli i difetti accertati dopo aver stampato un discreto numero di foto: manca la possibilità di creare cornici artistiche e di stampare in scala di grigi. Per quanto concerne la qualità invece, siamo rimasti un po' delusi dalla funzione SCHIARISCI VISO che, in alcuni casi, quando non si usa il pc e il fotoritocco, ha reso dei toni dell'incarnato un po' freddi. Un'ultima nota: ancora non ci si spiega perché anche su stampanti fotografiche di questo livello, non ci sia in dotazione il cavo USB. Dino del Vescovo

infopoint

Il dettaglio
La carta può essere caricata sia nell'alimentatore superiore, sia nel cassetto inferiore. Agendo sull'apposito pulsante situato sul pannello dei comandi si seleziona l'uno o l'altro, mentre un sensore avvisa quando è il caso di aggiungere carta.

Tecnologia
A getto di inchiostro (esacromia)

Risoluzione
9.600x2.400 dpi

Formato carta
A4

Supporto alle memory card
CF tipo I/II, MicroDrive, MS, MS Pro, SD, MMC, SMC

Interfaccia
USB 2.0; PictBridge, IrDA, Bluetooth v. 1.2 (opzionale)

Stampa su CD e DVD
Sì, il supporto è in dotazione

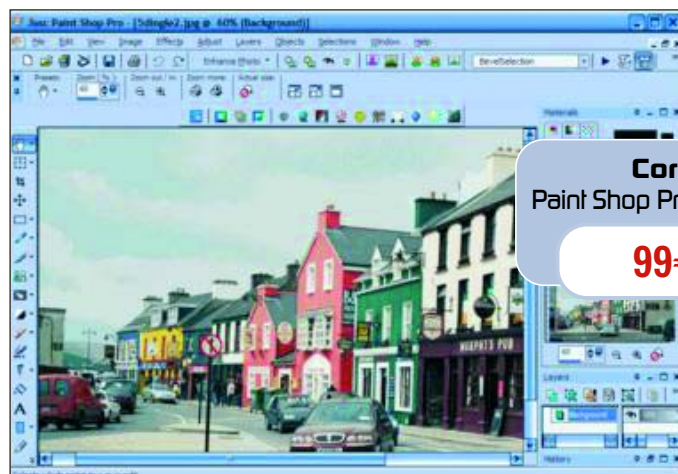
LCD
3,5 pollici

Dimensioni e peso
42,9x30,4x18,3 cm; 7,5 Kg

Pro
Qualità di stampa
Veloce e silenziosa
Di facile utilizzo

Contro
Le schede xD richiedono l'adattatore CF
Non stampa in bianco e nero

Adatto a PROFESSIONISTI

Facilità d'uso
Rapporto qualità/prezzo
Azienda Produttrice
Canon
tel: 848/800519
www.canon.it

Corel
Paint Shop Pro PHOTO XI
99€

FOTORITOCCO

LA MACCHINA DEL TEMPO

VOTO 8

Tra le ultime acquisizioni operate sul mercato degli applicativi dalla software house Corel, si inserisce lo storico programma per la grafica Paint Shop Pro.
In occasione dell'uscita della prima release del pacchetto sotto il marchio Corel, il software è stato completamente ridisegnato con l'obiettivo di completare l'offerta dei programmi dedicati alla grafica dell'azienda, divenuta un punto di riferimento nel campo della grafica digitale con il pacchetto CorelDraw. **Paint Shop Pro PHOTO XI**, pur collocandosi nell'affollata categoria dei programmi per il ritocco fotografico digitale a basso costo, grazie alla consolidata esperienza di Corel riesce a offrire standard qualitativi estremamente alti per il settore.
La facilità d'impiego si somma all'abbondanza dei dispositivi, creando uno strumento potente e innovativo con cui affrontare tutti gli aspetti operativi del fotoritocco amatoriale.
La nuova release di Paint Shop Pro presenta un'interfaccia completamente ridisegnata rispetto alle versioni precedenti e introduce una visualizzazione dell'area operativa più in linea con gli altri applicativi di Corel attualmente in commercio.
Sul piano delle funzioni grafiche, il nuovo software evidenzia un sostanziale incremento degli strumenti dedicati alla modifica e alla trasformazione delle immagini. Tra le novità più significative introdotte nel programma, si segnala lo strumento che permette di modificare la profondità di campo, intervenendo sulla messa a fuoco del soggetto rispetto allo sfondo, e correggendo gli errori di sfocatura delle immagini in maniera rapida. Paint Shop Pro PHOTO XI comprende un gran numero di filtri grafici capaci di generare effetti speciali particolarmente efficaci.
Vale poi la pena di soffermarsi in modo particolare sullo strumento chiamato "la macchina del tempo", tramite il quale si può intervenire sulla qualità grafica delle immagini digitali, rievocando le tecniche fotografiche del passato.
Questo filtro consente di scegliere semplicemente un'epoca storica di riferimento, quindi di scoprire, attraverso le informazioni fornite dall'interfaccia, le tecniche fotografiche tipiche del periodo prescelto, visualizzando in anteprima le trasformazioni subite dall'immagine.
Anche in questo caso, il processo avviene in maniera del tutto automatica rendendo molto semplice l'uso e la modifica dei parametri dei filtri per gli effetti speciali.
Inoltre, sono stati introdotti numerosi miglioramenti nelle utility operative, come il sistema di annullamento dei comandi (undo) di tipo selettivo, studiato per ricordare le azioni compiute durante la sessione di lavoro e per cancellarne una o più in modo razionale e non più consequenziale.
In tutte le sue funzioni, il programma può essere usato in due modalità: automatica per i principianti e manuale per i più esperti.

Federico Morisco

infopoint

In breve
Un programma per il fotoritocco digitale adatto a tutti, ricco di strumenti per la correzione e la composizione delle immagini. Supporta i principali standard grafici e raggiunge buoni livelli qualitativi, semplificando le operazioni più complesse.

Sistema operativo
Windows XP Professional o Home, 2000 (SP3 o SP4)

Requisiti
Processore Pentium III;
256 MB di RAM;
500 MB di spazio libero su disco;
Monitor a colori con risoluzione di 1.024x768 (o superiore)

Lingua
Italiano

Tipo
Editing fotografico

Pro
Strumenti di modifica del colore sofisticati

Contro
Layer poco curati

Tecniche fotografiche applicabili
Albume
Dagherrotipia
Platino
Cianografia
Brownie Camera
Primo colore
Cross Processing

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso 9
Rapporto qualità/prezzo 8
Completezza funzioni 8
Azienda produttrice
Corel
www.it.corel.com

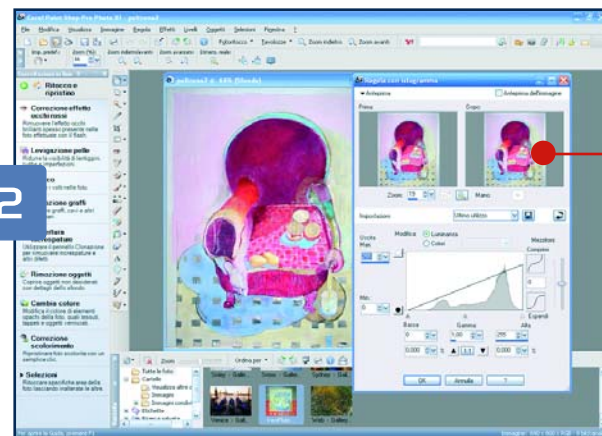
in pratica

Paint Shop Pro PHOTO XI

Classica interfaccia

1 La nuova interfaccia del programma presenta numerosi interventi mirati a uniformare la console allo standard di Corel, senza snaturare del tutto l'impostazione tradizionale del prodotto in modo da non penalizzare i vecchi utenti di Paint Shop Pro. La facilità d'uso dell'applicativo è stata notevolmente migliorata.

1

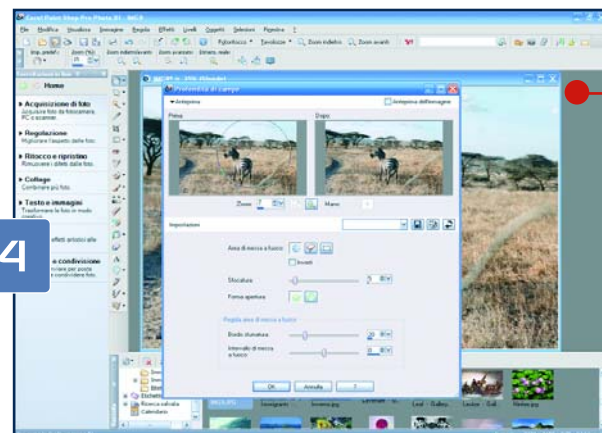
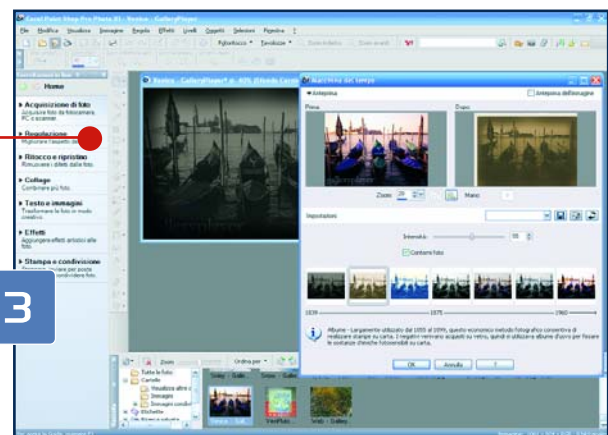
2

Livelli di saturazione

2 Le funzioni legate al bilanciamento e alla modifica dei vari livelli di saturazione e ottimizzazione del colore, in questo programma, possono essere attuate in due modalità differenti in base al tipo di preparazione dell'utente. Quella automatica è più adatta ai grafici meno esperti, mentre quella manuale ai professionisti.

La macchina del tempo

3 Il programma offre anche strumenti di modifica inediti con cui si possono, per esempio, trasformare delle immagini contemporanee in suggestive fotografie d'epoca. Il nuovo filtro "macchina del tempo" consente di invecchiare in maniera davvero suggestiva qualsiasi tipo di immagine.

3

4

Profondità di campo

4 Un altro strumento innovativo presente nel programma di Corel è il regolatore della profondità di campo. Studiato per modificare la messa a fuoco del soggetto nella fotografia rispetto all'ambiente di sfondo, consente di correggere in modo semplice anche lo scenario circostante.

DIGITAL IMAGING

FOTOGRAFIA CREATIVA

VOTO 8

Dopo ogni viaggio, ricorrenza o compleanno, l'hard disk del vostro computer si riempie di immagini digitali che molto spesso finiscono in album fotografici che, a volte, non reggono al passare del tempo. Sarebbe certamente più lungimirante archiviarle su un CD o un DVD, magari cercando di sistemarle in maniera razionale. Una soluzione semplice e molto efficace per mettere ordine nelle vostre foto, ritoccandole e arricchendole con gli effetti che ritenete più indicati, è **Foto su CD & DVD 5.5 deluxe.** Questo programma della teutonica Magix memorizza le fotografie su CD o DVD e permette poi di vederle sulla televisione di casa o sul monitor del pc.
Ciò che però contraddistingue questo software è la varietà di strumenti a disposizione per trasformare i vostri scatti in qualcosa che somiglia molto da vicino a una pellicola cinematografica. Durante le prove ne abbiamo avuto un assaggio: si va dalla possibilità di intervenire su colori, luminosità, contrasto e messa a fuoco, alla disponibilità di numerose transizioni tematiche 3D per creare presentazioni fotografiche animate. In ciascuna foto è presente un pulsante che ne fissa il tempo di visualizzazione durante la presentazione. Su questo parametro, come sull'eventualità di inserire una colonna sonora o una serie di sottotitoli c'è completa libertà.
In pratica, con Foto su CD & DVD 5.5 deluxe potrete associare la musica secondo voi più indicata ai vostri scatti, scegliendo tra un'ampia gamma di sottofondi definiti "emorions".
Questo strumento, il Magix Soundtrack Maker rappresenta una delle novità più significative del programma. Tra le altre, si fanno notare anche la compatibilità con il formato 16:9 per le immagini a grandangolo e per la presentazione sulla televisione widescreen, la possibilità di passare in ogni momento dal fotoshow all'istantanea e di archiviare le foto nel Magix Media Database.
Una volta terminato il proprio progetto fotografico, si passa alla fase di masterizzazione: si possono registrare Video CD, Super Video CD, DVD o Mini DVD.

Francesca Papapietro

curiosità

Il programma integra MAGIX Foto Clinic 5.0, uno strumento di fotoritocco che permette di creare menu DVD personalizzati. In base ai propri gusti, si può intervenire sui colori delle cornici, i singoli elementi del menu o immagini di sfondo. Per le tracce audio, supporta i formati Wave, MP3, WMA, mentre è compatibile con i formati video/testo più diffusi sul mercato

infopoint

In breve
Versione senior del programma per creare slideshow fotografici e masterizzarli su CD o DVD, arricchita da numerosi effetti speciali e transizioni. Tutte le immagini possono essere modificate e corredate da svariati elementi grafici e testuali.

Sistema operativo
Windows 2000 e XP

Requisiti
Pentium II o Athlon 700 a MHz o equivalente;
128 MB di RAM (consigliati 256MB), 500 MB di spazio libero su disco per il programma, 1 GB per i filmati (consigliati 5 GB);
Scheda grafica SVGA con almeno 4 MB di RAM;
Scheda audio 16 bit;
Unità DVD;
Mouse compatibile Microsoft

Lingua
Italiano

Tipo
Masterizzazione, editing e archiviazione foto

Pro
Interfaccia semplice
Ricco di funzioni
Molti strumenti aggiuntivi
Prezzo

Contro
Richiede un sistema potente

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso

Rapporto qualità/prezzo

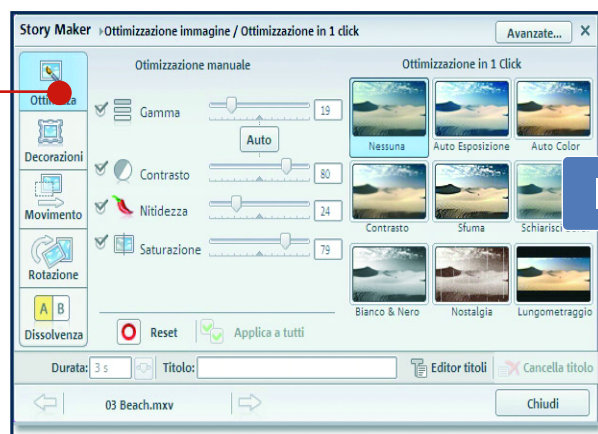
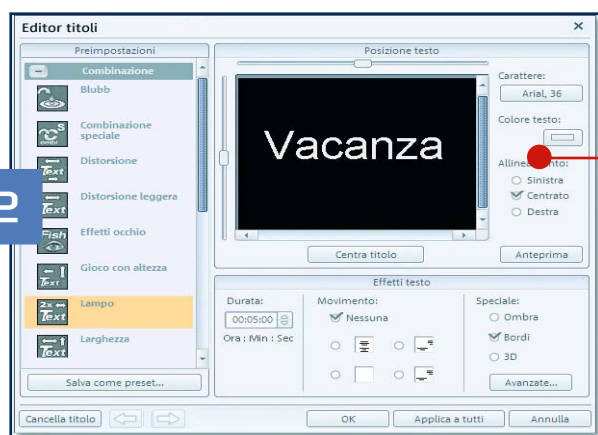
Completezza funzioni

Azienda produttrice
Magix
www.magix.com/ www.magix.it

in pratica

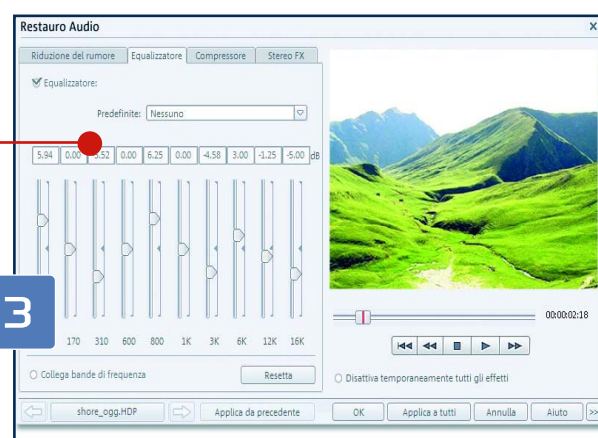
Foto su CD & DVD 5.5 deluxe

Interfaccia

1 Nella barra degli strumenti si trovano i pulsanti per accedere rapidamente alle principali funzioni-disponibili, come per esempio la panoramica delle immagini, lo Storymaker tramite cui controllare il foto-show o il Fotoshow Maker che crea presentazioni tematiche. Attraverso i comandi posti sulla sinistra dell'interfaccia si può stabilire il tipo di visualizzazione da applicare: Storyboard o Timeline.

Titoli ed effetti

2 80 oggetti decorativi a disposizione, tantissime animazioni come immagini dei cartoni animati, palloncini e maschere, zoom, titoli a scorrimento (modello Star Wars) e 15 stili per realizzare fotoshow ricchi di animazione e originalità. A queste funzioni dedicate alla personalizzazione e alla creazione dei vostri elaborati si somma la possibilità di associare una musica adatta alle immagini presenti nel vostro film grazie allo strumento Soundtrack Maker di MAGIX integrato.

Restauro

3 Con il programma, potrete anche intervenire sugli elementi portanti del vostro progetto, per migliorarli, rifinirli o personalizzarli. Dalla classica correzione degli occhi rossi alla sistemazione di luminosità, contrasto, dimensione delle immagini e bilanciamento del bianco. Molto utile l'eliminazione di rumori fastidiosi o di sottofondo che permette di migliorare la qualità dell'audio o applicare suggestivi effetti stereo.

Stampe on-line

4 MAGIX offre una serie di servizi on-line, chiamati iPACE, utilizzabili direttamente dai suoi prodotti. Dal menu iPACE si possono infatti consultare tutte le offerte disponibili e ricevere informazioni dettagliate sulle stesse. Uno di questi servizi permette di ordinare le stampe dei vostri scatti più belli e di riceverle direttamente a casa propria. Attenzione però, il diritto di revoca dell'ordine è escluso ai sensi della legge tedesca (MAGIX è di Berlino) sulla vendita a distanza (§ 3 par. 2. n. 1).

Film BLU

Le unità Blu-ray e HD-DVD sono già disponibili, ma per usarle sul pc occore una configurazione hardware di fascia alta e una serie di accorgimenti. Luci e ombre dei nuovi formati in alta risoluzione

di Luca Figini

Blu-ray o HD-DVD? Stando alla situazione attuale, il Blu-ray ha le carte in regola per essere il formato più venduto. Come vi sarete accorti, non ce la sentiamo di parlare di "battaglia", termine abusato per enfatizzare la gara commerciale che si aprirà nel prossimo futuro sugli scaffali dei negozi specializzati, con apparecchi e film nell'uno e nell'altro formato. In realtà, è più probabile che si verifichi la diffusione di dispositivi ibridi per la lettura di tutti i formati, come è già accaduto per i DVD minus e plus. Tuttavia, quasi tutte le major cinematografiche hanno aderito allo standard sponsorizzato da Sony e supportato attivamente da Samsung, Philips, Hitachi, Apple, HP, Dell, Hitachi, Panasonic e LG. **Il vero cavallo di troia del Blu-ray sarà la Playstation 3**. Chi acqusterà la console si troverà con un lettore per questi dischi, senza (quasi) saperlo. Già che ci si gioca, perché non vederci film in alta risoluzione? Difficile sfuggire a questa logica, quantomeno per curiosità. L'HD-DVD risponde con l'Xbox 360, la console di Microsoft, e con gli sforzi marketing e commerciali di Toshiba (in compagnia di Intel, IBM, Sanyo e NEC), ma l'oggetto reclamizzato sarà un accessorio venduto separatamente rispetto alla console, che avrà un prezzo di qualche centinaio di euro. Si potrebbe dire che si tratta di un cavallo bolso, perché bisogna essere dei veri appassionati per scegliere di investire soldi in un lettore esterno dedicato solo alla visualizzazione di film. Per il momento Microsoft si guarda bene dal mettere i giochi su HD-DVD. La PS3, con le giuste leve commerciali e con il vento in poppa delle aspettative degli utenti, può fare da ago della bilancia tra i due formati.

L'ALTA DEFINIZIONE SUL PC

Per prima cosa, è bene sottolineare che sia Blu-ray sia HD-DVD saranno gli ultimi dischi prodotti: ovvero dopo questi formati è molto probabile non ci sarà nient'altro. Un po' perché hanno un'elevata capacità di memoria. Un

po' perché alle porte ci sono i film on-demand e la banda larga. Considerate che solo nel 2008 si prevede un'esplosione del mercato Blu-ray e HD-DVD: in Italia la connessione broadband sarà molto più estesa ed efficiente di oggi, magari potrà pure vantare servizi video più raffinati. I due dischi sono stati sviluppati per contenere film in alta risoluzione, quindi con formato 720p (HD Ready) e 1.080i/p (Full HD), dunque richiedono un corredo adatto allo scopo. Il passaggio al nuovo formato è molto dispendioso, e non sempre soddisfacente. Bisogna dotarsi di apparecchi HDCP compatibili, altrimenti non si vedono i contenuti protetti, e solo i nuovi film si fregeranno della maggiore definizione dei dettagli. I vecchi titoli difficilmente rispetteranno le caratteristiche di qualità del Full HD e, al massimo, possono arrivare al livello del HD Ready, benché sia ragionevole attendersi una qualità simile a quella del DVD. Tuttavia, sul pc un masterizzatore Blu-ray o HD-DVD ha uno scopo più interessante rispetto alla mera riproduzione cinematografica. La configurazione è stata assemblata basandosi sul Sony BWU-100A (949 euro), che come masterizzatore offre prestazioni effettive pari a 1x, perché a 2x il tasso di errore cresce in modo incontrollato. Tuttavia, l'unità offre pieno supporto per la registrazione su tutti i dischi ottici conosciuti, tranne, ovviamente, l'HD-DVD. La connessione è solo di tipo IDE, anche se garantisce la piena compatibilità con tutti i pc in circolazione. Peccato che nelle prove ha dimostrato di richiedere una configurazione carrozzata per funzionare da riproduttore video.

Il Samsung BD-P1000 è il primo lettore Blu-ray da salotto che sarà disponibile nei negozi. Per usarlo dovete avere una TV almeno HD Ready, con supporto HDCP. Panasonic ha già presentato un masterizzatore da salotto per il Blu-ray, ma è disponibile solo in Giappone

PER MOLTI, NON PER TUTTI

Procediamo con ordine. **Sul pc è molto più semplice masterizzare che riprodurre film. Nero 7 riconosce senza problemi l'unità e attiva il supporto Blu-ray in automatico**, così si può già iniziare a creare dischi dati o per contenuti multimediali. Il tutto avviene senza intoppi, e nei test non si sono riscontrati problemi di sorta nell'uso di supporti scrivibili e riscrivibili. Se non avete Nero, non preoccupatevi, perché la dotazione software del Sony comprende tutto il corredo necessario fornito da Cyberlink per ▶

Formati a confronto

	CD	DVD	HD-DVD	Blu-ray Disc
Capacità massima strato singolo	700 MB	4,7 GB	15 GB	25 GB
Capacità massima doppio strato	nd	8,5 GB	30 GB	50 GB
Densità di registrazione (Gigabit/pollice quadrato)	0,4	2,2	8,8	14,7
Risoluzione video (massima) in pixel	480x576	720x576	1.920x1.080	1.920x1.080
Lunghezza / colore laser	780 nm / infrarosso	650 nm / rosso	405 nm / blu	405 nm / blu
Spessore substrato (millimetri)	1,2	0,6	0,6	0,1
Sito di riferimento	www.sony.it, www.philips.it	www.dvdforum.org	www.hddvdprg.com	www.blu-raydisc.com

All'IFA 2006 il Blu-ray è stato uno dei protagonisti. Oltre alla Playstation 3, nello stand dedicato c'erano le unità ottiche per computer di tutti i produttori che hanno aderito allo standard. HD-DVD era ospitato nello stand di Toshiba

tricks

Se decidete di acquistare una unità Blu-ray o HD-DVD tenete in considerazione che avete bisogno di apparecchiature compatibili. La TV deve essere almeno di tipo HD Ready, meglio se Full HD, e dotata di connessine HDMI con supporto HDCP, altrimenti non potrete vedere i contenuti protetti, come per esempio i film

riversare video autoprodotti e fare il backup dei dati. Quest'ultimo sarà probabilmente il primo a balzare all'occhio degli utenti esigenti e degli amministratori di piccole reti, perché **ora possono memorizzare fino a 50 GB** su un unico disco. Il BWU-100A offre un'alternativa durevole rispetto a dischi fissi esterni e ai nastri, seppure a un prezzo molto maggiore. Ma se decidete di dotare il vostro pc del Blu-ray, non potete trascurare la riproduzione dei nuovi film in HD. E qui iniziano i guai. Traendo un giudizio sintetico da questa esperienza, si può dire che **nella riproduzione di video si riscontrano tutti i problemi degli attuali software di Cyberlink e Intervideo**. Il supporto delle schede grafiche è apparso un po' più maturo. Per Nvidia bisogna scaricare la versione ottimizzata PureVideo HD del driver per le schede grafiche, che nel momento in cui si scrive è disponibile solo in beta. In questo modo si attiva il supporto hardware per la decodifica dei formati usati per l'alta definizione. Con i chip ATI è sufficiente avere installato almeno il Catalyst 6.7, che abilita il supporto Avivo per le schede di ultima generazione. In entrambi i casi, sia in PowerDVD sia in WinDVD bisogna selezionare l'opzione per accendere il supporto hardware (si veda il relativo Come Fare) offerto dalla scheda grafica. Nelle prove, è stato usato PowerDVD 6.6 BD incluso nella confezione del BWU-100A, tuttavia è indispensabile scaricare dal sito di Sony un aggiornamento per riprodurre i film, altrimenti il software non è in grado di riconoscere se nell'unità ottica è contenuto un disco Blu-ray. WinDVD ottimizzato per BD ha dato meno problemi, ma entrambi i software mettono in guardia: la configurazione a corredo del Sony deve essere molto "muscolosa" e aggiornata. **Primo problema: i film che usano la protezione HDCP** (High-Bandwidth Digital Content Protection) devono trovare una scheda grafica e un driver compatibile. Entrambi quelli citati per ATI e Nvidia hanno questa funzione, ma assicuratevi di disporre almeno di un connettore DVI. Meglio ancora se avete una scheda con integrato un connettore HDMI, che richede una TV o un monitor compatibile. Senza questi requisiti, i film protetti non si riproducono e i software di Cyberlink e Intervideo danno un messaggio di errore. Risolto questo inconveniente, se non avete un computer con processore dual-core ▶

Requisiti minimi per i film in HD

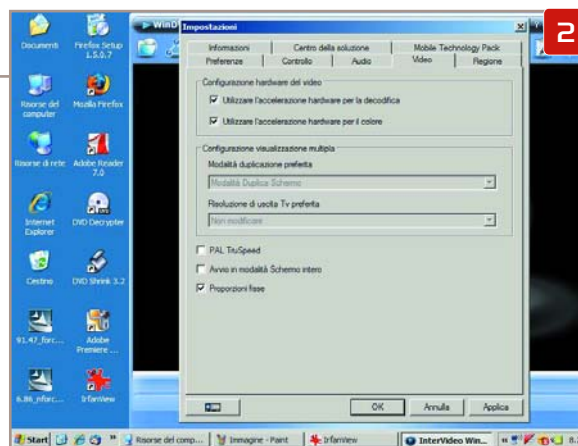
	Riproduzione video tradizionale	Film in alta definizione
Processore	CPU ad almeno 1 GHz	CPU dual-core
Scheda grafica	DirectX 8 compatibile	ATI Radeon X1K o GeForce serie 6 o 7
Bus scheda grafica	AGP	PCI Express
Tecnologia video	Non indispensabile	ATI Avivo o Nvidia PureVideo
RAM / Video RAM	512 MB / 128 MB	1.024 MB / 256 MB
Unità ottica	lettore DVD	lettore Blu-ray o HD-DVD
supporto HDCP	non richiesto	indispensabile

Sui notebook riconoscete la presenza del Blu-ray grazie al simbolo sull'unità ottica e al logo FullHD che certifica la capacità dello schermo di operare alla risoluzione di 1.920x1.080 pixel

vedrete un bel film a scatti. Nei test, il Sony abbinato a una CPU AMD Athlon 64 4000+ assistita da 1 GB di RAM e scheda grafica con chip ATI Radeon 1600XT non è stato in grado di riprodurre con fluidità i film usati per i test (**Kiss of the Dragon di 20th Century Fox** e **Underworld Evolution** di Sony Pictures). Il carico del processore è stato costantemente al 100% e si incappava in notevoli problemi di riproduzione. Basti pensare che a 720p il computer deve processare un carico di lavoro pari a un bitrate medio di circa 10 Mbps, che raddoppia o quadruplica (a seconda del codec usato) in Full HD. I due film in alta risoluzione sono state fatte girare sul Sony, inserito a corredo di CPU Pentium D 820 (due core a 2,8 GHz), assistita da 2 GB di RAM e scheda grafica Nvidia GeForce 6800 GT. La situazione è migliorata sensibilmente, ma il merito va tutto al processore di sistema. Questa è, a tutti gli effetti, la configurazione minima per vedere i film in HD, meglio ancora se avete un dual-core della serie Pentium D 9xx o Athlon 63 X2 abbinato a processori grafici GeForce serie 7 o ATI Radeon della famiglia X1K. Comunque niente paura: nel PowerDVD 6.6 BD usato per le prove, era contenuto il Cyberlink BD/HD Advisor che esegue una scansione dei componenti fondamentali del sistema e informa se il pc soddisfa i requisiti minimi. In sostanza, se non avete un dual core e una buona dotazione di RAM, potete anche acquistare il Sony per il backup e la masterizzazione, ma scordatevi i film. Tutto ciò è da tenere presente quando acquisterete pc Media Center con lettori Blu-ray o HD-DVD integrati. Fate caso che ci sia HDMI o DVI con HDCP, che la RAM sia adeguata e che il processore sia di ultima generazione e sufficientemente potente. Infine, **l'ultima riflessione è rivolta ai software di riproduzione**. Sono ancora un po' acerbi e, per il momento, sono le versioni per DVD adattate alla riproduzione di dischi in alta risoluzione. La stabilità non è ancora il loro forte, e spesso, se si sfrutta il Full HD, inspiegabilmente riducono la risoluzione a una qualità paragonabile a quella del DVD. Nel momento in cui ci leggerete, forse, ci saranno già patch o versioni aggiornate di questi applicativi. Tutto si stabilizzerà non se queste unità ottiche si diffonderanno. ■

come fare

HD sul vostro pc

Per abilitare il supporto hardware nei software Cyberlink PowerDVD e Intervido WinDVD dovete accedere al pannello di configurazione. Prima assicuratevi di avere installato i driver con supporto PureVideo di Nivida (quelli per HD sono disponibili solo in versione beta) e ATI Catalyst almeno 6.7. A questo punto, potete accedere al pannello di controllo del software che avete installato. Nel caso di PowerDVD 6 dovete accedere alla sceda Video in Configurazione e selezionare la voce "Abilita accelerazione hardware".
Con la versione 7 compare addirittura il nome della tecnologia video disponibile, per esempio ci sarà la voce abilita PureVideo (Figura 1). Con WinDVD, nella scheda impostazioni scegliete il pannello VIDEO e selezionate le due voci che abilitano l'accelerazione hardware (Figura 2). Queste impostazioni sono utili sia per riprodurre i tradizionali DVD, sia per i nuovi Blu-ray e HD-DVD.

LETTORI MP3

GIGANTI ALLA RISCOSSA

DUE LETTORI MP3 SOTTILI, CAPACI E CON CASSE INTEGRATE

Il modello della casa olandese integra il sistema di controllo Sensory Touchpad SuperScroll, tramite il quale i comandi si visualizzano nell'area sensibile al tocco posta sotto lo schermo. Apprezzabile il fatto che si illumino in base alle necessità

È finita l'era dei dischi fissi, almeno nella fascia media dei lettori MP3, quella che non supera gli otto GB di memoria. Gli hard disk sono sempre più prerogativa dei lettori multimediali con doti video, ma se acquistate un dispositivo è probabile che nelle vostre tasche finisca uno di quelli con flash memory, più comodi e pratici da usare, almeno per tre ragioni. La prima è che durante l'uso non hanno parti meccaniche in movimento, quindi se cadono o subiscono urti non si rischiano danni alla memoria. In secondo luogo, hanno dimensioni e peso ben più compatti a parità dei modelli dotati di disco fisso e offrono un'autonomia maggiore. Terzo motivo, i lettori MP3 con capacità di almeno un GB offrono spazio sufficiente per caricare molte canzoni evitando di far ascoltare sempre i soliti brani. Un esempio arriva dai modelli provati in questa rassegna: quelli di Samsung e il Philips hanno spazio a sufficienza per la musica, a patto di non caricare troppe foto. Entrambi non includono nella confezione un alimentatore da parete: l'unico modo per ricaricare le batterie è usare il cavo USB. Ormai tutti i produttori (tra i primi figura Apple) hanno la cattiva abitudine di non inserire questo accessorio in dotazione. Dunque per tenere sotto carica un lettore MP3 è necessario accendere il pc o di dotarsi di un alimentatore con collegamento USB. Comunque, va messa in conto una spesa aggiuntiva. Di sicuro nel primo caso si può unire l'utile al dilettevole perché mentre si scaricano le canzoni si ricarica il dispositivo. Per la cronaca, il GoGear SA9200 e l'YP-K5 aderiscono alla piattaforma PlayForSure di Microsoft e non richiedono software aggiuntivi per la sincronizzazione con Windows XP. Si può scegliere di scaricare i brani manualmente o passando da Windows Media Player con prestazioni di trasferimento buone. Anche le cuffie abbinate agli apparecchi, di solito punto debole nella dotazione dei lettori MP3, sono all'altezza delle doti audio dei dispositivi. Con questi lettori, i marchi storici dell'audio/video e dell'elettronica hanno dimostrato di avere tutte le carte in regola per dare filo da torcere alle aziende tradizionalmente legate al mondo informatico.

SAMSUNG YP-K5

Ricordate i vecchi "boom box", cioè le radio con casse stereo incorporate che si portavano in giro, magari in spalla? Ebbene, il **K5** ne è un'elaborazione, solo che ha dimensioni e peso paragonabili a quelle di un pacchetto di sigarette. È l'unico a integrare un paio di casse stereo, nascoste tramite un meccanismo "slide" simile a quello usato per i telefonini Samsung. Ciò permette di ascoltare la musica, anche senza usare gli auricolari, con una resa discreta. Il suono emesso dagli altoparlanti ha un marcato tono metallico e risulta impastato quando il volume è al massimo. Inoltre, le casse tendono ad esaltare i bassi e a penalizzare le sfumature, come di solito accade con questo tipo di dispositivi. Così il K5 è in grado di fornire una soddisfacente resa acustica, soprattutto se appoggiato su ripiani in legno. Posto su giornali, carta o cuscini il suono è

infopoint
Samsung YP-K5
Schermo OLED a colori da 1,71”
Memoria (tipo/quantità) Flash memory da 1 GB
Formati supportati MP3, WMA, ASF
Peso 106 grammi
Azienda produttrice Samsung www.samsung.it

infopoint
Philips GoGear SA9200
Schermo LCD TFT da 1,7”
Memoria (tipo/quantità) Flash memory da 2 GB
Formati supportati MP3, WMA
Peso 47 grammi
Azienda produttrice Philips www.philips.it

Gli auricolari in dotazione con il lettore MP3 di Samsung sono piuttosto ingmbranti. Isolano dai rumori di fondo, ma possono infastidiare chi ha orecchie piccole o chi non gradisce cuffie di grosse dimensioni

attutito. Il prezzo da pagare per poter ascoltare la musica senza cuffie è un maggiore spessore (e peso) dell’apparecchio: quasi il doppio rispetto agli MP3 della stessa categoria. Da chiuso è necessario collegare gli auricolari in dotazione, che occupano gran parte del padiglione auricolare. Ciò assicura un maggiore isolamento rispetto ai rumori di fondo, ma risulta scomodo per chi ha orecchie piccole o non ama gli auricolari ingombranti. Il suono del K5 è molto buono e le cuffie non lo penalizzano, anche se i bassi sono un po’ troppo enfatizzati. Gli auricolari rispondono bene anche al massimo volume, regolabile con i comandi sensibili al tocco. Il Samsung è più intuitivo da usare quando è aperto rispetto a quando lo si porta in giro. Manca un tasto play dedicato e si deve usare quello centrale anche per mettere in pausa e confermare un’operazione. In alcuni casi, il pannello sensibile al tocco non è impeccabile e chi ha le dita grosse può correre il rischio di premere un comando errato. In sintesi, il sistema di controllo è molto raffinato, ma richiede un po’ di esercizio. Tuttavia, i menu sono facili da usare e lo schermo è di buona qualità: la copertura lucida ne penalizza la visione sotto il sole, mentre nelle immagini è visibile il dithering. Per questo, la possibilità di vedere le proprie foto sul K5 va considerata un accessorio delle doti musicali dell’apparecchio. Il gigabyte è sufficiente per chi non ha grandi esigenze di memorizzazione, ma vi consigliamo di orientarvi sul modello da 2 GB. Ottimo il software di organizzazione dei brano in dotazione.

PHILIPS GOGEAR SA9200

Non c’è che dire, il Philips è leggero, compatto e si porta comodamente in giro. Il **GoGear SA9200** è un lettore MP3 di tipo tradizionale, ma permette anche di visualizzare foto. Non include però il supporto per la radio FM. Il display mostra il menu razionale e ha una resa discreta con le foto. Come nel caso del Samsung, anche il modello della casa olandese presenta un dithering evidente e lo schermo tende a diventare uno specchio, se esposto al sole. Tuttavia, nel reparto musicale mostra doti apprezzabili. Buono l’equilibrio audio: a volume elevato si incappa in una leggera distorsione e il suono tende a diventare omogeneo, perdendo l’individualità e le sfumature dei vari suoni. Questi effetti secondari sono però ampiamente contenuti entro i limiti del fastidio. Perciò potete anche alzare al massimo l’audio senza correre il rischio di avvertire suoni di cattiva qualità.
A impreziosire il Philips ci pensa poi il sistema di controllo Sensory Touchpad SuperScroll, tramite il quale i comandi si visualizzano nell’area sensibile al tocco posta sotto al display. La buona notizia è che si illuminano in base alle esigenze, quindi è impossibile sbagliare a usare il GoGear. Ciò aiuta sensibilmente a facilitare l’interazione con i menu, dotati di una struttura semplice e razionale, anche se alcune descrizioni dei comandi sono troppo lunghe e finiscono fuori dallo schermo. Bisogna attendere che la scritta sia visualizzata completamente. Un altro punto a favore del Philips è che il layout comprende i classici tasti di riproduzione, quindi non occorre prendere confidenza con strutture diverse da quelle cui si è abituati sui tradizionali apparecchi audio. Infine, i vari pulsanti sono ben distanziati e assicurano un’ergonomia elevata anche a chi ha le dita grosse. Intelligentemente, Philips ha scelto di posizionare il volume a lato, perciò il SuperScroll si usa spostando le dita in alto o in basso per navigare nei menu, senza correre il rischio di ritrovarsi nelle orecchie la musica ad altissimo volume.
Nel complesso, l’approccio di Philips offre una buona ergonomia d’uso, anche se la tecnologia Sensory Touchpad SuperScroll non è sempre precisa come ci si aspetta e rischia di essere fin troppo ricettiva ai movimenti delle dita sul pannello sensibile al tocco. Sarebbe stato utile inserire un comando per controllare il livello di sensibilità dal menu di configurazione del GoGear. Se cercate un valido lettore MP3 di ottima qualità costruttiva con un desgin elegante e potenti funzioni audio, allora il Philips può fare al caso vostro. **Luca Figini**

Canon
DC22
749 €

VIDEOCAMERE DIGITALI

PIXEL A VOLONTÀ

Non lasciatevi fuorviare dall'elevata risoluzione del sensore CCD e dalle funzioni pregiate della **DC22**: non permette di eseguire registrazioni in alta risoluzione. Rappresenta però un apparecchio ideale per creare filmati di elevata qualità, anche in modalità widescreen (16:9), e per chi vuole la fascia alta delle videocamere su DVD senza badare al prezzo.
Nelle prove, la DC22 ha offerto prestazioni di ottimo livello mantenendo una soddisfacente resa visiva, merito anche dello zoom progressivo. La densità dei pixel fornita dal CCD permette di ottenere filmati "pieni" e definiti, ricchi di dettagli paragonabili a ciò che si vede in un DVD. Insomma, la webcam di Canon è capace di far gioire i più esigenti in fatto di qualità video, anche in condizioni di bassa luminosità. Non fidatevi però del display o del mirino: la loro resa è inferiore alle doti della DC22 e non offre una reale anteprima di quanto avete prodotto. In ogni caso, potete passare alla modalità Scena per selezionare quella che più si adatta alla situazione corrente. Al buio si può attivare l'illuminatore frontale posto sotto l'ottimo obiettivo per migliorare il comportamento dell'apparecchio. Sempre nella stessa zona si trovano i due microfoni che consentono di registrare in Dolby Digital, in aggiunta alla registrazione in modalità 16:9. Per gli amanti delle riprese cinematografiche, non ci saranno più limiti, se non quelli imposti dalla capacità massima del DVD: una trentina di minuti in modalità standard, che salgono a più di 100 sui supporti dual layer. Poco, ma per il momento è il meglio che si possa fare. Vi consigliamo di iniziare con DVD riscrivibili per prendere mano con le funzioni audio e video, e di passare ai DVD-R solo quando sarete in grado di maneggiare completamente la DC22.
L'azzeccata disposizione dei tasti e l'interfaccia semplice sono un ottimo aiuto per prendere confidenza con l'apparecchio. Il sistema di stabilizzazione funziona molto bene, ma la compattezza della videocamera a volte trae in inganno rischiando di rovinare tutto con gesti repentini.
La DC22 si trasforma anche in una discreta fotocamera digitale, memorizzando le immagini su memory card, mentre la connessione USB permette di scaricare direttamente su pc le registrazioni. Infatti, quelle fatte possono essere viste nei lettori DVD solo se finalizzate il disco. E il telecomando? Utile per gestire a distanza l'apparecchio sia per attivare la cattura sia per controllare la riproduzione. Nel primo caso, per esempio, si può installare la Canon su un cavalletto o appoggiarla su un ripiano e comandare da remoto la ripresa, così da non correre più il rischio di essere fuori dall'inquadratura. Invece, usando il connettore AV integrato e i cavi in dotazione si può collegare la DC22 alla TV e riprodurre direttamente i video, anche se il DVD non è stato finalizzato. L'autonomia è sufficiente a riempire almeno un paio di dischi in modalità LP. **Luca Figini**

infopoint

Il dettaglio
I comandi nella DC22 sono stati studiati per essere a portata di mano, così il joystick e le leve sono comode da usare anche durante le riprese e non si rischia di premere pulsanti errati.
Di fianco si trovano i connettori USB.

Supporto registrazione
DVD-R/-RW/DL

Sensore
CCD a 2,2 megapixel

Obiettivo
Zoom ottico 10x
Zoom digitale 200x

Lunghezza focale
4,05 – 40,5 mm

Schermo
LCD TFT 2,7" formato 16:9

Mirino
LCD TFT 0,27"

Dimensioni
51x91x126 mm

Peso
410 grammi

Pro
Registrazione su DVD
Progressione zoom
Dotazione completa

Contro
Rumore di fondo con poca luce
Controlli non sempre intuitivi
Foto di bassa qualità

Adatto a CONSUMER

Qualità costruttiva
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
Canon
www.canon.it

PCWORLD best buy silver

Acer
AT3220
983 €

FLAT TV

BUONA LA SECONDA

VOTO 7 ½

La prova dell'**AT3220**, appartenente alla nuova famiglia di LCD TV di Acer con design e funzioni affinati, offre l'occasione per sottolineare l'importanza dello schermo per ottenere una buona resa video. È un'osservazione meno banale di quanto possa sembrare. Mettendo a confronto il "vecchio" LCD TV da 32" di Acer con display a 16 ms e il nuovo AT3220 si nota un netto miglioramento della qualità. Sono sparite le scie lasciate dagli elementi in movimento, a vantaggio della nitidezza dell'immagine. Non sono venuti meno artefatti ed effetti di pixel causati dalla bassa qualità del segnale PAL, ma la visione è migliore rispetto ai pannelli da 16 e 12 ms. In sintesi, dato che, verosimilmente, nei vostri salotti troverà posto un modello intorno ai 32", prima di acquistarlo controllate i tempi di risposta dichiarati relativi al pannello scelto. Come dimostrano i test dell'AT3220, per guardare la televisione e i film con soddisfazione occorre un display da 8 ms. Buoni i colori e l'equilibrio complessivo delle immagini, con una predilizione per i colori caldi, mentre l'angolo di visuale sull'asse orizzontale è più limitato di quello verticale. Le novità della nuova famiglia di Acer toccano anche altri aspetti. Il design è ora più classico e le due casse si trovano sotto lo schermo, non più ai lati del display. L'audio è migliorato, soprattutto grazie alla maggiore potenza degli altoparlanti integrati. Non serve più alzare il volume a livelli eccessivi per ottenere suoni consoni a una buona visione.
I miglioramenti dal punto di vista audio e video dell'AT3220 hanno un prezzo: minore connettività rispetto ai modelli passati, telecomando più economico e abbandono del sistema Empowering. Per la verità, sul retro dell'Acer si trova una collezione di connettori adatta alle esigenze domestiche, ma la serie precedente vantava anche i vani per le memory card e un'ampia scelta di porte accessorie.
Inoltre, il telecomando ha un aspetto e una consistenza più povere, anche se permette di controllare con sufficiente ergonomia le funzioni della TV.
Infine, si segnala l'abbandono del sistema Empowering, che permetteva di gestire profili audio e video ottimizzati in base all'uso. Questi non sono spariti, ma è più macchinoso accedervi perché bisogna passare dal software di configurazione della TV. Non sono difetti tali da pregiudicare il giudizio complessivo dell'Acer, che spicca per la doppia connessione HDMI e per prestazioni più che buone per un uso in ambiente domestico.
Il sintonizzatore TV può essere migliorato: nei test non ha mostrato sempre una sensibilità soddisfacente a sintonizzare i canali. In modalità HDTV 720p i pixel delle immagini sono visibili perché la risoluzione nativa del pannello LCD è superiore a quella prevista da questa modalità. Non vi accorgerete di questo effetto secondario guardando i DVD o i film, salvo che non colleghiate un pc.

Luca Figini

infopoint

Il dettaglio
Sul retro dell'AT3220 trovano posto le connessioni essenziali per la casa: VGA, SCART, analogiche e due HDMI. Queste permettono di collegare i dispositivi di ultima generazione per sfruttare le doti HD Ready del pannello LCD TV.

Pannello
TFT LCD HD Ready

Risoluzione nativa
1.366x768

Formato
16:9

Diagonale
32 pollici (94 centimetri)

Angolo visuale
170° (verticale e orizzontale)

Luminosità
400 candele/metro quadrato

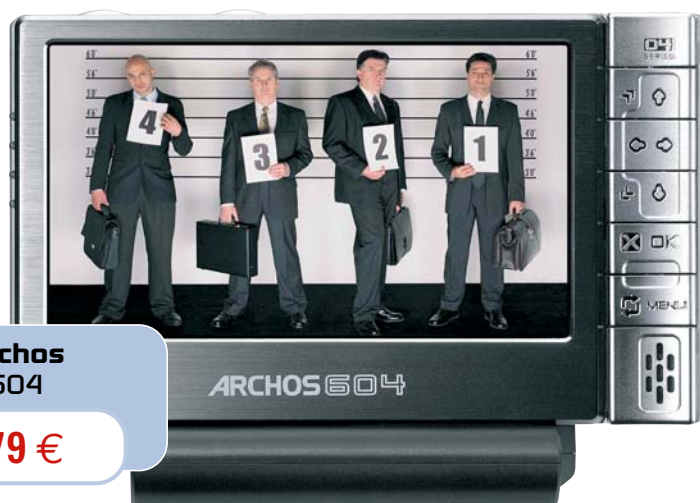
Contrasto
1.200:1

Altoparlanti
2x10 watt

▲ Pro
Schermo di buona qualità
Buona connettività

▼ Contro
Telecomando migliorabile

Adatto a CONSUMER

Qualità costruttiva
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
Acer
www.acer.it

Archos 604
379 €

LETTORI MULTIMEDIALI

CHE TI GUARDI?

L'**Archos 604** è l'erede del riuscito AV500, appartenente alla precedente famiglia di lettori multimediali completamente sostituita dal modello in prova e dalle versioni 404 e 504 di fascia più bassa. Rispetto all'AV500, nel 604 restano invariate le funzioni di riproduzione e registrazione, ma il corredo di accessori presenti nel pacchetto non è più così ricco come in passato e gli optional più utili per i vari collegamenti audio e video sono venduti separatamente. Pertanto, la dotazione di base del 604 comprende solo il minimo sindacale per usare il dispositivo come riproduttore di contenuti multimediali. Non è previsto nemmeno un software per convertire i DVD in formato compresso e l'operazione è lasciata totalmente alla vostra buona volontà.
Lo sforzo è ripagato dall'elevata qualità audio e video dell'Archos 604. Gli auricolari non tradiscono le aspettative e forniscono una buona resa, mentre l'altoparlante integrato non sfigura. È il display di ottima qualità però a impreziosire il lettore multimediale. La resa cromatica e la fluidità sono ottime e permettono di gustarsi appieno film e fotografie. Ottimi luminosità e contrasto e non si rilevano effetti scia nella riproduzione delle scene più movimentate.
I menu sono sufficientemente semplici da usare, anche se l'interfaccia di controllo, seppure migliorata rispetto all'AV500, è ancora un po' macchinosa. Si tratta di prendere confidenza con i vari pulsanti, ora distribuiti solo sul lato sinistro, e i diversi contesti dei menu.
A seconda dell'ambito, i tasti assumono una funzione differente, e in alcuni casi accorpano due comandi antitetici (per esempio, OK e cancella). In sostanza, prima di poter pienamente controllare l'Archos, occorre mettere in preventivo un breve periodo di pratica. Ne vale la pena, perché alla fine si apprezzano le ottime prestazioni dell'apparecchio.
Nelle prove, ha impiegato circa trenta minuti per trasferire 14 GB di canzoni (circa 4.000 file) e dieci AVI (Xvid e DivX). Ciò dimostra l'elevata efficienza della connessione USB 2.0, il cui connettore inferiore è affiancato da quello host per collegare videocamere e sorgenti esterne, da cui si può registrare direttamente. Se vi interessa questa funzione, mettete in conto un investimento aggiuntivo per acquistare il cradle che abilita l'acquisizione da sorgenti esterne. Ottima la qualità costruttiva, merito della batteria rimovibile e della struttura in metallo, che però non aiuta a mantenere basso il peso, anche se il 604 si trasporta senza troppi sforzi. Chi volesse usare le funzioni di registrazione deve scegliere anche la DVR Station, con un ulteriore aggravio di 79 euro. Il costo complessivo è comunque inferiore al prezzo originario dell'AV500.
Gli altri accessori sono il DVR Travel Kit (59 euro) e il Docking Adatper Kit, distribuito a 29 euro.

Luca Figini

Il dettaglio
Tutte le funzioni dell'AV500 sono state integrate nelle serie 604, 504 e 404, anche se per sfruttarle occorre dotarsi dei vari accessori che corredano i lettori.
Tra questi, meritano menzione i cradle che consentono di collegare sorgenti esterne.

Formati supportati
MPEG-4, WMV, MP3, WMA, WAV, JPEG, BMP, PNG

Memoria (tipo/quantità)
Hard disk da 30 GB

Alimentazione
Batteria ricaricabile rimovibile

Display
TFT LCD a colori 4,3"

Interfaccia
USB 2.0

Accessori in dotazione
Cuffie, cavo USB, custodia

Dimensioni
130x78x17 mm

Peso
255 grammi

Pro
Ottimo display
Funzioni multimediali complete
USB host integrato
Robusto

Contro
Comandi non sempre intuitivi
Accessori indispensabili a parte

Adatto a CONSUMER

Qualità costruttiva
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
Archos
www.archos.com

DELL 1200MP

791 €

L'elettronica DLP alla base del **Dell 1200MP** gli consente di prestarsi per usi più di intrattenimento, per esempio in salotto abbinato a una console o a un lettore DVD, che da ufficio. Il limite è dovuto alla risoluzione nativa di soli 800x600 pixel, che risulta un po' bassa rispetto alle capacità di laptop e pc attuali.
Meglio impiegarlo per guardare film, giocare e per usi multimediali, dove mostra una buona luminosità delle immagini e una resa adeguata. Il sistema di controllo è ridotto all'osso e poggia principalmente sul telecomando, che permette anche di spostarsi all'interno delle presentazioni di PowerPoint. I tasti sul proiettore permettono di accedere alle varie funzioni, ma attraverso percorsi non sempre intuitivi. Inoltre, i pulsanti così come l'apparecchio, restituiscono una sensazione di materiale poco resistente, anche se in realtà la qualità costruttiva è adeguata alla fascia di prezzo in cui è proposto il nuovo 1200MP.
Spicca anche la dotazione completa di cavi, adatti a collegare tutte le periferiche possibili. Da acceso mostra una buona saturazione e luminosità, a vantaggio di una resa convincente e più che adeguata all'investimento sostenuto. Il proiettore diventa operativo a meno di un minuto dall'accensione, e impiega ancora circa un minuto per fornire un'immagine all'altezza della situazione. Ben fatti gli strumenti di calibrazione e il meccanismo di regolazione dei piedini posteriori, che facilita notevolmente la messa "in bolla" dell'1200MP.
Le ventole anteriori sono un po' rumorose e costringono ad alzare il volume dell'audio. l.f.

Connessioni
VGA, USB, S-video, video analogico e jack audio in e out

Risoluzione
VGA (800 x 600 pixel)
SXGA (1.400 x 1.050 pixel)

Contrasto
2100:1

Luminosità
2.000 lumen

Azienda produttrice
Dell
www.dell.it

TERRATEC NOXONIRADIO

209 €

L'**iRadio** di Terratec somiglia nelle funzioni e nel design a una tradizionale radio FM, ma usa il web per accedere alle stazioni che trasmettono in questa modalità. Nelle prove è stato collegato via Ethernet e tramite la wireless LAN integrata, quest'ultima sublima l'idea di radio seppure via Internet. In entrambi i casi, il Terratec ha mostrato qualche incertezza nell'aggiornare il database delle emittenti on-line e sono stati necessari diversi tentativi prima di ottenere la lista delle stazioni disponibili. Solo a questo punto è possibile iniziare la riproduzione, del tutto simile a quella degli apparecchi analogici. L'iRadio si controlla meglio dal telecomando attarverso il semplice menu mostrato sul display, che mette a disposizione le funzioni di base per configurare i profili di accesso a Internet e ai computer che condividono la raccolta musicale tramite il software fornito in dotazione.
Quindi l'iRadio si può usare sia per sentire la radio sia per riprodurre da remoto brani provenienti dai computer configurati nella LAN. Buona la resa dell'audio e utile la possibilità di memorizzare alcune stazioni preferite, mentre per ottenere un ascolto fluido e privo di interruzioni, è meglio affidarsi almeno a una Wi-Fi 11g (54 Mbps). L'iRadio è piuttosto sensibile all'uso della rete: se si lavora con i file e si occupa la banda passante, il Terratec tende a non garantire un flusso sonoro continuo. Infine, per usarlo bisogna necessariamente connettere l'alimentatore da parete: la presenza di batterie avrebbe offerto una flessibilità maggiore. l.f.

Connessioni
Ethernet, wireless LAN

Sistemi di sicurezza
WEP, WPA (64 e 128 bit)

Formati compatibili via pc
MP3 e WMA

Dotazione
Telecomando, cavi, software per pc e manuale

Azienda produttrice
Terratec
www.terratec.it

CREATIVE X-MOD

PCWORLD best buy silver

79 €

Pensate all'**X-mod** di Creative come a una scheda audio Sound Blaster X-Fi via USB: non richiede driver specifici e offre un audio di ottima qualità. Ciò significa che il dispositivo può essere usato su qualsiasi pc o Mac perché è riconosciuto come periferica audio standard esterna. Tuttavia applica all'audio gli effetti avanzati della famiglia X-Fi. Si apprezza l'elevata resa collegando le cuffie o le casse ai jack disponibili e attivando le funzioni CMSS 3D e Crystalizer, che danno maggiore spessore al sonoro intervenendo su alcuni aspetti della musica, come le percussioni. Nei test si è mostrato assai facile da usare, grazie ai comandi minimali e all'ottimo audio anche con i classici file MP3 a 128 kbps.
Peccato che collegato al laptop si sostituisca al chip audio integrato, in modo che non si possa ascoltare la musica dalle casse del pc, a meno di usare collegamenti passanti. L' X-mod funziona perfettamente anche sui film, arricchendone gli effetti audio, soprattutto qualora lo si abbini a un sistema surround.
In sintesi, l'apparecchio esegue le medesime funzioni di una Sound Blaster X-Fi in modalità intrattenimento, ma non comprende un profilo specifico per i giochi, che non possono godere del supporto EAX nè delle librerie dedicate.
Il Creative X-mod è adatto a chiunque voglia estendere le doti musicali del proprio computer (sia esso desktop o notebook), peccato non sia stato pensato per essere usato anche in modo indipendente. l.f

Connessione
USB 2.0

Chip audio
Creative X-Fi

Collegamenti audio
Line-In, jack per microfono
Cuffie o altoparlanti alimentati

Dotazione
Auricolari, cavo USB, custodia e manuale

Azienda produttrice
Creative Labs
www.europe.creative.com

HAUPPAUGE WINTV-NOVA-T-500

119 €

Si avvera un sogno, almeno sul pc: operare su due canali digitali terrestri, connettendo un'unica antenna. Lo permette la **WinTV-Nova-T-500** di Hauppauge, una scheda che integra due chip di gestione DVB-T collegati a un solo connettore per la sorgente esterna. I risultati migliori si ottengono collegando un'antenna centralizzata o posta sul tetto. Con questa configurazione si ottiene un segnale potente, di buona qualità e i due sintonizzatori integrati, gestiti da un chip VIA, possono operare al meglio. Il layout della scheda testimonia la sua destinazione all'interno dei cabinet dei desktop, ma non è necessario disporre di una configurazione di ultima generazione perché si scarica il processore della maggior parte del lavoro. Nei test è stata usata in un computer dotato di AMD Sempron 3000+ assistito da 1 GB di RAM e le prestazioni sono state all'altezza delle attese. Si sono registrati agilmente due canali in contemporanea e, senza intoppi, si è visto un programma mentre se ne registrava un altro. Il tutto gestito dai software forniti sul CD-ROM in dotazione. La Hauppauge ha dato problemi con Windows XP Media Center Edition 2005, con cui è stato pressoché impossibile vedere la TV ed è stato comunque necessario ricorrere al telecomando della scheda per controllarla. Invece è ottimo il software WingSE, che permette di registrare in formati importabili direttamente su PSP e iPod. Tutto ciò a corredo di funzioni televisive eseguite in modo impeccabile. Una scheda da tenere in considerazione per estendere l'uso del pc. l.f.

Formato
Scheda PCI

Sintonizzatori
2x DVB-T

Dotazione
Telecomando a infrarossi, CD-ROM con driver, software e WingSE

Compatibilità
Microsoft Windows XP

Azienda produttrice
Hauppauge
www.hauppauge.de/ital/

Avanquest
DVD 2Mobile
34,90 €

MULTIMEDIA

IL CINEMA IN TASCA

VOTO 7 ½

Sul mercato circolano ormai da diverso tempo film e video adatti ad essere proiettati anche sullo schermo di un telefonino o di un palmare. Esistono però anche dei programmi in grado di trasferire i filmati realizzati con le videocamere digitali oppure i film in maniera rapida e senza essere degli esperti di conversioni video. Un valido esempio è quello offerto da **DVD 2Mobile**, il programma sviluppato da BVRP (società di Avanquest) che permette di guardare DVD, DivX, Xvid e film in formato MPEG su numerosi dispositi portatili. Con poche operazioni, complice un'interfaccia lineare e facile da navigare, DVD 2Mobile è in grado di adattare il film al formato più adatto al vostro smartphone, PDA o altro. Questo software è infatti compatibile con le principali piattaforme mobili in commercio: iPod, Gizmondo, PSP, e cellulari. Vi basterà indicare al programma il file che desiderate vedere sul vostro lettore portatile, il tipo di terminale che intendete adoperare e la modalità di crittografia che preferite. Ce ne sono due a disposizione, predefinita e personalizzata. La prima si adatta maggiormente ai principianti e a chi, in genere, preferisce delegare al software la definizione di alcuni parametri, come le dimensioni del file da convertire. La modalità personalizzata, indicata per i più esperti, permette invece di stabilire i parametri di codifica (inquadratura, altezza, lunghezza, posizionamento, eccetera) ed è disponibile in tutte le fasi di definizione delle componenti audio e video. In generale, durante le prove, il programma non ha evidenziato difficoltà degne di nota: si installa automaticamente e tutto il contenuto del CD viene copiato sul disco fisso del computer. La configurazione minima richiesta non è eccessiva, ma il fatto che funzioni solo con Windows 2000 e XP non è certamente un pregio. Infine, lascia un po' perplessi la durata temporale della garanzia: tre mesi dalla data di acquisto. Vale a dire, divertitevi a trasferire e vedere film sul vostro telefonino o sulla PSP in quel periodo. E sperimentate il programma sempre in quell'arco di tempo, perchè dopo potrebbe essere tardi per portare avanti qualsiasi rimostranza.

Francesca Papapietro

info

DVD 2Mobile
è compatibile con tutti telefoni in grado di leggere file video con estensione MP4.
Si consiglia però di utilizzarlo su un teminale dotato di un grande schemo a colori e di selezionare la modalita predefinita di crittografia, se vi cimentate per la prima volta in operazioni di questo tipo. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito:www.bvrp.com/home_dvd2mobile_AQIT_htm oppure su www.avanquest.com

infopoint

In breve
Offre funzioni per ritoccare, correggere e catalogare le immagini, limitate rispetto a Photoshop, ma più facili da usare e a un prezzo più accessibile. La nuova versione di Elements è stata e semplificata e arricchita di numerosi effetti.

Sistema operativo
Windows XP Professional, Home Edition con SP2 oppure Media Center Edition 2005

Requisiti
Processore Intel Pentium 4, Celeron o compatibile da 1,3 GHz o più, RAM 256 MB (consigliati 512), 1,5 GB di spazio disponibile su disco, display driver compatibile con Microsoft DirectX 9

Lingua
Italiano

Tipo
Editing fotografico e video

Pro
Interfaccia semplice da usare
Crea gallerie per il web, anche in Flash
Numerosi strumenti, effetti e filtri
Prezzo abbordabile

Contro
Richiede un pc di discreta potenza
Alcune photogallery non visibili sui Mac
Template invisibili una volta masterizzato il DVD
Anteprima slide da perfezionare

Adatto a CONSUMER

Facilità d'uso
8
Completezza di funzioni
7
Rapporto qualità/prezzo
7
Azienda Produttrice
Avanquest Italia
www.avanquest.it

in pratica

DVD 2Mobile

Dispositivi compatibili

1 DVD 2Mobile converte i film (DVD, film realizzati con una fotocamera digitale in formato DVD oppure scaricati in formato MPEG) nel formato adatto al vostro dispositvo portatile. È infatti compatibile con le piattaforme mobili più diffuse sul mercato, come per esempio PSP, iPod, Gizmondo, cellulari, smartphone, e PDA. Dovrete soltanto selezionare il vostro apparecchio nell'apposita finestra del programma.

La fonte

2 Dopo aver indicato al programma il tipo di dispositivo su cui volete vedere il film, passate alla seconda fase: indicategli il file da convertire. Basta fare clic sull'icona a forma di cartella dei documenti e premere il pulsante SALVA. Per completare l'operazione, selezionate anche la modalità in cui preferite cifrare il film: predefinita o personalizzata.

Modifica le dimensioni

3 Una volta indicato il lettore portatile e la modalità di cifratura che preferite, DVD 2Mobile vi permette di ridimensionare l'immagine. Potete optare per quella suggerita dal programma o intervenire direttamente sui parametri nella finestra RIDIMENSIONAMENTO. Altezza e lunghezza possono essere modificate conservando la proporzione con il pulsante MANTIENI ASPETTO.

L'archivio

4 Il programma offre la possibilità di scegliere tra due modalità di crittografia: predefinita o personalizzata. Nella prima DVD 2Mobile propone una cartella in cui archiviare il film, mentre nella seconda vi domanda dove copiarlo. In pratica, nella seconda modalità, sarete voi a indicare le dimensioni del film in megabyte, a dargli un nome, a stabilire in quale cartella copiarlo e a confermare i diversi parametri con il pulsante SALVA.

Le offerte e le prospettive del Voice Over IP: da Skype alle proposte a canone fisso dei principali provider, dai telefoni cordless alle reti Wi-Fi. Come orientarsi alla ricerca di un efficiente servizio VoIP

Fatelo da VoIP

di Luca Figini
e Claudio Leonardi

L'hardware per telefonare in VoIP

Per parlare in VoIP non è indispensabile avere un pc a portata di mano: molti servizi permettono di interagire usando cornette tradizionali o specifiche per questa tecnologia. L'esempio più eclatante è rappresentato dai telefoni cosiddetti "dual mode", che possono essere collegati alla linea analogica e dispongono di connettore USB per dialogare col pc. Così sfruttano la connettività a Internet e il software installato sul computer (sia esso Skype, Windows Messenger Live o alternativi) per fare chiamate in VoIP. Un pulsante dedicato si occupa della commutazione da linea terrestre a digitale. Questa è attualmente la soluzione più semplice e diffusa perchè non obbliga a tagliare col passato, e tuttavia sono già disponibili telefoni wireless LAN che si collegano a una rete esistente e memorizzano le impostazioni per accedere a Skype o a server SIP. Si usano come un normale telefonino, ma richiedono la presenza di una connessione Wi-Fi per operare, dunque sono utili se si è in prossimità di un hotspot o di un access point. Un'alternativa per garantire un passaggio morbido da analogico a digitale sono i box distribuiti da alcuni operatori (per esempio da Kebu) o acquistabili separatamente, tra cui da AVM, Linksys o Netgear. Molti di questi consentono di collegare gli apparecchi che si hanno già in casa perchè il dispositivo si prende in carico il compito di convertire e dirottare le telefonate affinchè passino tramite Internet. Dal punto di vista dell'utente, l'uso è sostanzialmente identico a fare chiamate come se l'apparecchio fosse attaccato al solito doppino Telecom. In pratica, si risparmia sfruttando i costi inferiori delle telefonate tramite VoIP. I requsiti per usare questi box sono un contratto a un server esterno che sia compatibile con i protocolli standard, quali SIP o IAX. In molti casi offrono funzioni del tutto simili ai centralini telefonici professionali.

Si dice VoIP e subito si pensa a Skype. Certo, a Skype si deve riconoscere il merito di aver reso popolare uno strumento inizialmente dedicato a pochi, ma il VoIP ha oggi molti altri protagonisti e la sua introduzione nel costume delle comunicazioni ha significati che vanno ben al di là del semplice risparmio sulla bolletta (pure utilissimo), e di ciò cercheremo di render conto in questo articolo, navigando tra le offerte dei provider, le novità hardware, i software scaricabili dalla Rete.

Come si sa, VoIP è acronimo di Voice Over IP, vale a dire la possibilità di trasmettere la voce attraverso Internet grazie a programmi di compressione che spezzano il messaggio vocale in piccoli pacchetti. L'esito più evidente, e anche più immediatamente attraente, è il **risparmio sulle telefonate intercontinentali**. Dal momento che la telefonata avviene via Internet, la nostra chiamata riguarderà soltanto il provider che ci fornisce accesso alla Rete. E in realtà, nemmeno di questo si tratta. **Premessa indispensabile per usare il VoIP è il possesso di una connessione a banda larga**. L'offerta minima attualmente sul mercato, 640 Kb in download e 256 in upload, può bastare. È invece consigliabile un collegamento flat, e non una tariffa a tempo. Potreste avere un risparmio anche con tariffazione a minuti, ma in misura sensibilmente inferiore. Acquistare un maggiore spazio di banda, invece, può essere utile soprattutto se si desidera sfruttare altre opzioni offerte dal VoIP, e non le sole telefonate, oppure se si vuole navigare agevolmente in Inter- ▶

Offerte con canone fisso

Provider	Offerta	Tariffa max cellulare	Tariffa max nazionali	Tariffa max urbana	Attivazione (in euro)	Canone (in euro)	Sito
Active Network	vox 300	17,4+7,20	7,20 alla risposta	7,20 alla risposta	gratis	3,9	www.wooowvox.it
Active Network	vox illimitato	17,4+7,20	7,2	7,2	gratis	12,9	www.wooowvox.it
ADSLive	adslive home	17,4+7,20	7,20 alla risposta	7,20 alla risposta	96	23,40 (hardware 120)	www.adslive.it
ADSLive	adslive senza telecom	17,4+7,20	7,20 alla risposta	7,20 alla risposta	96	33,6	www.adslive.it
Alcotek	alter flst con adsl	19,5	2,3	1,75	99	34	www.alcotek.it
Alcotek	voiplà	16,80+7,75	gratis	gratis	35	10,8	www.alcotek.it
Ariatel	vocepiù flat residenziale	21,80+12,50	5 alla risposta	5 alla risposta	50	15	www.ariatel.it
Bbip	voce 10 ore	18	1,55	1,55	gratis	8,28	www.bbip.it
Ehiweb	vivavox fritz! ATA	20,4+6 alla risposta	1,8	1,8	118	grat	
Elitel	Futura light	21,6	gratis	gratis	35,88	29,4	www.elitel.biz
Elitel	Futura no limits	21,7 + 9	gratis	gratis	gratis	11,94	www.elitel.biz
Eutelia	EuteliaVol@	12 + 12	80 + 6	80+6	39	39	www.eutelia.it
Eutelia	IP Call	19 + 12	80+6	80+6	12 (costo hardware 48)	2,4	www.eutelia.it
Eutelia	Vol@ dove vuoi	gratis	gratis	gratis	19	36,9	www.eutelia.it
Eutelia	Vol@Leggero	19,90+12	gratis	gratis	gratis	9,9	www.eutelia.it
InfoMedia	VoIP Bluweb Geo	22	2	2	36	gratis	http://infomedia.mn.it
Intratec - Vira	Vira Me	21,12	1,7	1,7	10	3,9	www.vira.it
Intratec - Vira	flat	21,12	1,7	1,7	10	15,9	www.vira.it
Kebu	basic italia	23,4	19	19	gratis	5	www.kebu.it
Kebu	basic USA+Europa	23,4	19	19	gratis	10	www.kebu.it
Kebu	easy USA+Europa	23,4	19	19	gratis	10	www.kebu.it
Kebu	infinity USA+Europa	23,4	19	19	gratis	20	www.kebu.it
Kebu	easy italia	23,4	19	19	gratis	10	www.kebu.it
Myexperience	Myspeak basic	21,6	1,92	1,92	36	14,4	www.myspeak.it
Myexperience	voce+internet	21,6	1,92	1,92	154,8	57,6	www.myspeak.it
Netlab	talkhogeo	24	24	2,4	gratis	4	http://portal4.netlab.it
Protec	provoip-2 ATA	23,16	1,78	1,78	24	27	www.protec.it
Protec	proADSL+ Provoip-1	23,16	1,78	1,78	60	57,6	www.protec.it
Protec	proADSL+ Provoip-2	23,16	1,78	1,78	60	63	www.protec.it
Protec	provoip home	23,16	1,78	1,78	36	46,8	www.protec.it
Sinphonia	ADSL 1280 + voip Allegro	23,88	4,2	2,28	gratis	35,94	www.sinphonia.it
Telecom Italia	Alice voce base	21,36+12	Gratis	gratis	gratis	3,95	www.alice.it
Teleunit	GoVoIP Home easy	17,9	1,6	1,6	49,9	19,9	www.teleunit.it
Tiscali	tandem 8 mega flat	21+12,5	gratis	gratis	gratis	34,95	www.tiscali.it
Tiscali	mega flat (2 mesi free)	21+12,5	gratis	gratis	gratis	29,95	www.tiscali.it
Unidata	Univoice solo voce	22,2	2,1	2,1	34,8	22,8	www.unidata.it

net mentre si sta effettuando o ricevendo una chiamata. Ci si può avventurare nell'uso del Voice Over IP **anche con un vecchio modem**, a patto di accettare un fastidioso ritardo nella comunicazione, simile a quello che si osserva, talvolta, tra due interlocutori collegati via satellite. Il VoIP, come si è accennato, non significa più solamente telefonia. Quasi tutti i servizi di questo tipo associano molte altre opportunità. Si va dalla deviazione di chiamata sul proprio telefono quando non si è collegati a Internet, alla segreteria telefonica centralizzata, alla possibilità di fare audioconferenze e di comunicare anche attraverso il video.

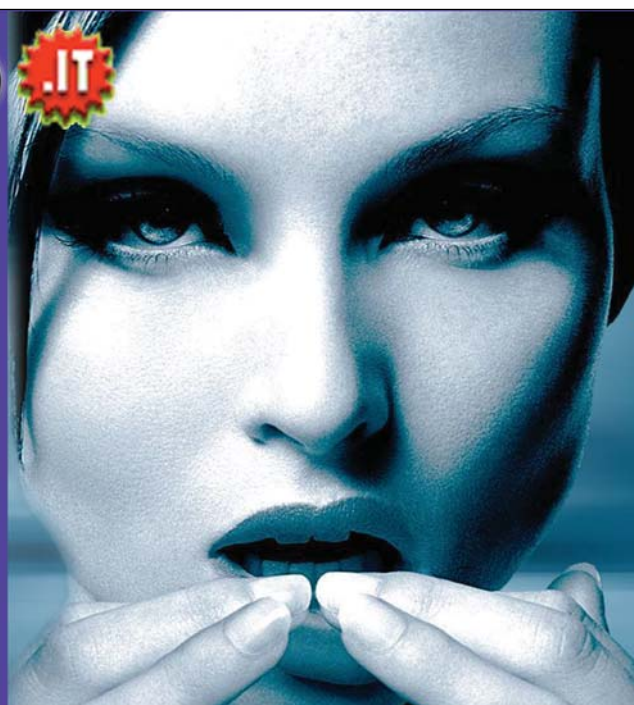
Il principale svantaggio di Skype, e di tutti gli altri servizi, **la schiavitù del collegamento al proprio computer, è stato superato da cuffie Wi-Fi**, dalle reti Wi-Fi, e da telefoni cordless che permettono di sfruttare sia la rete telefonica sia la connessione a Internet. Lo stesso dicasi per palmari, Smartphone e telefoni cellulari, questi ultimi in grado di agganciarsi sia alla rete GSM sia a Internet grazie a un access point Wi-Fi. In tal senso, è evidente che il futuro della tecnologia VoIP va di pari passo con lo sviluppo di una copertura del territorio con reti wireless. Uno scenario che in Italia può ancora apparire futuristico, ma che non è così lontano dalla realizzazione.

Gizmo: uno dei software scaricabili dalla Rete per telefonare in modalità VoIP

LA GIUNGLA DELLE PROMOZIONI

Come è già avvenuto per la telefonia cellulare e l'ADSL, le offerte da parte dei provider nel settore VoIP sono aumentate a vista d'occhio. Nelle pagine che seguono cercheremo di dare un senso alle promozioni consultabili nelle tabelle alle pagine seguenti.

SOFTWARE VOIP

A Skype, come detto, va riconosciuto il merito di avere reso popolare un uso di Internet che nel passato è stato solo potenziale: il VoIP. I software per telefonare

Offerte a consumo

Provider	Offerta	Tariffa max cellulare (cent)	Tariffa max nazionali (cent)	Tariffa max urbana(cent)	Attivazione (in euro)	Canone mese (in euro)	Sito
Abbeynet	abbeyphone	28,8	1,92	1,92	gratis	gratis	www.abbeyphone.com
Bbip	Bbip voce flat	15	gratis	gratis	gratis	10,71	www.bbip.it
Bbip	bbip voce 20 ore	15	1,55	1,55	gratis	13,75	www.bbip.it
Cheapnet	Cheapvoip home	24,48	1,89	1,89	gratis	gratis	www.cheapnet.it
Datagest	voiptel add on	31,5	2,5	2,5	28	3 (hardware 90)	www.datagestonline.it
Digitale Italia	io voip nike	24	1,9	1,9	130	gratis	www.digitaleitalia.it
Digitale Italia	io voip - italia	24	1,9	1,9	10	1	www.digitaleitalia.it
Digitale Italia	io voip - elettra	24	1,9	1,9	gratis	9,9	www.digitaleitalia.it
Digitale Italia	Io voip - delta	24	1,9	1,9	gratis	39,9	www.digitaleitalia.it
Active Network	VoIP now	17,80	1,68	1,68	20	gratis	www.wooowvox.it
ADSLive	adslive free	17,4+7,20	gratis	gratis	96	3	www.adslive.it
Alcotek	alter flat con adsl	19,5	2,3	1,75	99	34	www.alcotek.it
Alcotek	voiplà	16,80+7,75	2	2	35	10,8	www.alcotek.it
Ariatel	vocepiù ricaricabile residenziale	21,80+12,50	1,15+7,50	1,15+7,50	50	gratis	www.ariatel.it
Ehiweb	viavox fritz! Ata	20,4+6	1,5	1,5	191,88	gratis	www.ehiweb.it
Ehiweb	vivavox fai da te scatto	20,40+6	9,6 alla risposta	9,6 alla risposta	11	gratis	www.ehiweb.it
Ehiweb	vivavox fai da te tempo	20,40+6	1,8	1,8	11	gratis	www.ehiweb.it
Elitel	Futura light	-	gratis	gratis	35,88	29,4	www.elitel.biz
Intratec - Vira	vira me	21,12	1,7	1,7	10	3,9	www.vira.it
Intratec - Vira	vira free	21,12	1,7	1,7	10	gratis	www.vira.it
Incontro	tellyvoip+voce+ adsl	21	10 alla risposta	10 alla risposta	gratis	37,5	www.tellycom.it
La Repubblica	Voice	28,8	1,92	1,92	gratis	gratis	http://voice. repubblica.it
Livecom	etica voip	21,6	2,7	2,7	12	gratis	www.livecom.it
MC-link	MC-voip privati	22,8	2	2	gratis	gratis	www.mclink.it
Messagenet	freenumber	21,72+12	1,19+7,20	1,19+7,2	gratis	gratis	www.messagenet.it
Messagenet	Smart number - senza scatto	24,6	2	2	20	5	www.messagenet.it
Messagenet	Smart number - scatto	21,70+12	1,19+7,20	1,19+7,20	20	5	www.messagenet.it
Micso	voip kit 4 Mbps	20+12,5	1,7+7,75	1,7+7,75	118	32	www.micso.net
Micso	voip kit	20+12,50 alla risposta	1,7+7,75	1,7+1,75	99	29,95	www.micso.net
NGI	squillo basic	21,3	1,9	1,9	gratis	gratis	www.ngi.it
OfficinaWeb	ulissevoip con	23+11,88	3,6+7,2	1+5,76	180	gratis	www.officinaweb.com
OfficinaWeb	ulissevoip senza	23+11,88	3,6+7,2	1+5,76	180	gratis	www.officinaweb.com
Panservice	voiplus - scatto	24,7+12	1,72	1,72	12	3	www.panservice.it
Parla.it	chiama free business	17,90	1,90	1,9	gratis	gratis	www.parla.it
Sinphonia	Allegro postpagato	23,88	4,2	2,28	gratis	35,94	www.sinphonia.it
Sinphonia	allegro prepagato	23,88	4,2	2,28	36	gratis	www.sinphonia.it
Sinphonia	adagio prepagato	19,2+6	3,6+6	1+6	36	gratis	www.sinphonia.it
Skype technologies	skype out	30	2,04	2,04	gratis	gratis	
Skypho	voip	21,96	1,8	1,8	gratis	gratsi	www.skypho.net
Tiscali	voce time	21,8+10	7+7,75	1,1+7,75	gratis	9,95	www.tiscali.it
Tiscali	tandem free adsl+voce	21+10	gratis	gratis	gratis	28,95	www.tiscali.it

usando la connessione dati non sono un'invenzione di qualche mese fa: esistono almeno fino da quando i modem analogici sono diventati un accessorio di base del pc. Già una decina di anni fa alcuni di questi apparecchi avevano in dotazione software per il VoIP, ma gli utenti che ne facevano uso erano uno sparuto gruppo. Skype è riuscito a sintetizzare facilità d'uso e piattaforma affidabile alla favorevole situazione di mercato: la banda larga ora è ampiamente diffusa. Non è raro trovare oltre sette milioni e mezzo di utenti connessi ai server di questo software, che peraltro offre (rudimentali) funzioni di sicurezza delle transazioni.

Non è solo una questione del risparmio ottenibile se si parla tramite Internet, ma di comodità d'uso e la felice intuizione degli sviluppatori di supportare tutti i principali sistemi operativi per computer, palmari e smartphone. **Sulla scia di Skype sono nati e si sono sviluppati una serie di altri software in alcuni casi alternativi, in altri casi basati su piattaforme standard**. Uno dei limiti di Skype è l'infrastruttura per così dire proprietaria, mentre molti altri applicativi usano protocolli diversi. Un ulteriore vantaggio nel ricorrere ai software è che si possono usare con qualsiasi connessione a Internet a banda larga, sia essa ADSL, a fibra ottica o UMTS (HSDPA). Ebbene, **se l'avete installato sul notebook potrete chiacchierare in VoIP con l'applicativo che preferite ovunque vi trovate**: in albergo, in aeroporto o in autostrada, **purchè abbiate un accesso Wi-Fi o via rete cellulare**. Stesso discorso vale per i programmi che funzionano su palmari. Perciò sono indipendenti dalle effettive connessioni, anche se non bastano quelle cosiddette a banda stretta, cioè che usano il classico modem analogico o quelle GPRS. Insomma, valutate l'uso di Skype o surrogati▶

▲ La tecnologia VoIP non è soltanto software: esistono ormai molti dispositivi hardware che permettono di sfruttarla anche lontano da un pc

L'interfaccia di collegamento di Gizmo, così come si presenta su un computer Macintosh

qualora vogliate abbinare facilità d'uso, compatibilità e trasportabilità dei propri contatti.

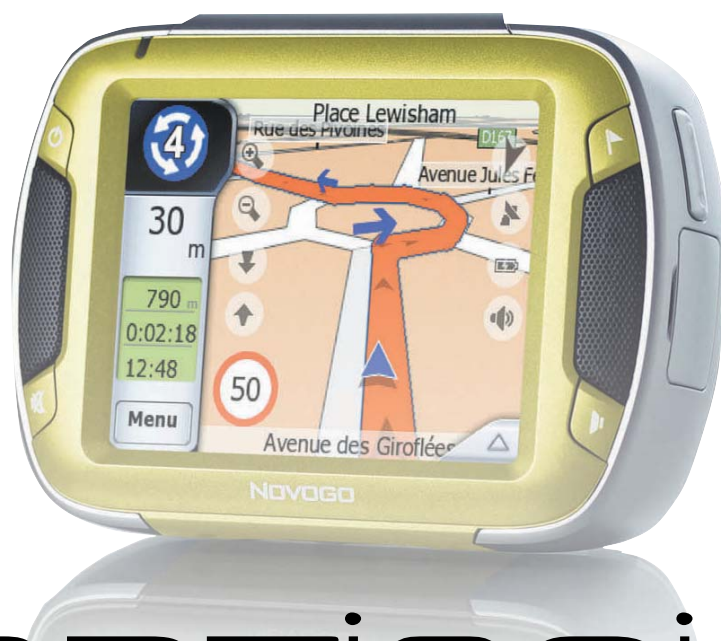
I PROVIDER

Se non volete affidarvi al VoIP "fai da te", la cui offerta consiste in un software scaricabile e niente altro, molti provider grandi e piccoli propongono pacchetti più articolati. La differenza consiste nel fatto che, in questi casi, il VoIP è in grado di sostituire interamente la linea telefonica, ed è anche per questa ragione che nei pacchetti in vendita è incluso il noleggio di box hardware per sfruttare pienamente il voice over IP.

Attenzione: questo può far levitare i costi complessivi del vostro VoIP. Fate atenzione, in particolare, ai costi di attivazione e di canone, ma badate anche al cosiddetto primo numero geografico. Sono i numeri che identificano un territorio (caratterizzati quasi sempre da un prefisso) e sono assegnati dall'autorità nazionale. Alcuni provider decidono di assegnarlo gratuitamente e, in genere, vi verrà assegnato anche un numero non geografico, utilizzabile ovunque vi troviate (come quello dei telefoni cellulari). Tra i nomi più noti della telefonia, solamente **Tiscali** sembra aver affrontato con convinzione questo mercato, articolando proposte diversificate e convincenti. Va da sé che quando un operatore è impegnato anche sul fronte delle linee ADSL, la sua offerta VoIP è imprescindibile dalla sua connessione a banda larga.

Non potete acquistare l'offerta di **Alice** separatamente dalla sua linea ADSL. Nelle tabelle che troverete in queste pagine abbiamo sintetizzato quel che il mercato propone attualmente. Abbiamo diviso le offerte tra quelle a canone e a consumo. **La differenza sostanziale è la presenza o meno di un canone mensile fisso**. Nelle tariffe a consumo si dovrebbe pagare solamente per quel che si usa ma, come potrete vedere, non è sempre così e **ogni piano tariffario prevede diverse possibilità**, poiché esistono spese di infrastrutture che i gestori devono comunque ammortizzare. Per quel che riguarda le tariffe, abbiamo indicato solamente le più alte, corrispondenti, di solito, alle ore tipicamente lavorative della giornata. Si noterà un notevole scarto tra i costi delle chiamate su cellulare e quelli su territorio urbano e nazionale. Più rare sono, invece, le differenze tra queste ultime due voci. Le tariffe internazionali, che pure costituiscono un o dei principali motivi di interesse attorno al voIP, non sono sintetizzabili in una singola tabella, ma sono reperibili sui siti degli operatori che vi sembreranno più interessanti. Prendete queste cifre con beneficio di inventario, dato che da un giorno all'altro possono nascere nuove proposte e, allo stesso tempo, morire alcune offerte promozionali. Esaminate con attenzione tutte le variabili, e siate ben sicuri che la vostra linea ADSL sia compatibile con la vostra banda larga. Più in generale, **ricordatevi delle clausole di recesso che valgono per l'acquisto di una linea VoIP come per ogni altro prodotto**, (entro sette giorni se l'acquisto non avviene on-line, 10 giorni invece per gli acquisti effettuati via Internet) e non dimenticate che **se non avete ricevuto informazioni non corrette questo diritto si estende su 3 mesi di tempo**.

I contratti previsti sono ancora piuttosto vari. Alla distinzione tra canone e consumo, si devono aggiungere le varianti canone prepagato e consumo prepagato. Ma la confusione regna ancora un po' sovrana... ■

Gli esempi di come saranno i GPS del futuro sono già nei negozi. L'evoluzione è in corso e procede a ritmi sostenuti, nonostante i navigatori "all-in-one" siano relativamente giovani. Ecco un'anteprima del futuro

Informazioni stradali

di Luca Figini

Nelle prossime pagine troverete le prove di quattro navigatori GPS, due dei quali segnano una svolta nell'uso di questo tipo di apparecchi perché propongono un nuovo modo di interagire.

Spesso ci si domanda quale sarà il futuro di questo mercato, solo agli inizi ma già molto frizzante. Basta osservare dispositivi come il **PagineGialle Nav** o il **ViaMichelin X980T** per capire come si stiano trasformando da "atlanti stradali interattivi" ad apparecchi che forniscono anche servizi a valore aggiunto di carattere informativo per viaggiare. Questa visione è condivisa dai fornitori di cartografia. TeleAtlas, per esempio, sta lavorando per aumentare sensibilmente i dati aggregati alle mappe, perchè gli utenti possano ricevere informazioni specifiche del luogo in cui si trovano. Addirittura, l'azienda è già in grado di offrire mappe con la visualizzazione dell'impronta degli edifici.

ViaMichelin nell'X980T, come nei modelli precedenti, ha integrato i database delle Guide Verdi e la versione europea della Guida Michelin. Ovunque ci si trovi, si può sapere dove alloggiare o mangiare, e visualizzare informazioni turistiche. PagineGialle è andata addirittura oltre e offre un navigatore che include i database completi di PagineGialle e PagineBianche. Sul Nav basta individuare il luogo, la persona o l'attività commerciale da raggiungere cercandola nelle banche dati integrate. Per esempio, non dovrete più sapere l'indirizzo di amici o conoscenti prima di partire: potrete cercarlo nelle PagineBianche e sarà il Nav a portarvi fin lì. Usarlo significa sperimentare un nuovo modo di viaggiare.

Con il Navman si scattano foto georeferenziate dei luoghi, così le destinazioni non sono scelte da una lista, ma individuando lo scatto del posto da raggiungere.

Tutti i prodotti provati, compreso il Novogo, ospitano migliaia di utili POI (Punti di Interesse). A questi si aggiungono le funzioni multimediali, ormai a bordo della maggiore parte dei navigatori GPS in commercio, a ulteriore testimonianza della divisione in due del mercato. Da una parte ci sono gli utenti della prima guardia, che hanno già acquistato almeno un altro apparecchio del genere e ora cercano qualcosa di più. A questi si rivolgono i dispositivi con servizi a valore aggiunto. Dall'altra si trovano gli utenti più tradizionalisti, i cosiddetti "puristi", che prediligono solo la navigazione "da un punto A a un punto B", senza ulteriori fronzoli. Le prove realizzate questo mese mirano a fornire soluzioni a entrambe le categorie.

VOTO 8

PagineGialle Nav

www:paginegialle.it
Cartografia: Italia (Navteq)
Prezzo: 379 euro

Il primo navigatore GPS con le informazioni dei siti di PagineGialle e PagineBianche per raggiungere la meta in nuovo modo

Il PagineGialle Nav offre un metodo innovativo per usare il GPS perché, invece di inserire l'indirizzo di destinazione, permette di consultare le informazioni di PagineGialle e PagineBianche. Per la verità, il modello del Nav provato non era ancora definitivo, ma ha mostrato doti davvero fuori dal comune. Innanzitutto i database sono completamente ospitati nella memoria integrata, e l'accesso alle informazioni mette alla prova le prestazioni dell'apparecchio. Queste sono le stesse che si possono recuperare dai rispettivi siti web di PagineGialle e PagineBianche, anche se in alcuni casi i dati non sono aggiornati.
Nelle prove, alcuni numeri civici non corrispondevano. Ciò non è un problema perché i database possono essere aggiornati via web e conta molto di più poter consultare delle vere e proprie guide. Oltre a digitare la destinazione in modo tradizionale, si possono fare ricerche per nome o per categoria commerciale, e raggiungere il luogo desiderato. Ovviamente, si possono visualizzare anche i dati relativi al soggetto cercato. L'apparecchio in sé offre prestazioni in media con prodotti della stessa categoria, con una qualità costruttiva adeguata e tempi di risposta discreti.
L'interfaccia è ben strutturata, anche se alcuni passaggi sono un po' macchinosi. Inoltre, fornisce funzioni multimediali di riproduzione audio e video. Interessante il touchpad sinistro per impostare il volume e per dialogare con l'interfaccia. Si può migliorare il supporto da auto.

VOTO 7 1/2

ViaMichelin X980T

www.viamichelin.it
Cartografia: Europa (TeleAtlas)
Prezzo: 649 euro

Evoluzione del precedente modello X950T, offre la possibilità di visualizzare in tempo reale la propria posizione e di ricevere informazioni su traffico e POI

Tanti piccoli dettagli permettono all'X980T di compiere un importante passo in avanti rispetto ai modelli precedenti, in particolare all'X950T. Offre la possibilità di operare in modalità navigazione libera o di visualizzare in tempo reale la posizione corrente sulla mappa. Così si supplisce a una lacuna storica dei navigatori di ViaMichelin e il dispositivo può essere tenuto sempre acceso per vedere dove ci si trova, ottenere informazioni sul traffico e accedere al vasto database di punti di interesse (POI). Allineandosi all'offerta della concorrenza, l'X980T ora permette di dialogare con il telefonino per fare chiamate in vivavoce, ma non di accedere alla rubrica. Tra gli altri miglioramenti introdotti, merita menzione la possibilità di dialogare con il pc tramite il software in dotazione per scaricare indirizzi e aggiornare il database dei POI, compresi gli autovelox. Infine, l'interfaccia è stata rivista e migliorata per sfruttare al massimo il display in formato 16:9 che, durante la navigazione, organizza l'area disponibile in modo razionale.
Nelle prove questa impostazione ha mostrato di essere azzeccata. Ottime le prestazioni di navigazione e la scelta di disporre tasti laterali per accedere velocemente alle funzioni. Gli unici punti deboli sono rappresentati dalle grandi dimensioni del X980T e dallo schermo lucido, che riflette troppo la luce ambientale.

Novogo S700

www.novogo.com
Cartografia: Europa (TeleAtlas)
Prezzo: 329 euro

Un modello tradizionale, compatto nelle dimensioni, dotato di validi componenti hardware e audio di buona qualità. Dedicato a chi vule andare dritto alla meta

Si tratta di un navigatore di tipo tradizionale, ma con prestazioni interessanti e ingombri ridotti. L'S700 mette a disposizione tutte le funzioni necessarie per non perdersi. L'interfaccia è basata sul software di iGo e assicura un'efficienza soddisfacente, nonostante il plotting della traiettoria a volte risenta di un certo ritardo. In particolare, negli incroci e in presenza di curve la visualizzazione sembra rallentare per poi accelerare di colpo, non seguendo in tempo reale la manovra. Detto ciò, la comprensione della direzione da seguire non è mai messa in discussione.
L'interfaccia, per quanto parzialmente modificata da Novogo, rimane quella di iGo, quindi con un'impostazione nel complesso semplice, che però richiede all'utente di entrare in confidenza con la filosofia che la guida.
Alcuni menu vanno compresi prima di essere usati, tuttavia dopo un breve periodo di tirocinio si può interagire pienamente. L'hardware alla base del S700 è molto buono e gli consente di fornire tempi di risposta e prestazioni in linea con le attese di navigazione. Il Novogo è focalizzato solo sulle funzioni GPS, quindi non offre supporto multimediale. Però è caratterizzato da peso e dimensioni contenute e da un audio di buona qualità. Il display sensibile al tocco è di discreta qualità e luminosità.

È opaco, quindi non risente di ambienti luminosi, anche se la selezione manuale non è sempre precisa. Nelle prove infatti è apparso un po' "restio" ad accettare i comandi. Anche in questo caso, basta abituarsi.
I pulsanti, di piccole dimensioni, sono distribuiti intorno al display, quindi occore un po' di pressione per attivarli. Tuttavia, sono utili per eliminare velocemente l'audio o per impostare una tappa del percorso. Peccato che il modulo TMC sia disponibile solo in opzione.

Navman N40i

www.navman.com
Cartografia: Italia (TeleAtlas)
Europa su CD
Prezzo: 399 euro

Un apparecchio che amplia il concetto di navigazione integrando una fotocamera che permette di scattare immagini dotate delle coordinate geografiche dei luoghi

Un navigatore che estende il classico concetto di navigazione da un punto all'altro che opera solo cercando nel database l'indirizzo da raggiungere. La fotocamera integrata posteriore da 1,3 megapixel non è destinata a trasformare il N40i in un succedaneo della macchina fotografica, bensì a scattare foto dei luoghi visitati. Queste non sono semplici immagini, ma veri e propri scatti georeferenziati, che integrano le coordinate geografiche dei luoghi cui si riferiscono e possono essere usate per descrivere una località. Ciò è utile soprattutto per le zone più particolari, che non compaiono nella cartografia. Per esempio, si può scattare la fotografia di un ristorante o di un albergo, e usare l'immagine in seguito per farsi portare in quella destinazione. Ciò amplia notevolmente l'uso del GPS e dal sito di Navman i possono scaricare foto compatibili con Navpix, la tecnologia usata per gestire queste immagini. Nei test questa funzione è apparsa molto utile e divertente per creare un database personalizzato di POI.
Inoltre, l'interfaccia migliorata del N40i rispetto alle versioni precedenti facilita molto la navigazione nei menu. L'interazione è semplificata dai tasti laterali, tra cui gli utili pulsanti per raggiungere velocemente i parcheggi e i distributori nei paraggi. Infine, le prestazioni sono buone in tutte le occasioni, nonostante appena acceso il dispositivo impieghi un tempo superiore alla media a trovare i satelliti. Un prodotto molto riuscito, consigliato a chi vuole un apparecchio affidabile, efficiente e divertente da usare.

Asus
P525
529 €

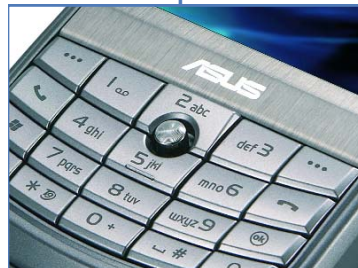
SMARTPHONE

SUL FILO DEL RASOIO

VOTO 7,5

Per descrivere il nuovo smartphone di Asus si potrebbe dire che si tratta di un ibrido tra palmare e cellulare. Lo schermo e le caratteristiche tecniche del **P525** sono quelle di un classico PDA, mentre la tastiera alfanumerica estesa con i pulsanti per interfacciarsi con Windows Mobile 5 è tipica degli smartphone. Risultato: si può usare questo Asus esattamente come un cellulare.
L'interfaccia si può controllare quasi completamente con i pulsanti e il joystick centrale, ma si rischia di premere rispettivamente i tasti 2 e 5 muovendosi avanti e indietro. L'ergonomia è buona, anche se i due tasti funzione sono posti ai margini estremi della pulsantiera: all'inizio si fatica un po', ma è solo questione di abitudine. Lo stesso vale per i tasti di dialogo con Windows Mobile, non proprio facili da trovare. In pratica, si può interagire al 90% con il sistema operativo senza ricorrere allo stilo, che però resta indispensabile in alcune situazioni.
La tastiera funziona esattamente come quella di un cellulare, quindi per la messaggistica ci si accontenta del T9 oppure si ricorre alla QWERTY virtuale di Windows Mobile. Per questo, nelle prove, il P525 ha mostrato una buona propensione alla produttività personale, con prestazioni adeguate in ogni settore, fatta eccezione per la posta elettronica e la composizione di testi. Un vero peccato, perché la navigazione è garantita dalla wireless LAN integrata, mentre il GPRS assicura prestazioni simili a un modem su linea analogica. L'Asus può essere trasformato in GPS, recuperando il software e un'antenna Bluetooth, oppure può essere sfruttato come apparecchio multimediale, grazie al corredo di programmi e alla fotocamera integrata. Questa spicca più per l'elevata risoluzione raggiungibile che per la qualità fotografica, che si mantiene nella media e offre scatti adatti a essere stampati, se fatti in condizione di buona luminosità. Con il buio il rumore di fondo si accentua, nonostante la presenza del flash. Soprattutto nell'uso fotografico, si apprezza l'ampio display, con un'area superiore alla media degli apparecchi del genere, e il software Biz Card Recognition, che trasforma il sensore in uno scanner per biglietti da visita. Lo schermo offre una buona visibilità in tutte le situazioni. Da segnalare il connettore USB standard per collegare il P525 al pc e per ricaricare le batterie, che hanno un'autonomia di circa due giorni, a patto di non fare troppe telefonate e con un uso moderato della connessione a Internet. Professionisti e utenti esigenti possono valutare l'acquisto del PDA di Asus se desiderano uno strumento che abbia le funzioni di un palmare e l'usabilità di un cellulare. Chi invece usa soprattutto la messaggistica, può non trovare nell'Asus la soluzione più adeguata alle sue necessità. Può, comunque, essere dotato di una tastiera QWERTY Bluetooth accessoria.

Luca Figini

infopoint

In dettaglio
Adotta una tastiera alfanumerica tipica degli smartphone, che permette di usarlo come un cellulare, senza rinunciare alle potenzialità del sistema operativo.

Rete
GSM Quadband / GPRS

Sistema operativo
Windows Mobile 5.0

Schermo
240x320 pixel a 65.536 colori

Processore
Intel Xscale PXA901

Fotocamera
2 megapixel

Memoria
128 MB

Connessioni
Wi-Fi, Bluetooth, USB, vano miniSD

Interfaccia
Tastiera alfanumerica, joystick e tasti funzione

Peso
160 grammi

Pro
Buona dotazione di base
Interfaccia simile a un telefonino
Ampia connettività

Contro
Manca connessione UMTS
Dimensioni generose

Adatto a UFFICIO

Qualità costruttiva
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
Asus
www.asus.it

RIM
Blackberry Pearl
399 €

MOBILE E-MAIL

EPPURE È UN BLACKBERRY

Anche se ha la forma di un cellulare, il **Pearl** è a tutti gli effetti un Blackberry quindi la "disciplina" dove mostra il meglio di sé è la posta elettronica in virtù del servizio di ricezione push delle e-mail. Non è però l'unica: le doti multimediali permettono di usare lo smartphone come un tradizionale telefonino. Il **Pearl** è il primo Blackberry a poter riprodurre audio e video con una buona qualità, a vantare un vano per le memory card e a integrare una fotocamera digitale. Sono requisiti necessari per conquistare un mercato nuovo per RIM, quello degli utenti privati e professionali, che cercano qualcosa in più di uno strumento per la messaggistica. Rispetto ai tradizionali Blackberry, la funzione di posta elettronica è messa un po' alle strette dal display, adatto all'uso come cellulare tradizionale, ma penalizzante per la visualizzazione dei messaggi e per la mancanza di una tastiera QWERTY estesa. Il sistema SureType del Pearl abbina a due a due le lettere dell'alfabeto ai pulsanti, perciò i messaggi si compongono con un metodo simile al T9 per i telefonini.
Quando si prende confidenza con questo sistema, si raggiungono buone velocità nella digitazione, anche se la composizione predittiva dei testi è comunque meno flessibile rispetto a un layout QWERTY. In compenso, questa soluzione permette di mantenere sotto controllo gli ingombri del Pearl senza intaccare eccessivamente la messaggistica. Più in generale, l'ergonomia dell'apparecchio è leggermente inferiore a quella di un classico Blackberry perché manca il jog dial laterale, utile per interagire con il sistema operativo, peraltro dotato di un'interfaccia modificata per adattarsi meglio al grande pubblico. Tutto ruota intornto alla "perla" (da cui il nome Pearl) centrale, che funziona come una sorta di mouse. Se si è abituati ai PDA di RIM, questo modello può risultare poco intuitivo da maneggiare. Chi invece ha sempre usato solo dei telefonini, con il sistema di input di questo Blackberry troverà pane per i suoi denti. E in quest'ottica vanno lette anche le altre funzioni multimediali, implementate con cura e che permettono di usare l'apparecchio anche come lettore audio e video. Buone le prestazioni di riproduzione grazie al processore, mentre sono nella media la qualità audio (peccato non sia inclusa una cuffia stereo di serie) e quella fotografica. Gli scatti sono indicati per essere inviati via MMS o e-mail, mentre stampati mostrano una netta dominante per i colori caldi. Infine, il design riuscito si combina con dimensioni e peso contenuti. In conclusione, il Pearl può essere un valido Blackberry per chiunque cerchi un apparecchio con l'aspetto e le funzioni di un cellulare, dotato però del sistema migliore per gestire la posta elettronica da remoto. Nei test con una SIM card di TIM, l'apparecchio in modalità EDGE ha mostrato una velocità di download sufficiente non solo per le e-mail, ma anche per la navigazione in Internet.

Luca Figini

infopoint

Il dettaglio
A differenza degli altri Blackberry finora prodotti, nel Pearl sparisce il jog dial laterale. RIM lo ha sostituito con un inedito sistema di controllo, basato su una sfera, che supplisce alla mancanza del joystick.

Rete
GSM Quadband / GPRS EDGE

Sistema operativo
Proprietario Blackberry

Schermo
240x260 pixel a 262.144 colori

Processore
Intel Xscale PXA901

Memoria
64 MB

Connessioni
Bluetooth, USB, vano MicroSD

Interfaccia
Tastiera SureType, sfera centrale e tasti laterali

Peso
89 grammi

▲ Pro
Design riuscito
Dimensione e peso compatti
Combina funzioni multimediali e supporto Blackberry

▼ Contro
SureTipe richiede addestramento
Manca il jog dial laterale

Adatto a CONSUMER

Qualità costruttiva
Facilità d'uso
Azienda Produttrice
RIM
www.tim.it

HTC P3600

649 €

Va usato come smartphone più che come PDA il **P3600**, annunciato di recente da HTC che nei mesi estivi ha messo sul mercato sei nuovi palmari. Quello provato questo mese non dispone di tastiera QWERTY, quindi non è adatto agli amanti della messaggistica perché la composizione di testi con lo stilo richiede più allenamento rispetto alla digitazione. Ciononostante, il P3600 offre buone prestazioni telefoniche e naviga a 1,8 Mbps senza problemi: la rete HSDPA usata per i test è quella di Milano. Il PDA non ha mostrato incertezze e ha sfruttato appieno la rete cellulare sia per accedere ai siti web, sia per scaricare la posta elettronica. Molto utile la funzione per condividere l'accesso al web via Bluetooth o USB. I punti di forza del podotto sono però l'ottimo schermo, le dimensioni compatte e l'hardware. Il design e la qualità costruttiva sono all'altezza dei migliori smartphone sul mercato e il sensore fotografico offre scatti di buona qualità. Ciò grazie anche al software di gestione che restitusice immagini con un buon equilibrio cromatico. La presenza di un flash però non avrebbe guastato, dato che al buio o con scarsa luminosità il rumore di fondo aumenta in modo considerevole. Il P3600 va tenuto in considerazione da chi vuole un dispositivo che combini cellulare e palmare, in grado di svolgere numerose funzioni multimediali e da ufficio con un'estesa connettività. Il tutto senza penalizzare l'estetica. l.f.

Rete
GSM quadband / UMTS HSDPA

Sistema operativo
Windows Mobile 5

Connessioni
Wi-Fi, Bluetooth, USB, vano MiniSD

Fotocamera
2,1 megapixel

Azienda produttrice
HTC
www.htc.com

LG KG810

349 €

È uno degli esempi più riusciti di integrazione tra telefonino e lettore MP3 grazie alle dimensioni compatte e alla memoria integrata, sufficiente a trasportare la propria musica perferita. I brani si trasferiscono sull'**LG KG810** tramite pc con il cavo USB di serie: si possono salvare circa una ventina di file MP3 a 128 Kbps. Un numero più che adeguato per non restare senza musica negli spostamenti sui mezzi pubblici o camminando per la città. Compattezza e peso simili a quelle di un tradizionale lettore multimediale rendono il K810 un prodotto tascabile. La qualità audio è buona e si può controllare la riproduzione dai tasti sensibili al tocco posti sulla valva superiore. Buona l'autonomia: circa 8 ore in modalità MP3, quasi cinque giorni se lo si usa come telefono. In questa circostanza, offre una buona ergonomia ed è facile da usare.
Si interagisce comodamente con questo LG, merito anche della tastiera ben fatta, mentre la fotocamera offre una qualità adatta a scattare foto da inviare solo via SMS. La resa degli scatti è sufficiente, anche se il rumore di fondo aumenta in condizione di poca luce. Purtroppo si sente la mancanza di un vano per schede di memoria, perché le fotografie e i brani si contendono la memoria integrata, la cui occupazione va bilanciata per non penalizzare le funzioni multimediali del terminale. Dunque, il telefonino di LG è adatto a chi cerca un apparecchio con doti polivalenti, leggero, compatto e, soprattutto, con un design curato e alla moda. l.f.

Rete
GSM triband / GPRS

Memoria
128

Connessioni
Bluetooth, USB

Fotocamera
1,3 megapixel

Azienda produttrice
LG,
www.lge.it

MIO P550

439 €

Rientra nella categoria dei palmari "tuttofare", dotati di un'ampia connettività e di supporto GPS. Il **Mio P550** è dedicato alla navigazione, ma può essere usato anche come strumento di produttività personale. Manca la tastiera QWERTY e ci si deve adattare a usare lo stilo, ma l'ampio display offre una buona visuale anche in caso di eccessiva luce. L'hardware integrato offre ottime prestazioni, soprattutto nella navigazione GPS. Nella scatola si trovano tutti gli accessori necessari a installare il dispositivo in auto, compresa l'essenziale staffa che permette di usare il palmare in modalità landscape. Nelle prove è stato usato in abbinamento sia al ben fatto Mio Map V3 (in dotazione), sia al Tom Tom Navigator 6 assicurando tempi di calcolo molto buoni e una navigazione in linea con la media delle prestazioni dei navigatori "all-in-one". Mio Technology ha spostato completamente la destinazione del P550 sulla funzione di navigazione, seppure il PDA si rivolga a chi cerca qualcosa di più e intenda usarlo per lavoro sfruttando le connessioni integrate. Sarebbe uno spreco limitarsi a usarlo come dispositivo GPS, perché il Mio si trova a proprio agio anche nella gestione della posta elettronica e nei lavori fuori ufficio: le prestazioni in questo ambito sono buone. L'autonomia nelle prove è stata di circa cinque ore in modalità GPS e di un giorno se usato come palmare tradizionale navigando spesso in Internet. l.f.

Sistema operativo
Windows Mobile 5.0

Tipo GPS
Integrato SirfStar III

Connettività
Wi-Fi, Bluetooth, USB, vano SD

Cartografia
SD 1 GB con mappe Europa Ovest

Azienda produttrice
Mio Technology, www.mio-tech.be

CASIO GPR-100

450 €

L'uso di un'elettronica GPS nell'orologio **GPR-100** di Casio è giustificato dalle utili informazioni fornite in tempo reale a chi lo indossa mentre pratica sport. Il prezzo è congruo a quello di modelli dotati di funzioni così avanzate, anche se nell'uso se ne apprezzano le doti fuori dal comune. Meglio considerarlo come uno strumento adatto a chi vuole effettivamente servirsene per allenarsi o gareggiare. Non da subito però: la prima volta occorre aspettare un po' di tempo perché si crei l'almanacco dei satelliti. Nelle prove, l'attesa è stata di circa otto minuti prima di ricevere informazioni come la velocità e la posizione attuale. Inoltre, si possono memorizzare una serie di tappe o postazioni e essere avvisati sulla distanza percorsa. Per esempio, si può impostare un luogo come punto di partenza e verificare a che punto si è del percorso. L'interfaccia, con il limitato numero di pulsanti disponibili, è facile da usare, anche se le procedure per attivare le varie funzioni sono un po' macchinose. Nelle prove, il GPR-100 ha fornito informazioni chiare e facilmente consultabili durante l'attività sportiva, nonostante il display limitato. L'uso come GPS impatta sensibilmente sulle batterie, tanto che la dotazione di base comprende un cradle per ricaricarle. L'autonomia misurata è stata di circa quattro ore. Questo orologio funziona molto meglio se lo si usa non coperto da vestiti o tessuti, altrimenti perde efficienza nella ricezione del segnale satellitare. l.f.

Tipo
GPS integrato

Funzione
Rilevazione velocità corrente, distanza e tempo tramite GPS, cronometro, ora e data sincronizzate automaticamente, e sveglia

Dotazione
Caricabatterie

Peso
64 grammi

Azienda produttrice
Casio
www.casio-europe.com/it/

Questi giochi valgono oro

di Aurelio Ubaldi

Su www.gamestar.it puoi trovare anteprime, recensioni e trucchi di videogiochi per pc e console

Forse non lo sapevate, ma nel vostro scaffale potreste ritrovare videogiochi che ora hanno un valore non soltanto affettivo. Ecco alcuni titoli che, per vari motivi, sono diventati "cari" nel mercato dell'usato

Non è una sorpresa per nessuno il fatto che l'Italia sia uno dei principali produttori di vini pregiati, e che questi molto spesso siano venduti a prezzi davvero elevati. Non sono molti, invece, a sapere che alcuni videogiochi, solo in Italia, assumono lo stesso valore delle migliori bottiglie di Falanghina. Spesso, infatti, tantissimi titoli dopo poco tempo scompaiono dagli scaffali dei negozi e per reperirli nel mercato dell'usato è necessario sborsare parecchi quattrini. In questo articolo abbiamo selezionato per voi i videogiochi più costosi sul mercato dell'usato. Potreste scoprire di avere un tesoro preziosissimo che prende polvere sul vostro scaffale di casa...

Silent Hill

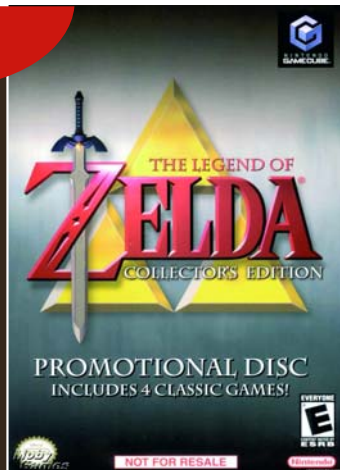
1

Nato come diretto concorrente della famosissima saga Resident Evil, Silent Hill, grazie ai suoi toni cupi e alle sue atmosfere nettamente più tenebrose rispetto al suo rivale, è riuscito a riscuotere un deciso successo nel giro di pochi mesi, tanto da risultare introvabile anche nella sua versione Platinum. Il protagonista del gioco è Harry Mason, che ha deciso di trascorrere delle brevi vacanze nella ridente Silent Hill insieme alla figlia Cheryl. Ma qualcosa va storto e Silent Hill, anziché rivelarsi una ridente cittadina, si trasforma in un vero e proprio inferno dominato da mostri e demoni di ogni sorta. Come è possibile immaginare, l'obbiettivo finale del gioco è quello di portare a casa Cheryl sana e salva.
Qualche anno dopo il suo esordio, Silent Hill è diventato un cult per quanto riguarda i videogiochi di orrore e, nonostante gli svariati sequel, il primo capitolo è indubbiamente quello rimasto maggiormente impresso nella mente dei videogiocatori. Silent Hill versione italiana, non Platinum, è possibile trovarlo a un prezzo che oscilla tra i 70 e gli 80 euro, mentre la versione Platinum la si "potrebbe" trovare a un prezzo leggermente superiore ai 30 euro.

2

Tales of Symphonia

Il 2003 è stato un anno davvero importante per tutti i possessori di un Nintendo GameCube. In quell'anno, infatti, è stato messo in commercio lo splendido Tales Of Symphonia, un gioco di ruolo realizzato e prodotto da Namco. Tales Of Symphonia narra le vicende di Llyod, un giovane guerriero, e di Colette, una prescelta al sacrificio in onore della dea, volto a portare pace e ordine nel mondo sconvolto dal caos e dalla guerra. Durante il loro cammino Colette e Llyod incontrano numerosi compagni d'avventura che li accompagneranno durante il loro fantastico viaggio fino alla battaglia finale.
Tales Of Symphonia è un gioco che è oramai impossibile da trovare in lingua italiana nei negozi, in quanto, non si sa per quale motivo, Nintendo ne ha distribuite pochissime copie, tanto da farlo diventare un pezzo da collezione. Tales Of Symphonia (versione italiana) è possibile acquistarlo usato a un prezzo che oscilla tra i 70 e gli 80 euro.

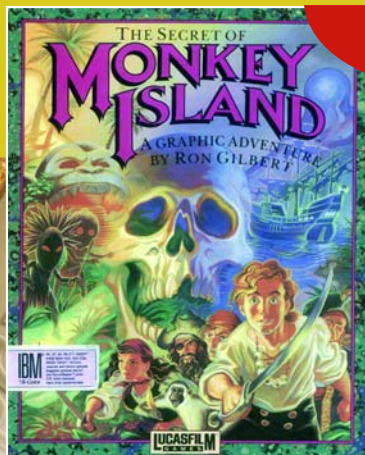
3

The Legend of Zelda: Collector Edition

Nella sua lunga e non fortunatissima esistenza, la console Nintendo GameCube è stata in grado di offrire al suo grande pubblico una lunga schiera di validi videogame, tra cui spiccavano alcune nuove edizioni (o meglio "remake") di titoli di punta targati Nintendo. The Legend of Zelda è indubbiamente uno di questi. Infatti, le avventure del giovane Link sono state narrate nei più svariati modi, da quello in cel shading di Wind Waker a quello bidimensionale visto in Four Sword. La versione di Zelda più ricercata è, indubbiamente, la Collector Edition, che offre la possibilità di poter giocare ai primi due capitoli di The Legend of Zelda usciti su NES e ai due capitoli usciti successivamente su Nintendo 64, vale a dire Ocarina of Time e Maiora Mask. Il valore di questa collezione è davvero alto, è infatti possibile trovarlo a un prezzo che si aggira tra i 50 e i 70 euro.

Monkey Island I, II, III & IV

Tutti i possessori o ex-possessori del tanto rinomato Amiga, ricorderanno senza alcuna ombra di dubbio il famosissimo Monkey Island, prodotto nel lontano 1990 da LucasArts. Monkey Island è una avventura grafica il cui protagonista è il giovane Guybrush Threepwood, che sta coltivando il sogno di diventare un pirata. Durante il suo cammino, Guybrush incontra tantissimi personaggi come Stan (il venditore), i fratelli Fettuccini, il governatore Elaine Marley (che diventa poi la sua fidanzata) e il temibile pirata fantasma Le Chuck (il suo acerrimo nemico). La serie Monkey Island vanta ben quattro capitoli, l'ultimo dei quali completamente tridimensionale. Trovare Monkey Island in commercio è purtroppo oggigiorno impossibile e per accaparrarsi una copia di uno dei quattro capitoli di Monkey Island (nella versione originale con scatola di cartone) è necessario sborsare dai 50 ai 90 euro.

4

5

Metal Gear Solid

Il capostipite di tutti i giochi definiti "stealth-game" è stato Metal Gear Solid, il cui successo è dovuto non solo a una trama in stile hollywoodiano appassionante, ma anche alla presenza di personaggi carismatici come Solid Snake, Liquid Snake o Ninja Cyborg. Non si sa per quale motivo, nei capitoli successivi Konami ha deciso di mettere da parte il personaggio di Solid Snake o comunque di dargli un'importanza secondaria ma, per nostra fortuna, lo scorbutico serpente sarà protagonista in Metal Gear Solid 4. Il valore commerciale di Metal Gear Solid non è altissimo (35-40 euro circa), ma la versione speciale con la scatola di cartone contenente anche le "Special Mission" in VR potrebbe costarvi addirittura il doppio.

6

Suikoden I & II

Suikoden è una delle serie di giochi di ruolo più amate e di grido degli ultimi tempi. Prodotto da Konami, Suikoden ha in breve tempo conquistato le terre del Sol Levante, convincendo così Sony a distribuirlo anche in Europa e negli Stati Uniti. Purtroppo, come spesso accade, non tutti i capitoli della serie sono stati tradotti. Infatti, titoli del calibro di Suikoden Genso, Suikoden Rapsodia e un altro paio di spin-off della serie non hanno attraversato i confini nipponici. Nel nostro continente sono disponibili il primo, il secondo e il quarto capitolo della serie, mentre il terzo e il quinto sono attualmente disponibili unicamente in Giappone. I primi due capitoli di Suikoden sono quelli con un valore più alto sul mercato. Il prezzo infatti si aggira intorno ai 60 euro (per il secondo capitolo) e ai 130 euro per il primo.

Relic
Company of Heroes
49,90 €

RTS

STRATEGIA A NUOVI LIVELLI

VOTO 9½

Company of Heroes è un gioco di strategia in tempo reale (RTS) ambientato durante la seconda guerra mondiale che offre gestione di risorse, produzione e costruzione di basi ed edifici di vario genere. La campagna singola è costituita da una serie di missioni che si svolgono in diversi scenari e che hanno come obiettivo il raggiungimento di numerosi obiettivi principali e secondari.
Ogni mappa è suddivisa in piccoli territori che, una volta conquistati tramite la cattura della relativa bandiera, elargiscono al giocatore una certa produzione fissa periodica di una delle tre risorse presenti nel gioco: munizioni, carburante e rinforzi. C'è un piccolo particolare di cui bisogna però tenere conto: per poter fruttare, questi territori devono essere collegati, ossia essere connessi tramite altri territori conquistati, al proprio quartier generale.
Per gli amanti della strategia, quindi, ci sarà molto a cui pensare...
Tutti gli edifici e le strutture presenti nelle varie mappe sono totalmente distruggibili, utilizzabili come riparo o abitazione (per esempio nel caso di palazzi, granai, depositi e simili). Ogni riparo ha poi un diverso grado di efficacia e l'esito degli scontri a fuoco dipende spesso dall'identificazione di luoghi consoni alla strategia scelta.
Ogni unità può essere accessoriata con vari "gadget" che ne modificano le funzioni e l'uso in specifiche situazioni (lanciafiamme, bombe molotov e altro). Altri aspetti del gameplay decisamente interessanti sono la possibilità di gestire postazioni fisse (siano esse costruite o rubate al nemici) e la completa riparabilità delle unità, fanteria compresa.
A livello tecnico, **Company of Heroes** raggiunge livelli di qualità ancor più elevati. Il campo di battaglia in un RTS non è mai stato così realistico come nel titolo di Relic: esplosioni dettagliatissime, macerie, pezzi di camion e carri che volano, corpi scagliati lontano da mine e granate, crolli di edifici, crateri nel terreno e, in generale, uno scenario in cui ogni oggetto, sia esso grande o piccolo, svolge qualche ruolo nel modello fisico.
La telecamera è completamente ruotabile e le animazioni di soldati e veicoli sono quanto di meglio si sia visto sul mercato fino ad oggi. Anche l'audio è ottimo con una buona colonna sonora, effetti fragorosi e roboanti, oltre a dialoghi ben recitati.
La modalità on-line è presente con una discreta quantità di mappe e un'interfaccia snella in cui sono presenti tutte le opzioni classiche. Il gioco on-line mantiene tutta la sua brillantezza aumentando la sfida a causa della componente umana coinvolta. I difetti si limitano a un non perfetto meccanismo di individuazione del percorso dei veicoli e alla presenza di un'unica campagna singola (comunque lunga ed estremamente coinvolgente).
Per il resto, siamo di fronte a eccellenza pura: c'è poco altro da dire, se non per invitarvi a provarlo.

Davide Pessach

infopoint

Genere
Strategia in tempo reale

Requisiti minimi di sistema
CPU Pentium 4 a 2 GHz
o AMD Athlon XP
RAM: 512 MB
Scheda video: 64 MB di RAM
con supporto Pixel Shader 1.1

Età
18+

Multiplayer
Sì

Pro
Ottima grafica
Gameplay profondo e divertente
Buona modalità multiplayer

Contro
Qualche problema di pathfinding
Requisiti hardware elavati

Qualità grafica
Qualità audio
Giocabilità
Azienda distributrice
Halifax
www.halifax.it

STRATEGIA

DINOSAURI, SCIENZIATI E FANTASIA

VOTO 9

ParaWorld si pone tra i titoli degni di maggiore attenzione nel campo dei giochi strategici in tempo reale. Grazie alla cura posta nella grafica, all'idea di immaginare un mondo parallelo privo di energia elettrica, ma abitato da creature gigantesche che si ritenevano estinte milioni di anni fa, Sunflowers presenta un titolo bello da vedere e divertente da giocare.
Non si notano particolari innovazioni grafiche, mentre colpisce l'attenzione dedicata anche alla trama: numerose sequenze animate fanno da contorno alle missioni un fantasioso tessuto connettivo. Davvero un peccato che il parlato non sia stato doppiato in italiano.
Se da un lato questo gioco non presenta particolari difficoltà per chi non si è mai cimentato con un gioco di strategia in tempo reale, dall'altro offre ai giocatori esperti la possibilità di sfruttare al massimo le capacità dei numerosi eroi a disposizione e le funzioni offerte dal meccanismo "da gioco di ruolo" incorporato.
Béla Andreas Benedek il provetto arciere, la bella Stina Holmlund, esperta biologa e conoscitrice del mondo animale, e Anthony Cole, impulsivo e combattivo geologo, sono i tre principali eroi del gioco. Lungo lo sviluppo della trama si aggiungono altri personaggi, come il prezioso ArciDruido e l'ambigua e affascinante Ada Loven, ciascuno con le sue peculiari caratteristiche e i bonus in grado di influenzare significativamente le prestazioni delle unità che li circondano. A mescolare ulteriormente le carte dal punto di vista strategico, ci sono gli artefatti: amuleti e oggetti nascosti nelle mappe che, pertanto, devono essere esplorate con cura. Il possesso di un artefatto potrebbe cambiare l'esito di una battaglia, se non di tutta la missione.
L'introduzione, infine, di uno strumento di primaria importanza come l'Army Controller è una novità tale da meritare da sola tutta l'attenzione di un giocatore incallito. Permette infatti di tenere sotto controllo l'intero esercito con un solo sguardo senza dover cliccare ovunque come matti, e senza rischiare l'emicrania sforzandosi di scandagliare la minimappa con gli occhi.
L'Army Controller si può facilmente aprire e chiudere con un solo tasto e consente di alzare di livello le proprie unità, eroi compresi. Utilizzando un tipico sistema da gioco di ruolo infatti il giocatore spende i punti esperienza accumulati con le uccisioni in battaglia per ottenere unità migliori ed eroi più potenti, senza doverli per forza produrre. L'Army Controller si rivela indispensabile per rendere questo meccanismo fluido e semplice.
ParaWorld non è un gioco nuovo: tranne l'Army Controller e qualche bel dinosauro, non è particolarmente innovativo. È però ben fatto, piacevole da giocare per chi non ha molta esperienza con i giochi di strategia in tempo reale, e stimolante per i veterani. Per entrambe le categorie potrebbe essere un'avventura degna di essere vissuta.

Luca Mannurita

i n f o p o i n t

Genere
RTS

Requisiti minimi di sistema
CPU: Pentium 4 a 3 GHz
RAM: 512 megabyte
Video: Scheda Video DirectX 9 con 128 MB di RAM

Età
12+

Multiplayer
No

Pro
Buona trama
Buona grafica
Army controller

Contro
Non è doppiato in italiano
Manuale impreciso

Qualità grafica
8

Qualità audio
8

Giocabilità
8

Azienda Distributrice
Koch Media
www.kochmedia.it

Ubisoft
Faces of War
29,99 €

STRATEGIA

IL VOLTO DURO DELLA GUERRA

VOTO **8**

Faces of War è un gioco di strategia in tempo reale che vi mette al comando di una piccola squadra di soldati. Il gioco è diviso in tre campagne: tedesca, alleata e russa. In tal modo avete la possibilità di provare tre fronti diversi e di comandare uomini e mezzi dei tre principali eserciti che si affrontarono nel teatro bellico europeo.
Vi sono assegnati alcuni uomini addestrati, un po' di equipaggiamento e una missione, il resto sta a voi. Il livello strategico è piuttosto ampio. Sebbene non si possano fare scelte troppo dettagliate, come l'armamento o la specializzazione di ogni singolo soldato, nulla vieta di farlo durante il combattimento, rendendo il gioco impegnativo, a volte, fino a raggiungere lo sfinimento. **Faces of War** premia il giocatore con una grafica spettacolare e con una cura per i dettagli che rasenta la perfezione. Le azioni che possono essere compiute dai soldati sono molteplici; l'interattività con l'ambiente è elevata.
Infine, le possibilità strategiche sono talmente tante da rendere ogni partita unica e da soddisfare ogni stratega, rendendolo in grado di sviluppare la propria tattica come preferisce. Spesso però il rapido evolversi della situazione premia il giocatore che meglio si adatta a questi bruschi cambiamenti e che sa prevedere gli sviluppi della situazione.
Dal punto di vista della grafica, Faces of War è ineccepibile: dalla buona realizzazione generale scendiamo a osservare i particolari e possiamo godere delle ottime animazioni dei soldati: corrono, camminano, strisciano, usano e ricaricano le armi e lanciano bombe con movimenti ben studiati e realistici. All'altezza della situazione anche l'ambientazione: le mappe appaiono un po' strette, ma ottimamente realizzate. L'illuminazione poi appare perfetta anche nel rendere l'idea del buio durante le azioni notturne. Degna di menzione la qualità dei mezzi come i carri armati. Sbuffano fumo, lasciano impronte credibili e sono animati efficacemente, con botole e sportelli che si aprono e si chiudono quando l'equipaggio sale a bordo. I carri armati interagiscono in modo efficace con l'ambiente... demolendolo! Spesso nel gioco capita di perdere una posizione o di non mantenerla correttamente costringendovi a ripiegare. Lo stesso avviene se non avete provveduto a sopprimere il fuoco di sbarramento nemico o, peggio, quello dei cecchini. Purtroppo l'interfaccia del gioco non è tra le più riuscite: nonostante gli aiuti a disposizione, come l'assenza di nebbia di guerra, la minimappa dettagliata, le frecce indicatrici che puntano gli obiettivi della missione, il giocatore spesso si sente preda del caos della battaglia e stenta a dominarlo. Se da un lato ciò premia chi cerca il realismo, dall'altro penalizza il giocatore occasionale che si trova di fronte alla necessità di investire un discreto numero di ore di gioco soltanto per impadronirsi di tutte le possibilità offerte da questo titolo.

Luca Mannurita

infopoint

Genere
Strategia in tempo reale

Requisiti minimi di sistema
CPU: Pentium 4 a 2 GHz
RAM: 512 megabyte
Video: Scheda Video DirectX 9 con 64 MB di RAM

Età
12+

Multiplayer
Sì

Pro
Bella grafica
Ambiente interattivo
Cura dei dettagli

Contro
Interfaccia complessa
Gioco impegnativo
Alcuni problemi di IA

Qualità grafica
Qualità audio
Giocabilità
Azienda Distributrice
Ubisoft
www.ubisoft.it

JoWooD Productions
The Guild 2
39,99 €

GESTIONALE STRATEGICO

A SPASSO NEL MEDIOEVO

VOTO 8

The Guild 2, nuovo videogioco strategico di casa JoWooD, si prefigge il compito di riprodurre gli usi e i costumi di una popolazione in un determinato periodo storico (in questo caso il Medioevo), inserendo il giocatore in quel contesto.
Lo scopo è di scalare le più alte posizioni della gerarchia dell'epoca, guadagnare fama e gloria e rendere la propria dinastia il più potente possibile.
Nel menu iniziale troviamo infatti una modalità chiamata appunto "Dinastia", che offre la possibilità di scegliere uno scenario predefinito in cui inserire il nostro alter-ego, per poi affrontare una vera e propria fase di creazione dello stesso, come se fosse in un gioco di ruolo.
È possibile intervenire su altezza, capelli, peso e perfino sul segno zodiacale (come accade in Oblivion, elargisce dei bonus unici), fino ad arrivare alle caratteristiche e abilità fondamentali per progredire nella partita. Grazie alla visuale a volo d'uccello, potrete sbizzarrirvi a osservare la vita quotidiana del paese, rendendovi conto di come tutto si muova indipendentemente dalla vostra volontà: potrete assistere a furti, commerci, corteggiamenti e quant'altro faceva parte della vita quotidiana dell'epoca.
Il vostro compito sarà di inserirvi in questo contesto e darvi alla scalata a posizioni sociali ben più alte di quella iniziale, dedicandovi al commercio, al furto, alla corruzione e a tutta una serie di altre azioni, grazie alla massima libertà offerta dal gioco, senza dimenticare il corteggiamento di una pulzella (a tratti forse la fase più noiosa) per garantire alla vostra stirpe un degno successore.
Il tutto si svolge sotto i vostri occhi, che rimangono positivamente colpiti da tutto ciò che osservate, grazie al più che discreto motore grafico che caratterizza il titolo, con una rappresentazione ruotabile e sottoponibile allo zoom fino a un livello quasi maniacale.
L'attenzione per i dettagli è sempre elevata e le condizioni atmosferiche cambiano di continuo (non mancano la pioggia e la neve), così come si passa dal giorno alla notte con effetti di luce di tutto rispetto.
In definitiva, questo **The Guild 2** è un titolo originale, un ibrido tra un simulatore di vita e un gestionale che non pone il giocatore al comando di una comunità o di un impero, ma solo della propria dinastia, con un universo in pieno fermento intorno che si muove e vive in maniera completamente autonoma. Le moltissime opportunità di scelta e la libertà di azione possono coinvolgere, ma al tempo stesso disorientare i videogiocatori, rendendo il giudizio sul gioco in questione estremamente soggettivo.
Il titolo è consigliato a chi ha pazienza da vendere, necessaria per comprendere le meccaniche di gioco, comunque semplificate dall'ottima interfaccia grafica, che riesce a rendere facili anche le azioni più complesse.

Massimiliano Parigi

infopoint

Genere
Gestionale strategico

Requisiti minimi di sistema
CPU: Pentium III a 1,8 GHz
RAM: 512 MB
Scheda video con almeno 32 MB

Età
7+

Multiplayer
Sì

Pro
Estremamente longevo
Libertà d'azione
Originalità

Contro
A volte dispersivo
Meccaniche di gioco complesse

Qualità grafica

Qualità audio

Giocabilità

Azienda Distributrice
Koch Media
www.kochmedia.it

Il DVD

Friends

Cast: *Matthew Perry, Matt Le Blanc, Courtney Cox-Arquette, Lisa Kudrow, Jennifer Aniston, David Schwimmer*

Formato video: *4:3*

Formato audio: *Stereo*

Produzione: *Warner*

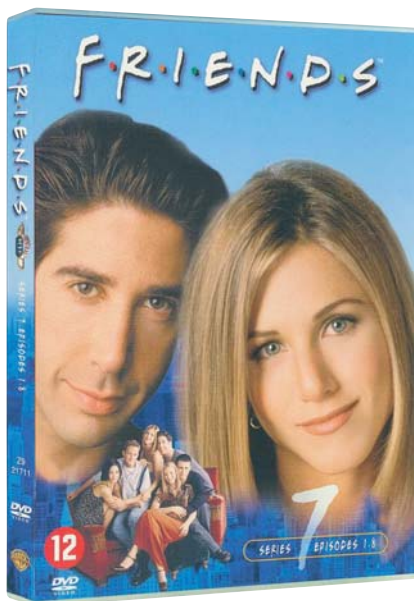
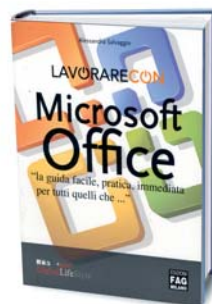
5 DVD

Il film

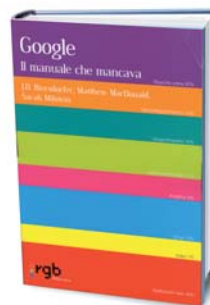
La serie completa di uno dei maggiori successi televisivi degli anni Novanta. Dal 1994 al maggio 2004, data dell'ultima seguitissima puntata.

Il giudizio

il film Brillante e spregiudicata, ma senza raggiungere le provocazioni di "Sex and the city". Per ridere di un gruppo di amici che gira come palline da flipper nella vita.

Il DVD Un disco che raccoglie inserti per tutte le stagioni: gag, anteprime, interviste e persino giochi (come quello dedicato a Friends a Londra). E poi, sorprese che non riveleremo. La qualità audio e video è limitata dal mezzo di destinazione la TV, ma è comunque più che adeguata al godimento dello spettacolo. **Prezzo: da 249 euro**.

Book(mark)

Autore: *Alessandra Selvaggio*
Editore: *FAG, www.fag.it*
Pag.: *492*
Prezzo: *24,90 euro*

LAVORARE CON MICROSOFT OFFICE

Varrà la pena aggiornare la vostra edizione di Microsoft Office? Con ogni probabilità quella che avete fa già tutto quanto vi serve e questo manuale dimostra che, probabilmente, fa anche molto di più. Una guida agile ma completa, per un uso consapevole della suite più importante del mondo.

Autore: *Biersdorfer, MacDonald*
Editore: *rgb Reference*
Pag.: *434*
Prezzo: *35 euro*

GOOGLE, IL MANUALE CHE MANCAVA

A un'originale impostazione grafica (che rivela in copertina i contenuti, in percentuale, del testo) va aggiunta una razionale descrizione degli argomenti, e una lingua semplice e chiara in ogni sezione. Google è argomento ampiamente sfruttato e sviscerato, ma se cercate un libro per orientarvi e per sfruttarlo a fondo, noi consigliamo questo.

Autore: *Angelo Gallippi*
Editore: *Tecniche Nuove*
Pag.: *574*
Prezzo: *29,90 euro*

DIZIONARIO DI INFORMATICA
(edizione 6)

La terminologia dell'informatica, negli ultimi tempi, lascia i confini specialistici e diventa patrimonio comune. Un dizionario inglese/italiano è uno strumento indispensabile, non solo per i tecnici, ma anche e più per i semplici osservatori. Completo e arricchito da illustrazioni, non è ancora stato superato da Internet.

Autore: *Alessandro Weber*
Editore: *SAN communication*
Pag.: *296*

DOCUMENT MANAGEMENT

Apparentemente molto tecnico, il libro di Weber consente autentiche scoperte. Navigando tra temi di economia e spiegazioni tecniche puntuali e dettagliate, sono spiegati i processi e le potenzialità ancora troppo poco sfruttate della digitalizzazione dei documenti e la loro gestione nelle reti. Utilissimo in tutti gli uffici.

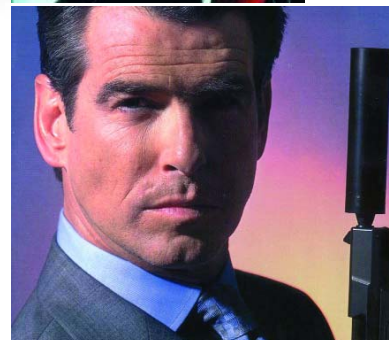
Bond collection

IL DVD

Produzione: *Century Fox*
Regia: *vari (1962-2002)*
Cast: *Sean Connery, Roger Moore, Thmoty Dal ton, Pierce Brosnan e tutte le bond girl*
Audio: *Dolby 5.1, DTS*
Video: *2.35:1 16/9*

Il film
La saga di 007, dall'esordio in "Dr No", al più recente "La morte può attendere". In tutto 20 titoli, e quattro protagonisti diversi: Connery, Moore, Dalton e Brosnan.

Il giudizio
Per gli appassionati del genere, la più longeva serie cinematografica della storia. Con alti e bassi, ma sempre nel solco di un mito del cinema.

Il DVD Immane lavoro di restauro: messi all'opera 600 computer per ripulire i 67 chilometri di pellicola dei film. È stata creata una traccia DTS Digital Surround che restituisce una audio da sala cinematografica, purché si disponga di casse adeguate. La sezione extra è un film nel film, merita l'acquisto solo la documentazione sul non girato. L'opzione SALA DI CONTROLLO permette di consultare le scene più famose. **Prezzo 289,90 euro**

Le novità

Il più grande amatore del mondo

Produzione: *Century Fox*
Audio: *Dolby 5.1*
Video: *2.35:1*

La miglior prova alla regia di Gene Wilder (la seconda), divertentissimo aspirante attore nell'America anni Venti innamorata del cinema e di Rodolfo Valentino. Accanto a lui una deliziosa Carol Kane e il solito istrionismo di Dom Deluise. Impeccabile la qualità del DVD, Pochi extra.

The producers

Produzione: *Sony*
Audio: *Dolby 5.1*
Video: *2.40:1 anamorfico 16/9*

Remake della commedia di Mel Brooks (uscita con il titolo Per favore non toccate le vecchiette, nel 1968). Un agente del fisco e un produttore fallito cercano di organizzare un fiasco, per guadagnarci. Il musical torna a essere tale, e l'idea resta fresca e divertente. Inutile dirlo: Gene Wilder e Zero Mostel erano altra cosa, ma il film resta godibile.

Cars

Produzione: *Buena Vista*
Audio: *Dolby 5.1*
Video: *2.35:1*

Ultimo saggio di animazione digitale della Pixar. La tecnica del 3D è perfetta per un mondo di automobili parlanti. Trama educativa, personaggi simpatici (il doppiaggio italiano regala spunti originali), animazione perfetta. Persino troppo: se si esclude il fatto che sono auto, i personaggi sono fin troppo coerenti e "umani". Un pizzico di follia... no?

Speciale Natale

Cofanetti speciali

Se non ve li regalate a Natale, quando pensate di farlo? Per gli appassionati di cinema in DVD con il gusto del bello arrivano cofanetti in tutte le forme, per tutti i palati

Il cofanetto natalizio non è più quello di caramelle. Dagli scrigni (sempre più originali in forme e design) escono decine di DVD, intere saghe cinematografiche, serial televisivi, dalle origini all'estinzione. Abbiamo raccolto le offerte più originali e interessanti, cercando di soddisfare tutti i palati.

La **20th Century Fox** è particolarmente agguerrita. James Bond a parte (vedi pagina 211), promuove l'uscita di una decina di raccolte. Mettiamo in testa alla classifica, per passare le feste in allegria, il ponderoso cofanetto **Mel Brooks Anthology**: sette titoli, dal Mistero delle 12 sedie (film d'esordio) a Che vita da Cani, passando per gli immortali Frankenstein Junior, L'ultima follia di Mel Brooks, Essere o non essere (remake della commedia di Lubitsch) e La pazza storia del mondo. Mancano all'appello le parodie western, fantascientifiche e il più recente Robin Hood (prezzo 49,90 €). Di tutt'altro genere è la collezione dedicata alla serie **Predator**. Si compone di due film, a cui si aggiunge lo "spin off" Alien vs Predator, realizzato molto tempo dopo, a partire da una serie a fumetti in cui si incontravano il mostro protagonista del film di Ridley Scott (Alien) e le creature affrontate da Schwarzenegger. Il tutto inscatolato in una testa di predator, a 159,90 €. Originale confezione anche per il celebre film di Tim Burton, Edward mani di forbici (119,90 €). Disco singolo, ma incastonato in un castello all'interno di una boccia con tanto di neve che cade. Per un gusto gotico-kitsch (audio dolby 5.1,

Prossimamente in novembre/dicembre

X-men conflitto finale
Regia: *Brett Ratner*
Cast: *Hugh Jackman, Halle Berry*
Audio: *Italiano 5.1 DTS, Italiano 5.1, Inglese 5.1 Dolby Digital EX*
Video: *2.40:1, (20th Century Fox)*

X-MEN TRILOGIA
(Cofanetto 3 DVD, 32,90 €)
Audio: *Italiano 5.1 DTS, Italiano 5.1, Inglese 5.1 Dolby Digital EX*
Video: *2.40:1, 16:9 (20th Century Fox)*

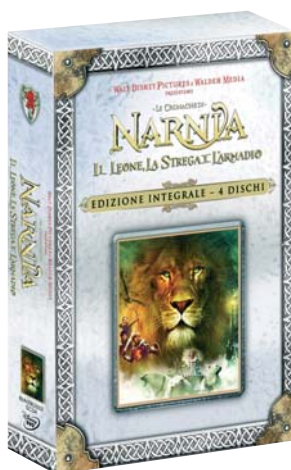
La sirenetta
(Edizione speciale rimasterizzata)
Regia: *Roger Allers*
Audio: *Dolby 5.1*
Video: *1.78:1, 16:9 widescreen (Buena Vista)*

Salem's lot
Regia: *Mikael Salomon (2004, serie TV)*
Cast: *Rob Lowe, Donald Sutherland, Rutger Hauer*
Audio: *Dolby Digital 5.1 Inglese*
Formato video: *1,77:1, 16:9 (Warner)*

Il miglio verde
Regia: *Frank Darabont (1999)*
Cast: *Tom Hanks, David Morse,*
Audio: *Dolby Digital 5.1 italiano*
Formato video: *1,77:1 (Warner)*

Superman Returns
Regia: *Bryan Singer (2006)*
Cast: *Kate Bosworth, James Marsden, Kevin Spacey*
Formato audio: *Dolby 5.1*
Video: *16/9 2.40:1 (Warner)*

Novecento
(Cofanetto 30 anni, 2 DVD)
Regia: *Bernardo Bertolucci (1976)*
Cast: *Dustin Hoffman, Gerard Depardieu*
Formato audio: *Dolby 5.1*
Video: *1:1.85 (Eagle Pictures)*

Ultima follia
Quasi l'opera omnia di Mel Brooks, compreso Il mistero delle 12 sedie

Fantasy
Le cronache di Narnia, il film tratto dal libro di Lewis, tripudio di effetti digitali

video 2.35:1). Un eroe gotico, ma figlio dell'estremo oriente, è il protagonista del manga di ambientazione "post-atomica, Ken il guerriero. La Exa Media distribuisce la trilogia cinematografica in 3 dischi separati (5,99 € singolarmente, offerta a 9,99 la trilogia), che costituiscono, però, un'opera completa e autosufficiente rispetto al serial televisivo. Il formato è il DiVX, con audio a scelta in MP3 o AAC3. Personaggi televisivi, seppure di tutt'altri orizzonti, sono anche Dharma e Greg. La prima serie completa della coppia più bizzarra della TV (lei estrosa e vulcanica figlia di hippy, lui avvocato erede di ricchi snob e conservatori) è in vendita in cofanetto da 3 dischi nel tipico formato video 1.33:1 (4:3) e audio stereo, anche in lingua originale. Non mancano commenti extra e sorprese. Tornando al genere fantasy, ma con atmosfere meno cupe, troviamo sotto l'albero della Buena Vista un'edizione completa in 4 dischi del film tratto dal romanzo di Lewis, Le cronache di Narnia, il leone, la strega e l'armadio. L'edizione speciale Non aprite quella porta, 20 anni, di Eagle Pictures, rivisita il classico dell'horror in una edizione lussuosa e ripulita (audio dolby 5.1 e DTS 6.1, video 1.85:1). Completa questa carrellata, un'edizione deluxe della Passione. Il film di Mel Gibson campione di incassi e di polemiche, in versione integrale con ricca sezione extra (audio 5.1, video 2.35:1).

Campione
Torna in cofanetto metallico il film di Mel Gibson tanto discusso

Classico
Un cult del genere horror, recuperato e distribuito in confezione speciale

Prossimamente in novembre/dicembre

Stander
Regia: *Bronwen Hughes (2003)*
Cast: *Thomas Jane, Deborah Kara Unger, Dexter Fletcher*
Audio: *Italiano Dolby Digital 5.1*
Formato video: *1:85:1 anamorfico (Video Surf)*

Un giorno da ricordare
Regia: *Fernando James Foley (1995)*
Cast: *Al Pacino, Mary Elizabeth Mastrantonio, Jerry Barone*
Audio: *originale con sottotitoli in italiano incisi (No Shame)*
Formato video: *16/9*

La teta y la luna
Regia: Bigas Luna (1994)
Cast: *Biel Durán, Gerard Darmon, Mathilda May, Javier Bardem*
Audio: *originale con sottotitoli in italiano incisi su video*
Formato video: *16/9 (No Shame)*

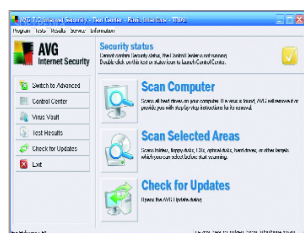
Final Destination 3
Regia: *James Wong*
Cast: *Mary Elizabeth Winstead, Ryan Merriman*
Audio: *Dolby Digital 5.1*
Formato video: *2.35:1 (Eagle Pictures)*

Persona non grata
Regia: *Krzysztof Zanussi (2005)*
Cast: *Nikita Mikalkhov, Remo Girone*
Audio: *Dolby Digital 5.1*
Formato video: *2.35:1 (San Paolo)*

Almodovar
Cofanetto, 5 DVD (41 €): Donne sull'orlo di una crisi di nervi, La legge del desiderio, Kika, Légami!, Labirinto di passioni
Regia: *Pedro Almodovar*
Cast: *Carmen Maura, Victoria Abril, Antonio Banderas, Veronica Forqué*
Audio: *Dolby 2.0*
Formato video: *2.35:1 (Lucky Red/Medusa)*

NEL PROSSIMO NUMERO

In edicola a fine dicembre. NON PERDERLO!

Per ragioni legate alla programmazione editoriale, è possibile che alcuni articoli siano sostituiti. Vi invitiamo a consultare il sommario on-line

VIRUS E ANTIVIRUS

Anno nuovo, antivirus nuovo? Non è detto, ma se proprio avete intenzione di aggiornare le vostre difese allora dovete sapere qual è il programma che offre le maggiori garanzie. Ecco i risultati della nostra comparativa.

PROTEZIONI NO PROBLEM

Ci sono diverse tecniche che permettono di aggirare codici e altri sistemi di protezione software.
Scopri quali sono, come funzionano e quali software possono essere "sprotetti" senza troppi problemi.

SCARICO TUTTO

Se il download è il tuo pane quotidiano, ecco i trucchi, i consigli, le tecniche "segrete" per diventare un mago di eMule e scaricare senza problemi e alla massima velocità qualsiasi file audio e video.

QUESTIONE DI INQUADRATURE

Alla scoperta di tutte le tecniche per realizzare inquadrature perfette per qualsiasi tipo di fotografia, dal ritratto ai panorami, dalla macrofotografia agli still life, dal glamour alle immagini sportive.

TUTTI I SOFTWARE PER VISTA

A pochi giorni dal debutto ufficiale del nuovo sistema operativo Microsoft abbiamo passato in rassegna tutti i principali software per capire se sono già pronti per Windows Vista, scoprendo che...

GRANDI SCHERMI

Una volta accesi i televisori a "schermo piatto" non sono tutti uguali, anzi. Per aiutarvi a non sbagliare scelta, ne abbiamo messi alla prova 10.
Scopri un modo nuovo di guardare la televisione.

PRODOTTI CITATI

Legenda - **HW:** Hardware, **SW:** Software

INSERZIONISTI

di **Maurizio Lazzaretti** - ***maurizio_lazzaretti@pcworld.it***

FUSION, AMD ASSIMILA ATI MA NEL 2008

Terminate le formalità dell'acquisizione di ATI, AMD ha cominciato a tracciare una roadmap dei futuri prodotti creati dalla combinazione delle due aziende. Ovviamente non occorreva una palla di cristallo per pensare ad una futura CPU con uno o più core grafici, ossia il famoso pc su singolo chip ormai ritenuto una necessità per il mercato di massa, che con l'arrivo di Vista avrà bisogno di più funzionalità grafiche di base. La tendenza attuale a raddoppiare il numero di core ogni due anni nelle CPU in effetti fra poco avrà qualche problema. L'annuncio di AMD della tecnologia Fusion è in pratica un progetto di una famiglia di processori x86 composti da un numero variabile di blocchi logici in funzione della fascia di mercato a cui saranno rivolti. Si spazierà quindi da un socket con una CPU, una GPU e parte del chipset, alle varianti con multiple CPU o multiple GPU se sarà richiesta più potenza elaborativa o più funzionalità grafiche. Nella realtà la GPU, più che essere una semplice Graphics Processing Unit, sarà un blocco massiccio di unità matematiche in virgola mobile in grado di essere riprogrammata per eseguire anche operazioni differenti dalla semplice grafica 3D. L'annuncio della serie 80 di Nvidia con una dotazione di 128 stream processor va verso la stessa direzione, resa obbligata dalle nuove API DirectX 10 di Vista orientate all'uso di shader unificati. La distinzione fra CPU e GPU nel futuro, 2008 e oltre, non sarà quindi semplice come oggi, ma è troppo presto per dichiarare vincitore il semplice approccio multi core da quello dei multi core multi uso. Il problema principale è come sempre il software: la moltiplicazione dei core è nata perché con il minimo sforzo sul fronte hardware la compatibilità software era garantita con la semplice conversione del codice in multithreading. Va anche detto che oltre i quattro core il sistema comincia a perdere di efficienza e quindi diventa quasi obbligatorio potenziare i singoli core invece che moltiplicarli all'infinito. Un super processore con grafica integrata per problemi di consumi non potrà poi mai avere prestazioni avvicinabili a quelli di una scheda grafica esterna, basta vedere le dimensioni di una serie 80 con due connettori di alimentazione separati. Gli shader unificati e multifunzione di Nvidia hanno in aggiunta bisogno di un codice non x86 appositamente creato per sfruttarne la potenza di calcolo al di fuori della grafica. Vanno quindi considerati come 128 velocissimi coprocessori ma destinati ad applicazioni molto specializzate. I core grafici Fusion non useranno le stesse istruzioni delle schede grafiche ATI esterne ma un'estensione del set di istruzioni x86, come quello a 64 bit inventato e alla fine accettato anche da Intel. Se la progettazione di giochi multithreading sta faticosamente partendo nel 2006 quando processori multithread sono sul mercato da anni, il rischio del progetto Fusion è quello di uscire sul mercato e attendere da due a quattro anni per il software ottimizzato.

www.pcworld.it - pcworld@idg.it

Direttore responsabile Amedeo Novelli
amedeo_novelli@pcworld.it
Vice capo servizio Elena Re Garbagnati - elena_regarbagnati@pcworld.it

Redazione
Daniela Creglia (traduttrice) - daniela_creglia@nuovaperiodici.it
Dino del Vescovo - dino_delvescovo@pcworld.it
Alfredo Distefano - alfredo_distefano@pcworld.it
Luca Figini - luca_figini@pcworld.it
Franco Forte - franco_forte@pcworld.it
Maurizio Lazzaretti - maurizio_lazzaretti@pcworld.it
Claudio Leonardi - claudio_leonardi@pcworld.it
Danilo Loda - danilo_loda@pcworld.it
Francesca Papapietro - francesca_papapietro@pcworld.it
Ilaria Roncaglia - ilaria_roncaglia@pcworld.it

Grafica e impaginazione
Silvia Santi - Manuela Mancosu
Lia Pitarresi - Mauro Calderara
Progetto grafico Cristina Brioschi - 015@fastwebnet.it

Segreteria di redazione
Maria Grazia Tripodi - maria_grazia_tripodi@pcworld.it

Collaboratori Sergio Battaglia, Andrea Dresseno, Laura Garbati, Leonart, Luca Mannurita, Pitro Marocco, Federico Morisco, Massimiliano Parigi, Davide Pessach, Aurelio Ubaldi

Responsabile pubblicità
Maurilio Vitali - maurilio_vitali@nuovaperiodici.it

Segreteria ufficio pubblicità
Silvia Cardinale - silvia_cardinale@nuovaperiodici.it
tel. 02/58038207

Pubblicità internazionale Mauro Buccola
Agente per il Lazio e il Centro-Sud Parisse Pubblicità, tel. 06/30891701, fax 06/30892034

Traffico pubblicità Simona Cattaneo tel. 02/58038245
Produzione Nilde Meregalli
Abbonamenti e diffusione Enrico Zambetta (responsabile), Tiziana Parma
Stampa Mediagraf, Padova

Editore NUOV@ PERIODICI

Amministratore Unico Mario Toffoletti

Direttore finanza e controllo Salvatore Braiotta
Marketing Claudia Cavalleri, Rosa Guerinoni
Amministrazione Bruno Agostini (Responsabile), Marisca Paganotto, Elga Legranzini, Grazia Rovati, Katia Trespidi
Responsabile IT Luca Rufo Masoni

PC WORLD ITALIA è certificato dalla società di revisione Deloitte & Touche

Certificato n. 5712 del 16/12/2005
Periodo dal 1/1/2004 al 31/12/2004

Rilevazione AUDIPRESS
2005/11: 774.000 lettori

Direzione, redazione, pubblicità, amministrazione e sede legale:
Nuov@ Periodici italia S.r.l.
Via Zante, 16/2 - 20138 Milano - tel. 02/58038.1, fax 02/58011670,
Registrazione presso il Tribunale di Milano n.121 del 24.02.1990.
Abbonamenti: S.O.F.I.A. srl - Via G. Carcano 32 - 20141 Milano.
Per informazioni/variazioni telefonare allo 02/84402733, fax 02/84406071, e-mail: info_sofia@sofiasrl.com
Italia: per informazioni sulle modalità di abbonamento scrivere all'indirizzo sopra indicato o telefonare allo 02/84402733. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. Per il rinnovo dell'abbonamento attendere l'avviso di scadenza. Per il cambio di indirizzo informare il Servizio Abbonamenti almeno 30 giorni prima del trasferimento, allegando l'etichetta con la quale arriva la rivista: il servizio è gratuito. Estero: Europa via aerea 109,00 euro. Paesi extraeuropei: via aerea 167,60. Il pagamento può essere effettuato tramite C/C 19933209 intestato a Nuov@ Periodici Italia S.r.l. o assegno intestato a Nuov@ Periodici Italia S.r.l. - Via Zante 16/2 - 20138 Milano. È possibile anche usare le carte di credito Carta Sì/VISA/Mastercard e American Express, comunicando telefonicamente gli estremi al n. 02/58038.1.
Distribuzione in Italia e all'estero: MEPE srl, Via G. Carcano 32 - 20141 Milano - tel. 02/895921.
Arretrati: i numeri arretrati vanno richiesti al proprio edicolante di fiducia oppure a: S.O.F.I.A. srl inviando anticipatamente l'importo, pari al doppio del prezzo di copertina, con bollettino di c/c postale n. 53660387. Per l'estero, il costo di una copia arretrata corrisponde al doppio del prezzo di copertina, maggiorato di un contributo fisso di 1,50 euro per le spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 12 mesi.
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano

Rivista + CD-ROM + manuale €5,90* (Periodicità mensile) N. 185 dicembre 2006

PC WORLD ITALIA

IL MENSILE PER LA TUA PASSIONE DIGITALE

www.pcworld.it

TELEFONARE GRATIS

Scopri pro e contro delle nuove offerte VoIP per dire basta a canone e bollette

SPECIALE CALENDARIO 2007

NEL CD 100 FOTO IN ALTA RISOLUZIONE
6 TEMPLATE DA PERSONALIZZARE E
IL CALENDARIO UFFICIALE DI PC WORLD

SCHEDE VIDEO

Tutto sulla nuova super scheda Nvidia 8800 GTX

NATALE HIGH TECH

Scegliere il meglio spendendo meno

A CACCIA DI FOTO

Siti, trucchi e consigli per cercare immagini in Rete

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L.46/2004, art. 1 C. 1, DCB Milano * Italy only

NOTEBOOK

Upgrade: le istruzioni passo a passo per cambiare processore e unità ottica

PROVE TECNICHE

Oltre 50 test HW:
Sony Blu-ray, Blackberry Pearl
Acer Travelmate 9525WSMi

LETTORI MP3

8 modelli "economici" sul banco di prova. Scopri qual è il migliore per le tue esigenze musicali

all'interno del CD-ROM

SPECIALE CALENDARI 2007

1 calendario completo
in formato PDF
pronto da stampare!

6 template completi
in formato PSD pronti
da personalizzare!

Oltre 100 fotografie del concorso in alta risoluzione

Allegato a PC World Italia n. 185 - Dicembre 2006

tiscali. INTERNET WITH A PASSION.

Usate il vostro browser web per navigare nel Service Disc di PC World Italia. Quindi caricate il file INDEX.HTM nella directory principale del Service Disc. Informazioni di base sul contenuto del CD-ROM si trovano anche in questo numero di PC World Italia

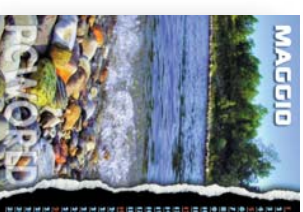
PC WORLD ITALIA

NUOV@PERIODICI

PC WORLD ITALIA

NUOV@PERIODICI

IN ESCLUSIVA IL CD-ROM

Speciale Calendari 2007

1 Calendario completo
in formato PDF
pronto da stampare!

6 Template completi
in formato PSD pronti
da personalizzare!

100 Fotografie
del concorso
in alta risoluzione

tiscali. INTERNET WITH A PASSION.

TESTATO ANTIVIRUS

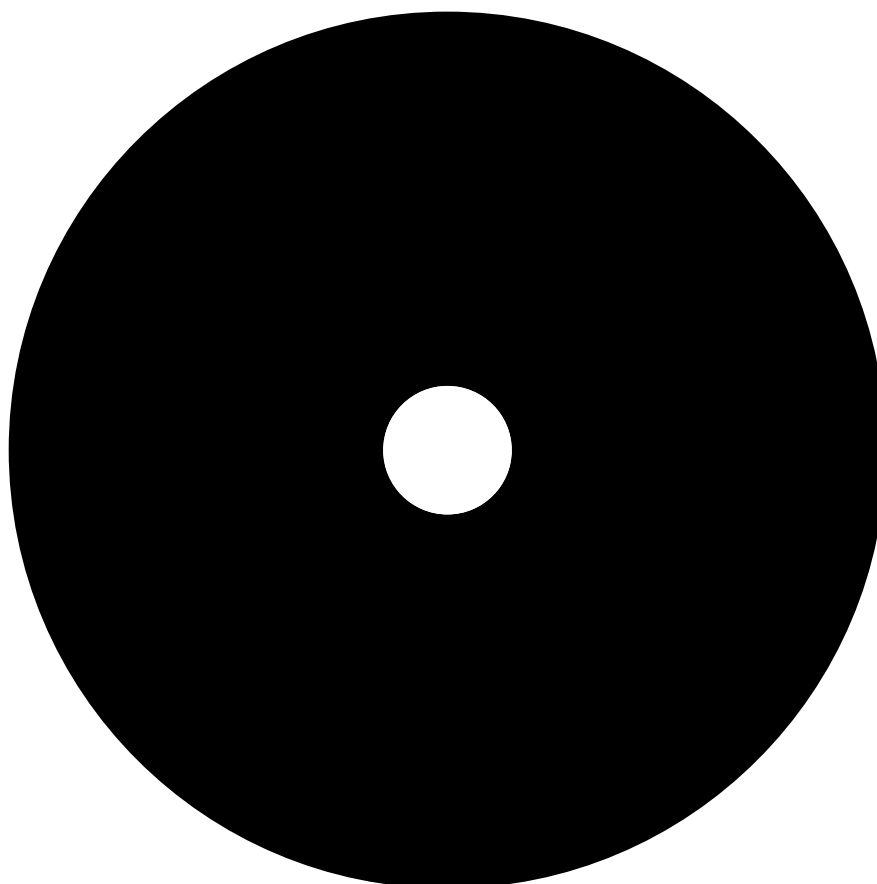
QUADRICROMIA

BIANCO

PC WORLD ITALIA

QUADRICROMIA

Speciale Calendari 2007

CODICE ISSN 1121-5259 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONTRASSEGNO SIAE DEL 13/11/2006

3 calendari completi in formato PDF pronto da stampare!

6 template completi in formato PSD pronti da personalizzare!

Oltre 100 fotografie del concorso in alta risoluzione

SPECIALE RACCOLTA IN PDF

Le raccolte complete delle annate 2002, 2003, 2004 e 2005 di PC WORLD

BIANCO